

anno LII - n. 4 - lire 250

19/25 gennaio 1975

RADIOCORRIERE

**Eduardo
torna
in televisione
con
Scarpetta**

*Iva Zanicchi
protagonista sul video
di « Totanbot »*

210553

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 52 - n. 4 - dal 19 al 25 gennaio 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Se Iva Zanicchi cantante non è da scoprire oggi, tutta nuova è invece la Iva Zanicchi di Totanbot, lo show del sabato TV, in cui, sulla scorta dell'esperienza teatrale dell'anno scorso con Walter Chiari, si esibisce come presentatrice, attrice brillante e persino ballerina. Una prova alla quale Iva si è preparata con particolare impegno e alla quale tiene moltissimo. (Foto di Barbara Rombi)

Servizi

DE FILIPPO ALLA TV

Questa volta Eduardo torna alle origini di Antonio Lubrano 12-14
Scarpetta e il suo teatro di Salvatore Piscicelli 15
Una maschera che non porta maschera di Giuseppe Tabasso 16

Con lui il West riscopre gli spilungoni di Pietro Pintus 18-19

Per ora insieme, poi si vedrà di Ernesto Baldo 21

Povero Auber, quante glie ne hanno dette... di Laura Padellaro 72

Perché il silenzio intorno a Germi di Paolo Valmarana 74-75

Comincia a Pasqua il suo giro del mondo di Ernesto Baldo 76-77

Signor Eschilo? Si accomodi, prego, nella mia scatola-teatro di Salvatore Bianco 78-79

Colti dall'obbiettivo mentre lavorano di Mario Novi 80-81

Io ti do un Palio e tu mi dai una rivoluzione di Giuseppe Bocconetti 82-83

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	24-51
Trasmissioni locali	52-53
Televisione svizzera	54
Filodiffusione	55-62

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	La lirica alla radio	66-67
5 minuti insieme	4	Dischi classici	67
Dalla parte dei piccoli	6	C'è disco e disco	68-69
La posta di padre Cremona	7	Le nostre pratiche	84
Il medico	8	Moda	86-87
Come e perché		Dimmi come scrivi	88
Leggiamo insieme	9	Qui il tecnico	
Linea diretta	11	Mondonotizie	
La TV dei ragazzi	23	L'oroscopo	89
La prosa alla radio	63	Piante e fiori	
I concerti alla radio	64	Il naturalista	
		In poltrona	91

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. \$ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

In cerca di dischi

«Egregio direttore, sono da anni regolare, assidua lettrice del suo giornale ed altrettanto assidua ascoltatrice delle trasmissioni radiofoniche specialmente di musica sinfonica.

Parecchio tempo fa ascoltai sul Terzo Programma i seguenti pezzi: Bruckner, Ouverture in sol minore (indicata solo così anche sul Radiocorriere TV); Liszt, Variazioni per pianoforte su tema dai "Puritani" di Bellini.

Mi piacquero tanto da indurmi subito alla ricerca dei dischi. Purtroppo non sono riuscita non solo a trovarli, ma nemmeno ad aver la certezza che esistano tali incisioni pur essendomi rivolta a case di primo piano come la Ricordi di Milano, La Voce del Padrone ecc.

Può fornirmi lei, a mezzo dei competenti che collaborano nel campo musicale, indicazioni adeguate al mio caso? Gliene sono infinitamente grata» (Vittoria Zappelli - Lucca).

Le due composizioni da lei ascoltate non esistono, attualmente, in edizione discografica, e questo spiega l'insuccesso delle sue ricerche. L'Ouverture in sol minore (è proprio così il titolo del brano) di Anton Bruckner è stata registrata per la RAI da Dietfried Bernet e, recentemente, anche da Juri Aronovitch con la Sinfonica di Roma mentre Reminiscences des Puritains di Franz Liszt è stata registrata, sempre per la RAI, dal pianista Carlo Bruno.

Un'ultracentenaria

«Gentile direttore, sul vostro settimanale, n. 50 del 1974, è riportato l'articolo di Tabasso sui segreti della longevità e l'iniziativa che sta per essere promossa in Italia per una inchiesta ai fini di scoprire i modi di vivere per prostrarne la longevità.

Lettrice assidua della vostra pubblicazione da molti anni, già collaboratrice per un semestre del Servizio Opinioni, sono figliuola di una ultracentenaria (106 anni compiuti il 2/9/1974) a nome Maria Trana vedova Tandoj, residente a Trani in via Rovigno n. 9, che vive normalmente, con lucidità mentale non comune, conversatrice piacevole per le sue argute battute di spirito nonostante l'età. Si alimenta normalmente senza eccedere in nessuna cosa né si priva di nulla.

Gradirei, signor direttore, che quando lei lo crederà opportuno, volesse compiacersi di segnalare alla nascente Commissione d'inchiesta sui longevi

della nostra Italia anche il nominativo della mia mamma.

Di tanto, direttore, le sarò grata anche a nome dei miei familiari» (Bianca Tandoj - Trani).

Scuole per pubblicitari

«Egregio direttore, ho letto nel n. 32 (1974) del Radiocorriere TV una risposta da lei fornita al signor M. E. di Venezia a proposito di scuole di pubblicità. Desidero fare alcune precisazioni che lei pubblicherà se le parranno interessanti o utili. Il Centro di formazione alle professioni pubblicitarie dell'Enale (corso Vercelli 22 - Mi) non esiste più. L'Enale (ente dipendente dal Ministero del Lavoro) è stato sciolto e le sue competenze in materia di formazione professionale sono passate alle Regioni (in questo caso alla Lombardia). Il Centro d'altra parte è stato spostato da corso Vercelli a via Salaino 10, Milano. Il nuovo Centro ha ancora un settore dedicato alle professioni pubblicitarie. Preparamo tecnici della fotografia, vetrinisti e grafici pubblicitari. Per l'iscrizione è necessario almeno il diploma di terza media.

I corsi di fotografia e di vetrinistica sono biennali e sono diurni o serali. I grafici invece sono tenuti ad un biennio diurno (a cui fa seguito un esame) e ad un successivo triennio serale; un corso quinquennale quindi, come lei ha detto.

I corsi sono gratuiti nel senso che la Regione tramite l'Assessorato all'Istruzione si impegna a fornire gratuitamente il materiale didattico di uso comune e i libri di testo.

Per coloro che vivono fuori Milano è previsto il rimborso dei viaggi o un contributo mensile per la pensione» (Renzo Compiani, direttore del Centro - Milano).

Chi era Griselda

«Egregio direttore, la radio ha trasmesso l'anno scorso un programma di Anna Zanolli intitolato La donazione di Manfredo.

All'inizio di questo programma uno dei personaggi fa menzione del nome di Griselda e della "sofferenza a cui fu costretta per convincere il marito della sua fedeltà nel decimo secolo". Vorrei sapere da lei da dove fu presa questa "leggenda" per il testo di questo programma» (Raimondo Farrugia - Malta).

Griselda è un tipo ideale di figura femminile creato dalla fantasia del Boccaccio

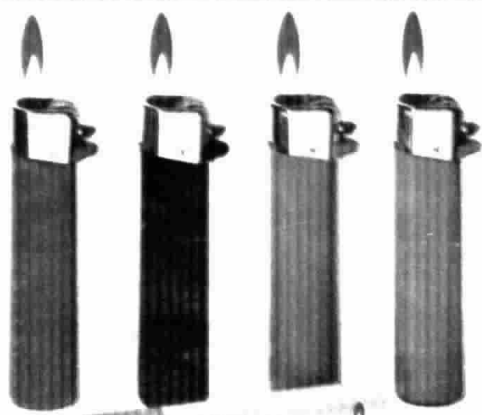
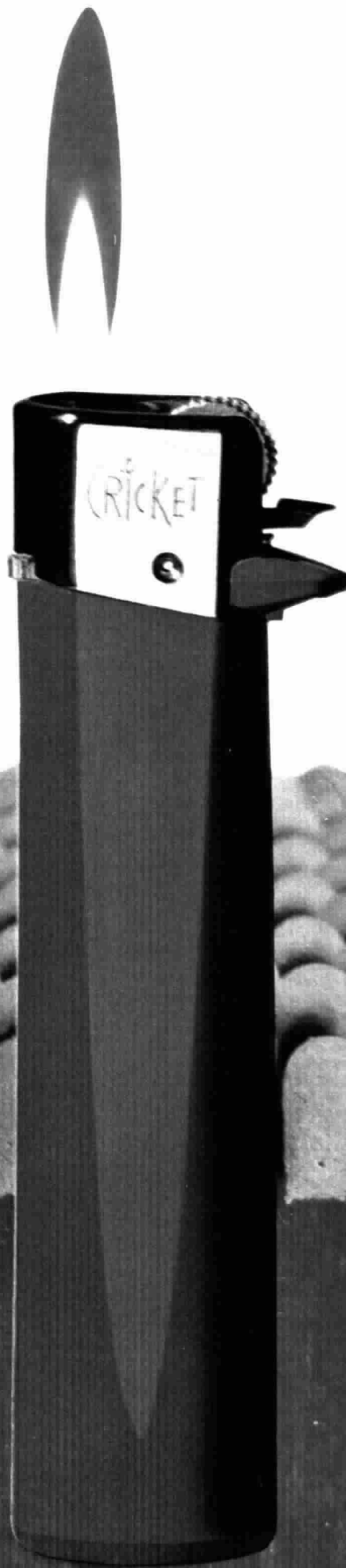
segue a pag. 4

CRICKET®

brucia tutti e poi... lo butti!

brucia tutti perché dura migliaia di accensioni
accende sempre al primo colpo
non richiede alcuna manutenzione
e quando il gas finisce lo butti
per farti un altro Cricket®

**Cosa sono 1300 lire
se ne risparmi tante?**



scegli il colore del tuo **CRICKET®**

CRICKET® il fiammifero visto da **Gillette®**

lettere al direttore

segue da pag. 2

cio nella novella del marchese di Saluzzo (*Decamerone*, X, 10) e accolta nella vita letteraria come simbolo di umile, paziente e devota soggezione. Il motivo della donna che sostiene con rassegnata bontà le mortificazioni del marito rimanendogli sempre fedele e senza ribellarsi, comunque, è di origine popolare. Boccaccio attinse perciò dalla tradizione orale. In seguito, l'idea fu ripresa dal Petrarca, da Chaucer e da tutte le letterature europee.

Presto la «Marta»

«Egregio direttore, per un insieme di circostanze, forse fortuite, non va in onda da anni alla radio l'opera lirica Marta, di Flotow, la quale contiene brani di squisita cantabilità».

Approfitto di questa anche per segnalare l'ingiusto abbandono delle opere in edizione integrale. *Scusi il disturbo* (Arturo Macerata - Desenzano del Garda).

Potrà riascoltare Marta di Flotow nel prossimo mese di marzo. Sul Terzo Programma, infatti, a partire dalla fine di gennaio, verrà trasmesso, nella abituale collocazione del sabato pomeriggio, un ciclo dedicato all'opera tedesca che comprende le produzioni più significative da Telemann a Kurt Weill.

Il problema demografico

«Egregio direttore, mentre sto almanaccando su come potrei venire in possesso dei resoconti integrali della recente Conferenza mondiale sulla popolazione tenuta a Bucarest, cosa della quale lei potrà forse gentilmente informarmi, e al di fuori dei risultati anacronistici e negativi avuti da quel grande congresso, non ritiene che il tema demografico, posto in termini di civile limitazione dell'enorme incremento naturale, sia proficuo ed utile trattarlo anche in televisione con alcuni dibattiti? In questo periodo ho seguito abbastanza attentamente tutti i programmi e mi pare che l'argomento, oltre le notizie fornite dal Telegiornale, non sia stato trattato in modo particolare» (Alberto Petrolli - Rovereto).

Si può rivolgere alla Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (Roma - via di San Marco 3). Per il resto, ricordiamo che la TV ha trasmesso diversi programmi culturali dedicati al problema demografico, con particolare riguar-

do alla situazione italiana e che, d'altra parte, la questione viene automaticamente affrontata ogni volta che si parla del problema ecologico, della crisi energetica, della situazione del Terzo Mondo e dell'economia internazionale: il che sul video accade molto spesso.

Notizie sullo Zen

«Gentile direttore, ho letto un libro sullo Zen, e poiché questa dottrina orientale mi interessa desidererei sapere se a Roma vi sono associazioni o istituti che si interessano a questo argomento. Inoltre ho saputo che a Venezia vive l'unico monaco Zen italiano. Le sarei molto grato se mi potesse indicare il nome o l'indirizzo di questa persona (se esiste)».

La ringrazio vivamente, fiducioso in un suo gentile interessamento» (Claudio Molinari - Roma).

A Roma, per informazioni di questo tipo, può rivolgersi al Gruppo Zen che ha sede in via Orazio 27/A.

Amore per Mascagni

«Egregio signor direttore, sono diversi anni che mi interesso di lirica e quando apro il Radiocorriere TV il primo sguardo è per la prima pagina. Vorrei continuare ciò che ha iniziato il signor Ottone Marchesi di Pisa, su Mascagni, il grande Mascagni: ha detto tanto ma non ha finito. Vorrei continuare per fare presente a tutti gli amanti della lirica quando e dove sono state date tutte le sue opere e chi furono i primi interpreti. Cavalleria, 17 maggio 1890 al Costanzi di Roma, diresse Mugnone, cantarono Stagno e la Belliccioni; Amico Fritz, 31 ottobre 1891 a Roma con 34 chiamate dell'autore e 7 bis, diretta da Ferrari con Emma Calvé e il tenore De Lucia (nel 1892 fu data a Vienna). I Rantzau a Firenze il 10 novembre 1892, diresse Rodolfo Ferrari con Maria Battistini e la Darclee. Silvano fu data il 25-3 del 1895 alla Scala diretta da Ferrari. Zanetto fu data il 2 marzo 1896 al Liceo musicale Rossini di Pesaro diretta dall'autore con Collamarini protagonista e la Pizza Galli. La prima di Guglielmo Ratcliff andò in scena il 16 febbraio 1895 diretta da Mascagni con il tenore De Negri, Stehle e il baritono Pacini. Amica (interpreti la Farrar, il baritono Renaud, il tenore Rousselière) il 16 marzo 1905 a Montecarlo diretta da Mascagni. Isabeau al Coliseo di Buenos Aires il 2 giugno 1911 con Maria Farneti, il tenore Anto-

nio Saludas e Galeffi, diresse Mascagni. Tale opera fu data la prima volta in Italia nel 1912 alla Scala e sempre nel 1912 alla Fenice di Venezia, poi tornò alla Scala. Parisina data il 15 dicembre 1913; il capolavoro fu diretto alla Scala da Mascagni. Vi presero parte la soprano Poli Randaccio, il tenore Lazaro e Galeffi. Il piccolo Marat fu rappresentato in prima al Costanzi, il 2 maggio 1921 diretto da Mascagni con la Gilda Dalla Rizza, il tenore Lazaro e il baritono Franci. Nerone il 16 gennaio 1935 con Pertile, Lina Bruna Rasa, la Carosio, Granforte, diretta da Mascagni. *Distinti saluti* (Ornato Brucci - Fucecchio).

Pubblico volentieri la sua lettera dettata da quell'amore per Mascagni che tutti i toscani nutrono ardentissimo. Non si meravigli, però, se troverà taluni punti mutati: le sono sfuggite imprecisioni che abbiamo ritenuto opportuno correggere subito. Ma come mai non ha menzionato, come ha promesso all'inizio della sua lettera, tutte le opere mascagniane? Lei non parla, per esempio, dell'Iris e non parla delle Maschere che furono rappresentate la prima nel 1898 e l'altra nel 1901. E Lodoletta non va certo taciuta: andò in scena il 1917 al Costanzi di Roma.

Chi erano gli Osci

«Egregio direttore, desidero sapere quali popoli furono gli Osci, il loro carattere, la loro lingua, donde ebbero origine e in quale parte d'Italia si installarono e tutte le altre notizie. Vi è qualche testo che parla di questo popolo? Vorrei approfondirne la conoscenza» (Emilio Spina - Spoltore).

Gli Osci (detti anche Oschi) furono un antico popolo italico. Vivevano nel Lazio e in Campania. Da essi derivarono i Sanniti, e quindi gli Irpini, i Campani, i Lucani, i Bruzii. Gli storici li ricordano come un popolo feroce e guerriero. La loro lingua era evidentemente piuttosto rozza, dal momento che i Greci e i Latini solevano dire «parlar osco» per indicare un modo di esprimersi barbaro e rudimentale. A testimonianza del loro idioma, esistono ancora comunque numerose iscrizioni e monete. Del resto, la loro lingua sopravvisse ai tempi dei Romani, in taluni ambienti e per taluni usi. Grazie ai materiali archeologici trovati a Pompei e in altre località campane, gli studiosi hanno potuto raggiungere di questo idioma una conoscenza maggiore che non della lingua degli Etruschi.

5 minuti insieme

Più di così non si può

Uno crede sempre che «più di così non si può» e invece si sbaglia. L'inventiva umana non ha proprio limiti. La modernità non dà scampo, self-service a tutto spiano. E così ci «self serviremo» anche di casse da morto. In fondo, a pensarci bene, è pure giusto. Quando una cosa la dobbiamo usare in eterno è meglio sceglierla bene e soprattutto scegliersela da soli, così siamo sicuri che ci piacerà e saremo contenti. Con queste idee un signore, nei pressi di Milano, ha creato un super-market di casse da morto e di tutto quello che può essere utile per un funerale.

Uno va, osserva attentamente, gira qui e là, guarda, magari la prova per vedere se è comoda al punto giusto e poi sceglie. «Gliela mando a casa?». Già e poi dove la mette? In salotto o in camera da letto? E' un problema, anche perché questo fatto che non si può mai sapere nulla, se non all'ultimo momento, magari ci obbliga a tenercela in casa per un pezzetto.

Qualche spiritoso l'ha anche usata per sostituire il letto, tanto per farci l'abitudine; qualche altro, forse un poco superstizioso, non passa più per la strada del «super-market» anche se era la più breve per rientrare a casa. E chi ormai ha casa lì vicino, magari nel palazzo di fronte, con finestre dalla veduta panoramica su sarcofagi di lusso o meno, pare si sia già fornito di amuleti, come quel macellaio di Roma che anni fa, avendo il negozio vicino ad una agenzia di pompe funebri, l'aveva addobbato con aggeggi vari a «scopo scaramanzia».

A Settimo Milanese si trova per quanto riguarda questo particolare settore proprio tutto, dai tessuti in raso e velluto, in molte varietà di colori: da quelli più tenui fino a quelli più sgargianti (tutti i gusti sono gusti), alle frange dorate e d'argento, ai fregi, alle maniglie lavorate a mano che 47 dipendenti (il numero sarà stato deciso secondo la cabala?) specializzati nel settore sono felicissimi di mostrare intrattenendosi con il probabile cliente al quale consigliano il genere che più gli si addice sia per una questione di portafoglio sia, sicuramente, per un fatto estetico che non bisogna mai trascurare.

Tanto per rimanere in carattere, vorrei rispondere a quel signore di Frascati che mi ha inviato ben due lettere in un breve spazio di tempo (ma perché poi tanta fretta?) per chiedermi notizie circa la prassi da seguire per «sistemare» come lui desidera la sua futura salma.

Al previdente signor Gerolamo, al quale auguro di campare sino a cent'anni (speriamo non li abbia già passati!), consiglio di telefonare al numero 760.760 di Roma.



ABA CERCATO

La sigla di «Settimo giorno»

«Vorrei sapere il titolo della sigla della trasmissione domenicale Settimo giorno» (Gianni F. - Napoli).

La sigla della rubrica di attualità culturale *Settimo giorno*, a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano, è il *Preludio op. 12 n. 7* per piano di Prokofiev - Disco «RCA Victor» LSP/34063.

Parole buone

«Spesso, persino con una certa commozione, ascolto con tanto piacere la trasmissione del mattino Un minuto per te (rubrica Almanacco). I pensieri vengono espressi con parole che mi accompa-

gnano spesso durante la giornata e talvolta, quando riesco a trascriverle, ho anche il piacere di ripeterle a qualcuno che, come me, ha bisogno di parole buone.

Perciò la prego, se è possibile, di farmi sapere se esiste a chi dovrei rivolgermi per averne una pubblicazione completa» (Salvatore B. - Napoli).

Proprio nello scorso dicembre è uscito il volume *Un minuto per te* di Gabriele Adani edito da Liton, di Casal Fiumanese (Imola), dove troverà raccolte le parole che ascolta tanto assiduamente la mattina di buon'ora. Basterà che lei si rivolga ad una qualunque libreria e potrà avere il libro che le sta a cuore.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



SALUTE

CORICIDIN[®]

...e tanti saluti al raffreddore

per fare
buoni dolci,
cosa ci vuol?

**OTTIME TORTE
FOCACCE E CIAMBELLE
SI OTTENGONO**



**CON IL
MILIEFOLIO BERTOLINI
VANIGLINATO**

Composizione: Pirofosfato acido di sodio - Bicarbonato di sodio - Amido di mais - Estere vanillico. Peso meccanicamente predeterminato in gr. 17 nati all'atto del confezionamento.

S.A.S. ANTONIO BERTOLINI
Sede e Stabilimento
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio. Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO (I)-ITALY

dalla parte dei piccoli

« Il libro insegna a vivere »: questo il tema del XIV Congresso dell'Unione Internazionale dei Libri per la Gioventù, che è stato tenuto a Rio de Janeiro nell'ottobre del 1974. Il fine dell'Unione, che è in stretto collegamento con l'UNESCO, è quello di favorire gli scambi di libri tra nazioni, per una migliore comprensione internazionale.

Mezzo milione per un libro di fiabe

Il « Soroptimist Club » di Milano, al fine di valorizzare maggiormente la letteratura destinata ai ragazzi, ha deciso di rinnovare il tradizionale « premio Soroptimist » che si articolerà così in due diverse sezioni che si alterneranno di anno in anno indirizzandosi rispettivamente alla fiaba e al romanzo per ragazzi. L'edizione 1975, che dà l'avvio alla nuova impostazione è riservata a una raccolta inedita di fiabe in lingua italiana. Per lo stile e il contenuto le fiabe dovranno essere adatte ai bambini di oggi. Il premio, di 500 mila lire, sarà quest'anno assegnato da una giuria costituita dalle soroptimiste Maly Falck e Maria Caldura Perego, dagli scrittori Eugenia Martinez e Mino Milani, dall'editore Giancarlo Mursia, Segretaria Adriana Ferrari Battaglia. Ciascuna raccolta dovrà constare di 30-40 cartelle dattiloscritte, e dovrà essere inviata, in sei copie, alla Segreteria del Premio Soroptimist, corso Venezia 16, Milano, entro e non oltre il 31 marzo 1975. Ciascuna copia dovrà essere contrassegnata dal nome, cognome e indirizzo dell'autore. La proclamazione del vincitore avrà luogo a Milano il 30 giugno.

Millefogli

Millefogli è il titolo di una manifestazione

promossa dall'Assessorato ai Problemi della Gioventù del Comune di Torino con la collaborazione di alcune case editrici e del gruppo torinese di animazione teatrale, Teatro-Gioco-Vita, indirizzata ai ragazzi e alle loro famiglie nonché agli insegnanti. La manifestazione si è svolta nel novembre '74 con incontri e espressive destinate ad avvicinare alla lettura i giovanissimi. Negli incontri personaggi dell'editoria hanno presentato nuove collane: Mario Lodi la « biblioteca di lavoro » (ed. Manzoni), Renata Discacciati la collana « non sappiamo leggere » (ed. Emme), Bruno Munari « Tantibambini » (ed. Einaudi), Maria Rosa Vismara e Ibello Borsetto la collana « scuola più » (ed. Nicola Milano), il gruppo « lo e gli altri » la collana « per leggere - per fare » (ed. Ghiron) e Roberto Eynard la « grammatica funzionale per la scuola elementare » (ed. SEI).

Invenzione collettiva

Sempre nell'ambito di Millefogli è nato poi un libro inventato e stampato dai ragazzi delle scuole a tempo pieno di Torino e dal gruppo di animazione Teatro-Gioco-Vita: Quattroequattro. I ragazzi di quarta e quinta elementare delle scuole Casati, Costa, Mazzini, Leopardi, Pestalozzi e Ungaretti sono partiti su un pullman alla scoperta della loro città visitando la Galleria d'Arte Moderna, il Teatro Re-



gio, la Stazione Ferroviaria, la Tipografia di un giornale, lo Stadio Comunale. Queste visite, completate da interviste condotte dai ragazzi stessi, sono servite come punto di partenza per l'invenzione collettiva di una storia, poi stampata con diverse tecniche, dal limografo alla serigrafia a colori usata per la copertina. Infine, una tavola rotonda sulla « Validità e limiti della letteratura per l'infanzia » con Fiorenzo Alfieri, Giovanni Belgrano, Giuseppe Colli, Cecilia Papi Baurati, Francesco de Bartolomeis e Walter Ferrarotti ha concluso la manifestazione.

Film d'informazione per ragazzi

Il IV Festival del Film d'Informazione per la Gioventù ha avuto luogo alla fine dello

scorso ottobre a Parigi, al Palais du Centre National des Industries et Techniques. Nel corso della manifestazione — che ha il fine di promuovere il film come mezzo di espressione e comunicazione tra i giovani — sono stati presentati film concernenti gli sport, l'inquinamento, la qualità della vita, il turismo, i divertimenti, la formazione professionale, l'infanzia e la sicurezza. I film sono stati proiettati in sedute pubbliche davanti ad una giuria internazionale costituita da specialisti dei problemi dei ragazzi, giornalisti e registi.

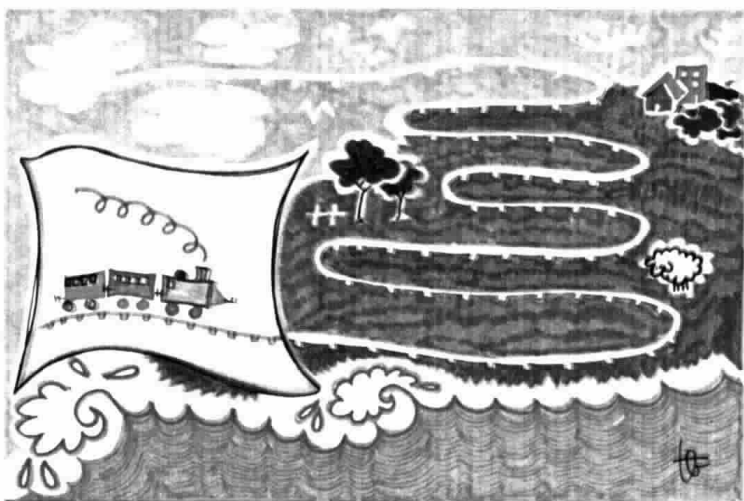
Il girotondo delle notizie

Un telegiornale per i bambini è nato in Inghilterra. Si chiama Newsround, vale a dire « il girotondo delle notizie », e viene trasmesso quattro volte alla settimana alle diciassette. La redazione è composta da sette giovani giornalisti, e il creatore del programma è Edward Barnes.

Quattro per la strada

Quattro per la strada è il titolo di un'opera teatrale di Roberto Galve, che ha per protagonisti quattro straccivendoli in cerca di un mondo migliore. La televisione austriaca l'ha presentata ai bambini in occasione del Natale. Intanto la stessa opera è in prova a Buenos Aires e verrà presentata in teatro alla fine di febbraio.

Teresa Buongiorno



la posta di padre Cremona

Come nasce e s'ingigantisce il crimine

« Voi sacerdoti parlate sempre di peccato e per peccato intendete per lo più certe cose che l'evoluzione della morale comune o giudica legittime o attribuisce a condizioni patologiche prive di responsabilità. Su certe ingiustizie e certi crimini contro il prossimo, che gridano vendetta, non avete mai insistito. Perché la Chiesa non rivede il suo indice dei peccati...? »
(Piero Albanesi - Palazzolo).

Non c'è difficoltà, siamo qui non solo per insegnare quello che doverosamente dobbiamo insegnare per il bene dell'umanità, ma anche per imparare dal mondo le verità autentiche. Non dobbiamo avere la presunzione che esista una sola scienza, la teologia; né che Dio abbia parlato agli uomini soltanto con la rivelazione soprannaturale, che è l'argomento proprio della teologia. Esistono tante altre scienze ed ogni loro conclusione accertata è verità. Come tale, ogni verità appartiene a Dio, ci viene comunicata da Dio, anche se per mezzo non della fede ma della ragione. E ci deve essere una reciproca collaborazione tra scienza e fede, altrimenti ne scapitano l'una e l'altra. Non sono stati solo gli scienziati a giudicare con saccenteria la teologia ma anche i teologi sono stati orgogliosi e sprezzanti verso la scienza. Sono i limiti degli uomini o è l'immaturità dei tempi.

Quanto al concetto del peccato, è vero, nei tempi passati è stato considerato più nella sua portata oggettiva, che nella dimensione soggettiva derivante dalle condizioni psicologiche del trasgressore. C'era un eccesso di preoccupazione moralistica, più che un impulso di comprensione e di carità verso l'uomo. Eppure, il peccato come trasgressione oggettiva di una regola morale, è una cosa del tutto astratta; diventa invece vero peccato quando si concretizza realmente nella responsabilità umana. Allora è nocivo, deve essere combattuto, distrutto, curato. Cristo, come ci insegna il Vangelo, ha considerato il peccato nell'uomo e l'ha curato amorosamente come un malato. Non sempre i teologi hanno compreso Cristo e ancor oggi, per la pesante eredità di certe impostazioni, non sempre lo comprendono e lo interpretano.

Dicono che nel medioevo, per l'impreparazione dei preti che dovevano confessare, i moralisti fornivano loro dei prontuari elencanti peccati e relative penitenze. A chi incappava in una di quelle colpe, veniva inflitta rigorosamente una di quelle penitenze, senza badare troppo quale grado di responsabilità morale distinguesse un peccatore dall'altro. Ci si lamenta anche di aver insistito sulla gravità di certe colpe, per esempio quelle di carattere sessuale, più connesse con la fragilità dell'uomo, e di aver sorvolato su altre, intrinsecamente assai più gravi perché lesive del precetto fondamentale dell'amore e per-

ché frutto di malizioso egoismo. Tutte queste situazioni, oggi, si stanno mettendo più giustamente a fuoco, anche per il contributo della psicologia che il teologo ha il dovere di studiare. Non si tratta di rivedere l'indice dei peccati ma di progredire nella conoscenza dell'uomo e dei suoi atteggiamenti interiori, lasciandosi condurre, soprattutto, da uno spirito di amore. E il manuale insostituibile per questa conoscenza è sempre il Vangelo, come il maestro ne è il Cristo.

La medicina fa progressi nel diagnosticare le malattie corporali e nel curarle; la morale deve far progressi nel diagnosticare individualmente malattie dello spirito e sanarle. Ma diciamoci chiaramente, caro amico: le sembra proprio che il mondo, con la sua morale, si preoccupi di avere una esatta cognizione del peccato, delle responsabilità da cui nasce, dei suoi tristi effetti? O piuttosto il mondo, come sempre, tende ad essere amorale, anzi immorale e a dichiarare che il peccato non esiste, che l'uomo è libero sino ad ubriacarsi di peccato, salvo poi a scandalizzarsi ipocritamente quando il peccato emerge, con la sua deformità dal fango che lo nasconde? I peccati sessuali non sono i più gravi ma è poca cosa educare l'uomo a salvaguardare la sua integrità morale e fisiologica, quando le sollecitazioni non sono soltanto esterne ma ce le portiamo addosso? E poi dove si arriva? Alla droga, cioè alla distruzione dell'uomo.

Quando si comincia a mortificare la sensibilità della coscienza morale, si può perdere del tutto la coscienza e fare del crimine il proprio mestiere, sequestrare una persona, rapire un bambino, nascondere un ordigno e dormire sonni tranquilli. Così nasce e così s'ingigantisce il peccato.

Tutto è segno, tutto è grazia

« Durante il rito di apertura della Porta Santa, il Papa ha rischiato di venire investito dai detriti e ha sobbalzato. Come mai i tecnici non hanno previsto la possibilità di questo incidente? E perché la ripresa televisiva vi ha indugiato? » (Anna Rezzi - Roma).

Né i tecnici possono prevedere tutto, né un regista può essere così rapido nell'evitare un episodio brevissimo, ammesso che sia suo interesse rinunciare al sensazionale. Ma ora che il Papa è incolume, a me piace il valore di quel segno: quella parete che non è un sipario, ma un vero muro, e ricalcitra se demolito, simbolo del nostro egoismo che ci separa da Dio, sempre pronto a reagire se decidiamo di abbatterlo; quella fragile umanità di un Papa, simile alla nostra, che istintivamente trepida di fronte al pericolo. Egli che è così impegnato nell'impresa formidabile di restituire la fratellanza cristiana al mondo. Tutto è segno. « Tutto è grazia », dice Bernanos.

Padre Cremona

lo sai mamma perché un cucchiaino di olio vitaminizzato **SASSO** è importante?

Perché il tuo bambino incomincia a mangiare come te, ma più di te ha bisogno di vitamine. L'Olio vitaminizzato Sasso è il veicolo ideale per dargli le cinque vitamine a lui essenziali.

Vitamina A: fondamentale per lo sviluppo e per la funzione visiva.

Vitamina D: previene il rachitismo e favorisce la formazione delle ossa.

Vitamina E: favorisce il funzionamento del tessuto muscolare e nervoso.

Vitamina B: favorisce il completo utilizzo delle proteine.

Vitamina F: protegge le funzioni digestive e intestinali.

STUDIO TESTA



L'Olio vitaminizzato Sasso è leggero, digeribile e mantiene regolato il suo delicato intestino.

Ogni giorno dai più gusto ai suoi cibi con un cucchiaino di Olio vitaminizzato Sasso crudo.

PORTATORI SANI DEL TIFO

Una nostra lettrice di Roma ci ha chiesto se sia possibile che la sua bambina di tre anni presenti una sierodiagnosi positiva per il tifo senza che siano presenti i segni classici dell'infezione e soprattutto senza che sia presente la febbre. Noi rispondiamo che è senz'altro possibile, ancorché raro.

Nei bambini il tifo per lo più non mostra il suo quadro tipico, come nell'adulto: più che una malattia setticemica prolungata è un'affezione di breve durata in cui la febbre insorge bruscamente. Spesso il quadro è respiratorio e la tosse molto persistente. Il bambino è indifferente e sonnolento, molto spesso è confuso e rifiuta di essere assistito. La febbre di solito insorge bruscamente e si protrae per breve tempo: l'intera malattia, che di solito consta di quattro settenari e cioè di ventotto giorni, nel bambino tende ad avere un decorso di sette-dieci giorni. Spesso non si vedono le famose roseole sull'addome e spesso non si gonfia neppure la milza.

Il numero dei globuli bianchi, che nel tifo è ridotto rispetto alla norma, nel bambino è normale o addirittura aumentato fino a ventimila elementi per millimetro cubico. Insomma, in questo quadro morboso, vi è molto poco che faccia pensare al tifo, a meno

che non esistano dati epidemiologici comuni a casi di tifo ormai sicuramente accertati. Ciò si spiega con il fatto che, come per il genere umano, anche tra i germi alcuni si adattano all'ambiente e altri sono sempre in lotta con esso. Il bacillo del tifo, ad esempio, ha trovato il suo ospite ideale, l'uomo e, trascurando tutti gli altri ospiti possibili, ha tentato di stabilire con lui dei rapporti soddisfacenti, a differenza di tanti altri germi. In occasione del suo primo contatto con l'uomo può provocare una reazione violenta ma, quando la tempesta è passata, si ritira a volte nella colecisti o cistifellea dell'ospite, dove vive indisturbato senza causare fastidi.

Si può dire che il bacillo del tifo ha imparato l'arte del compromesso, generando quello che nell'uomo viene indicato come « stato di portatore sano » del bacillo tifico. E' proprio il caso della nostra bambina, la quale ha avuto senz'altro una lieve manifestazione clinica del tifo, passata inosservata, mentre presenta positività delle prove di laboratorio, il che significa che il bacillo della malattia è presente nel suo organismo e crea in questo degli anticorpi, quindi lo vaccina. C'è dunque un'auto-vaccinazione naturale.

A volte può essere questione di carica batterica, la quale è in grado di influenzare la percentuale dei soggetti che si infettano, per quanto si deve dire che il bacillo del tifo è altamente adattato all'uomo e può superarne le difese, anche

quando è presente in scarso numero, cioè con una ridotta carica. Resta il problema, semmai, che la bambina è una portatrice sana di bacillo del tifo e, come tale, va sterilizzata, cioè va trattata con antibiotici specifici.

Dal punto di vista epidemiologico infatti, non c'è alcun germe più duro a morire del bacillo del tifo. Il germe, una volta installatosi nell'organismo, è il più ostinato di tutti i parassiti: le osservazioni di portatori sani del bacillo tifico per oltre venti anni e talvolta per quasi cinquant'anni, non sono affatto rare. Si parla di portatori cronici persistenti e di portatori cronici intermittenti, di convalescenti, temporanei, transitori e asintomatici (cioè senza sintomi di malattia); viene anche impiegato il termine « escretore ».

Qualsiasi individuo, una volta infettatosi di tifo, elimina il germe con le feci e con le urine per un periodo di tempo variabile: il termine « escretore asintomatico » è utile per indicare i soggetti che non presentano alcun disturbo. Tutti i pazienti, indipendentemente dalla presenza di disturbi, devono essere quindi sottoposti in laboratorio a ricerche batteriologiche, finché non smettono di eliminare il germe del tifo. Per stabilire se un soggetto è portatore di bacillo tifico, bisogna che passino tre mesi dall'inizio della malattia: infatti, verso la fine del secondo mese il numero dei soggetti che eliminano il germe del tifo si riduce notevolmente e, a partire dalla fine del terzo me-

se, il bacillo tifico viene escreto solo dal 4% circa dei pazienti. In seguito l'eliminazione del germe diminuisce di poco, sicché dopo un anno ancora il 3% dei pazienti possono eliminare il germe, la salmonella del tifo. I portatori fecali del germe del tifo sono molto più numerosi di quelli urinari. La diagnosi dello stato di portatore dipende dall'isolamento della salmonella dalle feci o dalle urine del soggetto sospettato.

L'agente eziologico o causale del tifo è troppo ben conosciuto, come anche le modalità di diffusione da uomo a uomo. L'infezione viene contratta per la via della bocca (mani sporche, mosche, ecc.) e non sono misteriose ormai le vie attraverso le quali i germi, eliminati con le feci, raggiungono il cavo orale di un altro individuo. La malattia dovrebbe quindi poter essere controllata con la applicazione dei principi di igiene e di sanità pubblica. In effetti, nelle aree ad elevate condizioni igieniche e sanitarie, la frequenza del tifo è bassa ed aumenta notevolmente solo quando si verifica una inattesa ed imprevista diminuzione delle norme di controllo.

Le diverse vie attraverso le quali si diffonde l'infezione (acqua, latte, alimenti) sono ormai ben note a tutti. Se una comunità dispone di una rete idrica non inquinata, se il latte viene pastorizzato, se il sistema di smaltimento dei liquami di fogna è adeguato, e se vi è uno stretto controllo sulla preparazione e la distribuzione degli alimenti nelle in-

dustrie, nei negozi di alimentari, nelle cucine e nei ristoranti, la frequenza del tifo diventa trascurabile. Comunque, in qualsiasi punto di questa lunga catena, può verificarsi una falla e l'efficacia delle norme di controllo può essere valutata proprio dall'entità del disastro che può seguirne.

Il controllo dei portatori riguarda sia la sanità pubblica sia l'igiene personale. E' chiaro che un portatore non deve essere adibito alla preparazione degli alimenti e, se viene scoperto portatore, lo si dovrà persuadere a lasciare il lavoro fino a quando non sia dichiarato indenne, ad esempio sino al compimento di un trattamento con ampicillina.

Il controllo dell'infezione nei familiari non è un problema difficile quando il portatore è una persona intelligente. Dopo la minzione e la defecazione le mani di questi soggetti sono sempre contaminate e la sopravvivenza delle salmonelle è lunga sulle unghie e sulle pliche ungueali; il pericolo di veicolare l'infezione può essere diminuito notevolmente od anche eliminato del tutto con un lavaggio accurato delle mani dopo essere andati al bagno e prima della preparazione dei cibi. Se il portatore si lava le mani con un sapone comune, può ritenere di avere completamente assolto ai propri obblighi sociali e si conoscono individui che, così comportandosi, non hanno per anni contagiato alcun membro della propria famiglia.

Mario Giacobuzzo

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

GHIRO IN PADELLA

« Ho sentito dire che i Romani antichi allevavano i ghiri per poi mangiarseli. Potreste dirmi se è vero? » (Giovanna Spinati - S. Benedetto del Tronto).

E' vero. Il ghiro era, infatti, per il romano antico, una pietanza ricercatissima. La sua carne veniva molto apprezzata per il delicato sapore e, generalmente, la si cucinava in agrodolce, con miele e spezie. Siccome era considerato genere di lusso, una legge del I secolo a.C. ne vietò il consumo. Ma non fu mai molto presa in considerazione, dal momento che, proprio in quel periodo, si apprestarono i primi allevamenti di ghiri. Gaio Fulvio Lupino, contemporaneo di Varrone, ne fu l'iniziatore.

Varrone, nel suo *De re rustica*, ce ne dà la descrizione. « Per allevare i ghiri bisogna disporre di un recinto all'aria aperta — egli dice — il muro di recinzione deve avere pareti lisce, affinché i ghiri non possano arrampicarsi. All'interno deve crescere un folto bosco di castagni, querce e faggi, dei cui frutti i ghiri sono particolarmente ghiotti. Poca acqua, perché questi animali amano l'ambiente secco ».

A proposito di allevamento di ghiri, i Romani giunsero poi ad un grado di perfezione gastronomica ancora più raffinato. Premesso che i ghiri più grassi erano i più pregiati, si trovò il modo di farli ingrassare a tutti i co-

sti. Dal momento che essi, da animali notturni, mangiano solo con il buio, venivano chiusi con le loro provviste di cibo nella fonda oscurità del « glirarium » un vaso costruito appositamente. E dal glirarium uscivano solo quando erano sufficientemente grassi per essere mangiati.

UCCELLI INDICATORI

La signora Alma Buccella ci scrive da Trieste: « Gradirei sapere che uccelli sono gli Indicatori e per qual motivo si chiamano in questo modo ».

Gli Indicatori sono uccelli in prevalenza africani. Hanno meritato questo nome per la loro strana abitudine di guidare l'uomo o un animale, come il tasso del miele, alla scoperta di nidi di api o di vespe. L'Indicatore sembra spinto a ciò da un desiderio istintivo di avere un compagno che divida con lui il bottino. Quando avvista un uomo o un animale, per esempio il tasso, sembra chiamarlo col suo verso: poi si ferma sull'albero più prossimo in attesa che l'uomo o il tasso lo segua. Così passo passo lo guida verso l'alveare o il nido di vespe. Giunto in prossimità della meta, attende che l'uomo o il tasso aprano il nido. Allora soltanto interviene, prendendosi la sua parte di bottino, che consiste soprattutto in larve e pupe, ma anche nella stessa cera.

Alcuni Indicatori hanno infatti nell'intestino un microrganismo capace di

rendere digeribile la cera. Ed è proprio l'odore della cera quello che probabilmente li attira. Infatti nel loro cervello i lobi olfattori sono assai sviluppati.

Le femmine degli Indicatori depositano le uova nei nidi di altri uccelli. Ed è sorprendente il modo inconsueto con cui i piccoli Indicatori appena nati si garantiscono le cure dei genitori adottivi. Essi posseggono sul tenero becco alcuni dentini aguzzi come aghi. Mediante questi acuminati pugnali pensano bene di sbarazzarsi dei fratelli adottivi, cioè dei legittimi occupanti del nido. Rimangono così soli a mangiarsi il nutrimento procurato dai genitori adottivi. Dopo una decina di giorni dalla nascita, quando la strage è ormai compiuta, le punte mortali del becco cadono.

REUMATISMI

« Ho 40 anni », scrive il signor Francesco Giuliano di Torre del Greco, « e da parecchio tempo mi sottopongo a cure periodiche antireumatiche, indossando indumenti di lana anche d'estate. Eppure talvolta noto dei piccoli dolori ad una gamba e ad un braccio. Sono molto preoccupato perché temo di finire come mia nonna e mia madre che, in età avanzata, sono state affette da reumatismi acuti. Con quale terapia preventiva potrò sottrarmi ad una simile sorte? Ed è vero che le cure antireumatiche danneggiano il fegato? ».

Il reumatismo è un male antico che affligge gli uomini fin dalle origini. Batteri, fattori ambientali, abitudini di

vita scorretta e diminuzione delle difese organiche hanno fatto sì che proprio nel nostro tempo i « dolori » si vadano sempre più diffondendo. Implicitamente abbiamo già indicato alcune delle cause di questa affezione che ormai non risparmia nemmeno l'età più giovane. Si tratta, in ultima analisi, di fatti infiammatori che colpiscono di preferenza le articolazioni, cioè quelle parti dell'organismo che per la loro struttura sono sottoposte ad un lavoro senza tregua e sono scarsamente irrorate dal sangue.

La cartilagine che riveste i capi articolari, così levigata e lubrificata quando è sana, va incontro ad una usura progressiva. Si verificano quindi i sintomi caratteristici di tutti i fatti infiammatori e cioè dolore, essudazione e gonfiore. A questo punto il nostro organismo corre ai ripari per difendere in qualche maniera le ossa colpite, producendo un tessuto di sostituzione che però risulta non perfettamente adatto e a lungo andare restringe, in pratica, lo spazio interarticolare. Il fenomeno artrite reumatica si evolve così in reumatismo artrosico cioè degenerativo. Grosso modo questa è la meccanica del reumatismo genericamente intesa.

A chi ha precedenti familiari, raccomandiamo di fare cure preventive: calore, elettricità, luce, bagni, fanghi, impiastri di erbe medicamentose, solfo, jodio, salicilati, antibiotici, tutto serve per la prevenzione. Da poco vi sono sul mercato anche farmaci di sintesi che, sotto controllo medico, possono essere di grande aiuto e non danneggiano assolutamente il fegato.

Da Salgari a «L'alba dell'uomo»

AVVENTURE IERI E OGGI

Giovanni Spadolini, nell'*Autunno del Risorgimento* (del quale ci siamo occupati la scorsa settimana su queste colonne), ha dedicato un intero capitolo, fra i migliori del libro, a Emilio Salgari, che fu uno degli scrittori rappresentativi della fine dell'Ottocento, e certamente uno dei più letti, in ogni tempo, dalla gioventù italiana. Ho fra le mani i suoi *Racconti avventurosi* (Sugar, 253 pagine, 2500 lire) e mi accorgo che, fantasia a parte, questo romanziere solitamente classificato fra i minori possedeva anche l'arte di esprimersi in una lingua efficace e moderna. Se la sua fortuna è stata limitata all'Italia, pur in tempi nei quali il fumetto è divenuto un consumo di massa, lo si deve ad uno scadimento di gusto nel campo della fantasia: che i suoi eroi non hanno nulla da invidiare a quelli di altri autori famosi ed egli conosce come pochi il meccanismo della « suspense ».

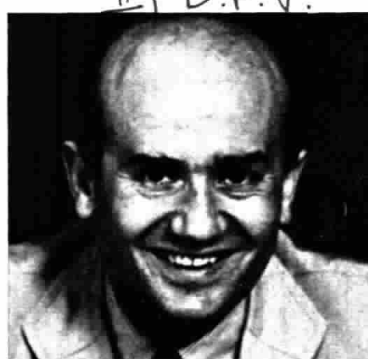
O la spiegazione è diversa. Gli ideali che entusiasmarono la gioventù che si nutriva dei romanzi di Salgari non dicono più niente, o dicono poco, ad una gioventù che si proclama cinica e smalzita e forse è soltanto smarrita. « Non vi manca », scrive Spadolini di uno dei romanzi di Salgari, *Il Corsaro Nero*, « nessuna delle componenti psicologiche e ambientali di effetto infallibile per l'Italia fine secolo: l'impegno d'onore, il giuramento sul cadavere del fratello, l'intermezzo d'amore e il fascino della guerra, il mistero dal mare e la magia della fo-

resta, le fughe dei traditori e la vittoria dei giusti, la rinuncia alla donna e la consacrazione della vendetta ». Gli ingredienti, insomma, sono quelli del romanzo western, forse più sapientemente dosati. (Il romanzo western, esso stesso, imita quello cavalleresco, ove la virtù rifugge sempre e il vizio viene immancabilmente punito).

Ci sarebbe da dire molto circa il valore educativo di questi racconti, nei quali il peccato capitale dell'uomo — l'aggressività, secondo il termine di moda — trova uno sfogo tanto socialmente utile, e se ne potrebbero trarre validi argomenti per confutare le tesi semplicistiche di coloro che denunciano l'origine del dilagare della violenza nel favore che incontrano i film e i romanzi polizieschi, quasi tutti a sfondo di rivoltellate e di assassinii.

Con questa teoria, bisognerebbe cancellare dal nostro dei libri istruttivi *L'Iliade*, *L'Orlando furioso* e la *Gerusalemme liberata*, ove i duelli si sprecano. Ma lasciamo stare argomenti che ci condurrebbero troppo lontano, limitandoci a ricordare che, nonostante la povertà che l'accompagnò per tutta la vita, la fortuna editoriale delle opere di Salgari — non meno di ottantatré — fu immensa. *Il Corsaro Nero* toccò la cifra, record per l'epoca, di 83 mila copie alla fine del secolo e ha raggiunto poi tirature difficilmente eguagliate nella storia dell'editoria italiana.

Oggi i gusti sono cambiati, perché anche gli interessi sono



Realtà e leggenda di Casanova

Da quando s'è messo in proprio, dopo il lungo e fortunato sodalizio con Indro Montanelli, Roberto Gervaso ha fissato lo sguardo sul Settecento, e da quel secolo raffinato e tumultuoso, fervido di cultura e avido di vita, ha cavato fuori due personaggi esemplari: Cagliostro dapprima, ora Giacomo Casanova. La biografia di quest'ultimo (pubblicata da Rizzoli) conferma tutte le qualità di Gervaso, scrittore di non comune abilità narrativa, indagatore curioso del costume, « divulgatore » si ma tutt'altro che superficiale. Anzi diremmo che rispetto al Cagliostro il Casanova sia opera più matura e consapevole, più attenta all'analisi del contesto politico, sociale, culturale che fa da sfondo alle gesta del protagonista. Si leggano a questo proposito le pagine che descrivono, all'inizio del volume, la Venezia splendida (ma già prossima alla decadenza) della metà del Settecento; e ancora quelle dedicate alla Parigi raffinata e cosmopolita di Luigi XV, che nasconde dietro il fasto le prime avvisaglie della tempesta rivoluzionaria.

Ma torniamo a Casanova: personaggio chiacchieratissimo, a volta a volta vitupe-

rato e osannato, facile simbolo di cinico libertinaggio oppure emblema dello spirito libero ed anticonformista del suo tempo. Gervaso si propone di far piazza pulita d'ogni leggenda, restituendolo alla realtà: e tutto sommato vi riesce, pur se non nasconde una certa qual simpatia per quest'uomo che « non fu immune da vizi e commise i suoi errori, ma ebbe anche grandi virtù e grandi meriti e pagò sempre di persona ».

Per delineare il suo ritratto — riuscito eccezionalmente vivo, illuminato da lucide intuizioni psicologiche — lo scrittore ha ampiamente attinto alle Memorie famose (« uno dei più bei libri di tutti i tempi »), esaminate con obiettività critica e costantemente paragonate ad altre fonti; ha consultato inoltre un'ampissima documentazione. Ma tutto questo « lavoro » di preparazione s'intuisce appena, stemperato in un racconto di taglio rapido, accattivante, senza pause o compiacimenti eruditi.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Roberto Gervaso, autore della biografia « Casanova », edita da Rizzoli

mutati. L'avventura continua ad affascinare, ma per essere completa deve avere un certo sapore scientifico: non per nulla viviamo nell'era atomica. Del resto, per soddisfare il desiderio di sogno che resta al fondo di ogni cuore umano, basta guardare con occhio attento la realtà che ci circonda. Quale mistero più accattivante di quello della natura, e quale

romanzo più bello della storia dell'uomo?

Carlo A. Pinelli e Folco Quilici, che hanno dato alla televisione uno degli spettacoli meglio riusciti nel genere, hanno pure avuto l'idea di raccogliere in un libro, *L'alba dell'uomo* (De Donato, 352 pagine, con moltissime illustrazioni a colori, 10.000 lire), l'esperienza che per quattr'anni circa li ha

portati in giro per il mondo alla scoperta delle curiosità della natura e alla ricerca di tracce e ricordi della più lontana età dell'essere singolare destinato a divenire il padrone del pianeta. E' la documentazione non più visiva ma scritta di un viaggio per molti riguardi irripetibile, dacché gli ancor labili segni di un passato che sfuma nella preistoria stanno per cancellarsi sotto l'incalzare di un progresso che è negazione di eredità millenarie.

Sembra difficile ricavare da un panorama tanto ampio, qual è quello della storia umana, una direttiva unica, e però questa direttiva esiste ed emerge chiarissima dalla lettura del libro, costituendone anzi il motivo d'inesauribile interesse. Si chiama « legge dell'adattabilità della specie all'ambiente che la circonda ». Ogni vivente aspira a sopravvivere. Perciò due sono le norme basilari che reggono il mondo animato: quella dell'alimentazione e quella della generazione. Ciò era nei primordi e ciò è anche oggi.

Quale lezione d'umiltà ci viene dalla lettura di questa *Alba dell'uomo*? Lo stesso pensiero non è stato forse che l'ultima risorsa di cui disponeva l'essere più superbo, ma anche più debole della creazione? E questa medesima creazione, che molti vogliono ridurre a pura materia, è dappertutto animata da uno spirito che sottomette ogni cosa alla sua volontà. Ce n'è abbastanza per sbizzarrire tutte le fantasie e sognare ad occhi aperti. Pinelli e Quilici hanno saputo creare, nel libro, l'atmosfera incantata della scoperta, senza tradire la verità e senza invadere, presuntuosamente, l'infinito regno del mistero.

Italo de Feo

in vetrina

Monografia sulla radio

Angel Faus Belau: « La radio: introduzione a un medio sconosciuto ».

Angel Faus Belau esercita l'insegnamento universitario del giornalismo audiovisivo, particolarmente radiofonico, nella Facoltà di Scienze dell'Informazione dell'Università di Navarra, in Pamplona. Collabora ad alcune pubblicazioni scientifiche europee.

Nella marea bibliografica dedicata ai mezzi di comunicazione un libro monografico sulla radio è già cosa abbastanza rara da suscitare interesse o almeno curiosità. L'opera del professor Faus Belau si apre per curiosità e si legge con interesse crescente. E' articolata in due parti: la prima costituisce un esame in profondità della natura e delle caratteristiche della radio in ordine all'essenza della diffusione sonora; la seconda parte affronta una analisi della informazione nel campo specifico della attività giornalistica radiofonica. In particolare questa seconda parte è stata composta principalmente ad uso degli studenti della Facultad de Ciencias de la Información dell'Università di Navarra. Il che non esclude che il suo valore oggettivo sia tale da interes-

sare chiunque sia attento ai fenomeni più incisivi del nostro tempo. Il pregio sostanziale del lavoro di Faus Belau è la riscoperta della radio — non riscoperta gratuita, anzi solidamente fondata oltretutto nella prospettiva storica anche su riflessioni multiple in relazione alla letteratura, alla linguistica, alla psicologia, ecc. — come veicolo di comunicazione individuale e mezzo di espressione.

Lo strumento radiofonico è stato utilizzato malamente per lungo tempo, l'elemento « magico » della tecnica ha occultato la natura del messaggio sonoro e le possibilità espressive insite nel mezzo, si è dato campo alla standardizzazione di formule di programma producendo cristallizzazioni asettiche che hanno nuociuto sensibilmente allo sviluppo e al progresso espressivo. Su questa situazione venne poi ad innestarsi un evento che sembrò significare il seppellimento definitivo della radio: la comparsa della televisione. Ma la storia della radio non finisce qui: e chissà che proprio da quelle presunte ceneri non ricominci la vita!

Dopo aver delineato nel primo capitolo le successive fasi della storia della radio sotto vari aspetti, l'autore entra nel cuore dell'argomento: investigazione sul linguaggio e sul prodotto radiofonico. Dopo la visione storica, corredata delle opportune considerazioni socio-culturali, egli affronta dunque l'indagine sull'« auditivo » in rapporto al

visuale, sull'espressione sonora in confronto con l'espressione letteraria.

Impossibile è riferire in poco spazio e insieme in modo esauriente la meticolosa, paziente analisi attraverso la quale l'immagine della radio si viene costruendo pagina dopo pagina sempre più chiaramente in tutti i suoi molteplici aspetti. Definita come punto focale dell'indagine la narrativa radiofonica, cioè il modo di raccontare (nel senso più lato del termine) della radio, lo studio si muove su due piani, uno linguistico, di forma e stile, l'altro tematico. Passa così in rassegna le note differenziali del narrare radiofonico in confronto alla narrativa tradizionale: la diversità del processo creativo, le differenti possibilità espressive, la distinzione fra i modi di fruizione, i limiti delle possibilità di comprensione; indaga sui fattori che influiscono sul narrare radiofonico; delinea le varie forme possibili del programma.

Sostenuta da continue citazioni (frequentissimi M. McLuhan, Pierre Schaeffer, Edgar Morin, Antonio G. Calderón, ma anche J. Cazeau, R. Arnheim, Umberto Eco, P. Lazarsfeld e molti altri), l'opera si completa con una bibliografia particolarmente ricca che, oltre alla citazione di studi specifici, offre una esauriente indicazione di libri di consultazione in materia di comunicazioni di massa. (Ed. Guadiana de publicaciones, Madrid, 362 pagine).

Franco Malatini

**Bevo
Jägermeister
perchè adesso
spacco tutto.**

Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano

a cura di Ernesto Baldo

Ugo Gregoretti e il romanzo popolare

Ugo Gregoretti sta preparando un ciclo televisivo sul romanzo popolare italiano. Cinque gli autori scelti: Francesco Domenico Guerrazzi, Francesco Mastriani, Carolina Invernizio, Giovanni Cena e Guido da Verona. Ogni puntata, durata prevista un'ora, sarà dedicata a uno scrittore e al suo libro più significativo. La particolarità della serie è che la vicenda narrata sui teleschermi sarà commentata dallo stesso autore del romanzo, interpretato ovviamente da un attore. In «L'assedio di Firenze» vedremo ad esempio Guerrazzi aggirarsi fra i personaggi spiegando, con lo stile enfatico che caratterizza la sua prosa, i motivi patriottici e pedagogici che lo guidarono nella stesura del libro. Gregoretti, che è anche regista del ciclo, ha già completato la sceneggiatura di quattro dei cinque romanzi. Oltre all'«Assedio di Firenze»: «I misteri di Napoli» di Mastriani, «I ladri dell'onore» di Carolina Invernizio e «Gli ammonitori» di Cena. Ancora da stabilire il romanzo di Guido da Verona e il cast degli attori. Le riprese dovrebbero iniziare alla fine del mese negli studi di Torino. Scene e costumi sono di Eugenio Guglielminetti.

Villaggio '75

Paolo Villaggio, nonostante sia ormai considerato l'autore di se stesso per i suoi «exploit» di scrittore, è tornato per la radio e la televisione ai suoi vecchi autori. Sta infatti registrando alla radio un ciclo di interventi brevi, «Dolcemente mostruoso», scritti assieme a Maurizio Costanzo che nel 1968 lo tenne a battesimo nel mondo del cabaret romano. Successivamente nei programmi '75 di Villaggio figurano quattro trasmissioni televisive per il sabato se-

II 12 888



Paolo Villaggio propone un nuovo personaggio nel programma radiofonico «Dolcemente mostruoso».

ra, dirette da Antonello Falqui e scritte da Maurizio Costanzo e Umberto Simonetta: entrambi qualche anno fa furono i «padrini» sul piccolo schermo di Fracchia nel programma «E' domenica, ma senza impegno». Mentre gli ormai popolari Fantozzi e Fracchia potevano essere visualizzati, il nuovo personaggio che Villaggio propone alla radio in «Dolcemente mostruoso» non ha nome. «E' un tipo», dicono i realizzatori, «consapevole che il microfono è il mezzo che ha a disposizione per comunicare, ma non ha mai la possibilità di concludere i suoi interventi a causa di interferenze che vengono dall'alto».

Jazz giovani

«Adesso musica», la rubrica musicale varata qualche anno fa soprattutto con intenti informativi sul mondo della musica leggera e della musica seria,

Tra «milanesi di Milano»

II 6233/5



Giuseppe Pambieri, Piero Mazzarella e Mario Feliciani in una scena della commedia «I vincitori».

E' terminata nei giorni scorsi, negli studi di corso Sempione, la registrazione de «I vincitori», commedia che ha mobilitato un folto gruppo di attori quasi tutti «milanesi di Milano»: Piero Mazzarella, Fausto Tommei, Mario Feliciani, Anna Carena, Giuliana Pogliani, Roberto Brivio, Cesarina Gheraldi, Giancarlo Dettori, Giuseppe Pambieri. Regia di Raffaele Meloni, scene di Filippo Corradi-Cervi, costumi di Ebe Colciaghi. Il

dramma fu scritto, nel 1896, da Pompeo Bettini, poeta originalissimo, e Ettore Albini, critico assai severo, in lingua italiana (l'azione si svolge nella campagna lombarda, nel 1859). In seguito, Ettore Albini lo tradusse in dialetto, intitolandolo «La guèra»: questa versione fu rappresentata, a metà degli anni 50, al Piccolo Teatro di Milano. La commedia in edizione originale è dunque, in un certo senso, una rarità.

tornerà in marzo sui teleschermi. Nel frattempo Adriano Mazzeletti (che ne è stato il curatore) sta per dare il via alla radio ad un programma intitolato «Jazz giovani — musicisti e fatti del jazz d'oggi in Italia e all'estero». Si tratta di un rotocalco radiofonico presentato da un gruppo di giovani appassionati di musica jazz, articolato, come i rotocalchi stampati, in rubriche: l'editoriale, classifiche dei dischi, novità discografiche, personaggio della settimana, notiziario italiano, musicisti di casa nostra, «primo piano» sui personaggi del momento, blues, pop, rock, «dai nostri studi» (repliche di registrazioni fatte negli studi della radio), riprese esterne da festival; «vengono dal jazz» (medaglioni di ex jazzisti: Lucio Dalla, Pier Giorgio Farina, quelli del Perigeo), grandi del jazz (o meglio «i mostri sacri»). «Jazz giovane» è prevista al lunedì, sul Nazionale radio dalle 19,30 alle 20,20.

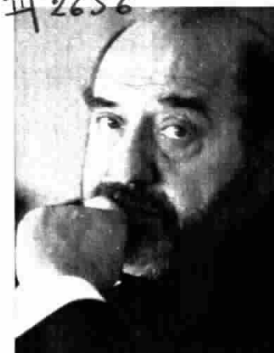
Il tutto Franco

Finita «Canzonissima» al Teatro Delle Vittorie sono cominciati i preparativi per uno special — destinato al sabato sera — intitolato «Concerto per Franco solista». Franco è Franco Franchi. In questo show, l'attore siciliano proporrà ai telespettatori tutto quello che le circostanze della sua carriera artistica gli hanno impedito di fare. Non è una novità d'altra parte che un attore si trovi condizionato dal successo e da altri fattori. Sui teleschermi quindi Franco Franchi si esibirà come attore di rivista, insieme ad un corpo di ballo; di varietà, e avrà come spalla Marcello Martana; di farse, con Renzo Montagnani e Francesca Romana Coluzzi; di prosa e qui si esibirà in «Liola» di Pirandello

(«Ventidue giorni e più che non ti vedo e come un caniolo alle catene abbaio»); come ballerino di liscio, e per l'occasione avrà come partner Gloria Paul; come clown, con Toni Ucci, e infine come suonatore di sette, od otto strumenti. Regista dello show Enzo Trapani. Gli autori sono Corbucci e Amendola.

La domenica i protagonisti

II 2656



II 4700



Marcello Marchesi e Macario, in TV alla domenica sera

Marcello Marchesi, Erminio Macario, Ric e Gian saranno, dopo Burt Bacharach, i protagonisti degli spettacoli televisivi della domenica sera sul Secondo Programma. Il 9 febbraio apparirà sui teleschermi la coppia Marcello Marchesi - Enzo Cerusico nel «Gran simpatico», e successivamente comincerà la preparazione a Milano di un ciclo di trasmissioni imperniato su Macario e scritte da Amendola, Corbucci e Chiosso. Successivamente, sempre negli studi milanesi, ritorneranno Ric e Gian con un copione firmato dal «duo» Castellano e Pipolo.

A circa un mese dall'esordio del suo ciclo TV dedicato a Scarpetta, Eduardo De Filippo ha ottenuto la sera del 26 dicembre 1974 un clamoroso successo al Teatro La Pergola di Firenze con «Lu curaggio de nu pumpiero napulitano». Venti minuti di applausi. Qui Eduardo è accanto al modellino del Teatro Niccolini di Firenze che per epoca e stile assomiglia di più al Teatro Pallacorda di Napoli, dove la commedia fu recitata la prima volta



II 655

Questa volta Eduardo torna alle origini

Fu con la compagnia del famoso autore di «Miseria e nobiltà» che debuttò a Roma all'età di quattro anni.

Ora un libro del critico teatrale Federico Frascani ha riproposto la sempre sussurrata questione dell'«amor filiale» di Eduardo De Filippo per Scarpetta (di cui quest'anno ricorre il cinquantenario della morte)

di Antonio Lubrano

Roma, gennaio

Una sera gli dissi che di tutto ciò che aveva scritto Eduardo Scarpetta apprezzavo soltanto Miseria e nobiltà. A queste parole Eduardo De Filippo, acceso in volto e con calore in lui del tutto insolito, proruppe: «Guarda che ti sbagli, che non hai capito. Quasi tutto il teatro di Scarpetta conserva una grande vitalità. Un giorno lo dimostrerò». Difatti lo ha dimostrato negli anni seguenti quel nostro incontro, mettendo in scena con successo strepitoso non solo Miseria e nobiltà, ma anche altre commedie di Scarpetta. La reazione di Eduardo quella sera nasceva anche da un amor filiale che non faceva velo al giudizio dell'uomo di teatro».

L'episodio apre l'appendice biografica che un giornalista napoletano, Federico Frascani, critico teatrale, già noto come saggista e scrittore, ha tracciato nel suo libro



II 8349/S



La prima commedia del ciclo, come le altre, è stata rielaborata da Eduardo De Filippo che qui ha riservato a sé il ruolo del barone Andrea mentre ha affidato la celebre maschera di Felice Sciosciammocca al figlio Luca De Filippo. Qui sopra: l'incontro di don Felice con la figliastra del barone (Patrizia D'Alessandro). A destra: ancora don Felice con la marchesa Zoccola (Nunzia Fumo) sorvegliati da Pulcinella (Tommaso Bianco)

del figlio Vincenzo interpretate in TV dal celebre attore e autore napoletano

II 8379/S



Lo scoppio di un incendio è la scena madre de « *Lu curaggio de nu pumpiero napulitano* » (scritta da Eduardo Scarpetta nel 1877). Da sinistra: Lina Sastri, Luca De Filippo (figlio di Eduardo) nel ruolo di don Felice Sciosciammocca, Isa Danieli, Linda Moretti, Mario Scarpetta, Eduardo, Tommaso Bianco, Franco Angrisano e Nino Formicola

II

dedicato al grande commediografo. Il volume (*Eduardo*, 200 pagine, Collana La Spirale, Guida Editori, Napoli, 4000 lire), appena apparso nelle librerie e già esaurito, ora in ristampa, oltre ad offrire nella prima edizione una attenta analisi della visione eduardiana della realtà, ha riproposto la sempre sussurrata questione dell'« amor filiale » di Eduardo De Filippo per Eduardo Scarpetta; in parole povere, della paternità di Eduardo.

Argomento delicato ma di importanza fondamentale se, come dice lo stesso Frascani, si vuol comprendere « la genesi di certe commedie di Eduardo come *Filumena Marturano* o *De Pretore Vincenzo*, nate anche dall'intento di condannare l'iniquità di una legge che imponeva una discriminazione mortificante ai figli illegittimi ». Frascani ipotizza che sul processo creativo di queste due opere « influi un impulso partito da una zona dolente della memoria di Eduardo ». Lo stesso autore ricorda che la questione fu affrontata, per la prima volta, da Giorgio Bocca il 5 marzo 1961 sul quotidiano *Il Giorno*. Accennando al fatto che da sempre il nome del padre di Eduardo De Filippo e dei suoi fratelli Peppino e Titina veniva soltanto citato a mezza voce, Bocca sosteneva: « Con il passare degli anni questo nome potrebbe essere fatto. Una volta Giulio Trevisani, il più acuto studioso del teatro napoletano, invitò Eduardo con molta delicatezza a uscire dall'ambiguità, scrivendo di lui: "Anima sensibile, si temprò fin dall'infanzia nella contraddizione tra la verità umana e la presunzione legale nella disuguaglianza tra figli e figli". Ma la risposta di Eduardo è ancora allusiva. Egli non vuol essere esplicito in pubblico come lo è stato una sera nel suo camerino con il Cuminetti (un critico). Diceva costui senza malizia: "Ma sai che assomigli a Eduardo Scarpetta?". "Grazie tante", tagliava corto Eduardo, "era mio padre". Sono cose che si dicono per la prima volta su un giornale, con il rischio di offendere i sentimenti altrui e il buon gusto. Ma, avendoci pensato sopra abbastanza, io credo che il rischio, ormai, sia soltanto immaginario. Eduardo De Filippo ha sessant'anni, il mondo riconosce il suo genio teatrale, la sua biografia integrale ha un interesse d'arte. Eduardo Scarpetta è morto e la sua fama non è uscita da Napoli. E' allo Scarpetta che si rende onore dicendo chiaro e netto che Eduardo De Filippo è del suo sangue ».

« Del resto », osserva Federico Frascani, riprendendo questo tema biografico che ha sviluppato esaurientemente nel suo volume e ricordando che fra poco Eduardo avrà



Entrato in possesso di una grossa eredità il barone Andrea (Eduardo) torna a Napoli e ritrova il figlio avuto da una popolana. Ecco padre e figlio insieme nella scena. L'abbandonato giovane (Felice Sciosciammocca è interpretato da Luca) scatena l'amore della figliastria del barone, che i genitori hanno destinato a un nobile. Questa la trama de « *Lo curaggio de nu pumpiero napulitano* »

Questa volta Eduardo torna alle origini

← 75 anni, «una ammissione non esplicita come quella ascoltata da Gian Maria Cuminetti, ma egualmente inequivocabile, emerge dalle pagine di un libro di Eduardo stesso, 'O canisto. Riferendosi a una poesia dell'attore-autore, intitolata *Tre piccerille*, un critico volle vedervi i tre De Filippo: i versi parlano di tre bambini sperduti per Napoli, con gli abiti laceri e le scarpe rotte. Ebbene, Eduardo avvertì la necessità di chiarire che in quella poesia non aveva descritto né se stesso, né i suoi fratelli Peppino e Titina: "Non siamo mai andati sperduti per Napoli, noi, si rassicuri l'amico...". E per rendere più probante questa difesa del comportamento paterno nei confronti suoi e dei suoi fratelli, è ancora Eduardo che ricorda di aver ricevuto dalla sua maestra di quarta elementare, signorina Salomone, la seguente lettera inviata in data 7 ottobre 1911 da Eduardo Scarpetta: "Gentile signorina, quando il ragazzo Eduardo De Filippo è irrequieto e non studia e non fa il suo dovere, vi prego di scrivere a me direttamente e farmelo sapere: io provvederò. Grazie e distinti saluti. Devotissimo Eduardo Scarpetta. P.S. (Vi prego di leggere questo biglietto in presenza del detto ragazzo)"».

A precisare quali furono in seguito i rapporti fra il «ragazzo» Eduardo De Filippo e il celeberrimo attore-commediografo Eduardo Scarpetta, uno dei maggiori che Napoli abbia avuto prima di Raffaele Viviani e dello stesso autore di *Filumena Marturano*, è sempre Eduardo nel libro *'O canisto*: «Dal 1911 al 1914 il geniale uomo di teatro si interessò a me quasi ininterrottamente, sia facendomi studiare, sia indicandomi le scorciatoie che potevano farmi raggiungere, nel più breve tempo possibile, la porta grande del teatro. Ecco perché mi sono spesso interessato a lui, sia recitando le sue commedie, sia formando una compagnia — la Scarpettiana — basata sulla riproposta dei suoi testi».

Ammirazione e affetto

La Scarpettiana nacque nel 1955 in quel Teatro San Ferdinando che il commediografo ha fatto costruire e che ora dice di essere costretto a vendere per le tasse. Su questa linea di prevalente interesse artistico per Scarpetta, Eduardo De Filippo si mosse anche quando nel febbraio del 1974 fu intervistato dal *Telegiornale* delle 13,30 all'annuncio ufficiale del suo nuovo impegno televisivo con un ciclo scarpettiano. Ad una precisa domanda di Ernesto Baldo, quale fosse cioè il legame tra il suo teatro e quello di Eduardo Scarpetta, l'attore-autore rispose: «Non pensi che Scarpetta mi abbia trasmesso questo interesse attraverso una ragione di sangue. No, è ammirazione e affetto per quest'uomo straordinario».

Ma su questo argomento, sulla «ragione di sangue», domando a Frascani: nemmeno tu che lo conosci bene e da tanti anni, addirittura dal 1945, sei riuscito a farlo

parlare? «Mi sembrava indelicato», risponde, «e poi non è facile avere da lui notizie sulla sua vita. In questo egli è di scarso aiuto al biografo, ma non per cattiva volontà. Eduardo dice che è la memoria a scegliere. "Mi dà solo quello che le piace di ricondurre al presente. Bussare alla sua porta è inutile: non viene ad aprire". Capisci? Perciò bisogna rinunciare a sentire Eduardo rievocare il proprio passato in successione cronologica. Sappiamo, per esempio, che è nato a Napoli il 24 maggio del 1900, in via Giovanni Bausan, ma se gli chiedi il numero del casggiato, non te lo sa dire. "Mi è uscito di mente, se lo ricordava solo mia sorella Titina". Ricorda benissimo, invece, di aver debuttato a soli quattro anni nella compagnia di Eduardo Scarpetta a Roma».

Sulla controcopertina del libro di Frascani c'è scritto che l'autore, «consapevole che ogni vicenda artistica non può essere penetrata a fondo senza la conoscenza della correlativa vicenda umana, ha tracciato una biografia di Eduardo, diffusa, aggiornata a tutt'oggi e, in alcuni brani, rivelatrice». E qual è stata, allora, la reazione del grande autore-attore nell'apprendere che il libro conteneva anche la «rivelazione» della sua paternità?

«L'ho già raccontato», ricorda Frascani, «in una intervista fattami da Luigi Necco per il *Giornale radio* di mercoledì 20 novembre, nell'edizione delle 8 del mattino. Eduardo dichiarò che non gliene importava niente e soggiunse: "Tanto nessuno di noi ha padre". Intendeva dire che ognuno si co-



Zazzerone, favoriti, baffoni a manico di violino, ecco il barone Andrea di Eduardo De Filippo. Il grande attore-commediografo compirà 75 anni il 24 maggio

struisce da solo il proprio domani, bello o brutto che sia. E questa è una verità innegabile. Pochi giorni fa, infine, mi è giunto da Roma un telegramma nel quale Eduardo De Filippo mi ringrazia, rammarendosi di non potermi scrivere una lettera sul libro, essendo preso totalmente dagli impegni di lavoro».

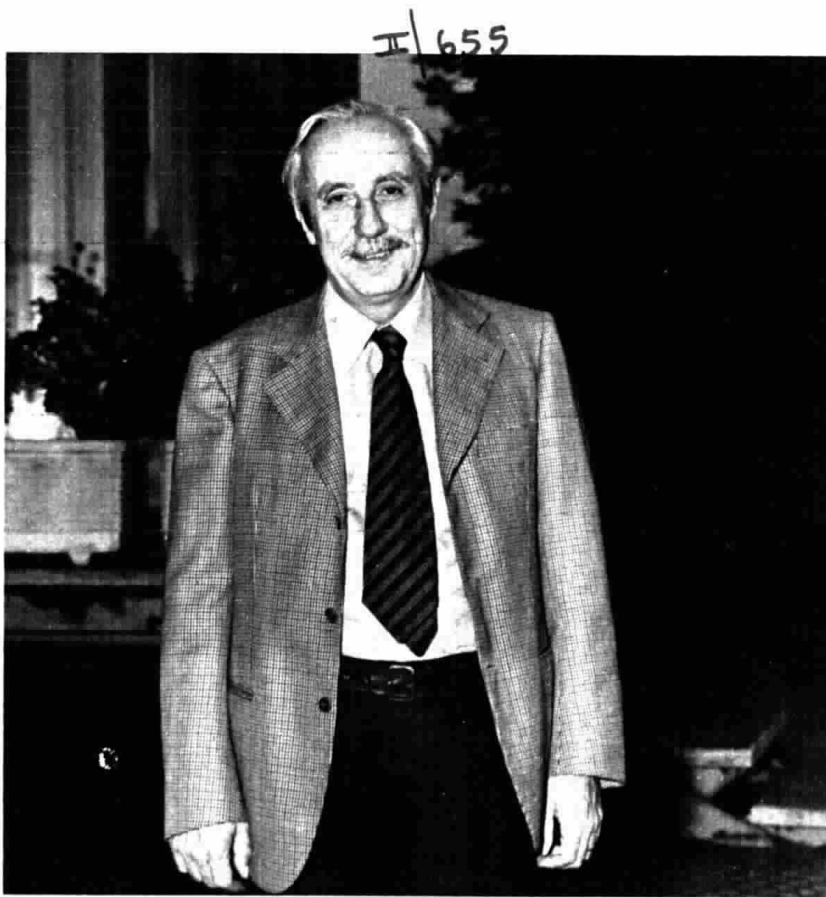
Tutti ricordano che Eduardo De Filippo nel marzo del '74 sospese

all'Eliseo le recite de *Gli esami non finiscono mai*, l'ultima commedia che ha scritto in ordine di tempo, per entrare in clinica. Si sottopose a un intervento chirurgico che consisteva nell'applicazione di uno stimolatore dei battiti cardiaci. Col cuore a transistor riprese le recite dopo soli venti giorni. Poi, sul finire di aprile, si trasferì negli studi televisivi di via Teulada per registrare tre commedie di Eduardo Scarpetta e una di Vincenzo Scarpetta che ora vedremo sul piccolo schermo.

«Capocomico fortunato»

Quella di Vincenzo s'intitola *'O tuono 'e marzo*; quelle di Eduardo sono, nell'ordine di trasmissione: *Lu curaggio de nu pumpiro napolitano*, *'Na santarella* e *Li nepute de lu sinneco*. Negli stessi anni di queste commedie Eduardo Scarpetta scrisse il suo capolavoro *Miseria e nobiltà*. Era già considerato «un capocomico fortunato», come afferma Vittorio Viviani nella nota critica e biografica dell'*Enciclopedia dello Spettacolo*. «Possedeva un palazzo in via dei Mille [la strada dell'élite napoletana, n.d.r.] costruito dallo stesso architetto del Teatro Bellini, Vincenzo Salvitti, nonché carrozze e cavalli. Sua moglie cominciava ad avere diademi e diamanti degni di una regina». Il «capocomico fortunato» morì esattamente cinquant'anni fa, il 29 novembre del 1925. E non si può non rilevare che il ciclo televisivo di Eduardo De Filippo dedicato a Scarpetta viene a coincidere nel 1975 con la ricorrenza particolare, il cinquantenario. Sicché il programma sembra assumere anche il valore di un concreto omaggio filiale.

Antonio Lubrano



Il critico teatrale napoletano Federico Frascani, autore del libro «Eduardo». La prima edizione è andata esaurita. Frascani conosce e frequenta De Filippo dal 1945

A pagina 16 l'anteprima di Firenze.

Chi è Felice Sciosciammocca, il personaggio al centro delle commedie

Scarpetta e il suo teatro

di Salvatore Piscicelli

Roma, gennaio

Eduardo Scarpetta veniva da una famiglia del ceto medio. Il padre era un impiegato governativo e mal sopportava la vocazione del figlio per il palcoscenico. Nonostante questa opposizione, Eduardo riuscì ugualmente a recitare giovanissimo quando, essendo la famiglia caduta in miseria, si presentò il problema di guadagnare. Questi due tratti — vocazione e mestiere — definiranno poi per sempre la presenza del grande attore-scrittore nel teatro napoletano.

Come Felice Sciosciammocca — cioè col «carattere» che imperverrà per tutta la vita artistica e che trasmetterà al figlio Vincenzo — Scarpetta esordì ad appena diciassette anni nella farsa di Enrico Parisi Feliciello mariuolo de na pizza. Il successo fu abbastanza immediato, tanto che Antonio Petito, il vecchio Pulcinella, lo volle con sé al Teatro S. Carlino. Nel 1872, anzi, scrisse apposta per lui una farsa, Felice guaglione 'e n'anno. Scarpetta si formò quindi alla grande scuola pettitiana ma capì ben presto — per intuito artistico e per esigenze di concorrenza — che da quella tradizione bisognava uscire. Quando Petito morì, nel 1876, egli abbandonò la compagnia non volendo sottomettersi al direttore ereditario. Fece parte allora di varie compagnie, di altre fu a capo finché, nel 1880, ritornò al S. Carlino e con la sua nuova compagnia vi iniziò la sognata «riforma» del teatro napoletano. «Oh una riforma, una riforma è necessaria», scrisse nelle sue memorie. «S'abbia anche Napoli il suo buon teatro in dialetto, con libri scritti, con scene distese per intero. Bisogna far della verità non giochi di prestigio. Si vuol essere uomini e non pupattoli».

Scarpetta era venuto a trovarsi in un periodo critico del teatro napoletano e fu, come riconobbe Benedetto Croce, uno dei principali autori della crisi. Il suo bersaglio polemico era il cosiddetto «teatro d'arte», isterilito nei suoi lazzi e nelle sue maschere. Ai quali Scarpetta non rinunciò ma che rivisitò dall'interno dandogli una nuova credibilità. Era un tipo di rinnovamento che veniva portato avanti, in quel giro di anni, anche in altre situazioni regionali ma che a Napoli, data la ricca tradizione, doveva dare i frutti più duraturi.

La riforma scarpettiana non nasceva comunque da una semplice polemica artistica ma aveva un fondamento ben più concreto. Il fatto è che Scarpetta capì che c'era un nuovo pubblico al quale fare riferimento e al quale rivolgersi: la ricca borghesia che proprio in quell'epoca emergeva definitivamente nella società nazionale. Scarpetta non solo lo capì, ma lo teorizzò, tanto che nelle sue memorie parlò esplicitamente di



Le locandine originali delle quattro commedie del ciclo televisivo: «Lu curaggio de nu pumpiero napulitano» del 1877, «Li nepute de lu sinneco» del 1885 e «Na santarella» del 1889, tutte di Eduardo Scarpetta; e «O tuono 'e marzo» del 1912, del figlio Vincenzo Scarpetta

una «comicità cercata soprattutto nella borghesia, dov'ella zampilla limpida e copiosa. La plebe napoletana è troppo misera, troppo squallida, troppo cenciosa per poter comparire ai lumi della ribalta».

Il figlio dell'impiegato si incaricò dunque di mettere in scena il ceto medio che poi gli diede successo e ricchezza; e in ciò sta il fondo realistico del suo teatro, malgrado il fatto che la quasi totalità del suo repertorio fosse derivata da pochade francesi o da testi in lingua. Tanto è vero che molto più tardi, pochi anni prima di morire, egli fu il primo a comprendere la grandezza dell'arte realistica di Raffaele Viviani, anche se quest'ultimo metteva in scena proprio la tanto disdegnata «plebe» napoletana. Ma i tempi, allora, erano cambiati e il ciclo scarpettiano era ormai concluso.

Le tre commedie che Eduardo De Filippo ha scelto e adattato per la televisione fanno riferimento ad altrettanti importanti momenti della parabola ascenden-



te di Scarpetta. Lu curaggio de nu pumpiero napulitano (che inizialmente si intitolava anche Felice maestro di calligrafia) è una commedia del 1877 che Scarpetta portò al successo lavorando con il Pulcinella Cesare Teodoro. Felice Sciosciammocca vi figura come un povero diavolo innamorato di una ragazza nobile che poi si rivelerà essere sua sorella. Famosa la fine del primo atto — donde il titolo — con gli eroici pompieri alle prese con l'incendio appiccato casualmente da Pulcinella e con Felice che scappa per tutto il palcoscenico con una fiammella in testa. La commedia appartiene al periodo che precede la «riforma». Scarpetta opera ancora sul terreno dei lazzi e delle pulcinellate ma ha già condotto in porto la piccola rivoluzione di fare di Felice, il cui carattere è qui già definito, il protagonista del nuovo teatro (in quegli anni, tra l'altro, egli ebbe sempre l'accortezza di scegliersi come partners dei Pulcinella non troppo famosi).

Li nepute de lu sinneco è del

1885. L'anno prima il S. Carlino era stato demolito e Scarpetta decise di recitare al Teatro Fiorentini, fino ad allora riservato al teatro in lingua. Fu una vera e propria sfida. Anche perché vi portò una delle sue commedie più incredibili, appunto Li nepute de lu sinneco tratta da Le droit d'un aîné di Bursani. Alcuni anni prima la stessa operetta, nella versione di Franceschini, era stata fischiata in tutte le città dove era stata rappresentata, compresa Napoli. Scarpetta fece il miracolo di rendere credibile e gustosa l'assurda trama, basata sullo scambio di sesso tra i due fratelli Felice e Silvia che si contendono l'eredità dello zio sindaco; tanto che lo storico del teatro napoletano Vittorio Viviani, riferendosi al «gioco coerente e naturalissimo» della commedia, ha parlato addirittura di «teatro rinascimentale».

Na santarella, 1889, era un adattamento dell'operetta Mam'zelle Nitouche di Meilhac e Millaud, già nota per una precedente versione in lingua. Felice vi ha il ruolo, doppio e contraddittorio, di organista del Convento delle Rondinelle e di autore di operette. Nella parte della «santarella» recitò allora Marietta Gaudiosi, che ottenne un suo personale successo passando con studiata malizia dai pudichi abiti dell'educanda a quelli sensibilmente più scollacciati della «soubrette». Tutta la Napoli «bene» si precipitò ad ammirarla nel piccolo Teatro Sannazzaro di via Chiaia. Il successo finanziario fu pieno. Scarpetta si fece costruire una villa al Vomero che chiamò appunto «Santarella» e sulla cui facciata fece scrivere «Qui rido io!».

Na santarella costituisce il culmine della parabola scarpettiana, anche se l'attore-scrittore continuò a calcare le scene con buon successo fino al 1909. Anzi, una quindicina di anni più tardi, fu clamorosamente alla ribalta in seguito al processo per plagio che D'Annunzio gli intentò per aver egli scritto una parodia della Figlia di Iorio. Scarpetta vinse la causa, che gli costò comunque molte amarezze, anche per l'opposizione della provinciale intellettualità napoletana (solo Croce s'era schierato dalla sua parte).

La quarta commedia del ciclo, O tuono 'e marzo, non è di Eduardo Scarpetta ma del figlio Vincenzo, che egli designò come suo erede facendolo esordire a dodici anni in una parte scritta apposta per lui, quella di Peppeniello nel suo capolavoro Miseria e nobiltà (il ragazzino che ripete: «Vincenzo m'è pate a me!», ricordate?). Qui il personaggio più caratteristico non è Felice (che nelle quattro commedie, eccetto Na santarella, è interpretato dal figlio di Eduardo De Filippo, Luca) bensì Turillo, un «monnezzaro» scansafatiche che riesce a farsi mantenere dal giovane e ricco Felice.

Lu curaggio de nu pumpiero napulitano va in onda venerdì 24 gennaio alle 21 sul Secondo Programma TV.

Umido?



difenditi con Pastiglie VALDA

(con le "vere" Pastiglie VALDA)

oggi: umidità, caldo-freddo, vento: le occasioni di pericolo per la gola sono tante sia sul lavoro che nello svago.

difenditi nel modo migliore: con le Pastiglie Valda, perchè in queste occasioni non valgono le imitazioni (quelle che "sembrano" Valda, ma non lo sono)

le "vere" Pastiglie Valda, con le loro sostanze balsamiche naturali e la loro tradizionale formula, sono emollienti, rinfrescanti e danno immediato benessere. Quel fresco salute che subito senti in gola.

le Pastiglie Valda in tre diverse confezioni, soddisfano ogni esigenza. Nella confezione familiare, particolarmente conveniente, in omaggio un comodo portapastiglie tascabile)



Pastiglie VALDA, in farmacia

Una maschera che non porta maschera

di *Eduardo Scarpetta*

«Lu curaggio de nu pumpiero napolitano», che apre la serie TV, è interpretata da Eduardo e da suo figlio Luca De Filippo anche sul palcoscenico. Quasi un'anteprima a Firenze

di Giuseppe Tabasso

Firenze, gennaio

Al Teatro della Pergola, stracolmo di pubblico, Eduardo dà *Lu curaggio de nu pumpiero napolitano*, quasi un'«anteprima» della commedia scarpettiana che apre il suo nuovo ciclo televisivo tra qualche giorno. Scrosci di applausi e di risate ad ogni scena, quasi ad ogni passaggio: spesso Eduardo deve attendere che si placino per riprendere i dialoghi altrimenti sovrastati dal rumoreggiare di risa e battimani. Un «vuoto» tecnicamente difficile da riempire: eppure l'azione non ristagna; il ritmo efferatamente farsesco non perde un solo colpo, ma riprende addirittura un tono sopra con «entrate» sapienti che smorzano l'eccitazione e rimettono in carreggiata la recitazione. E' il «miracolo» di Eduardo che si ripete ogni sera in palcoscenico.

In questa pirotecnica girandola scarpettiana, Eduardo fa il barone Andrea, ex ciabattino, continuamente terrorizzato dalla presenza e dall'invasione di parentele plebee e straccione, blasonato con abiti smisuratamente aristocratici, vestaglie a strisce fino ai piedi, pantaloni a scacchi arancione (identici al pavimento disegnato su fondali spudoratamente «finti»), basettoni da vicerè cui fa da contrappunto una zazzera istrionessa che restituisce al personaggio la sua verità popolare. Il blasone l'ha ereditato da un protettore di Oltremarina: di qui le sue velleità anglosassoni, il suo inglese co' a pummarola 'ncoppa (dice «sciatap» invece di «sta zitto», «dondandesten» per «non capisco», «mai uaf» per «mia moglie») e il suo italiano non meno maccheronico («ti ho elevata al

ragno...», «parla due toni più basso»). Il tutto con l'affetto sviscerato dei De Filippo per la guittagine «in sé», giusto ingrediente base in ogni ripresa moderna di farsa arcaica. Del resto, parafrasando l'Old Vic, celeberrima istituzione teatrale britannica, qualcuno in proposito ha parlato di «Old Vicolo».

Nella commedia, infatti, figurano «maschere» da manuale: innanzitutto Pulcinella (il bravo ed applauditissimo Gennaro Palumbo), la finta Marchesa Zoccola con relativo Marchesino, la sontuosa duchessa Fammestacca, il maggiordomo Achille, il «caporale dei pompieri» (che è Mario Scarpetta, pronipote dell'autore) e, naturalmente, il «maestro di calligrafia», Felice Sciosciammocca (interpretato da Luca De Filippo, figlio di Eduardo). «In questo personaggio», dice Eduardo, «c'è un segno di ribellione verso i vecchi schemi: una maschera che non porta maschera, mimo dal viso incipriato come un Pierrot. Lo stesso costume che Scarpetta immaginò (scarpe enormi, tubino alto e stretto, giacchettino striminzito) sembra un'anticipazione di Charlot. Il copione l'ho dovuto riscrivere quasi completamente: i due atti sono diventati tre. Ho modificato anche il linguaggio, troppo arcaico per essere compreso oggi. La recitazione potrà sorprendere perché è su di tono, leziosa, enfatica, molto «portata», allora si recitava così...».

Alla fine chiamate su chiamate, il sipario si chiude, si riapre, cinque, sei, sette, dieci, dodici volte, con metà platea che invece di avviarsi verso l'uscita si porta sotto la bocca-scena, per «ringraziare» Eduardo e i suoi da vicino. E' qualcosa di più di un rito; è l'indice di gradimento in presa diretta. E' la differenza tra spettatore e telespettatore.

non rovinarli più
con un pulitore sbagliato:

**i mobili di legno opaco
vogliono il loro pulitore**

pronto TEK

**lo specialista per pulire
tutti i tipi di legno
a rifinitura opaca:**

ciliegio, palissandro, noce
ulivo, acero, tek ecc....



Signora, desidera altre
informazioni sugli usi di Pronto Tek
Scriva al Servizio Cortesia
Casella Postale 18 - 20020 Arese Milano

PRONTO TEK

**pulisce e nutre senza alterare
la bellezza naturale dei tuoi mobili.**

V/P Varie

Dennis Weaver è il protagonista di «Sceriffo a New York», una serie televisiva che si propone con più di un elemento d'originalità

Con lui il West riscopre gli spilungoni

V/P Varie

I telefilm trapiantano un uomo di legge della prateria fra i grattacieli della metropoli. Weaver è diventato popolare in USA per l'atteggiamento ironico con il quale vive le sue avventure

di Pietro Pintus

Roma, gennaio

Annoveriamolo pure fra i simpatici spilungoni dello schermo, grande e piccolo: quei lungagnoni che sembrano avere assorbito nelle gambe (come Gary Cooper e Jimmy Stewart, o il torreggiante John Wayne) tutta la stanchezza e la polvere della prateria, e le sterminate distanze della frontiera in movimento (oggi i nuovi astri di Hollywood sono di media taglia, o decisamente piccoletti: da Robert Redford e Jack Nicholson a Burt Reynolds, Dustin Hoffman e Al Pacino). Il suo nome è **Dennis Weaver**, ma in America da alcuni anni lo chiamano semplicemente McCloud, o ancora più confidenzialmente Sam, dal nome del personaggio della serie televisiva che lo ha reso famoso e che da noi ha come titolo *Sceriffo a New York*. Gli appassionati del buon cinema forse non si saranno fatti sfuggire l'unico film in cui appare come protagonista, *Duel* di Spielberg, l'eccellente esordio di un regista di cui sentiremo parlare in questi anni (ora sta per uscire il suo *Sugarland Express*).

In *Duel* il nostro Weaver vestiva i panni incolori di un viaggiatore di commercio, costretto per il suo lavoro a una lunghissima scarrozzata in macchina attraverso gli States deserti. Era un viaggio (non è una novità) nella solitudine e nella estraneazione, ma (ecco la novità) a un certo momento Dennis Weaver

Dennis Weaver con Susan Strasberg in una scena di «McCloud in trasferta», uno degli episodi della serie. Stavolta lo sceriffo McCloud varcherà l'Atlantico: è infatti inviato in missione a Parigi





Altre due inquadrature di « Sceriffo a New York », entrambe ricavate dall'episodio « Rodeo »: qui sopra, Weaver è con Joanna Moore, a sinistra con Terry Carter (che impersona il sergente Broadhurst)



superava, con un moto di stizza o di meccanica nevrosi da sterzo, un enorme strano camion che a sua volta, come animato da una bestiale volontà di rivalsa, cominciava a perseguitarlo, a tallonarlo, a spingerlo, a dargli la caccia, a volerlo distruggere, senza che lo spettatore (e con esso il protagonista) vedesse mai in viso il persecutore (s'intravedevano solo, a un certo momento, gli alti stivaletti texani del « mostro »). Il « delirio da guida » si tramutava così in una agghiacciante metafora della violenza anonima e del contagio di quella violenza, in una surreale « horror story » condotta con una progressione magistrale che presso il nostro pubblico ha trovato scarsa rispondenza ma che ha collocato Spielberg (coadiuvato dal volto « neutro » di Weaver) tra i più promettenti registi del nuovo cinema americano.

Per uno di quei meccanismi non del tutto misteriosi che governano le leggi del cinema, Weaver, che oggi ha cinquant'anni suonati, ha dovuto aspettare parecchio per essere un « numero uno ». Nato a Joplin, nel Missouri (nell'originale ha una voce filtrata e nasale, con cadenze da Middle West inconfondibili), campione di decathlon all'Università dell'Oklahoma, esordì sulle scene a Broadway nel 1951 con una commedia famosa, *Torna piccola Sheba*, al fianco di Shirley Booth. Fu a quel tempo che Shelley Winters, che lo aveva visto in palcoscenico e che lo aveva indirizzato all'Actor's Studio di Strasberg, lo introdusse nel mondo del cinema e della televisione. Una lunga routine, molti western e infine, nel '54, una parte da comprimario in una serie televisiva divenuta un « classico » della televisione degli esordi, *Gunsmoke*, nota da noi con il titolo di *Lo sceriffo di*

Dodge City (un « serial » al quale mise mano per qualche episodio anche il regista Sam Peckinpah). Per dieci anni Dennis Weaver fu Chester, l'aiutante dello sceriffo Matt Dillon, e insieme con trenta milioni di americani molte altre decine di milioni di spettatori di tutto il mondo fecero la conoscenza di un « braccio destro » che interveniva con sorniona invadenza e con l'implacabilità astratta che soltanto le leggi ferree del West rendono convenzionalmente esportabile in quasi tutto il mondo.

Il suo McCloud di *Sceriffo a New York*, vagamente ispirato a *Coogan's bluff*, un film in cui Clint Eastwood era un tutore della legge del West che braccava i criminali tra i grattacieli di Manhattan, nasce da una ingegnosa e divertente operazione di trapianto, o di contaminazione: si immagina infatti che Sam McCloud, sceriffo a Taos, nel New Mexico (la patria di Kit Carson, trapper, guida, esploratore, colonnello dell'esercito e gran cacciatore di indiani) sia mandato a New York per un corso di aggiornamento e perfezionamento presso un dipartimento di polizia. Accade così che lo spilungone si aggiri tra i canyons di cemento armato nella sua irrepressibile divisa del West: giacca di pelle di montone, stivali di camoscio, cravatta a stringhe, e in testa un grande « Stetson » color vaniglia, proprio come il Dillon di *Dodge City*. Legato alla terra e alle tradizioni del suo paese, Sam è uno di quegli uomini che gli americani definiscono una « free soul », un campione di anticonformismo e di furbizia contadina che finisce con l'applicare al mondo della malavita newyorkese le inflessibili leggi del Sud-Ovest. Ma Sam, l'aria dinoccolata e sempre vagamente divertita,

un fiammifero all'angolo della bocca, sicuro intenditore di bellezze femminili e tiratore infallibile, col suo candore mascherato da uomo del Sud è anche, e soprattutto, un umorista: Weaver, con molta bravura, sottende sempre alle avventure drammatiche e spericolate nella giungla della metropoli un filo di pungente autoironia.

Un altro elemento che dà un timbro di originalità a *Sceriffo a New York* (si pensi a tutti i polizieschi che ritualmente hanno come sfondo la California e in particolare San Francisco) è l'essere stato girato quasi interamente per le vie di New York, in mezzo alla folla, con una scenografia autentica e con belle riprese aeree (e, quando occorre, e anche questo è abbastanza insolito in una « serie » americana, con la macchina a mano). Dennis Weaver — forse per giustificare il suo non essere stato preso troppo sul serio dal cinema, ma ora le cose stanno per cambiare: anche Burt Reynolds, dopo il televisivo *Hawk l'indiano* è diventato tra gli attori più richiesti di Hollywood — ci tiene a sottolineare che anche *Duel* è nato per il piccolo schermo, come due altri film che hanno avuto molto successo (con Weaver in parti di rilievo) commissionati dalla televisione, *The great man's Whiskers* e *The forgotten man*. « Oggi », dice, « di nuovo come vent'anni fa è la televisione a dare qualche frustata salutare al cinema. Fate attenzione, curiosamente Hollywood rimette mano ai colossi per attirare la folla, o con la moda « retro » come *Il grande Gatsby* e *La stangata* e i vari « padrini », o buttandosi in avanti con i film da catastrofe, i « disaster epics » che vogliono sbalordire e terrificare con i loro toni da apocalisse e da fine del mondo, come (non ancora usciti in Italia), *Towering inferno*, *Earthquake* e *Airport 75* ».

La televisione, invece, secondo Dennis Weaver — almeno negli Stati Uniti — coltiva un suo filone narrativo di impegno sociale, di calibrata osservazione psicologica, nell'intento di restituire un'immagine dell'America quotidiana, amara e veritiera, che arriva a influenzare il cinema più appartato e sensibile: ed ecco allora film come *L'ultima corvée*, *American graffiti*, *Dillinger*, *L'ultimo spettacolo*, *Mattatoio cinque*. E' un'opinione come un'altra: quel che è certo è che anche in *Sceriffo a New York* — costruito nella convenzione ripetitiva del « serial » — si sente circolare a tratti un'aria diversa rispetto alle avventure poliziesche costruite per il video. Ma forse il merito maggiore va proprio al protagonista, un « uomo tranquillo » che nasconde sotto lo « Stetson » color vaniglia la scorza dura del professionista ma anche un focherello di svagata follia.

Per finire, qualche notizia sulla vita privata di Dennis Weaver: sposato nel '45, ha tre figli; nel '72 ha appoggiato vigorosamente la candidatura McGovern, percorrendo in una convulsa campagna elettorale ben diciassette Stati; qualcuno, a questo proposito, ha avanzato l'ipotesi che un giorno o l'altro « Sam McCloud » si presenti candidato alla carica di governatore della California, dando una « risposta liberale » a Ronald Reagan, l'ex attore che rappresenta una delle rocche forti politiche più reazionarie degli Stati Uniti. Ma per il momento continua a cavalcare, impassibile, nei dintorni del Central Park come dalle parti di Taos.

Sceriffo a New York va in onda domenica 19 gennaio alle 18 sul Nazionale TV.



Golia, 5 minuti di aria viva



è un prodotto Caremoli

**Fra i protagonisti
di «Canzonissima '74»:
progetti
e speranze
agli inizi
del nuovo anno**

Per ora insieme, poi si vedrà

Il curioso destino di Wess e Dori Ghezzi, uniti nel successo ma separati dagli impegni. Tony Santagata pensa al 2000 mentre Massimo Ranieri debutterà in teatro al Festival di Spoleto con un testo di Viviani. I Vianella nel «Vangelo secondo noantri» e Reitano in un film

di Ernesto Baldo

Roma, gennaio

A Stoccolma canteranno certamente ancora insieme, se saranno designati a rappresentare l'Italia. Poi, dopo il Gran Premio eurovisivo che quest'anno si svolge il 22 marzo nella capitale svedese, prenderanno una decisione definitiva. Curioso destino per l'osservatore distaccato, ma drammatico per loro, questo di Wess e Dori Ghezzi, la coppia vincitrice di *Canzonissima '74*. Erano e sono due cantanti solisti che, per caso, si sono trovati nella stessa casa discografica. Separatamente riscuotevano, e forse riscuotono, un successo medio. Non attirano certo le folle dei rarissimi grandi personaggi della musica leggera; ed essi stessi ne sono consapevoli. Un giorno, nel luglio '72, venne in mente ai dirigenti della casa discografica di far incidere a Wess e a Dori Ghezzi un disco a due voci: *Voglio stare con te*. E fu il primo successo. Poi sempre la casa discografica li spedì insieme al Festival di Sanremo 1973 con *Tu nella mia vita*. E fu il secondo «en plein», perché il loro disco figurò per sedici settimane in *Hit Parade*. Dopodiché incisero *Noi due per sempre* e il 6 gennaio hanno vinto *Canzonissima '74* con *Un corpo e un'anima*.

Succede però che in questi anni i due hanno continuato a fare separatamente le loro serate: lui con un complesso di dodici elementi e lei con un quintetto. I rispettivi manager hanno continuato a prendere impegni separatamente per l'uno e per l'altra, anche perché nessun gestore di ritrovo notturno li avrebbe ingaggiati insieme, essendo troppo alto il cachet cumulativo: lui un milione e trecentomila, lei ottocentomila. Adesso, dopo *Canzonissima*, ci sarebbe più di un gestore disposto a pagare anche tre milioni per avere «il corpo e l'anima», ma le precedenti scritture obbligano Wess ad esibirsi da una parte e Dori Ghezzi dall'altra per rispettare i loro diversi calendari di lavoro. Per cui, se tutto va bene e se l'eco della vittoria di *Canzonissima* resisterà all'usura del tempo, soltanto ad aprile la coppia d'oro del Teatro delle Vittorie potrà realizzare una tournée.

Bisogna dire che entrambi hanno accolto la vittoria con gioia ragionata: sia l'uno che l'altra si chiedono infatti fino a quando nella memoria ormai volubile del pubblico della musica leggera resisterà la fama conquistata con *Canzonissima '74*. Ecco perché Stoccolma rappresenta per entrambi una tappa decisiva.

L'altro vincitore di *Canzonissima* pensa al Duemila. Tony Santagata, come tutti sanno, ha prevalso nel girone folk ed ha infatti dichiarato

al *Telegiornale* che nel Duemila anche *Lu maritello* potrà essere un classico del repertorio popolare. Lasciando ai posteri l'ardua sentenza, per ora il cantautore pugliese si orienta verso il teatro. Fidando sulla notorietà acquisita con il torneo televisivo, ritiene di poter intensificare la sua attività di showman, un'esperienza assimilata durante il tirocinio nei cabaret.

Al teatro di prosa, nella sofisticata sede di Spoleto, si rivolge invece Massimo Ranieri: proprio al Festival dei Due Mondi il cantante-attore napoletano (undici film) debutterà nel ruolo di protagonista di *Napoli: chi resta, chi parte*, un testo di Raffaele Viviani rielaborato da Giuseppe Patroni Griffi che curerà anche la regia dello spettacolo. E' da supporre che questa volta il progetto, già da tre anni, nell'aria, andrà finalmente in porto. Anche Gianni Nazzaro fa teatro, o meglio fa operetta, sotto il benevolo tendone viaggiante (da un quartiere romano all'altro) di Pippo Baudo, che amici maliziosi definiscono il «Gassman dei poveri».

Sul palcoscenico ritroveremo nei prossimi mesi pure i Vianella, ossia Edoardo e Wilma, che attendono Enrico Maria Salerno per allestire con la sua regia uno spettacolo intitolato *Il Vangelo secondo noantri*. Ci sarà un altro grosso nome in ditta, Alberto Lupo, ma l'attore non ha ancora deciso quale

dei quattro evangelisti vuole interpretare. Gli unici a lasciare la ribalta di *Canzonissima* pensando soltanto al vecchio microfono, che in fondo non tradisce mai, sono Orietta Berti e Peppino di Capri. Balere e night-club rappresentano per loro due certezze assolute. E poi c'è Reitano il quale, demoralizzato per l'ennesima vittoria che gli è sfuggita ma fiducioso nelle sue qualità di attore, sta per incominciare, a Parma, il suo primo film impegnato e con un cast in-

ternazionale. Il titolo si ispira al linguaggio disinvolto e dissacrante in voga attualmente nel cinema: si chiama infatti *Povero Cristo*, autore e regista Pier Carpi.

Infine la folk-singer sarda. Tuttora convinta che le due «canzonissime» vincenti sono in realtà due «canzonette», Maria Carta è tornata nella sua isola per una settimana di relax. Naturalmente tutti, meno Wess e Dori Ghezzi, pensano, ma non vogliono dirlo, all'imminente Festival di Sanremo.



I vincitori di «Canzonissima '74» festeggiano il successo: Tony Santagata in famiglia, con la moglie Vanna e il fratello minore Mimmo, che nel recital lo accompagna come chitarrista; Wess e Dori Ghezzi (foto in alto) con una pioggia di champagne

Olio di semi Misura è un olio dietetico. Ma non vi costringe a rinunciare alla buona tavola.

Olio di semi Misura contiene una giusta dose di acido linoleico per favorire l'attività anticolesterolo.

Con il miglioramento del tenore di vita, l'alimentazione diventa più ricca e sostanziosa; ma non per questo più ordinata e corretta.

La dietologia cerca in parte di rimediare ai nostri errori, offrendoci suggerimenti e strumenti per prevenirli.

L'Olio di semi Misura tiene conto delle ultime indicazioni di questa scienza.

È un olio da tavola composto da 2 semi, girasole e mais (nelle giuste proporzioni danno il 45% di acido linoleico naturale); con aggiunta di vitamine A, E, B6.

Grazie al suo contenuto di acido linoleico, favorisce il metabolismo del colesterolo evitando che si accumuli nelle arterie; non affatica il cuore e aiuta la circolazione del sangue; si digerisce facilmente senza provocare torpore e pesantezza dopo i pasti.

Tutto questo, però, non vuol dire che - per stare bene - bisogna mangiare ogni giorno riso bollito e bistecca ai ferri.

Questo è vero solo per chi è affetto da certe malattie. In tutti gli altri casi, seguire una dieta vuol dire semplicemente usare il cervello anziché soltanto il palato.

L'Olio di semi Misura sa

mettere d'accordo le vostre esigenze di buongustai con le esigenze della salute.

Non vi invita alla rinuncia, ma a vivere meglio: sia a tavola, sia altrove.

Olio di semi Misura, con una giusta alimentazione, agevola il vostro rendimento fisico durante la giornata.

Per sentirci in forma dobbiamo stare più attenti a quello che mangiamo e a come lo condiamo: l'Olio di semi Misura è un olio dietetico per gente sana e attiva che vuol rimanere sana e attiva il più a lungo possibile.

La sua leggerezza e la sua

digeribilità, la sua origine assolutamente genuina, permettono di conservare a chi lo consuma una efficienza quotidiana senza alti e bassi.

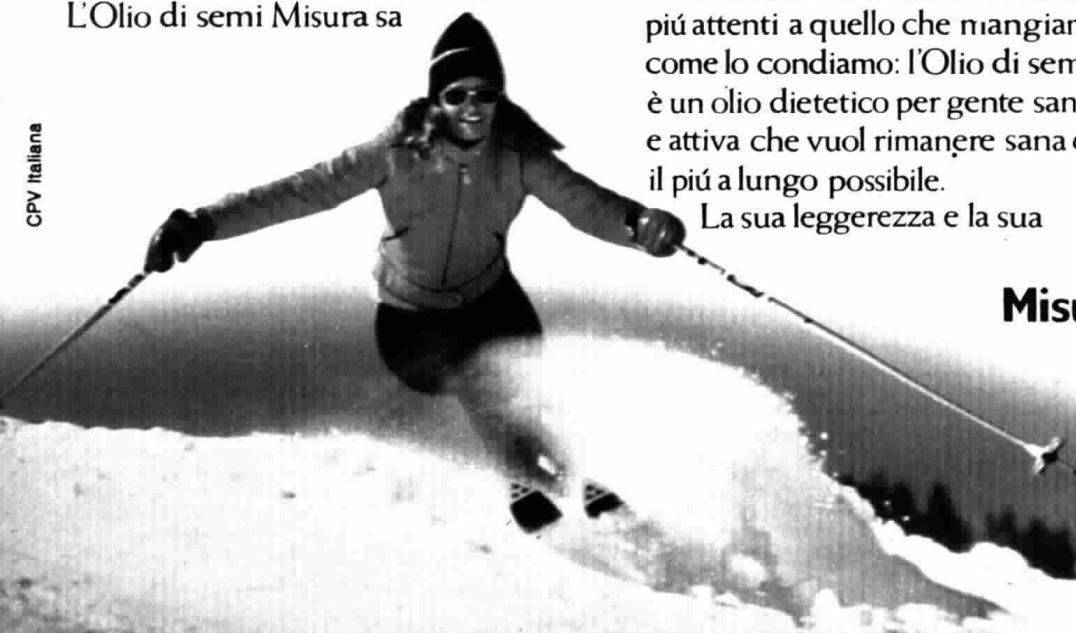
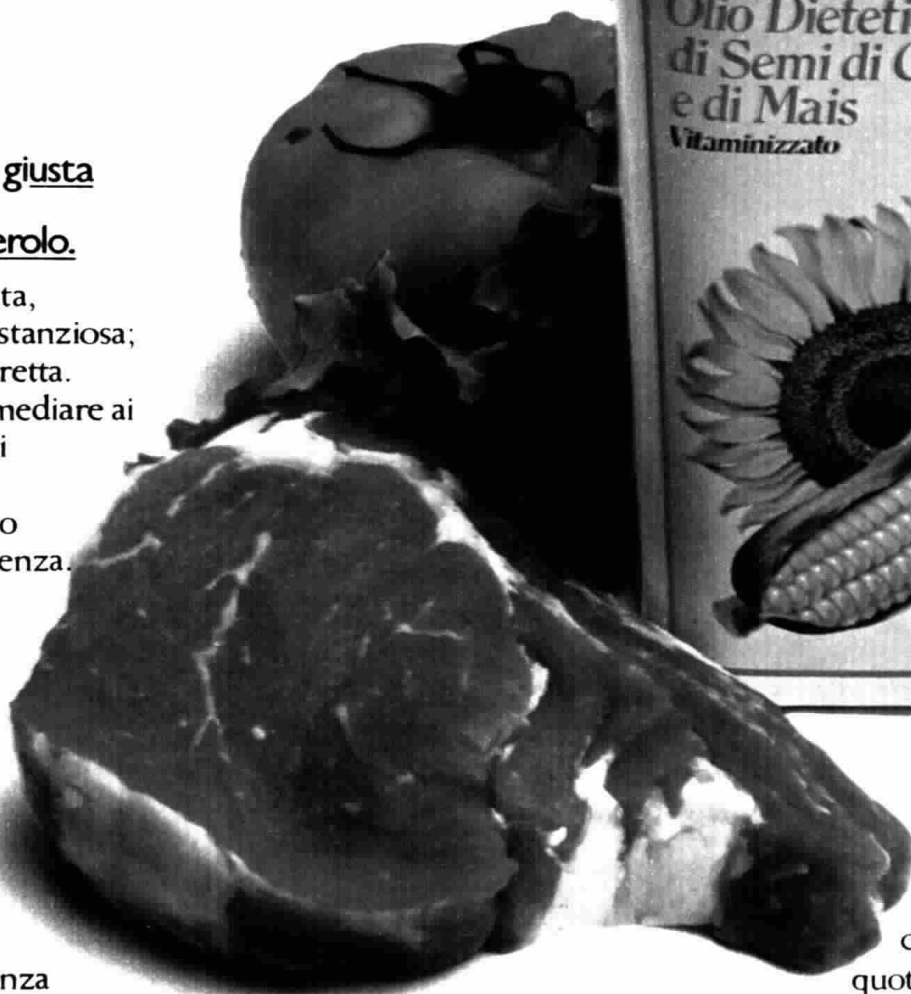
Purché, naturalmente, non ci siano imprudenze d'altro tipo nel menù.

Olio di semi Misura vi aiuta a mantenere nel tempo la vostra efficienza.

L'Olio di semi Misura ha buone ragioni per promettervi l'efficienza e la sana esuberanza che avete il diritto di aspettarvi dal vostro corpo.

Aiutandovi a prevenire i disturbi circolatori, l'Olio di semi Misura vi aiuta a mantenere nel tempo la vostra efficienza.

Olio di semi Misura. Per gente sana e attiva che vuol rimanere sana e attiva.



Misura. La scienza al servizio del gusto.



a cura di Carlo Bressan

Rassegna di marionette

L'INVINCIBILE SIGFRIDO

Venerdì 24 gennaio

La Rassegna di marionette e burattini italiani diretta da Eugenio Giacobino presenta questa settimana il Teatro del maestro Carlo De Incontrera con uno spettacolo imperniato sulle avventure di un personaggio famosissimo: Sigfrido.

Il maestro De Incontrera è alla testa di un Gruppo «Arte Viva» (Centro Operativo Arte Viva) che agisce a Trieste, ma che si è anche esibito in altre città con spettacoli interessanti e di molto impegno, dedicati, in massima parte, ad un pubblico adulto. Per la rassegna di marionette e burattini, destinata ai piccoli spettatori, De Incontrera ha scelto *Sigfrido*, eroe della tradizione mitica ed epica delle popolazioni germaniche, figura centrale nella celebre tetralogia musicale di Riccardo Wagner. Diciamo subito che, in questo caso, pur con alcuni riferimenti culturali ben precisi, il maestro De Incontrera ha puntato particolarmente sulle situazioni fantastiche e sulle gesta dell'eroe.

Ecco dunque Sigfrido nella foresta incantata dove lo attende il nano Mimir, il quale lo istiga a combattere contro il drago Fafnir, custode dell'immenso tesoro del Reno. Dopo lunga lotta, Sigfrido uccide il drago e, bagnandosi nel suo sangue, diventa invulnerabile. Purtroppo, una foglia, staccatasi da un ramo, cade su un punto del suo corpo, tra le spalle; in quel punto il sangue del drago non ha potere e Sigfrido dovrà stare attento a non svelare ad alcuno il suo segreto. Chi lo

colpisce in quel punto potrebbe infatti ucciderlo.

Ora ha la capacità di comprendere il linguaggio degli uccelli, che gli rivelano i progetti traditori del nano e gli parlano della principessa Brunilde che, per un incantesimo, dorme su una montagna circondata dalle fiamme. Sigfrido riesce a distruggere l'incantesimo e Brunilde, destandosi, gli dice che diverrà la sua sposa. Ma Sigfrido riparte verso nuove terre e nuove avventure. Approda alla terra dei Burgundi, di cui è sovrano Gunther, il quale ha una bellissima sorella, la principessa Crimilde. Sigfrido s'innamora di Crimilde e ne chiede la mano al re. Questi gli risponde: «Ti concederò la mano di mia sorella se tu mi aiuterai a vincere la fortissima Brunilde».

Sigfrido promette d'aiutarlo, poiché egli possiede una cappa magica che rende invisibile chi la indossa. Viene allestita una nave per raggiungere l'Islanda dove sorge il castello di Brunilde. La principessa è sempre in attesa di Sigfrido, e quando re Gunther la chiede in sposa, Brunilde risponde che lo sposerà se egli riuscirà a vincerla in combattimento. A questo punto entra in scena Sigfrido, che reso invisibile dalla cappa magica aiuta re Gunther a spezzare la lancia di Brunilde. La principessa è costretta a mantenere la sua parola ma non gliela perdonerà, riuscirà a scoprire il segreto di Sigfrido (il punto vulnerabile) e lo farà sopprimere dal vassallo Hagen. E il favoloso tesoro dei Nibelunghi, portatore di sventura, tornerà nelle acque del Reno.



Al campione d'immersione Enzo Majorca (al centro nella foto) è dedicato il servizio «Tre minuti per la vita» realizzato da William Azzella per la rubrica «Avventura»

Il record di Majorca nel mare di Sorrento

TRE MINUTI PER LA VITA

Giovedì 23 gennaio

Settembre 1974. Lo specchio d'acqua di Capo Sorrento sta per essere teatro di una grande impresa. Un uomo, il siciliano Enzo Majorca, tenterà di scendere verso il fondo del mare in apnea — cioè senza respirare — fino alla profondità di 90 metri: profondità che nessun essere umano, in queste condizioni, ha raggiunto finora. L'apnea durerà circa tre minuti, il tempo indispensabile per scendere velocemente, con l'aiuto di un peso, risalire poi a fatica con le so-

le proprie forze. I rischi possono essere tanti, anche mortali.

Enzo Majorca, 43 anni, sposato, con due figlie, di professione dimostratore scientifico di prodotti farmaceutici, ha cominciato così. La grande passione per il mare l'ha spinto a diventare sub in apnea a grande profondità. Ha al suo attivo una serie di record, dal primo, di 45 metri, via via fino agli 80 metri raggiunti nel mar di La Spezia. Unico a contestargli tali primati è il francese Jacques Mayol che, recentemente, è sceso fino a 86 metri, misura che peraltro non è stata omologata. Majorca quindi ha deciso di tentare ancora. Nuova misura, 90 metri, esattamente il doppio del suo primo record.

L'équipe di *Avventura*, guidata dal regista William Azzella, ha seguito, a Sorrento, tutte le fasi di preparazione e di allenamento. Ecco, la nave «Jolly II» è perfettamente attrezzata per tutto ciò di cui necessiterà il campione nel suo tentativo di record. Si misura la profondità nel punto esatto dell'immersione. Si rileva la velocità delle correnti. La prova sarà seguita dalla televisione in ripresa diretta.

Speciali telecamere subacquee saranno collocate a diverse profondità per seguire le fasi dell'immersione. Collegato con il cavo delle telecamere si fa scendere il cavo d'acciaio di Majorca. Ma qualcosa s'inceppa. Le correnti hanno avviluppato tra loro i due cavi; inutilmente i sub del servizio assistenza tentano di districarli. Si decide di ritirare il cavo a cui sono state fissate le telecamere subacquee. Dall'arrivo di Majorca a Sorrento sono trascorsi dieci giorni. Attesa snervante e tentativi sfortunati. Final-

mente, il campione decide di tentare il tutto per tutto, anche se le sue condizioni psicofisiche non sono ideali.

Ma si rivedono totalmente le condizioni operative: solo poche barche e i soliti fedelissimi amici. Anche per le riprese subacquee vi sono divieti rigorosi: un solo operatore, con limiti precisi.

L'immersione. Majorca raggiunge la profondità di 87 metri, ma riemerge stremato e privo di sensi. Scattano le operazioni di soccorso. Majorca rinviene: «Sono contento di rivedere il sole», dice e abbraccia la moglie. Ma l'avventura non è finita. Verso le cinque del pomeriggio si decide per il tentativo di record. Caricissimo, Majorca si prepara per l'immersione. La fase d'iperventilazione dura dieci minuti. Poi, il via. Tutto il mondo ha assistito a questo drammatico momento. Ma le immagini che William Azzella presenta nel suo servizio sono inedite.

Il sub Enzo Bottesini, che attraverso un microfono applicato alla maschera doveva commentare per la televisione l'impresa di Majorca, ha involontariamente sbarrato la strada al campione. L'impatto poteva avere conseguenze gravissime. In superficie Majorca è letteralmente furibondo. Ma in cuor suo ha già deciso. Ogni mattina, dalla terrazza del suo albergo, scruterà il mare alla ricerca del momento che solo lui conosce. Ha deciso che ritenterà il record ma come ai vecchi tempi, solo con i suoi amici, i giudici della Federazione e una barca. Nient'altro. Assolutamente nessun altro.

L'intervista contenuta nel servizio venne rilasciata da Majorca alla rubrica *Avventura* la sera prima del suo tentativo interrotto, per l'imprevisto incidente.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 19 gennaio

IL TANDEM DELLA RISATA: Ciao amici con Stan Laurel e Oliver Hardy. Stanlio e Ollio sono al servizio di un giovane signore che vive con due vecchie zie. La chiamata alle armi del nipote preoccupa le due signore, che cercano inutilmente di farlo esonerare. I due fedeli servitori seguono il padroncino e gli sono compagni nella vita di caserma e nelle esercitazioni. La vita all'aria aperta e le fatiche del servizio esercitano un'azione benefica sul giovanotto, che si fa robusto e spigliato. Durante le grandi manovre, il giovane e i due amici si conquistano i galloni e la vicenda si conclude felicemente. Stanlio e Ollio diventano eroi!

Lunedì 20 gennaio

EMIL - tredicesima ed ultima puntata: Un'impresa memorabile. Una volta tanto, per concludere in bellezza, Emil, il ragazzino terribile, compie un'azione lodevolissima. Alfred, lo stalliere, si è tagliato un dito nel fare alcuni lavori con la sega e, durante la notte, ha la febbre altissima. La ferita è infetta. Emil resta accanto al suo letto tutta la notte e all'alba decide di portare Alfred in città dal dottore. Durante il percorso si scatena una bufera di neve ma Emil non cede. Solo quando arriverà dal dottore cadrà sfinito, privo di sensi; ma Alfred è salvo. Il programma è completato dalla rubrica *Immagini dal mondo*.

Martedì 21 gennaio

CHI E' DI SCENA! a cura di Gianni Rossi. Terza puntata: Il teatrino di Oreste Lionello. Un contadino, un torero, un bigliettaio delle ferrovie, un automobilista, un mago: sono questi i personaggi che Lionello interpreterà nel corso della puntata, in cui s'improvviserà anche acrobata. Il programma comprende inoltre un cartone animato della serie *Bada a te!* e la rubrica *Spazio* a cura di Mario Maffucci, che presenterà un servizio dal titolo *Il grande viaggio*: come ma-

turò in Cristoforo Colombo l'idea della grande impresa che doveva condurlo alla scoperta di un nuovo mondo.

Mercoledì 22 gennaio

DISNEYLAND: Qui, Quo, Qua giovani marmotte. Un avvincente documentario a soggetto con riprese dal vero e cartoni animati. I tre intrepidi nipoti di Paperino compiono un viaggio d'istruzione nel mondo degli alberi, dei fiori, degli insetti e degli uccelli. Fa gli onori di casa, nel suo campeggio modello, il ranger Woodlore. Seguirà il cartone animato *Lo scioppo della bontà* della serie *Professor Baldazar*.

Giovedì 23 gennaio

QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, SIMPATICO BRACCIO DI FERRO. L'eroe degli spinaci ritorna più arzilla e baldanzoso che mai in quattro comicissime avventure dal titolo: *Bagnini di salvataggio*, *Rugby, che passione!*, *Perduto e ritrovato*, *Toreador per forza*. Per il ciclo *Avventura* a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi andrà in onda un servizio di William Azzella, *Tre minuti per la vita*, dedicato al campione d'immersione in apnea Enzo Majorca.

Venerdì 24 gennaio

VANGELO VIVO a cura di padre Antonio Guida, regia di Furio Angioletti. La puntata ha per argomento «La fede». Gruppi di studenti di una scuola media romana s'incontreranno in studio con don Claudio Bucciarelli del Pontificio Ateneo Salesiano, al quale porranno una serie di domande sul problema della fede. Il pomeriggio dei ragazzi è completato dal telefilm *Un vecchio palazzomuseo* della serie *Primus*.

Sabato 25 gennaio

IL DIROBORLANDO. Lo spettacolo, condotto da Ettore Andenna, è composto di giochi di abilità e d'intelligenza sia singoli sia a squadre. I testi e la regia sono di Cino Tortorella.

Questa sera in TIC TAC



Birichin®

Salute che frutta!

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO di RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugiuale
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

**BOCCA NON
SOLLEVÒ**
dal fiero pasto:
usava super-polvere
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

**ALLA RICHARD GINORI
ALLE LANE B.B.B. E ALLA CHIANTI RUFFINO
I PREMI PUNTO D'ORO 1973-74**

La Giuria nominata dalla Federazione Italiana Pubblicità — F.I.P. — per l'assegnazione dei Premi Punto d'Oro 1973-74, messi in palio dall'Associazione Italiana Promozione Vendita e Pubblicità Punto Vendita — A.P.V. — ha assegnato:

- alla Soc. Richard Ginori, Società Ceramica Italiana, Milano, il Punto d'Oro riservato all'azienda che ha effettuato la più interessante azione promozionale;
- alla Soc. Lane B.B.B., Monza il Punto d'Oro riservato all'azienda che ha utilizzato in serie sul punto vendita il materiale espositivo giudicato migliore per novità e impiego;
- alla Soc. Chianti Ruffino, Brescia, il Punto d'Oro riservato alla campagna vetrine distinte per novità dell'idea e del materiale impiegato;
- alla Soc. Arnoldo Mondadori Editore, Milano, e alla Wella Italiana Labocos, Milano, un premio speciale per i loro espositori sul punto vendita;
- ai designers Giuseppe Mezzadri e Guido de Marco, una medaglia d'oro per le progettazioni da essi presentate.

La Giuria era presieduta da Dino Villani.

TV 19 gennaio

N nazionale

11 — Dalla Cappella dell'Università Cattolica del Sacro Cuore in Milano
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Giorgio Romano
DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti

12,15 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Marica Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI
— **Zoofollie**
— Un cane-uomo
— Robot ad alta tensione
Prod.: Warner Brothers
— **Il papà e la famiglia**
— Papà e la cura
— Papà e lo sport
Prod.: DEFA-D.D.R.

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK (Camel - Dentifricio Aquafresh - Nutella Ferrero - Formaggio Philadelphia - Sughi Condibene Buitoni)

13,30 TELEGIORNALE
BREAK (Linea Gradina - Baci Perugina - Snia Casa)

14 — COME SI FA
Un programma di Paolini e Silvestri
condotto da Giampiero Albertini
Regia di Aida Grimaldi
BREAK
(Aperitivo Cynar - Rowntree Smarties - Ava Lavatrici)

14,45 LA FIGLIA DEL CAPITANO
di Aleksandr Puskin
con Amedeo Nazzari
Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Fulvio Palmieri e Leonardo Cortese
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Marja Ivanovna (Mascia)
Lucilla Morlacchi
Palaska Mara Berni
La sposa Delia Valle
Lo sposo Ciro D'Angelo
Vasilissa Egorovna Lilla Brignone
Il capitano Ivan Mironov
Andrea Checchi
Peter Andreic Grinev
Umberto Orsini
Il tenente Svabrin Aldo Giuffrè
Il tenente Ivan Ignatic
Mario Maranzana
Aldo Rendine
Savelic Rino Castelli
Un chirurgo Walter Maestosi
Maksimyo Renato Chiantoni
Julai Renato Chiantoni
Un sottufficiale Giuseppe Mancini
Il pope Gerasim Manlio Busoni
Adulina Vittoria di Silverio
Il sergente Paramonov
Aldo Barberito
Il baschio muto
Agatino Tomaselli
Un sergente Pino Cuomo
Beloborodov Germano Longo
Lo sconosciuto Amedeo Nazzari
Naumic Ennio Balbo
Chlopupa Ivano Staccioli
Un cosacco Pompeo De Vivo
Maestro di scherma
Vittorio Bassetti

Musiche originali di Piero Piccioni
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Giulia Mafai
Arredamento di Gerardo Viggiani
Delegato alla produzione Andrea Camilleri
Regia di Leonardo Cortese
(Registrazione effettuata nel 1965)
(Replica)

16 — SEGNALE ORARIO
la TV dei ragazzi
IL TANDEM DELLA RISATA
con Stanlio e Ollio
Ciao Amici
con Stan Laurel e Oliver Hardy
Regia di Montague Banks
Prod.: 20th Century Fox

GONG (Cento - Cofanetti Caramelle Sperlari - Lux sapone - Pizza Star)

17 — TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG (Brandy Vecchia Romagna - Tè Star - Sette Sere Perugina)

17,15 90° MINUTO
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

17,40 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
GONG (Società del Plasmon - Soc. Nicholas - San Carlo Gruppo Alimentare S.p.A. - I Dixan - Shampoo Hégor)

18 — SCERIFFO A NEW YORK
M come Mary
Telefilm
Interpreti: Dennis Weaver, J. D. Cannon, Susan Saint James, Ann Prentis, Terry Carter
Regia di Russ Mayberry
Distribuzione: M.C.A.

TIC-TAC (Cooperativa Agricola Birichin - Cletanol Crono-attivo - Benetton Abbigliamento - Thé Lipton - Ariel)

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita
— **Friselz** - Amaro Petrus Boonekamp
ARCOBALENO
(Stira e Ammira Johnson Wax - Amaro Petrus Boonekamp - Doril Mobili - Ovomaltina)

CHE TEMPO FA
ARCOBALENO (Hanorah Keramine - Gran Pavesi - Panolini Lines 75 - Dado Knorr Oro)

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO

(1) Doppio Brodo Star - (2) Biscotti Colussi Perugia - (3) Kambusa Bonomelli - (4) A.T.I. - (5) Caffè Bourbon - (6) Supermercati Pam

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Jet Film - 2) M.G. - 3) Tombolini - 4) Studio K - 5) B.B.E. Cinematografica - 6) Bozzetto Produzioni Cine TV
— Biscotti al Plasmon

20,30 MOSE'
Quinta puntata
Sceneggiatura di Anthony Burgess, Vittorio Bonicelli, Bernardino Zapponi, Gianfranco De Bosio
Personaggi ed interpreti:
Burt Lancaster
Mosè Anthony Quayle
Aronne Ingrid Thulin
Miriam Irene Papas
Sefora Marina Berti
Eliseba Aharon Ipale
Giosuè Shmuel Rodensky
Jethro Yousef Shiloah
Dathan Paul Smith, Ya' Acov
e inoltre: Paul Smith, Ya' Acov
Roda, Osnat Krasnansky, Yeuda Efroni

Consulenza di Piero Rossano e Augusto Segre
Musiche di Ennio Morricone
Direttore della fotografia Marcello Gatti
Montaggio di Alberto Galliti
Scenografia di Pierluigi Basile
Costumi di Enrico Sabbatini
Regia di Gianfranco De Bosio
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ITC Incorporated Television Company realizzata dalla Nemea Film)

DOREMI' (Centro Sviluppo e Propaganda Cuoco - Segretariato Internazionale Lana - Jolly Alemagna - Rexona Sapone - Kimby - Maionese Kraft - Pronto Johnson Wax)

21,30 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino - Condotta da Paolo Frajese - Regista Giuliano Nicastro

BREAK (BrioPresto - Caffè Lavazza - Amaro Don Bairo - Balsamo Polykur - Aperitivo Biancosarti)

22,45 TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

15 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

— **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: Kitzbuehel
Sport invernali
COPPA DEL MONDO MASCHILE: SLALOM

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita

GONG
(Certosino Galbani - All Multigrado)

19 — L'AMABILE FRED
Spettacolo musicale
con Fred Bongusto
scritto da Giancarlo Bertelli e Giorgio Calabrese
Scene di Giorgio Aragno
Coreografie di Renato Greco
Regia di Fernanda Turvani
Seconda puntata

19,50 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Magnesia Bisurata Aromatic - Fabello)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Tricoli
ARCOBALENO
(Lovable Biancheria - Starlette)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Zucchi Telerie - Pizzaiola Locatelli - Scatto Vitaminizzato Perugina - Olà - Biscotti al Plasmon)
— SÀO Café

21 — Burt Bacharach
UN UOMO E LA SUA MUSICA

Programma musicale
a cura di Giorgio Calabrese
Presenta Aba Cercato
Seconda puntata
Burt Bacharach e soci
con Sammy Davis, Anthony Newley e Vikki Carr
Regia di Dwight Hemion
DOREMI'
(Viavà - Aspirina C Junior - Pavesini - Cedrata Tassoni - Sughi Condibene Buitoni - Shampoo Polykur)

22 — SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale
con la collaborazione di Enzo Siciliano

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — Die Kehrseite
Ein Film über die
Entgiftung der Autoabgase
von Richard Riedel und H. C.
Brüning
Verleih: Condor Film

19,10 Bouzouki
Musik und Tanz
aus Griechenland
Ein Film von Basil Maros
Verleih: Telepool

20 — Kunstkalendar
20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Wilhelm Rotter
20,10-20,30 Tagesschau

SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo la Messa va in onda la rubrica religiosa Domenica ore 12 dedicata questa volta all'Università Cattolica. L'odierna Giornata dell'Università Cattolica del S. Cuore ripropone infatti all'attenzione gli scopi e le attività dell'Ateneo. Per il suo specifico orientamento l'Università Cattolica inquadra il suo

insegnamento accademico in uno sforzo coraggioso di ricerca scientifica in un impegno di sintesi cristiana tra i valori della cultura e quelli della fede. L'attività pastorale che si svolge nelle varie sedi dell'Università Cattolica tende infatti a incrementare autentiche comunità di vita e di studio tra studenti e docenti, e a stimolare un dialogo interdisciplinare alla luce dei principi cristiani.

COME SI FA

ore 14 nazionale

Seconda puntata del gioco di Paolini e Silvestri, regista Alda Grimaldi e Maria Maddalena Yon, che impegna i concorrenti in piccoli lavori in casa e fuori. E' un repertorio delle cose che si possono fare da soli, un manuale televisivo di applicazioni pratiche assai utile, oggi, data la difficoltà di reperire un artigiano

e il costo delle prestazioni. In questa puntata i concorrenti (Giacomo Mantoni e Fausta Colotti) sono alle prese con tutto ciò che può capitare per strada: dalle riparazioni (piccole) alla carrozzeria dell'automobile, ai primi soccorsi ad un infortunato, alla sostituzione di un tacco della scarpa, ecc. In chiusura le solite prove finali. Ogni lavoro è giudicato da un esperto. Conduce Giampiero Albertini.

LA FIGLIA DEL CAPITANO - Seconda puntata

ore 14,45 nazionale

Peter, figlio del generale Grinev, è stato mandato dal padre in una sperduta guarnigione, a Bielogorsk, per allontanarlo dalla vita mondana che il giovane sembra prediligere. Sebbene il luogo sia molto isolato, il giovane non si trova male, soprattutto per la presenza della figlia del capitano della guarnigione, Mascia, che dimostra una certa sim-

patia per lui. Un altro ufficiale, Svabrin, che era stato respinto dalla graziosa Mascia, si infuria e trova tutti i pretesti per provocare Peter. Il duello, è proibito dal regolamento, ma Peter non sopporta le insolenze di Svabrin e, quando costui chiama in causa la sua dignità, lo sfida a duello. Nel frattempo, dopo un periodo di tregua, scoppia una rivolta dei cosacchi che accerchiano la guarnigione. Alla loro testa, Peter scorge una persona ben nota.

SCERIFFO A NEW YORK

ore 18 nazionale

Sempre a scopo di addestramento, Mc Cloud viene assegnato alla sezione di polizia femminile di New York, agli ordini del sergente Dameron, una matura ed autoritaria signora. Mc Cloud comincia a fare la corte all'agente Keach, insegnante di karatè, ma ben presto la ragazza chiede di essere assegnata ad un altro compito più rischioso. Da vari mesi un misterioso assassino uccide regolarmente le

donne sole che si trovano a passeggiare di notte nei pressi del ponticello, vicino all'uscita ovest del Central Park. L'ultima uccisa è stata una poliziotta amica dell'agente Keach, che si era offerta di fare da esca. L'agente Keach chiede, a sua volta, di fare da esca e il sergente Dameron organizza per una sera determinata un'importante azione di polizia. Mc Cloud non se la sente di lasciare sola la ragazza e all'ultimo si unisce all'operazione. (Servizio alle pagine 18-19).

MOSE' - Quinta puntata

ore 20,30 nazionale

Prima di raggiungere il Sinai, un popolo del deserto si interpone tra il popolo di Israele e la montagna sacra. E' la tribù degli Amaleciti. L'accampamento degli ebrei viene assalito nel sonno e gli israeliti pagano un grande tributo di sangue. Mosè, Aronne, Giosuè, e un nuovo personaggio, Core, che ha potuto spiare durante l'attacco notturno i movimenti dei predoni, riorganizzano le tribù e sconfiggono il nemico. La strada verso il Sinai è aperta. Quando gli ebrei arrivano alle pendici di quella montagna, vi trovano una piccola comunità madianita: Jethro e Sefora, col figlio Gersom, muovono incontro a Mosè, che recupera per un attimo, ritrovando la sua famiglia, la dolcezza dell'esistenza d'un uomo qualsiasi. Mosè sale al roveto ardente, dove Dio gli aveva parlato ordinandogli il ritorno in Egitto. E' venuto il momento di comunicare a tutto Israele i comandamenti di Dio, di chiedere al popolo di abbracciare l'alleanza con il Dio d'Israele. Il popolo accetta. Mosè compie i sacrifici che sono stati prescritti

con la partecipazione solenne di tutti gli israeliti, quindi, accompagnato per un tratto da Giosuè, sale la montagna sacra. Poi Mosè congeda il suo giovane amico, con affetto e malinconia. E Giosuè si dispone ad aspettarlo, a metà strada fra l'accampamento e la vetta. Mosè sparisce dentro una nuvola... Passano giorni e giorni. L'accampamento ebreo, ai piedi della montagna, comincia ad essere turbato dal dubbio e dalla mormorazione. Aronne, in assenza del fratello, si sente responsabile del popolo: uomo sensibile e buono ne comprende gli stati d'animo. Anche troppo. Si persuade, a poco a poco, influenzato anche da Dathan e dalla sua stessa moglie Eliseba (Marina Berti) che quella «idea» di un Dio invisibile, imperscrutabile, sia troppo difficile per un popolo che ha appena abbandonato il mondo degli dei della testa di cane o di falco. Cosicché, crescendo il malumore e il turbamento, egli, per guadagnare tempo, accetta di «dare una forma» all'Invisibile. Nasce, così, il «vitello d'oro»: non per un improvviso raptus idolatrico, ma per debolezza umana... (Servizio alle pagine 76-77).

UN UOMO E LA SUA MUSICA: Burt Bacharach e soci

ore 21 secondo

Musica, canto e danza, con esecutori di alta classe, sono gli elementi-base di questo programma che si può considerare fra i più riusciti di quelli interpretati da Bacharach. Sammy Davis, Anthony Newley e Vikki Carr partecipano alla puntata di questa sera, interpretando pezzi del loro repertorio ed altri scelti fra le numerosissime canzoni composte da Bacharach. Sammy Davis, da lungo tempo amico di Anthony Newley, appare per la pri-

ma volta assieme al popolare cantautore-ballerino, per interpretare le più famose canzoni create da Newley e Leslie Briscusse come Once in a life time, Look at that face, The joker ed altre. Sammy Davis canta inoltre in onore di Bacharach la celebre Raindrops (Gocce di pioggia). Vikki Carr ha invece scelto per il suo repertorio Make it easy, Knowing when to leave, e, in particolare, una selezione di musiche dal film Orizzonte perduto, musiche che sono state scritte da lui stesso in coppia con il famoso paroliere Hal Davis.

RICETTARIO BELLOLI



SARDINE RIPIENE

dosi per 4 persone

INGREDIENTI:
sarde - gr. 500
bietole - gr. 400
una cipolla
un uovo
due pomodori
olive verdi - gr. 100
parmigiano grattugiato
origano
prezzemolo
sale
olio di semi di arachide
BELLOLI

PREPARAZIONE:
Mondare le bietole, tritate e metterle in un tegame con un cucchiaino di olio e la cipolla tagliata fine, coprire e cuocere a fuoco medio per circa un'ora.
A parte sbollentare i pomodori, pelarli e tritarli; pulire le sarde, togliendo la testa e la spina centrale, lavarle e aprirle con cautela per non romperle.
Unire alle bietole, che nel frattempo saranno cotte, l'uovo sbattuto, i pomodori, il parmigiano, l'origano, il prezzemolo, e le olive tritate finemente. Riempire le sardine con il composto così ottenuto e chiuderle con uno stuzzicadenti. Infarinare e friggerle nell'olio ben bollente.

PASTA CAMPAGNOLA

dosi per 4 persone

INGREDIENTI:
pasta di piccolo formato - gr. 500
2 carciofi
zucchine - gr. 300
1 cipolla

3 pomodori
1 cespo di lattuga
prezzemolo tritato
parmigiano grattugiato
sale
olio di oliva BELLOLI

PREPARAZIONE:
Pulire i carciofi, eliminando le foglie dure, e tagliarli a listerelle di 2-3 mm. Lavare molto bene le zucchine e, senza pelarle, tagliarle a dadi; affettare le cipolle piuttosto finemente, mondare la lattuga e tagliarla a listerelle di 1 cm. A parte preparare una salsa con i pomodori cuocendoli a fuoco medio per mezz'ora e passandoli poi al setaccio.
Imbiondire la cipolla in una casseruola, aggiungere i carciofi e poca acqua e farli bollire per 10 minuti. Aggiungere poi zucchine e lattuga, salare e far continuare la cottura per altri 20 minuti a pentola coperta e a fuoco dolce. Infine aggiungere la salsa preparata con i pomodori e continuare la cottura fino all'addensarsi del sugo di cottura. Togliere la casseruola dal fuoco e aggiungere il prezzemolo tritato e l'olio di oliva, mescolando delicatamente ma a lungo. A parte avrete bollito la pasta fino a completa cottura, ora sistemata in una terrina piuttosto ampia, versatevi sopra le verdure ben calde, cospargete di parmigiano e servite.



F.lli BELLOLI
Inveruno



OLIO DI OLIVA
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
OLIO DI SEMI DI ARACHIDE
OLIO DI SEMI DI MAIS
OLIO DI SEMI DI GIRASOLE
ACETO VINAIGRE
MARGARINA BELLOLINA

radio

domenica 19 gennaio ix/c calendario

IL SANTO: S. Mario.

Altri Santi: S. Marta, S. Canuto, S. Germanico.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,02 e tramonta alle ore 17,17; a Milano sorge alle ore 7,57 e tramonta alle ore 17,10; a Trieste sorge alle ore 7,39 e tramonta alle ore 16,51; a Roma sorge alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,07; a Palermo sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,13; a Bari sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 16,52.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1853, viene rappresentato a Roma il *Trovatore* di Verdi.

PENSIERO DEL GIORNO: L'assenza della pietà cambia i colpevoli in martiri. (Maret).

I 6763



Nando Gazzolo è Dino nella commedia « La donna di nessuno » di Cesare Vico Lodovici che viene trasmessa alle ore 15,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa Latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa italiana, con omelia di Mons. Settimio Cipriani. 10,30 Liturgia Orientale. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 12,45 Rendez-vous musicale: « Ricordo di Albert Schweitzer nel centenario della nascita »: Sette Preludi - Corali per organo di J. S. Bach nella interpretazione di Albert Schweitzer. 13,15 Antologia. 13,30 Discografia Musicale: « La Messa nella musica, dalle origini ad oggi »: « Il Seicento ». 14 Concerto per un giorno di festa: Ennio Porrino: « Concertino per tromba e Orchestra » (Tromba solista Helmut Hunger - Orchestra dell'Angelicum diretta da Alberto Zedda); Ottorino Respighi: « Rossiniana » - Suite (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet). 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,45 Liturgia Ucraina. 19,30 Orizzonti Cristiani: « Echi delle Cattedrali »: « Quando il Segneri incuteva paura », di Mons. Fiorino Tagliaferri. 20,30 Eumenizmi. 20,45 Parole pontificali pour l'Unité. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Zur Diskussion um das geistliche Amt, von Peter Bläser. 21,45 Vital Christian Doctrine Living Like Christians (3). 22,15 Ano Santo em Roma. 22,30 Eumenizmi y misiones - Angelus del Papa. 23 Ultim'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 535)

7 Musica varia. 7,30 Notiziario. 7,35 Lo sport - Musica varia. 8 Notizie sulla giornata - Musica varia. 8,30 Informazioni. 8,35 Ora della terra a cura di Angelo Frigerio. 9 Rusticanella. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Francesco De Feo. 9,30 Santa Messa. 10,15 Orchestra Helmut Zacharias. 10,30 Informazioni. 10,35 Musica oltre frontiera. 11,35 Dischi vari. 11,45 Conversazione religiosa di mons. Riccardo Ludwa. 12 Concerto bandistico. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 I nuovi complessi. 13,15 Il minestrone (alla cinese). Regia di Sergio Maspoli. 13,45 Qualità, quantità,

prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Canzoni francesi. 14,30 Informazioni. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Il canocchiale. 15,45 Rassegna d'orchestra. 16,15 La RSI all'Olympia di Parigi. 17,15 Canzoni del passato. 17,30 La domenica popolare. 18,15 Ascoltiamo la fisarmonica. 18,30 Informazioni. 18,35 La giornata sportiva. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Scienze umane. 20,30 Rassegna internazionale del Radiodramma. Il signor Tschann in viaggio d'affari. Commedia di Merhard Marx Mechler. Traduzione di Adriana Guizzi. Regia di Dante Raiteri - Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana (Registrazione offerta dalla RAI). 21,35 Serata danzante. 22,15 Informazioni. 22,20 Studio pop. Jacky Marti commenta Andreas Wyden mette in onda. 23,15 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,45-24 Notturmo musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

10,15 RDRS. 11,30 Radio Suisse Romande. 14 Paese aperto. La cultura nella Svizzera italiana e vicinanze. 14,35 Musica pianistica. Frédéric Chopin: Ballata n. 3 in la bemolle maggiore, op. 47; Improvviso n. 1 in la bemolle maggiore, op. 29 (Pianista Stefan Askenase). 14,50 La « Costa dei barbari ». (Replica dal Primo Programma). 15,15 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario della Ponti. (Replica dal Primo Programma). 16 Nabucco. Opera in quattro atti di Giuseppe Verdi. Libretto di Temistocle Solera. Orchestra dell'Opera di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Lamberto Gardelli - M^{re} del Coro Roberto Benaglio. 18,10 Almanacco musicale. 18,25 La giostra dei libri. (Replica dal Primo Programma). 19 Orchestra di musica leggera RSI. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Musica pop. 20,15 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 20,45 I grandi incontri musicali. Radio Suisse Romande. Festival di Musica Montreux-Vevy 1974. Clarinetista Donald Westlake - Sydney Symphony Orchestra diretta da Charles Mackerras - Richard Wagner: Ouverture da « I maestri cantori ». Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in la maggiore KV 622 per clarinetto e orchestra; Johannes Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 (Registrazione del concerto del 29 settembre 1974). 22,15-22,30 Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Jean-Baptiste Lully: Fanfares pour le carrousel de Monseigneur: Prélude - Menuet - Gavotte - Gigue (Collegium Musicum di Parigi diretto da Roland Douatte) • Alfredo Casella: Italia, rapsodia (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)
- 6,25 Almanacco
6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Franz Joseph Haydn: Concerto n. 1, per archi e due corni: Allegro con spirito - Andante - Allegro con brio • Antonin Dvorak: Hussitska, ouverture (Orchestra « London Symphony » diretta da Istvan Kertesz) • Edward Elgar: Elegia, per orchestra d'archi (Orchestra della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) • Georges Bizet: Jeux d'Enfants, suite infantile: Marcia (Trombe e tamburo) - Ninna nanna (La bambola) - Improvviso (La trottoia) - Duetto (Maritino e mogliettina) - Galop (Il ballo) (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon) • Moritz Moszkowsky: Cinque danze spagnole (Orchestra « London Symphony » diretta da Ataúlfo Argenta)
- 7,35 **Culto evangelico**
8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
9 — Musica per archi

- 9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Il sacramento della Penitenza (2^a puntata). Servizio di Mario Puccinelli con la collaborazione di Ada Carella, della sezione italiana dell'O.R.T.F. - La settimana per l'unità tra i cristiani. Nota di Giovanni Ricci - Notizie e servizi dall'Italia e dall'Estero - Meditazione di Gabriele Adani
- 9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Settimio Cipriani
- 10,15 **SALVE, RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate Un programma presentato e diretto da Sandro Merli
- 11 — **Federica Taddei e Pasquale Chessa** presentano:
Bella Italia (amate sponde...) Giornalino ecologico della domenica
- 11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
La donna nella società contemporanea (3^a) - Un programma di Luciana Della Seta con la collaborazione di Gioacchino Forte
- 12 — **Dischi caldi** - Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE** - Presenta **Giancarlo Guardabassi** - Realizzazione di **Enzo Lamioni** — Birra Peroni

- 13 — **GIORNALE RADIO**
13,20 **Vittorio Caprioli** presenta:
Mixage
Cinema, teatro e varietà
Regia di Fausto Nataletti
- 14 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**
- 14,30 **DUE ORCHESTRE ALLA RIBALTA: FRANK POURCEL E QUINCY JONES**
- 15 — **Giornale radio**
- 15,10 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**
- 15,30 **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco condotto da **Roberto Bortoluzzi**
— Stock

- 16,30 **STRETTAMENTE STRUMENTALE**
- 17 — **Milva** presenta:
Palcoscenico musicale
— *Crodino Analcolico Biondo*
- 18 — **CONCERTO OPERISTICO**
Richard Wagner: I maestri cantori di Norimberga: Preludio (Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Leonard Bernstein**) • **Vincenzo Bellini**: Norma: « Casta diva » (Soprano **Maria Callas** - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da **Tullio Serafin**) • **Gaetano Donizetti**: L'elisir d'amore: « Quanto amore! » - « Una furiva lagrima » (Joan Sutherland, soprano; **Luciano Pavarotti**, tenore; **Spiro Malas**, basso - English Chamber Orchestra - diretta da **Richard Bonyngue**) • **Giuseppe Verdi**: Don Carlos: « Tu, che le vanità » (Soprano **Maria Callas** - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da **Nicola Rescigno**) • **Richard Wagner**: La Walkiria: « So ist denn aus » (Scena **Fricka-Wotan**) (**Birgit Nilsson**, soprano; **Christa Ludwig**, mezzosoprano; **Hans Hotter**, basso - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da **Georg Solti**)

- 19 — **GIORNALE RADIO**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaimo** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)
- 20,20 **MASSIMO RANIERI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Armando Adolgo**
— **Sera sport**, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio
- 21 — **GIORNALE RADIO**
21,15 **LA CHITARRA DI ANDRÉS SEGOVIA**
- 21,30 **DETTO « INTER NOS »**
Un programma di **Marina Como** con **Lucia Alberti**
Realizzazione di **Bruno Perna**
- 22 — **CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA AMEDEO BALDOVINO E DELLA PIANISTA MAUREEN JONES**
Frédéric Chopin: Sonata in sol minore per violoncello e pianoforte op. 65: Allegro moderato - Scherzo (Allegro con brio) - Largo - Finale (Allegro)
- 22,30 **NOI DURI**
Un programma di **Chiosso e Andreasi** con **Felice Andreasi**, **Femi Benussi**, **Vittoria Lottero**
Musiche originali di **Puccio Røelens**
Regia di **Adriana Parrella**
- 23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi della settimana
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da
Grazia Maria Spina
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Les Humphries**
Singers, Mirna Doris e Roger Williams
Carnival, Chitarra rossa, Maria Elena,
Terry, Verde fiume, Baxter (theme),
Kansas City, 'A mossa, Strangers in
the night, Mama Lou, I' te vurria
vasà, Last tango in Paris, I'm from
the south, I'm from G-e-o-rgia
— **Invernizzi Invernizzina**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 IL MANGIADISCHI**
Lui qui lui là (Eu so' quero um hodo'),
Whatever get you thru' the night, Se-
reno è, Testarda io (La mia solitu-
dine), Tio Pepe, Rossa, Kansas City,
O prima, adesso o poi, Più passa il
tempo, Sugar baby love, D.O.B. on
stage, Principessa, Domani
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Amurri, Jurgens e Verde**
presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e
la partecipazione di **Gianni Agus,**
Francesco Mulè, Paolo Panelli,
Giovanna Ralli, Catherine Spaak,

- 13 — IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da
Franco Nebbia
Regia di **Mario Morelli**
— **Palmolive**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncom-
pagni**
— **Crodino Analcolico Biondo**
- 14 — Supplementi di vita regionale**
- 14,30 Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, La-
zio, Umbria, Puglia, Basilicata,
Sicilia e Sardegna che trasmetto-
no programmi regionali)
Sorio-Papetti: Gesma (Sax Fausto Pa-
petti) • Depsa-Di Francia-Jodice:
Champagne (Peppino Di Capri) • Ma-
gioglio-Carlos: Testarda io (Iva Zanic-
chi) • Pallese-Polizzi-Coclitte-Natili:
Un momento di più (I Romans) •
Chinn-Chapman: Devil gate drive (Suzi
Quatro) • Albertelli-Guattini: Deside-
rare (Caterina Caselli) • Cardia-Ric-
cieri-Carrus: Carla (Gruppo 2001) •
J. Lennon: Going down on love (John
Lennon) • Santorio-Fench: Pop 2000
(Pop 2000)
- 15 — La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati
da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

- Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni**
Regia di **Federico Sanguigni**
— **Baci Perugina**
Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio
- 11 — Sandra Milo presenta:**
Carmela
Ebdomadario per le donne d'Ita-
lia a cura di **Maurizio Costanzo**
con **Marcello Casco, Paolo Galdi,**
Elena Saez e Franco Solfiti
Regia di **Roberto D'Onofrio**
— **All Multigrado per lavatrici**
- 11,30 Bis!**
Da Parigi **Jacques Brel,** da New
York **Frank Sinatra**
— **All Multigrado per lavatrici**
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avve-
nimenti del pomeriggio, a cura di
Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri
Lubiam moda per uomo
- 12,15 Delia Scala presenta:**
Ciao Domenica
Programma di **Sergio D'Ottavi** con
la partecipazione di **Peppino Di**
Capri e Gilda Giuliani
Musiche originali di **Vito Tommaso**
Regia di **Carla Ragionieri**
— **Mira Lanza**
Nell'intervallo (ore 12,30):
Giornale radio

- (Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che
trasmettono programmi regionali)
- 15,35 Supersonic**
Dischi a mach due
The wild one (Suzi Quatro) • Wild
night (Martha Reeves) • You ain't seen
nothing yet (B.T.O.) • I don't know
why (Variations) • Oh! doctor (Richard
Myhill) • Annie's song (John Denver)
• Non c'è poesia (Paf) • Life is a
rock (Reunion) • Mai prima (Mina) •
Ask me (Ecstasy, Passion and Pain)
• Fair warnin' (Leon Haywood) • Only
you (Ringo Starr) • You're having
my baby (Paul Anka) • Kung fu fight-
ing (Carl Douglas) • I've got the
music in me (The Kiki Dee Band)
— **Lubiam moda per uomo**
- 16,25 Giornale radio**
- 16,30 Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, in-
terviste e varietà a cura di Gu-
glielmo Moretti con la collabora-
zione di **Enrico Ameri** e **Gilberto**
Evangelisti, condotta da **Mario**
Giobbe
— **Oleificio F.lli Belloli**
- 17,45 Musica alla ribalta**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio
Bollettino del mare

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 FRANCO SOPRANO**
Opera '75
- 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLE-
GRA?**
Confidenze e divagazioni sull'ope-
retta con **Nunzio Filogamo**
- 21,25 IL GIRASKETCHES**
- 22 — STORIA E AVVENTURA DEL-
L'ORO**
a cura di **Giuseppe Lazzari**
1. I primi cercatori: gli Egizi
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 Chiusura**



Delia Scala (ore 12,15)

3 terzo

- 8,30 Colin Davis**
dirige **L'ORCHESTRA SINFONICA**
DI LONDRA
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia
in mi bemolle maggiore K. 543: Ada-
gio. Allegro. Andante con moto -
Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro);
Missa brevis in do maggiore K. 257
• Credo Messe •: Kyrie - Gloria - Cre-
do - Sanctus - Benedictus - Agnus
Dei (Helen Donath, soprano; Gillian
Knight, contralto; Rylan Davies, te-
nore; Clifford Grant, basso - Coro
• John Alldis •) • **Antonin Dvorak:** Se-
renata in mi maggiore op. 22 per or-
chestra d'archi: Moderato - Tempo di
valzer - Scherzo (Vivace) - Larghetto -
Finale (Allegro vivace)
- 10 — La donna nella realtà familiare.**
Conversazione di **Franco Pellegrini**
- 10,15 Place de l'Etoile** - Istantanee dalla
Francia
- 10,30 UN'ORA CON MAURICE ANDRE'**
Domenico Gabrieli: Sonata a quattro
e cinque, per tromba, archi e continuo:
Allegro - Grave - Presto: Presto - Grave
- Presto (Orchestra del Teatro Co-
munale di Bologna diretta da **Tito**
Gotti) • **Franz Joseph Haydn:** Concerto
n. 1 in mi bemolle maggiore, per

tromba e orchestra: Allegro - Andante
- Allegro (• Münchener Kammerorche-
ster • diretta da **Hans Stadlmair**) •
Paul Hindemith: Sonata per tromba e
pianoforte: Mit Kraft - Mässig bewegt -
Trauermusik • **Georges Enesco:** Leg-
genda, per tromba e pianoforte (**Mau-
rice André**, tromba; **Jean Hubeau**, pia-
noforte) • **André Jolivet:** Concerto n. 2
per tromba e orchestra: Mesto - Con-
citato - Grave - Giocoso (Orchestra
dei Concerts Lamoureux diretta da
André Jolivet)

- 11,30 Concerto dell'organista Wijnand**
van de Pool
Jan Pieterszoon Sweelinck: Echo fan-
tasia • **Nikolaus Bruhns:** Preludio e
Fuga in sol maggiore • **Dietrich Buxte-
hude:** Te Deum • **Paul Hindemith:** Il
Sonata
- 12,10 Romanzi e racconti di Heinrich**
Böll. Conversazione di **Elena**
Croce
- 12,20 Musiche di danza**
Igor Stravinsky: Le baiser de la fée,
balletto-allegoria in quattro quadri:
Berceuse de la tempête - Une fête au
village - Au moulin - Scène: Berceuse
des demeures éternelles (Orchestra
della Suisse Romande diretta da **Ernest**
Ansermet)

13 — Intermezzo

- Jacques Ibert:** Concertino per saxofono
contralto e orchestra da camera: Al-
legro con moto - Larghetto - Animato
molto (Saxofonista **Vincent Abato** -
Orchestra da Camera diretta da **Sylvan**
Shulman) • **Erik Satie:** Gèneviève de
Brabant, opérette pour une poupée,
per soli, coro e orchestra (**Luciana**
Gaspari, soprano; **Claudio Strudthoff**,
baritono; **Vincenzo Preziosa**, basso -
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino
della RAI diretti da **Armando La Rosa**
Parodi - Maestro del Coro **Ruggero**
Maghini) • **Sergei Prokofiev:** • Ro-
meo e Giulietta •, suite dal balletto:
Montecchi e Capuletti - Giulietta -
Danza delle giovani fanciulle antillane
- Romeo da Giulietta prima della par-
tenza - Romeo sulla tomba di Giu-
lietta - La morte di Tebaldo (Orche-
stra Sinfonica di Milano della RAI
diretta da **Sergiu Celibidache**)
- 14 — Folklore**
Canti folkloristici del Cile (Duo vo-
cale **Martina** e **Maria Eugenia Diaz**
con accompagnamento di chitarra)
- 14,20 CONCERTO DEL VIOLINISTA**
SALVATORE ACCARDO E DEL
PIANISTA LODOVICO LESSONA
Johann Sebastian Bach: Partita n. 2 in
re minore per violino solo (BWV 1004):
Allemanda - Corrente - Sarabanda -
Giga - Ciaconna • **Ludwig van Beet-
hoven:** Sonata in re maggiore op. 12
n. 1, per violino e pianoforte: Allegro
con brio - Tema con variazioni (And-
ante con moto) - Rondò (Allegro) •

Franz Schubert: Rondò brillante in si
minore op. 70, per violino e pianofor-
te: Andante - Allegro

- 15,30 La donna di nessuno**
Commedia in tre atti di **Cesare Vico**
Lodovici
Anna Lia Angeleri
Dino Nando Gazzolo
Alberto Cusano Luciano Alberici
Giovannino Umberto Ceriani
Gian Piero Ottavio Fanfani
Una cameriera Silvana Cesca
Un groom Cristiano Minello
Regia di **Ruggero Jacobbi**
(Registrazione)
- 17,05 Piotr Iljich Ciaikovski:** Sinfonia n. 6
in si minore op. 74 • Patetica •: Ada-
gio, Allegro non troppo; Allegro con
grazia; Allegro molto vivace; Finale:
Adagio lamentoso (Orchestra Filarmonica
di Vienna diretta da **Claudio Ab-
bado**)
- 18 — CICLI LETTERARI**
Nel mondo dell'Ariosto
Riletture e proposte a cura di
Edoardo Sanguineti nel cinquecen-
tesimo della nascita del poeta
8ª ed ultima. Ariosto nostro contempo-
raneo, di **Edoardo Sanguineti**
- 18,30 Bollettino della transitabilità del-**
le strade statali
- 18,45 Musica leggera**
- 18,55 IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni**
con la collaborazione di **Enzo**
Diena e Gianni Castellano

- 19,15 Concerto della sera**
Luigi Dallapiccola: Piccola musica not-
turna (Orchestra • New Philharmonia •
diretta da **Frederik Prausnitz**) • **Gustav**
Holst: The Planets, suite op. 32: Mars
(The bringer of war) - Venus (The
bringer of peace) - Mercury (The
winged messenger) - Jupiter (The bring-
er of jollity) - Saturn (The bringer
of Olde Age) - Uranus (The magician)
- Neptune (The mystic) (Orchestra
Sinfonica di Roma della RAI diretta
da **Leif Segerstam**)
- 20,15 PASSATO E PRESENTE**
Lo sbarco degli Alleati a Casa-
blanca, a cura di **Giancarlo Riccio**
- 20,45 Poesia nel mondo**
Cent'anni di poesia per bambini,
a cura di **Rosalma Salina-Borello**
e **Luciana Pasino**
4. In Italia: la pedagogia del rispetto
- 21 — GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30 Musica club**
Rassegna di argomenti musicali
coordinati da **Aldo Nicastro**
con la collaborazione di **Luigi Bellin-
gardi, Claudio Casini, Gianfranco Zàc-
caro, Michelangelo Zurletti**
Partecipa: **Boris Porena**
Sommaro:
— I critici in poltrona: in Italia, di **G.**
Zaccaro
— Libri nuovi, di **M. Zurletti**
— Terza pagina: • Petraschi, Coro di mor-
ti: una rilettura • di **B. Porena**

- Vetrina del disco, di **L. Bellingardi**
— I critici in poltrona: all'estero, di **C.**
Casini
- 22,35 L'insensatezza affascinante del**
pittore **Corrado Balest.** Conversa-
zione di **Gino Nogara**
- 22,40 Musica fuori schema**, a cura di
Francesco Forti e **Roberto Nicolosi**
Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

**Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musi-
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su**
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su
kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di
Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50
e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale
della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Bal-
late con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36
Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche
- 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confi-
denziale - 3,36 Sinfonie e balletti da ope-
re - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica
in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musi-
che per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -
3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03
- 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore
0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in
tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33
- 4,33 - 5,33.

Cera GREY metallizzata



in tic-tac vi dimostra come avere
PAVIMENTI A PIOMBO

LA POLAROID HA INAUGURATO LA NUOVA SEDE DI ARCISATE (Varese)

Alla manifestazione di apertura hanno presenziato, oltre alle autorità locali, il Direttore Generale della società, Dr. Roberto Colonnello, ed il Presidente della Polaroid Corporation, Divisione Internazionale, Dr. Richard W. Young.

E' stato fatto rilevare l'enorme successo della fotografia « a sviluppo immediato » ovunque nel mondo. Più precisamente, nell'ultimo quinquennio l'incremento medio del volume di vendite della divisione internazionale Polaroid è stato del 25 % annuo.

Il Dr. Colonnello ha ricordato il crescente successo commerciale dei prodotti Polaroid anche in Italia, ed ha evidenziato che la decisione di trasferire la Sede è dovuta al desiderio di assicurare un sempre miglior servizio ai propri clienti e, nel contempo, di fornire ai programmi di espansione della società la migliore organizzazione, oltre ad una posizione geografica estremamente conveniente.

Il nuovo complesso di Arcisate (Varese) misura una superficie complessiva di oltre 15.000 mq. contro la precedente di 3.000 mq. circa.

Il Dr. Pelosi, Prefetto di Varese, ha dato il benvenuto ufficiale alla Polaroid (Italia), che va ad aggiungersi alle molte altre società nazionali ed internazionali operanti nella zona.

TV 20 gennaio

Nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Goering
Testo di Alfonso Sterpellone
Realizzazione di Dora Ossenska
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Walter Tobagi
Regia di Raoul Bozzi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK
(Olio Sasso - Decal Bayer - Buondi Motta)

13,30

TELEGIORNALE

14 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena
(Replica)

14,25-14,55 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 36° trasmissione (Folge 27) - Regia di Ernst Behrens

17 SEGNAL ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 IL GIARDINO DEI PERCHE'

a cura di Teresa Buongiorno con: Luigina Dagostino, Giustino Durano e Ennio Majani
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R. a cura di Agostino Ghilardi

18,15 EMIL

da un racconto di Astrid Lindgren
Tredicesima ed ultima puntata
Una impresa memorabile
Personaggi ed interpreti:
Emil Jan Ohlsson
Ida Lena Wisborg
Padre di Emil Allan Edwall
Madre di Emil Emy Storm
Tata Marta Carsta Lock

Lina Maud Hansson
Alfred Bjorn Gustafson
Regia di Olle Hellbom
Una coproduzione Svensk Filmindustri-Stockholm e RM Monaco
(« Emil di Lönneberga » è edito in Italia da Vallecchi)

GONG

(Bébé Galbani - Cibalgina - Società del Plasmon - Mutandine Lines Snib)

18,45 ORIZZONTI SCONOSCIUTI

Un programma di Victor de Sanctis
Ottavo ed ultimo episodio
Contenente senza frontiere (Mar Rosso)

19,15 TIC-TAC

(Olio di arachide Plauso - Amaro Underberg - Ace - Invernizzi Strachinella - Cera Grey)

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Biscotto Mellin - Omo - Rowntree Quality Street - Upim)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Margarina Foglia Oro - Grappa Julia - Glad Pack - Pollo Arena)

20 TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Confetto Falqui - (2) Enalotto - (3) Brandy Stock - (4) Centro Propaganda Cuio - (5) Rabarbaro Zucca - (6) Dash

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) C.T.I. - 3) Cinetelevisione - 4) Gamma Film - 5) Marco Biononi - 6) Produzioni Cine-telesive

— Chinamartini

20,40

URAGANO

Film - Regia di John Ford
Interpreti: Dorothy Lamour, Jon Hall, Mary Astor, Raymond Massey, C. Aubrey Smith, Thomas Mitchell, John Carradine
Produzione: Samuel Goldwyn

DOREMI'

(Lenor - I Dixan - Aperitivo Rosso Antico - Aspirina C Junior - Guaina Playtex 18 ore - Dado Knorr Oro - Vetril)

22,30 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT GONG

(Cintura elastica Sloan - Soflan Lavatrici)

19 BELFAGOR

Il fantasma del Louvre dal romanzo omonimo di Arthur Bernède

con Juliette Greco e René Dary

Sceneggiatura di Jacques Armand e Claude Barma
Dialoghi di Jacques Armand e Alberto Liberati
Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:
Menardier René Dary
Signora Piolet

Germaine Ledoyen

Maggiordomo Raymond Devime

Lady Hodwin Sylvie

Parusseau Paul Cambo

Folco Georges Staquet

Andrea Yves Renier

Colette Christine Delaroche

Luciana Juliette Greco

Regia di Claude Barma

(Prod.: Ultra Film e Pathé)

(Replica)

TIC-TAC

(Gioco Più - Dettifricio Aquafresh)

20 ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Tricoli

ARCOBALENO

(Mini shoe Fortuna - Vov)

20,30 SEGNAL ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Brandy Stock - Rimmel Cosmetics - Gran Pavesi - Snia Casa - Cioccolato Nestlé)

21 INCONTRI 1975

a cura di Giuseppe Giacovazzo

Un'ora con Renato Guttuso

Cose concrete

di Alfredo Di Laura

DOREMI'

(I Dixan - Aperitivo Aperol - Cosmetici Lian - Scatto Vitaminizzato Perugina)

22 STAGIONE SINFONICA

TV

Nel mondo della sinfonia

Presentazione di Roman Vlad

Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61:

a) Sostenuto assai - Allegro ma non troppo, b) Scherzo

(Allegro vivace), c) Adagio espressivo, d) Allegro molto vivace

Direttore Gabriel Chmura

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Regia di Siro Marcellini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 Im Tal der Künstler

Ein Film von Herbert Lander über die Pharaonengräber

Verleih: Osweg

19,10 Johann

Spielfilm nach dem Lustspiel von Theo Lingen

Mit: Theo Lingen

Fita Benkhoff

Irene von Meyendorff

Hermann Thimig

Regie: R. A. Stemmler

Verleih: Transit Film

2. Teil

20 Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

lunedì

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

Per l'attualità il libro di questa settimana è L'uomo e la magia di Sergio Giordani e Luigi Locatelli. Il settore «Le interviste di Tuttilibri» offre poi all'attenzione del pubblico Per un teatro umano di Giorgio Strehler. Successivamente «Biblioteca in casa» presenta Le opere narrative di Elio Vittorini. «Il personaggio della settimana» è Leonardo da Vinci; introducono all'esame di questo ge-

ORIZZONTI SCONOSCIUTI

Continente senza frontiere

ore 18,45 nazionale

La trasmissione odierna conclude la serie di riprese sottomarine con immagini riassuntive del ciclo che ha voluto mostrare il continente sommerso come quello che non dovrà mai avere frontiere né essere utilizzato dai popoli per scopi di guerra. Questa speranza è stata anche espressa di recente in parecchi convegni internazionali. Sarà poi interessante notare come tanti uomini nel mondo siano impegnati sott'acqua per sport, per hobby e, non dobbiamo dimenticare, anche per altre precise attività, quali i lavori portuali o l'assistenza alle piattaforme di perforazione per pozzi sottomarini di petrolio.

URAGANO

ore 20,40 nazionale

In un'isola felice dei mari del Sud un malvagio governatore prende di mira un giovane indigeno costringendolo ad una dolorosa odissea carceraria. Il giovane, Terangi, ha colpito un bianco dal quale era stato volgarmente insultato e, ad onta delle sue buone ragioni, viene condannato a sei mesi di prigione. Fugge per raggiungere la moglie, ma viene riacciuffato e la sua pena è raddoppiata. Terangi continua nei suoi tentativi di evasione e finisce così per dover scontare una lunghissima detenzione. Dopo alcuni anni riesce a liberarsi e ritorna alla sua isola, alla moglie e alla figlioletta. Proprio in quel momento l'arcipelago è colpito da uno spaventoso uragano. Terangi riesce a salvarsi con i suoi e salva anche la moglie del governatore: con ciò egli riacquista la libertà. La vicenda di Uragano (Hurricane nell'originale), diretto nel 1937 da John Ford, è tratta da un racconto di Charles Nordhoff e James Norman Hall, al cui adattamento per lo

INCONTRI 1975

Un'ora con Renato Guttuso

ore 21 secondo

Pittura come fatto; arte da vedere inserita nel tessuto politico e sociale del proprio tempo. Sono queste le premesse con le quali Alfredo Di Laura ha affrontato l'«incontro» con Renato Guttuso, sottolineando l'impegno del pittore siciliano nei riguardi della realtà. Dietro la realizzazione di questa pellicola c'è più di un anno di lavoro fra ricerche, riprese in tutte le parti d'Italia, intervista, montaggio, ecc.; e in più il lavoro redazionale, altri incontri, altri interessi. Ma scoprire l'intimo di una persona, senza tradirla e senza esaltarla, misurarsi con quadri belli e quadri discussi, esaminare un modo di pensare e di agire senza lasciarsi trascinare dai «si dice» o dalle denigrazioni partigiane, richiedono costanza, freddezza e amore. Guttuso è da oltre 40 anni sulla breccia della vita artistica italiana: è stato antifascista quando era difficile esserlo e da una parte costava l'isolamento dalla massa dei conformisti, dall'altra legava alle più belle menti della cultura. Di Laura, alla fine dell'«incontro», parla di solitudine. Ma non è la solitudine dell'artista chiuso nella sua torre d'avorio: è la cicatrice per la ferita di tante lotte e per la vicinanza a tanti dolori, a tante sofferenze. Per questo, nell'«incontro», si è parlato poco di estetica e si è soprattutto parlato di amore.

nio due libri: Leonardo a cura di Ladislao Reti e Leonardo da Vinci - scritti letterari a cura di Augusto Marinoni. «Il panorama editoriale», infine, comprende: Una stagione per creare di Mario Sabbieti; L'arte dell'eroismo di Akbar del Piombo; Dall'estrema America di P. M. Pasinetti; Via crucis di Giovanni Costantini; La patria che ci è data di Umberto Simonetta; Introduzione al neorealismo a cura di Gian Carlo Ferretti; Saggi italiani di Franco Fortini.

BELFAGOR

O IL FANTASMA DEL LOUVRE

ore 19 secondo

Continua la caccia del commissario Menardier a Belfagor, il misterioso «fantasma del Louvre». Un uomo che si spaccia per Belfagor invita per telefono Menardier in una località isolata: troverà elementi per risolvere il caso. Il commissario va all'appuntamento e incontra una vecchia signora, Lady Hodwin. Costei si dichiara protettrice di Belfagor e afferma che il «fantasma» non ha intenzioni cattive: l'omicidio del capo custode del museo, Sabourel, è stato, in fondo, un incidente. Quindi il commissario deve lasciare in pace Belfagor altrimenti il «fantasma» si vendicherà su sua figlia Colette.

schermo lavorò uno degli sceneggiatori più fedeli al regista di Ombre rosse, Dudley Nichols. Ford ne ricavò un film che non è tra i più importanti della sua carriera. Lo attraversano soprattutto le possibilità spettacolari offerte dal soggetto, in particolare il colossale uragano conclusivo, realizzato con grande abilità, grazie anche agli «effetti speciali» inventati dallo scenografo James Basevi. Per il resto, come ha osservato Roberto Paoletti, in Uragano «il regista è costretto a pagare il suo contributo al genere "Polinesia paradiso terrestre", venuto in grande onore dopo Ombre bianche di W. S. Van Dyke e Robert Flaherty». Pur puntando allo spettacolo, Ford non rinuncia al tentativo di dare dimensioni e credibilità umane ai propri personaggi e si vale di alcuni degli attori che gli sono stati più cari lungo tutto l'arco della sua attività: Thomas Mitchell, John Carradine, C. Aubrey Smith e Raymond Massey, insieme ai quali recitano Dorothy Lamour, Jon Hall, Mary Astor, Jerome Cowan e altri attori.

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Presentata da Roman Vlad si trasmette stasera la Sinfonia n. 2 in do maggiore, op. 61 di Robert Schumann. Ne è interprete il maestro Gabriel Chmura sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Nel mezzo dei lavori orchestrali messi a punto dal compositore di Zwickau, è questo uno dei più perfetti e dei più suavi. «Qui non si tratta», sosteneva il Dahms, «di una serie sconnessa composta da quattro movimenti, ma di un'idea poetica, realizzata attraverso uno svolgimento tematico. La Sinfonia è un canto di battaglia e di vittoria, di eroi e di tragica fatalità, ma non vi mancano atteggiamenti di dolce lirismo». Scritta nel 1845, la Seconda, nei tempi «Sostenuto assai - Allegro ma non troppo», «Scherzo - Allegro vivace», «Adagio espressivo» e «Allegro molto vivace», fu diretta la prima volta da Felix Mendelssohn il 5 novembre 1846 a Lipsia. In tale occasione la composizione non fu capita dal pubblico. La colpa si attribuiva allo stesso Mendelssohn, che la mise in fondo a un lunghissimo programma. Si dice che l'idea per quest'Opera 61 nacque a Schumann da uno spiegamento di trombe che gli risuonava nella testa. Lo confessava egli stesso: «Ho avuto nell'orecchio per alcuni giorni un suono di trombe e di timpani (trombe in do maggiore). E' una cosa che non so spiegarmi».

bene

con

Cibalgina



Questa sera sul 1° canale
un "gong"

Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

stasera
in carosello

ZUCCO presenta:

la Pattuglia dell'Accademia Paracadutistica Italiana



emozionante · spettacolare

radio

lunedì 20 gennaio IX/C calendario

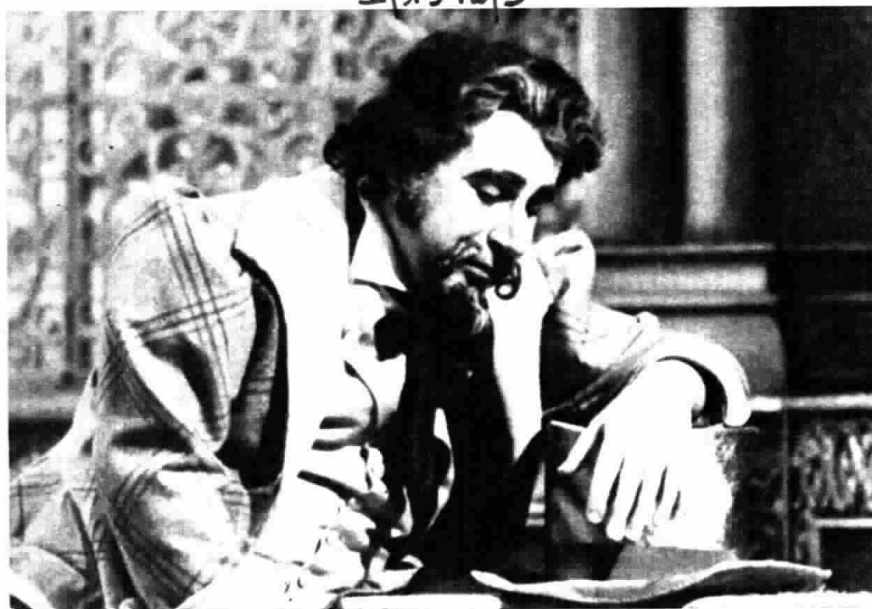
IL SANTO: S. Fabiano.

Altri Santi: S. Sebastiano, S. Neofito, S. Mauro.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,01 e tramonta alle ore 17,18; a Milano sorge alle ore 7,56 e tramonta alle ore 17,11; a Trieste sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 16,52; a Roma sorge alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,08; a Palermo sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,14; a Bari sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 16,53.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1900, muore a Brantwood lo scrittore e pensatore John Ruskin.

PENSIERO DEL GIORNO: La pazienza è l'arte di sperare. (Schleiermacher).



Enzo Dara (qui ripreso nel «Barbiere di Siviglia») è fra i protagonisti della «Cenerentola» di Rossini alle ore 19,55 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1^a e 2^a Edizione di «6983555: Speciale Anno Santo - Una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - «Articoli in vetrina», di Gennaro Auletta - «Istantanee sul cinema», di Bianca Sermonetti - «Mane nobiscum», di Don Paolo Milan. 20,30 Swieci sa word nas. 20,45 Pensée et amour oecuméniques. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Zur Weltgebetstakt für die Einheit der Christen, von Jan Kardinal Willebrands. 21,45 The Language of Music: Tonal Image (I). 22,15 A Igreja e a Unesco: Colaboração. 22,30 Laicado católico español: Perspectivas 1975. 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di P. Giuseppe Bernini: «L'Antico Testamento» - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Concertino del mattino. 6,30 Notiziario - Dischi vari. 7 Le consolazioni - Musica varia. 7,30 Informazioni. 7,35 Lo sport - Musica varia. 8 Notizie sulla giornata - Musica varia. 8,30 Informazioni - Dischi vari. 8,45 Danze d'Italia. Suite per piccola orchestra op. 39 di Renato Grisoni. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13,15 Rosso e nero di Stendhal. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger (Nell'intervallo ore 14,30: Informazioni). 15 Il piacevante (Nell'intervallo ore 16,30: Informazioni). 18 Punti di vista... Un appuntamento con Vera Florence. 18,30 Informazioni. 18,35 L'orchestra e il coro di James Last. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Problemi del lavoro. 20,30 Antonio Salieri: «Falstaff» ossia «Le tre burla» (revisione di Vito Frazzini): Falstaff.

Mario D'Anna, baritono; Alice Ford: Jolanda Meneguzzi, soprano; Mrs. Slender: Milla Cerdan, contralto; Mastro Slender: Giuseppe Baratti, tenore; Betty: Maria Grazia Ferracini, soprano - Radiorchestra diretta da Bruno Rigacci. 21,45 Terza-pagina: Dieci anni fa moriva Winston Churchill. Una rievocazione di Paolo Maltese. 22,15 Informazioni. 22,20 Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 7 in re maggiore KV n. 45 (Direttore Gianandrea Gavazzeni); Ferenc Demuth: Piccola sinfonia (Direttore Louis Gay des Combes). 22,50 Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana: Sergej Prokofiev: Concerto per violino e orchestra n. 2 in sol minore op. 63 (Violoncellista Jeanine Dazzi - Orchestra della RSI diretta da Urs Schneider); Otmar Nussio: Suite in stile antico (Orchestra della RSI diretta dall'Autore); Boris Blacher: Kleine Marschmusik op. 2: sopra una marcia di Mercadante; sopra una marcia di Bellini; sopra una marcia di Rossini (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). 18,05 Nell'atelier del musicista. Composizioni giovanili di grandi autori scelte da Myrta Cereghetti. Maurice Ravel: Menuet antique (Pianista Monique Haas); Quartetto d'archi in fa magg. (Quartetto italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello); «Epigrammes de Clément Marot»; «D'Anne qui me jecta de la neige»; «D'Anne jouant de l'espinette» (Gerald Souzay, baritono; Dalton Baldwin, pianoforte); «Sonatine» (Pianista Jeanine Dacosta). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novitads. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Rosso e nero di Stendhal (Replica dal Primo Programma). 20,15 Millecolori. Notizie dal mondo intero e d'altrove a cura di Yor Milano. 20,45 Rapporti '75: Scienze. 22 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. 22 Idee e cose del nostro tempo. 22,30-23 Emis-sione retromancia. Consultazioni in dumandas sexuales e da famiglia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Joseph Haydn: Divertimento in la maggiore: Allegro - Minuetto e Trio - Adagio - Presto («Wiener Barockensemble» diretto da Franz Gul-schbauer) • Johann Christian Bach: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 9 n. 5: Allegro - Andante - Allegro (Orchestra da camera «Hurwitz» diretta da Emanuel Hurwitz) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ruy Blas, ouverture per il dramma di Victor Hugo (Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Johannes Brahms: Finale: Allegro comodo dal «Quartetto n. 3» per pianoforte e archi (Quartetto di Torino) • Bela Bartok: Scherzo per pianoforte (Pianista Gabos Gabor) • Dmitri Kabalevsky: Colas Breugnon, ouverture (Orchestra «Chicago Symphony» diretta da Fritz Reiner)

7 — Giornale radio

7,12 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE (III parte)**

7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO - Lunedì sport,**
a cura di Guglielmo Moretti — FIAT

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Balestrieri-Lagana-M. F. Reitano: Luci bianche, luci blu (Mino Reitano) • Caravati-Carucci: Io per amore (Donatella Moretti) • Baglioni-Coggio: A modo mio (Gianni Nazzaro) • Piccoli-Ricchi-Baldan: Bolero (Mia Martini) • Barbieri-Di Chiara: Bella mia (Nino Fiore) • Rossi: Un rapido per Roma (Rosanna Fratello) • Beretta-Suligo-Modugno: Questa è la mia vita (Domenico Modugno) • Fossati-Prudente: Jesabel (Paul Mauriat)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nino Castelnuovo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,10 **INCONTRI** - Un programma a cura di Elena Doni

11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**

Un programma con le Orchestre di musica leggera di Roma e di Milano della RAI dirette da Tony Scott, Vince Tempera, Gianni Saffred, Mario Bertolazzi, William Galassini - Testi di Giorgio Calabrese - Presenta Enrico Simonetti

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Antonio Amurri presenta:

Vietato ai minori

Un programma di musiche e chiacchiere

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Luttazzi presenta:

Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

(Replica dal Secondo Programma)

— Palmolive

14 — Giornale radio

14,05 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,40 L'OMBRA CHE CAMMINA

Originale radiofonico di Gino Magazu

11^a puntata

Abra Van Otterloo Edmonda Aldini Nelson Rao Orso Maria Guerrini Un cameriere Brizio Montinaro Un barman Paolo Lombardi Musiche a cura di Roberto Pregadio

Regia di Carlo Di Stefano

(Registrazione)

— Invernizzi Invernizzina

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone

Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Paolo Petroni e Roberto Nicolosi

Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 Programma per i ragazzi
GUARDANDO ATTRAVERSO LA MUSICA

a cura di Carlo De Incontrera

18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippl, Barbara Marchand, Solfiorio

Regia di Cesare Gli

— Cedral Tassoni S.p.A.

un eccezionale recupero - Sergio Baldi: Anatomie dell'anatomista

21,45 LA STRABUGIARDA

Rivistina della sera di Lidia Fallar e Silvano Nelli con Lauretta Masiero

22 — Il significato dell'Anno Santo. Conversazione di Barbara D'Onofrio

22,05 Intervallo musicale

22,15 XX SECOLO

«Un affetto: le memorie politiche di Niccolò Tommaseo»

Colloquio di Ferdinando Cordova con Michele Cataudella

22,30 RASSEGNA DI SOLISTI

a cura di Michelangelo Zurletti
Pianista DANIEL BARENBOIM

23 — OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Grazia Maria Spina**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
7,40 Buongiorno con Ray Charles, I Pooh e Al Calola
— **Invernizzi Invernizzina**
8,30 GIORNALE RADIO
8,40 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA
R. Wagner: I maestri cantori di Norimberga: Preludio (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer) • R. Strauss: Il cavaliere della rosa: Monologo (Sopr. Marie Joan Moynach - Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Arturo Basile) • G. Verdi: Un ballo in maschera: Teco lo sto • (Antonietta Stella, sopr.; Gianni Poggi, ten. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Gianandrea Gavazzeni) • G. Puccini: Madama Butterfly: Un bel di vedremo • (Sopr. Régine Crespin - Orch. del Teatro Covent Garden dir. Edward Downes)
9,30 Giornale radio
9,35 Fiesta
di Ernest Hemingway
Traduzione di Giuseppe Trevisani - Riduzione radiofonica di Gennaro Pistilli - 11ª puntata
Mike Cambell Giancarlo Dettori

- 13,30 Giornale radio**
13,35 Pino Caruso presenta:
Il distintissimo
Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì
Regia di Riccardo Mantoni
13,50 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)
Farina-Tical: California Boogie 8-5001 (Chit. Piergiorgio Farina) • **Amendola-Gagliardi:** Ancora più vicino a te (Peppino Gagliardi) • **Bella:** Prigioniera (Marcella) • **Marsala - Santamaria - Sorrenti - Zanco:** Murple rock (Murple) • **S. Gatta:** L'ai envie de toi (Little Sammy Gatta) • **Lamonarca-Maiozzi:** Un prato e poi sognare (Officina Meccanica) • **Hudleston:** I'm gonna make it my way (Frank Sinatra) • **Pareti:** Là (Renato Pareti) • **Trovajoli:** Delitto sessuale (Armando Trovajoli)
14,30 Trasmissioni regionali

- 19,30 RADIOSERA**
19,55 La Cenerentola
Melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti
Revis. di Alberto Zedda
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**
Don Ramiro Ernesto Palacio
Dandini Enzo Dara
Don Magnifico Paolo Montarsolo
Clorinda Miwako Matsumoto
Tisbe Teresa Rocchino
Angelina Lucia Valentini Terrani
Alidoro Giorgio Tadeo
Direttore **Franco Mannino**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Fulvio Angius
22 — Dolcemente, musica
22,30 GIORNALE RADIO
Bollettino del mare
22,50 L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Realizzazione di **Giorgio Viscardi**
23,29 Chiusura

- Bill Gorton Massimiliano Bruno
Jake Barnes Mario Valgò
Pedro Romero Enrico Papa
Il critico Raffaele Giangrande
Brett Ashley Carmen Scarpitta
Robert Cohn Roberto Herlitzka
ed inoltre: Rosalba Bongiovanni, Alfredo Dari, Claudio Guarino, Mario Marchetti, Daniele Massa, Riccardo Perucchetti, Benito Piccoli, Linda Scalera.
Musiche a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi - Regia di **Vittorio Melloni** - Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della Rai
Invernizzi Invernizzina
9,55 CANZONI PER TUTTI
10,24 Corrado Pani
presenta una poesia al giorno
TANTO GENTIL... e GUIDO, I VORREI
di Dante Alighieri
Lettura di **Giancarlo Sbragia**
10,30 Giornale radio
10,35 Dalla vostra parte
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**. Regia di **N. Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GIORNALE RADIO
12,40 Alto gradimento
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

- 15 — Libero Bigiaretti presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 Giornale radio - Media delle valute - Bollettino del mare
15,40 Federica Taddel e Franco Torti
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 Speciale GR
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 CHIAMATE ROMA 3131
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Vello Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**



Enza Sampò (ore 10,35)

3 terzo

- 8,30 Concerto di apertura**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 2 in re maggiore op. 58, per violoncello e pianoforte: Allegro assai vivace - Allegretto scherzando - Adagio - Molto allegro e vivace (Emanuel Feuermann, violoncello; Franz Rupp, pianoforte) • **Piotr Il'ich Ciaikovski:** Quartetto n. 3 in mi bemolle minore op. 30, per archi: Andante sostenuto, Allegro moderato - Allegretto vivo e scherzando - Andante funebre e doloroso, ma con moto - Finale (Allegro non troppo e risoluto) (Quartetto Borodin)
9,30 ETHNOMUSICOLOGICA
a cura di **Diego Carpitella**
10 — La settimana di Boccherini
Luigi Boccherini: Ouverture in do maggiore (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini); Sonata n. 7 in si bemolle maggiore, per violoncello e basso continuo (Anner Bylisma, violoncello; Anthony Woodrow, basso continuo); Sestetto in re maggiore, per archi (Sestetto Chigiano); Largo, per violoncello e pianoforte (Enrico Mainardi, violoncello; Carlo Zecchi, pianoforte); La ritirata notturna di Madrid, serenata (Orchestra da camera di Mosca diretta da Rudolf Barsciai)
11 — GRANDI INTERPRETI
Violinista Salvatore Accardo
Johann Sebastian Bach: Sonata n. 3

- 13 — La musica nel tempo**
HEINE E NIETZSCHE: UN'ALTERNATIVA ANCHE PER LA MUSICA
di **Gianfranco Zaccaro**
Ludwig van Beethoven: Allegro ma non troppo, un poco maestoso - Molto vivace, dalla Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 (Orchestra del Festival di Bayreuth diretta da Wilhelm Furtwängler) • **Richard Wagner:** Tristano e Isotta: Preludio e morte di Isotta (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwängler)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI:
Pianisti Walter Gieseking e Vladimir Ashkenazy
Claude Debussy: Images • **Modesto Mussorgski:** Quadri di un'esposizione
15,30 Pagine rare della vocalità: le «romances» di Gabriel Fauré
La bonne chanson op. 61, su testi di Paul Verlaine: Une Sainte en son aurore - Puis que l'aube grandit - La lune blanche luit dans les bois - J'allais par des chemins perfides - J'ai presque peur, en vérité - Avant que tu ne t'en ailles - Donc, ce sera par un clair jour d'été - N'est-ce pas? - Nous irons gais et légers - L'hiver a cessé (Bernard Krusyn, baritone; Noël Lee, pianoforte)
15,50 Itinerari strumentali: Poemi sinfonici
Antonin Dvorak: La colomba della foresta, op. 110 (Orchestra Filarmonica Boema diretta da Vaclav Neumann) •

- 19,15 Festival di Montreux-Vevey 1974**
I SOLISTI DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI BERLINO
Antonio Vivaldi: Trio in la minore per flauto, violoncello e clavicembalo • **Johann Sebastian Bach:** Suite n. 3 in do maggiore per violoncello solo • **Georg Friedrich Haendel:** Sonata in si minore per flauto e basso continuo • **Johann Sebastian Bach:** Toccata in re maggiore per clavicembalo • **Marin Marais:** Les Folies d'Espagne per flauto, clavicembalo e violoncello (Karlheinz Zöllner, flauto; Wolfgang Boettcher, violoncello; Waldemar Dörling, clavicembalo)
(Registrazione effettuata il 4 settembre dalla Radio Svizzera)
20,30 DISCOGRAFIA
a cura di **Carlo Marinelli**
21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
21,30 Gli svizzeri
Farsa storica di **Pierre-Aristide Bréal**
Traduzione e adattamento radiofonico di Ugo Ronfani e Lorenzo Bocchi
Lo storico: **Corrado De Cristofaro**; Latois: **Antonio Guidi**; Angelica: **Lucia Catullo**; Hans: **Carlo Hinterman**; Lenoir: **Mario Bardella**; Derbols: **Carlo Ratti**; Il conte: **Antonio Pierfederici**; Un ufficiale di polizia: **Giampiero Becherelli**; Un comandante: **Nino Dal Fabbro**; Un albergatore: **Giuseppe Pertile**; La moglie dell'albergatore: **Grazia Radicchi**; Rosalia: **Anna Maria Sanetti**; Un sergente: **Elio Zamuto**; La spia: **Franco Giacobini**; Il ba-

in do maggiore, per violino solo (BWV 1005): Adagio - Fuga - Largo - Allegro • **Pietro Locatelli:** Il labirinto armonico

- 11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
11,40 Le Stagioni della musica: la grande polifonia vocale
Giovanni Pierluigi da Palestrina: Sei Mottetti a 5 voci dal «Cantico dei Cantici»: Osculetur me - Trahe me - Nigra sum, sed formosa - Vineam meam non custodivi - Si ignoras te - Fasciculus myrrae («I Madrigalisti di Praga» diretti da Miroslav Venhoda) • **Claudio Monteverdi:** Magnificat a 6 voci (Organista Colin Mawby - Coro «Carmelite Priory» di Londra diretto da George Malcolm)
12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Sandro Fuga
Toccata per pianoforte e orchestra («Pianista Gino Gorini - Orchestra Sinfonica di Torino della Rai» diretta da Fulvio Vernizzi); dalle Sacre Canzoni e Laudi spirituali, per canto e pianoforte: La Vergine sotto la Croce - Comparazione dell'anima che lascia Dio - Nella Natività del Signore (Jolanda Torriani, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); Sonatina, per pianoforte: Allegro vivo - Sarabanda (Largo molto espressivo) - Fughetta (Allegro con brio) (Pianista Sergio Marengoni)

- Niels Gade:** Ossia, op. 1 (Orchestra Reale Danese diretta da Johan Hye-Knudsen) • **Bedrich Smetana:** Il campo di Wallenstein (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik) • **Richard Strauss:** Don Giovanni, op. 20 (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan)
17 — Listino Borsa di Roma
— Bollettino della transitabilità delle strade statali
17,25 CLASSE UNICA
Vivere o sopravvivere?, di **Carlo Bozza**
6ª ed ultima: Anni Settanta: timori e speranze
17,40 Concerto del pianista Almerindo D'Amato
Giovanni Battista Pergolesi: Suite in re maggiore: Allemande - Minuetto - Gavotta con variazioni • **Domenico Cimarosa:** Sonata in sol minore; Sonata in si bemolle maggiore • **Perfidia** • **Giovanni Paisiello:** Sonata in re maggiore; Sonata in sol maggiore • **Richiamo di caccia**
18,15 IL SENZATITOLO
Regia di **Arturo Zanini**
18,45 Piccolo pianeta
Rassegna di vita culturale
C. Fieschi: L'attuale legislazione psichiatrica in Italia - B. Accordi: La superficie di Mercurio in un recente congresso di geologia planetaria - M. Midulla: Il ruolo immunologico della placenta umana - Tacculino

rone: **Leo Gavero**; Un contadino: **Emilio Marchesini**; Uno svizzero: **Virgilio Zernitz**; Larose: **Alessandro Borch**
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della Rai
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di **Giorgio Viscardi**, 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello musicale - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestra alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

bene

con

Cibalgina



Questa sera sul 1° canale
un "arcobaleno"

Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

CALDERONI è qualità



Mod. AGLAIA

Le posate Calderoni, in acciaio inox 18/10, in acciaio inox argentato, in alpacca argentata sono garantite da un marchio che le nobilita dal 1851. Una vastissima gamma di modelli, da quelli classici a quelli di gusto più moderno, offre un'ampissima scelta per la vostra casa o per un regalo che vi contraddistingue. Condensano l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce linea, perfezione e qualità. È uno dei prodotti della

CALDERONIfratelli

28022
Casale
Corte Cerro
(Novara)

TV 21 gennaio

Nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Le grandi epoche del teatro
a cura di Vito Pandolfi e
Antonio Pierantoni
Realizzazione di Gianni
Amico
Ottava puntata

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacomazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK
(Bel Paese Galbani - Camay -
All Multigrado)

13,30

TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco, a cura
di Rudolf Schneider e Ernst
Behrens - Coordinamento di
Angelo M. Bortoloni - 36ª
trasmissione (Folge 27) -
Regia di Ernst Behrens
(Replica)

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 IL PROFESSOR GLOTT

Dove si cerca affannosamente
il Professor Glott
Seconda puntata
Testi di Piero Pieroni e Sergio
Vecchio
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Antonio Locatelli
Regia di Roberto Piacentini

la TV dei ragazzi

17,45 BADA A TE!

Cartone animato di V. Kotionocum
Discesa avventurosa
Prod.: Sovexport film

17,55 CHI E' DI SCENA!

a cura di Gianni Rossi
Terza puntata
Teatrino di Oreste Lionello
Regia di Luigi Turolla

18,15 SPAZIO

Numero 127: **Il grande viaggio**
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo
Balboni, Guerrino Gentilini
e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Catani

GONG

(Dentifricio Aquafresh - Tortellini Barilla - Rowntree
Smarties - Caffè Lavazza)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Visitare i musei
Consulenza di Bruno Molaioli
e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
Terza puntata

19,15 TIC-TAC

(Sigma Tau - Pannolini Dailpers - Linea Gradina - Saponetta Mira dermo - Torte Dolcemix Royal)

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Pantén Lacca - Omogeneizzati Diet Erba - Rimmel Cosmetics - Baci Perugina)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Cibalgina - Piselli Findus - Spic & Span - Amaro Don Bairo)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Amaro 18 Isolabella - (2) Moulinex Elettrodomestici - (3) Grappa Julia - (4) Olio di semi Oio - (5) Orzoro - (6) Budini Royal

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cine 2 Videotronics - 2) Effe Emme Cine - 3) Cinetelevisione - 4) Film Makers - 5) Bozzetto Produzioni Cine TV - 6) Jet Film

— Amaro Montenegro

20,40

DIAGNOSI

Originale filmato in sei episodi di **Arnaldo Bagnasco**, Mario Caiano e Fabrizio Trecca

Terzo episodio

Colpo basso

Personaggi ed interpreti:
Prof. Brandi Philippe Leroy
Dott. Bernardi Elio Zamuto
Dott. Silvestri

Vittorio Mezzogiorno

Dott. Martino

Claudio Sorrentino

Franco Manu Giancarlo Prete

Lazzari Enzo Liberti

Lucia Mara Venier

Puccio Boris Bazzocchi

Neurologo Paul Muller

e inoltre: Gabriele Bentivoglio, Anna Manduchi, Fulvio

Mingozzi, Franca Viganò, Rayka Yurit

Consulenza dei Proff. Fabrizio Trecca e Fabrizio Benedetti Valentini

Musiche di Pino Calvi

Direttore della fotografia

Giancarlo Ferrando

Montaggio di Luigia Magrini

Scenografia di Elena Ricci

Pocchetto

Delegato alla produzione

Arnaldo Bagnasco

Regia di Mario Caiano

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - R.T.R. Realizzazioni Telecinematografiche Roma)

DOREMI'

(Dentifricio Colgate - Grappa Fior di Vite - Ava Lavatrici - Prodotti Dr. Gibaud - Scottex

- Wafer Urrà Saiwa - Pilla Fernet Tonic)

21,45 WILHELM FURTWÄGLER

Il guardiano della musica

di Diego Bertocchi e Renzo

Giacchieri

Realizzazione di Rosmarie

Courvoisier

Prima parte

BREAK

(Pepsodent dentifricio - Saporelli Primavera Saponi - Ergo-

vis Bonomelli - Curamorbido

Palmolive - Fernet Branca)

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di
Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG
(Gled Johnson Wax - Brioss Ferrero)

19 — JACK LONDON: L'AVVENTURA DEL GRANDE NORD

Soggetto e sceneggiatura di
Angelo D'Alessandro, Piero
Pieroni, Antonio Saguera
Personaggi ed interpreti:
Jack London
Orso Maria Guerrini
Fred Thompson

Arnaldo Bellofiore

Jim Goodman Husein Cokic

Merritt Sloper Carlo Gasparri

Musiche di Mario Pagano

Regia di Angelo D'Alessandro

Sesto episodio

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Televisione Belgrado - Tanseuropa Film)

TIC-TAC

(Frutta sotto spirito Fabbri - Sapone Palmolive)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Tricoli

ARCOBALENO

(Linea Gradina - Lacca Protein 31)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Shampoo Hégor - Orzobimbo - Aperitivo Cynar - Gillette

G II - Jolly Alemagna)

21 — Turno C Speciale

PER UNA STORIA

DELL'UNITA' SINDACALE

Inchiesta di Riccardo Tortora e Marisa Malfatti

a cura di Giuseppe Momoli

Terza puntata

Marcire separati

DOREMI'

(Glory - Sole Bianco Lavatrici - Lux Sapone - Olio semi

vari Giglio Oro - Lavatrici

Ignis - Pocket Coffee Ferrero)

22 — JAZZ CONCERTO

Young Giants of Jazz e Roland Kirk

Presenta Marcello Rosa

Regia di Fernanda Turvani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Curd Jürgens erzählt**
• Die Gehaltserhöhung •
Mitwirkende: Curd Jürgens
Mady Rahl

Heinz Leo Fischer

Regie: Gerhard Overhoff

Verleih: TV Star

19,20 **Die Felsenkluft als Lebensraum**

Filmbericht

Verleih: Tepepool

19,55 **Autoren, Werke, Meinungen**

Eine Sendung von R. Janek

20,10-20,30 **Tagesschau**

NUOVI ALFABETI

ore 18,25 secondo

Come abbiamo avuto modo di constatare con i due servizi sul metodo verbo-tonale — un nuovo modo di concepire la rieducazione del bambino sordo — il problema dell'insegnamento del linguaggio e, per conseguenza, quello più generale della scuola, assorbono l'attenzione degli studiosi e degli specialisti più qualificati in questo campo. Purtroppo la realtà della scuola non sempre si adegua alle scoperte scientifiche, all'evol-

zione tecnologica, che invece dovrebbero essere messe immediatamente al servizio di questo grave problema, il quale investe ormai tutta la società. Un elemento che può contribuire allo svecchiamento delle scuole speciali per bambini sordi dovrebbe essere quello di portare a conoscenza degli interessati, insegnanti, famiglie e sordi adulti, quello che di diverso e di nuovo si sta facendo in altri Paesi. Oggi la rubrica Nuovi alfabeti presenta un servizio su una scuola speciale per bambini sordi a Brighton, in Inghilterra.

JACK LONDON: L'avventura del grande Nord - Sesta puntata

ore 19 secondo

London e Goodman arrivano a Dawson e si recano all'ufficio minerario dove con sollievo constatano che Fulton e Blake non hanno registrato a loro nome la concessione. Purtroppo ci vogliono duecento dollari per la registrazione ed essi hanno pochi soldi, appena sufficienti per far analizzare le pepite che hanno portato con loro. Rimasti al verde si mettono in giro alla ricerca di lavoro, ma senza risultato. Finalmente scoprono che il proprietario di un locale offre duecento dollari a chi riesca a sconfiggere in un match di tre riprese il campione Dinamite Kid. London accetta la sfida. Nelle prime due riprese ha la meglio su Kid, ma alla terza è assalito da forti crampi allo stomaco perché non mangia da due giorni. Viene messo al tappeto. La situazione di London e Goodman a questo punto si è fatta disperata, ma la

fortuna li assiste ancora una volta. Un mormone, che essi hanno conosciuto al Passo Chilcoat e che è diventato ricchissimo per aver trovato un giacimento d'oro, offre mille dollari al cercatore il cui cane riesca a trasportare per cento metri una slitta con cinquecento libbre. Zanna Bianca riesce nell'impresa ritenuta impossibile; i guai di London e Goodman sembrano finiti. Eppure mentre si recano a registrare la concessione vengono avvicinati da due giubbe rosse e arrestati: Zanna Bianca riesce a fuggire. Sono accusati di essersi impadroniti di una concessione della Compagnia mineraria cambiando i palletti all'Henderson. Per London e Goodman sarà molto difficile dimostrare la verità. Ma Fulton e Blake, recatisi a ritirare il risultato dell'analisi delle pepite di London, fanno una amara scoperta: non si tratta di oro, ma soltanto di pirite. La Compagnia ritira allora la denuncia e i due vengono liberati.

DIAGNOSI: Colpo basso

ore 20,40 nazionale

E' un pugile il protagonista del terzo episodio. Una sospetta epilessia lo conduce alla neuro qualche giorno dopo una sconfitta per ko. Ma le analisi escludono lesioni cerebrali. C'è un particolare che salta all'occhio del medico: il pugile da qualche tempo ha una fame esagerata. Indagando su questo sintomo anor-

male e sottoponendo il paziente a prove complesse e inconsuete quali la tolbutamide e il digiuno, l'équipe medica riesce a intravedere l'origine del male. Soltanto un'operazione chirurgica, però, può dare la certezza del male che minaccia la salute del pugile. L'itinerario doloroso della malattia coincide con la presa di coscienza del protagonista nei confronti della sua avventurosa ed incerta professione.

PER UNA STORIA DELL'UNITA' SINDACALE - Terza puntata

ore 21 secondo

Il titolo di questa puntata è preso da uno slogan di Giulio Pastore, che aveva assunto la carica di segretario generale della CISL: «marciare separati e colpire uniti». I ritardi del sindacalismo italiano rispetto ai problemi posti dall'impetuoso sviluppo industriale che culminerà nel cosiddetto «miracolo economico», causa dell'esodo massiccio dalle campagne e delle grandi migrazioni verso il triangolo Genova-Milano-Torino, sono posti in evidenza dalle testimonianze di lavoratori di tutte le tendenze. Sono gli anni della guerra fredda sindacale determinata sia dallo stretto legame sindacato-partiti, sia dalla differenza di ruolo che ognuna delle tre centrali intendeva assegnare al sindacato, rispetto ai problemi dello sviluppo economico del Paese. Agostino Novella illustra il «piano del lavoro» elaborato e proposto dalla CGIL nel '50. Roberto Romei, attuale segretario confederale della CISL, illustra la proposta della CISL, avanzata sin dal 1953, per una articolazione a livello aziendale della contrattazione nazionale. Italo Viglianesi illustra la strate-

gia rivendicativa proposta dalla UIL, della quale era segretario generale. Piero Boni, attuale segretario generale aggiunto della CGIL, e Danilo Beretta, attuale segretario generale dei chimici della CISL, confrontano le posizioni d'allora delle rispettive organizzazioni circa la politica contrattuale articolata, sulla scorta delle funzioni sindacali cui assolvevano in quel periodo. L'on. Carlo Donat Cattin, all'epoca segretario della CISL di Torino, racconta le vicende della commissione interna alla FIAT negli anni '50, che portarono all'espulsione dalla CISL di un consistente gruppo di dirigenti sindacali di base, che dettero successivamente vita al Libero Sindacato dell'Automobile. Una puntualizzazione sulla situazione sindacale nell'agricoltura viene fatta da Aride Rossi, attuale segretario confederale della UIL. Viene inoltre rievocata la figura di Giuseppe Di Vittorio, segretario generale della CGIL, l'ultimo grande protagonista dell'azione che aveva portato alla creazione, con Achille Grandi, di una sola organizzazione sindacale nel 1944. Ha collaborato al programma Livia Sansone. Montaggio di Romano Trina, coordinamento di Rosanna Faraglia.

WILHELM FURTWÄNGLER: Il guardiano della musica

Prima parte

ore 21,45 nazionale

In questa prima parte del programma, realizzato a venti anni dalla scomparsa del direttore tedesco che Adorno definì Bewahrer der Musik (guardiano della musica), vengono illustrati cronologicamente i momenti salienti dell'attività di Furtwängler nel passaggio dalla Germania di Weimar al triste periodo del regime nazista, al dopoguerra e alla faticosa ripresa nella quale proprio il «maestro» contribuì in modo decisivo alla diffusione della migliore musica tedesca in un rinato spirito europeistico. Sul filo di un'indagine rivolta a chiarire le vere funzioni del direttore d'orchestra, gli interventi di

Elisabeth Furtwängler, moglie del maestro, Daniel Barenboim, Oskar Kokoschka, Siegfried Barries (primo violino della Filarmonica di Berlino) e altri, contribuiscono ad illustrare sotto diversi aspetti l'intera, complessa personalità del maestro tedesco che ancora oggi costituisce il punto di riferimento anche per i musicisti della generazione recente e per il pubblico che pure non ebbe l'occasione di conoscere direttamente la sua parte interpretativa. In questa puntata vedremo, fra l'altro, il maestro dirigere musiche di Mozart, Brahms, Wagner, Beethoven, Strauss, Schubert. Anche il commento musicale è realizzato con brani del repertorio classico, tutti diretti da Wilhelm Furtwängler.

il silenzio non è d'oro se cade tra voi e vostro figlio

In un dialogo con i genitori, molto spesso i figli si sentono a disagio per la difficoltà di trovare argomenti comuni di cui parlare.

Aiutarli è semplice. Basta conoscere i loro problemi e il loro bisogno di un'informazione giusta moderna, aperta perché possano crescere senza complessi.

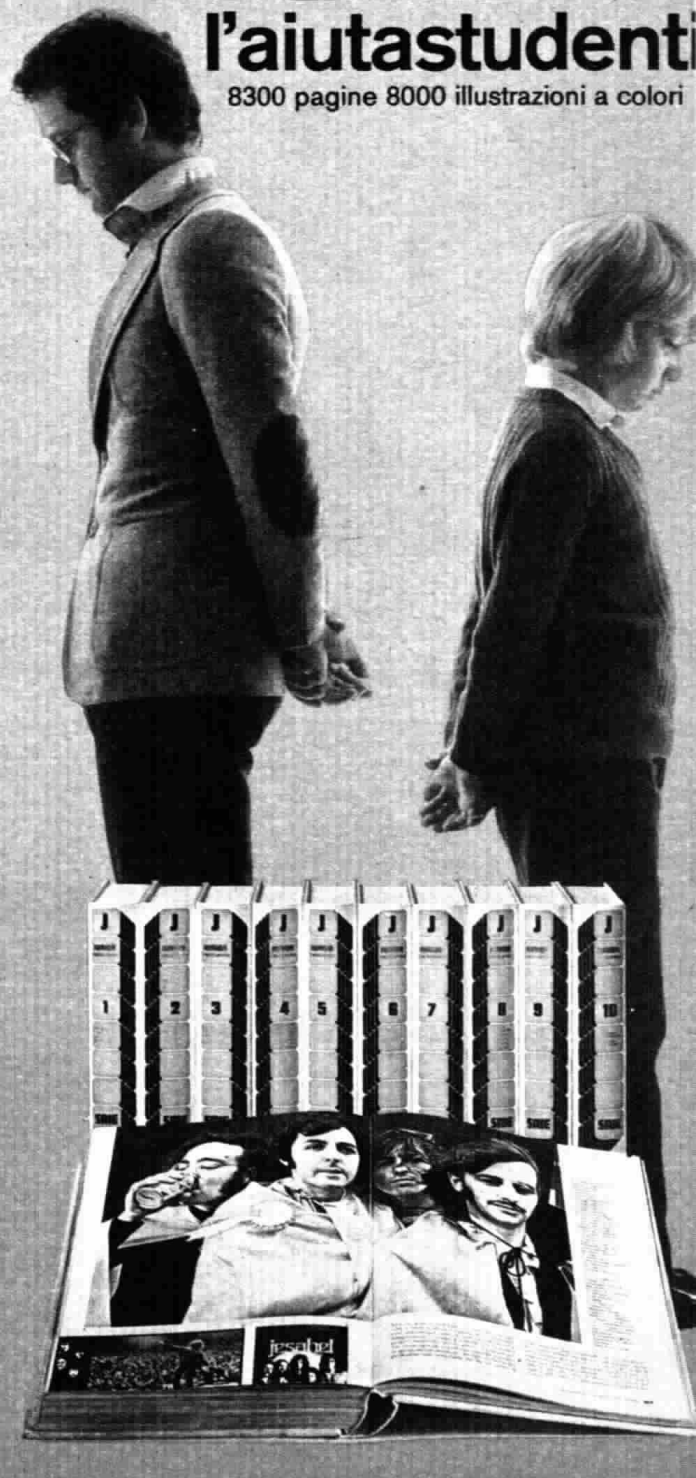
Per questo c'è l'enciclopedia JUNIOR: 10 volumi che si leggono come un romanzo; l'unica con speciali pagine per le ricerche scolastiche; l'unica completata dai ragazzi attraverso il quotidiano "Junior due".



JUNIOR

l'aiutastudenti

8300 pagine 8000 illustrazioni a colori



Spedite il tagliando a:

SAIE
Ufficio Stampa

C.so Reg. Margherita 2
10153 TORINO
(Italy)

A PICCOLE RATE MENSILI

Spett.le SAIE: senza impegno desidero ricevere una documentazione sulla ENCICLOPEDIA JUNIOR

NOME

INDIRIZZO

radio

martedì 21 gennaio

calendario

IL SANTO: S. Agnese.

Altri Santi: S. Publio, S. Fruttuoso, S. Patrolo, S. Epifanio.

Il sole sorge a Torino alle ore 8 e tramonta alle ore 17,20; a Milano sorge alle ore 7,55 e tramonta alle ore 17,13; a Trieste sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 16,54; a Roma sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,10; a Palermo sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,16; a Bari sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 16,54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1924, muore a Gorki l'uomo politico Nikolaj Lenin.

PENSIERO DEL GIORNO: Dove è il pensiero, è vera potenza. (V. Hugo).



Il compositore Gerardo Rusconi sarà il protagonista della trasmissione «Musicisti italiani d'oggi» in onda alle ore 12,20 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di «6983555: Speciale Anno Santo - Una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pienfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Sociologia per tutti», del Prof. Gianfranco Morra - «Sociologia ed evoluzionismo» - «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracco - «Mane nobiscum», di Don Paolo Milan. 20,30 Spotkanie z ksiązką. 20,45 Réveil et progrès de l'Islam. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Christliche Tiersymbolik. 21,45 All Roads Lead to Rome: The Chiesa Nuova. 22,15 Revista da Imprensa. 22,30 Cartas a Radio Vaticano - Nos cuenta la Puerta Santa: Jubileo de 1750. 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di P. Ugo Vanni - «L'Epistolario Apostolico» - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Concertino del mattino. 6,30 Notiziario - Dischi vari. 7 Il pensiero del giorno - Musica varia. 7,30 Informazioni. 7,35 Lo sport - Musica varia. 8 Notizie sulla giornata - Musica varia. 8,30 Informazioni - Dischi vari. 8,45 Radioscuola: E' bello cantare (I). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,15 Rosso e nero di Stendhal. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger (Nell'intervallo ore 14,30: Informazioni). 15 Il piacevirante (Nell'intervallo ore 16,30: Informazioni). 18 Mezz'ora con Dina Luce. 18,30 Informazioni. 18,35 Valzer viennesi. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 20,45 Canti regionali italiani. 21 Radiocronaca sportiva d'attualità (Nell'intervallo: Informazioni). 22,45 Orchestre ricrea-

tive. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande. 17 Radio della Svizzera Italiana. Claudio Monteverdi: Sestina «La grime d'Amante al Sepolcro dell'Amata» a cinque voci miste a cappella (VI Libro) (Coro della RSI diretto da Edwin Löhrer); Luigi Boccherini: Sonata n. 3 in sol maggiore per violoncello e fortepiano (Egidio Roveda, violoncello; al fortepiano: Luciano Sgrizzi - Direttore Edwin Löhrer); Arnold Schoenberg: God's Return per coro misto op. 50 A (Coro della RSI diretto da Edwin Löhrer); Antonio Lotti: «Fin che l'alba rugiadosa», Cantata a una voce e basso continuo (Trascrizione Luciano Sgrizzi) (Laerte Malaguti, baritono; Egidio Roveda, violoncello; Luciano Sgrizzi, cembalo - Direttore Edwin Löhrer); Wolfgang Amadeus Mozart: «Idomeneo» KV. 367 (Musica da balletto diretta da Edwin Löhrer). 18,05 Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. 18,25 Archi. 18,35 Il mondo dello spettacolo. 18,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novitads. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Rosso e nero di Stendhal. (Replica dal Primo Programma). 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Giovanni Bassano: «Vago agguellato»; «Poi che non m'è concesso» (Liliana Casalone-Brezzi, soprano; Federico Orsolino, liuto); Max Reger: Introduzione, passacaglia e fuga per due pianoforti (quattro mani), op. 96 (Pianisti Franz Joseph Hirt e Barbara Daneck). 20,45 Rapporti '75: Letteratura contemporanea. 21,15 Musica da camera. Muzio Clementi: Trio in re maggiore op. 22 («Nordwest-deutsches Kammertrio»; Inge Sauer, pianoforte; Ulf Harnest, flauto; Hans Meier, violoncello); Camille Saint-Saëns: Settimino in mi bemolle maggiore per tromba, due violini, viola, violoncello, doppio basso e pianoforte, op. 65 (Gruppo strumentale di Parigi). 21,45-22,30 Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Pietro Locatelli: Introduzione teatrale n. 6: Vivace - Andante sempre piano - Presto (Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmond van Stoutz) • Domenico Cimarosa: I due Baroni di Roccuzzurra: Sinfonia (Complesso «I Musici di Milano» diretto da Angelo Ephrikian) • Bedrich Smetana: Il Segreto: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Robert Feist)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Antonin Dvorak: Romanza per violino e orchestra (Violinista Joseph Suk - Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Ancerl) • Carl Maria von Weber: Momento capriccioso per pianoforte (Pianista Hans Kahn) • Gaetano Donizetti: Maria di Rohan: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Arturo Basile)

7 — Giornale radio

7,12 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE (III parte)**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**, di Giuseppe Morello

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Calabrese-Bindi: Il nostro concerto (Massimo Ranieri) • Monti-Ullu: La valigia blu (Patty Pravo) • Ricchi-Vandelli-Baldan: Diario (Equipe 84) • Cavallaro: Sei nella vita mia (Marisa Saccchetto) • Giulian-Miro-Casu: Cavalli bianchi (Little Tony) • Pisano-Lama: Fresca fresca... (Angela Luce) • Forlai-Reverberi-Di Bari: Il mio amico cane (Nicola Di Bari) • Livraghi: Quando m'innamoro (Arturo Mantoniani)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Nino Castelnuovo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 **Le interviste impossibili**

Luigi Santucci incontra

Pilato

con la partecipazione di Gianni Santucci - Regia di Marco Parodi (Replica)

11,35 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Ottocchiacchiere con Castellano e Pipolo

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Giromike**

Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno
Regia di Franco Franchi

— Sottilette Extra Kraft

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Realizzazione di Pasquale Santoli

14,40 **L'OMBRA CHE CAMMINA**

Originale radiofonico di Gino Magazu
12° puntata
Il capitano Santini

Nino dal Fabbro

Un carabiniere

Francesco Paolo D'Amato

Il brigadiere Chiarotti

Cristiana

Daniela Nobili

Nelson Rao

Orso Maria Guerrini

Abra Van Otterloo

Edmonda Aldini

L'uomo del garage

Riccardo Garrone

Musiche a cura di Roberto Pregadio

Regia di Carlo Di Stefano

(Registrazione)

— Invernizzi Invernizzina

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone
Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — **Il girasole**

Programma mosaico a cura di Paolo Petroni e Roberto Nicolosi
Regia di Marco Lami

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 **Programma per i ragazzi**

IL FILO DEL DISCORSO
a cura di Franco Passatore

18 — **Musica in**

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solfiorio
Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **CONCERTO LIRICO**

Direttore Gianfranco Masini

Soprano Renata Mattioli

Tenore Marcello Ferraresi

Basso Lorenzo Gaetani

Giuseppe Verdi: Aroldo: Ouverture

Aroldo: «Ah, dagli scanni eteri»

I Masnadieri: «O mio castel paterno»

La forza del destino: «Non imprecare, umiliati»

(Terzetto) • Alfredo Catalani: La Wally: «Né mai dunque avrò pace»

• Italo Montemezzi: L'amore dei tre re: «O ricorda il pensiero mio stanotte»

• Riccardo Zandonai: Giuliano: «Reina bella»

(Duetto) • Giacomo Puccini: Marion Lescaut: «Donna non vidi mai»

• Alfredo Catalani: La Wally: Preludio atto IV

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

20,20 **DOMENICO MODUGNO**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Armando Adolgo

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Radioteatro**

La vicina

Radiodramma di Manlio Cancogni

Lui Mario Valgoi

Lei Gemma Griarotti

La vicina Renata Negri

Regia di Marco Visconti

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

22,10 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Liana Orfei**

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:

Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Nilla Pizzi, Oliver Onions e Bob Callagan**

Tango delle capinere, Northern train, Carmen Brasilia, Romagna mia, Dune buggy, Indian fig, Besame mucho, Why is everyone so mach, Viaggio di un poeta, Miniera, London town, Noi due nel mondo e nell'anima, Amado mio

— **Invernizzi Invernizzina**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

Un programma a cura di **Alice Luzzatto Fegiz**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Fiesta**

di **Ernest Hemingway**

Traduzione di Giuseppe Trevisani

Riduzione radiofonica di Gennaro Pistilli

12^a puntata

Jake Barnes Mario Valgoli

Bill Gorton Messimiliano Bruno

Mike Campbell Giancarlo Dettori

Edna Angiola Baggi

Robert Cohn Roberto Herlitzka

ed inoltre: Rosalba Bongiovanni, Alfredo Dari, Claudio Guarino, Vera Larsimont, Daniele Massa, Fulvio Pellegrino, Riccardo Perucchetti, Benito Piccoli, Linda Scalera

Musiche a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

Regia di **Vittorio Melloni**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

— **Invernizzi Invernizzina**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

Anna bellanna (Lucio Dalla) • Sono cosa tua (Patty Pravo) • Ho visto un prato (Sergio Endrigo) • Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • Voglio ridere (I Nomadi) • Emozioni (Lucio Battisti) • L'immensità (Milva)

10,24 **Corrado Pani**

presenta una poesia al giorno

LETTERA ALLA MADRE

di **Salvatore Quasimodo**

Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Cozzano** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**

Regia di **Nini Perno**

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

ed inoltre: Rosalba Bongiovanni, Alfredo Dari, Claudio Guarino, Vera Larsimont, Daniele Massa, Fulvio Pellegrino, Riccardo Perucchetti, Benito Piccoli, Linda Scalera

Musiche a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

Regia di **Vittorio Melloni**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

— **Invernizzi Invernizzina**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

Anna bellanna (Lucio Dalla) • Sono cosa tua (Patty Pravo) • Ho visto un prato (Sergio Endrigo) • Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • Voglio ridere (I Nomadi) • Emozioni (Lucio Battisti) • L'immensità (Milva)

10,24 **Corrado Pani**

presenta una poesia al giorno

LETTERA ALLA MADRE

di **Salvatore Quasimodo**

Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Cozzano** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**

Regia di **Nini Perno**

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

ed inoltre: Rosalba Bongiovanni, Alfredo Dari, Claudio Guarino, Vera Larsimont, Daniele Massa, Fulvio Pellegrino, Riccardo Perucchetti, Benito Piccoli, Linda Scalera

Musiche a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

Regia di **Vittorio Melloni**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

— **Invernizzi Invernizzina**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

Anna bellanna (Lucio Dalla) • Sono cosa tua (Patty Pravo) • Ho visto un prato (Sergio Endrigo) • Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • Voglio ridere (I Nomadi) • Emozioni (Lucio Battisti) • L'immensità (Milva)

10,24 **Corrado Pani**

presenta una poesia al giorno

LETTERA ALLA MADRE

di **Salvatore Quasimodo**

Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Cozzano** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**

Regia di **Nini Perno**

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

ed inoltre: Rosalba Bongiovanni, Alfredo Dari, Claudio Guarino, Vera Larsimont, Daniele Massa, Fulvio Pellegrino, Riccardo Perucchetti, Benito Piccoli, Linda Scalera

Musiche a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

Regia di **Vittorio Melloni**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

— **Invernizzi Invernizzina**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

Anna bellanna (Lucio Dalla) • Sono cosa tua (Patty Pravo) • Ho visto un prato (Sergio Endrigo) • Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • Voglio ridere (I Nomadi) • Emozioni (Lucio Battisti) • L'immensità (Milva)

10,24 **Corrado Pani**

presenta una poesia al giorno

LETTERA ALLA MADRE

di **Salvatore Quasimodo**

Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Cozzano** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**

Regia di **Nini Perno**

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

ed inoltre: Rosalba Bongiovanni, Alfredo Dari, Claudio Guarino, Vera Larsimont, Daniele Massa, Fulvio Pellegrino, Riccardo Perucchetti, Benito Piccoli, Linda Scalera

Musiche a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

Regia di **Vittorio Melloni**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

— **Invernizzi Invernizzina**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

Anna bellanna (Lucio Dalla) • Sono cosa tua (Patty Pravo) • Ho visto un prato (Sergio Endrigo) • Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • Voglio ridere (I Nomadi) • Emozioni (Lucio Battisti) • L'immensità (Milva)

10,24 **Corrado Pani**

presenta una poesia al giorno

LETTERA ALLA MADRE

di **Salvatore Quasimodo**

Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Cozzano** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**

Regia di **Nini Perno**

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

ed inoltre: Rosalba Bongiovanni, Alfredo Dari, Claudio Guarino, Vera Larsimont, Daniele Massa, Fulvio Pellegrino, Riccardo Perucchetti, Benito Piccoli, Linda Scalera

Musiche a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

Regia di **Vittorio Melloni**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

— **Invernizzi Invernizzina**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

Anna bellanna (Lucio Dalla) • Sono cosa tua (Patty Pravo) • Ho visto un prato (Sergio Endrigo) • Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • Voglio ridere (I Nomadi) • Emozioni (Lucio Battisti) • L'immensità (Milva)

10,24 **Corrado Pani**

presenta una poesia al giorno

LETTERA ALLA MADRE

di **Salvatore Quasimodo**

Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Cozzano** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**

Regia di **Nini Perno**

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

ed inoltre: Rosalba Bongiovanni, Alfredo Dari, Claudio Guarino, Vera Larsimont, Daniele Massa, Fulvio Pellegrino, Riccardo Perucchetti, Benito Piccoli, Linda Scalera

Musiche a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

Regia di **Vittorio Melloni**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

— **Invernizzi Invernizzina**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

Anna bellanna (Lucio Dalla) • Sono cosa tua (Patty Pravo) • Ho visto un prato (Sergio Endrigo) • Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • Voglio ridere (I Nomadi) • Emozioni (Lucio Battisti) • L'immensità (Milva)

10,24 **Corrado Pani**

presenta una poesia al giorno

LETTERA ALLA MADRE

di **Salvatore Quasimodo**

Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Cozzano** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**

Regia di **Nini Perno**

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

ed inoltre: Rosalba Bongiovanni, Alfredo Dari, Claudio Guarino, Vera Larsimont, Daniele Massa, Fulvio Pellegrino, Riccardo Perucchetti, Benito Piccoli, Linda Scalera

Musiche a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

Regia di **Vittorio Melloni**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

— **Invernizzi Invernizzina**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

Anna bellanna (Lucio Dalla) • Sono cosa tua (Patty Pravo) • Ho visto un prato (Sergio Endrigo) • Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • Voglio ridere (I Nomadi) • Emozioni (Lucio Battisti) • L'immensità (Milva)

10,24 **Corrado Pani**

presenta una poesia al giorno

LETTERA ALLA MADRE

di **Salvatore Quasimodo**

Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Cozzano** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**

Regia di **Nini Perno**

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

ed inoltre: Rosalba Bongiovanni, Alfredo Dari, Claudio Guarino, Vera Larsimont, Daniele Massa, Fulvio Pellegrino, Riccardo Perucchetti, Benito Piccoli, Linda Scalera

Musiche a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

Regia di **Vittorio Melloni**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

— **Invernizzi Invernizzina**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

Anna bellanna (Lucio Dalla) • Sono cosa tua (Patty Pravo) • Ho visto un prato (Sergio Endrigo) • Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • Voglio ridere (I Nomadi) • Emozioni (Lucio Battisti) • L'immensità (Milva)

10,24 **Corrado Pani**

presenta una poesia al giorno

LETTERA ALLA MADRE

di **Salvatore Quasimodo**

Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Cozzano** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**

Regia di **Nini Perno**

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

ed inoltre: Rosalba Bongiovanni, Alfredo Dari, Claudio Guarino, Vera Larsimont, Daniele Massa, Fulvio Pellegrino, Riccardo Perucchetti, Benito Piccoli, Linda Scalera

Musiche a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

Regia di **Vittorio Melloni**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

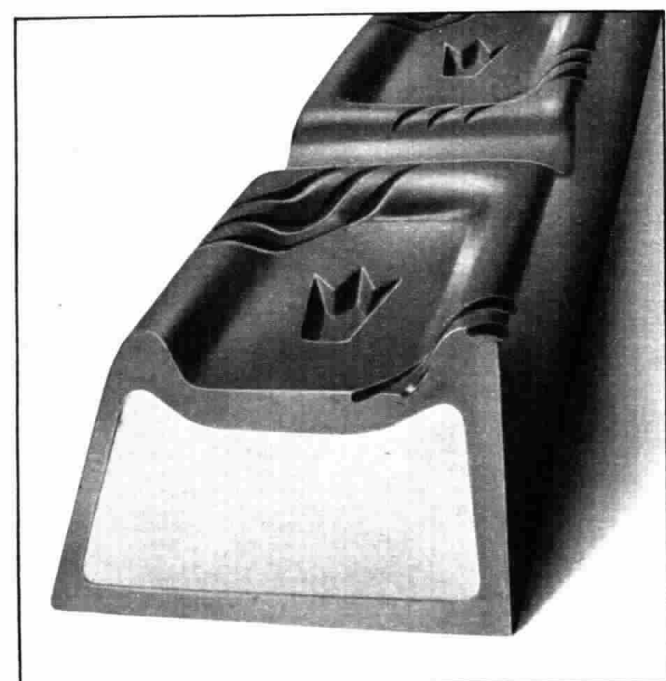
— **Invernizzi Invernizzina**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

Anna bellanna (Lucio Dalla) • Sono cosa tua (Patty Pravo) • Ho visto un prato (Sergio Endrigo) • Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • Voglio ridere (I Nomadi) • Em

Latte da mordere

Scegliere la merenda giusta è molto importante. Un ragazzo, infatti, ha bisogno di una alimentazione equilibrata, per raggiungere quel benessere fisico e mentale che gli permette di esprimere tutte le sue capacità.



La merenda pomeridiana è un momento molto importante, in cui i ragazzi hanno bisogno di integrare le loro risorse fisiche. Durante la giornata le occasioni per spendere energie sono tante: lo studio, i giochi, le attività sportive, l'eliminazione di sali con il sudore e l'eccessivo consumo di zuccheri, che sono i principali responsabili dell'attività muscolare. Nel periodo dello sviluppo un'alimentazione normale non basta. I ragazzi necessitano di un'alimentazione equilibrata (cioè completa in tutte le sue componenti), di alto valore nutritivo, che si adatti ogni giorno alle necessità dell'organismo giovanile.

Nel quadro di un'alimentazione equilibrata la dietologia moderna sottolinea l'importanza del dolce come alimento dalle particolari caratteristiche nutritive e suggerisce di aumentarne il consumo.

Il dolce, un tempo considerato prodotto voluttuario, è un alimento fondamentale, perché ha questi importanti requisiti: 1° - apporta fattori essenziali alla nutrizione 2° - garantisce un buon contributo di calorie 3° - è appetitoso sotto ogni aspetto ed inoltre predispone l'organismo ad una migliore digeribilità. In questo orientamento dietologico si inserisce il cioccolato Kinder, studiato appositamente per l'alimentazione dei ragazzi. Esso racchiude i valori nutritivi del latte, dello zucchero e del cacao.

Una vera porzione di latte

Il cioccolato Kinder è un cioccolato al latte con un ripieno particolarmente ricco di latte.

Mangiare Kinder è come bere tanto buon latte, quel latte che non sempre è bene accetto e che talvolta è ingiustamente eliminato dall'alimentazione quotidiana.

Per questo il cioccolato Kinder mette d'accordo genitori e ragazzi, perché mentre soddisfa con il suo "guscio" di cioccolato la golosità, permette di portare all'organismo giovanile anche tanto buon latte. Più latte significa più proteine nobili di ottima assimilazione, più lattosio, più vitamina A, più calcio e fosforo, tutti fattori importantissimi per la crescita. Oltre al latte, il cioccolato Kinder contiene cacao e zucchero; entrambi rappresentano una notevole fonte di energia e il primo, in quantità minore rispetto al normale, agisce anche come stimolo gustativo ed aromatico.

Perché è fatto così

Il cioccolato Kinder è un concentrato di energie e di principi nutritivi, è un alimento ideale per la merenda ed anche per la colazione del mattino; è fatto così - più latte e meno cacao - perché la mamma possa stare tranquilla e perché i ragazzi possano mangiarne a volontà.

TV 22 gennaio

Nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Visitare i musei
Consulenza di Bruno Molaioli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
Terza puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco
L'artigiano: lavoro come arte di Francesco Cillari e Angelo Dorigo
Quarta parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK
(Fette Biscottate Vitaminizzate Buitoni - Svelto - Invernizzi Invernizzina)

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 INSEGNARE OGGI

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti a cura di Donato Goffredo e Antonio Thierry
Partecipazione e sperimentazione nella scuola
Organi collegiali: chi sono, chi vota, come si vota
Consulenza di Cesarina Checcacci, Raffaele Laporta, Bruno Vota
Regia di Antonio Bacchieri

17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 QUI COMINCIA L'AVVENTURA DEL SIGNOR BONAVENTURA...

Un programma di Michele Gandin
Testo e vignette di Sergio Tofano
Musiche di Egisto Macchi

17,30 IL RACCONTANDO

Filastrocche per i più piccini
Testi di Nico Orengo
Puppazzo e animazioni di Bonizza
Regia di Lucio Testa

la TV dei ragazzi

17,45 DISNEYLAND

Qui, Quo, Qua giovani marionette
Regia di Hamilton S. Luske
Una Walt Disney Production

18,30 PROFESSOR BALDAZAR

Cartone animato di Zlatko Grgic, Boris Kolar, Ante Zaninovic
Lo scioppo della bontà
Prod.: TV Jugoslava

GONG

(Consorzio Grana Padano - Lima trenini elettrici - Wafer Urrà Saiwa - Pulitore Fornelli Fortissimo)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La musica pop a cura di Mario Colangeli
Regia di Giampaolo Serra
Terza puntata

19,15 TIC-TAC

(Gillette G II - Caffè Bourbon - Scarpine Baby Zeta - Gran Pavesi - Dado Knorr Oro)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)
ARCOBALENO
(A & O Italiana - Fabello - Amaro Cora - Olà)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Wafer Urrà Saiwa - Pepsodent dentifricio - Miele Ambrosoli - A.E.G.)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Chinamartini - (2) De Rica - (3) Valda Laboratori Farmaceutici - (4) Gerber Baby Foods - (5) Candy Elettrodomestici - (6) Mars bar al cioccolato
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) M.G. - 2) Arca Film - 3) Film Leading - 4) Produzione Montagnana - 5) Bozzetto Produzioni Cine TV - 6) B.B.E. Cinematografica
— Pavesini

20,40

L'ALBA DELL'UOMO

Un programma di C. A. Pinelli, Folco Quilici
Collab. di Bruno Modugno
Musiche di Piero Piccioni
Coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-Europe 1 (Parigi) - Polytel International (Amburgo)
Quarta puntata
La grande rivoluzione

DOREMI'

(Banco di Roma - Aperitivo Cynar - Balsamo Polykur - Nutella Ferrero - All Multigrado - Camay - Brandy Stock)

21,40 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK

(Elisabeth Post - The Lipton - Reggisenio Playtex Criss Cross - Snia Casa - Amaro 18 Isolabella)

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

V/E



Christian De Sica conduce lo spettacolo « Alle sette della sera » (19, Secondo)

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT GONG

(Lacca Protein 31 - Napisan)

19 — ALLE SETTE DELLA SERA

Spettacolo musicale di Maurizio Costanzo e Roberto Danè - Condotto da Christian De Sica - Con Ingrid Schoeller e Anna Maria Rizzoli - Scene di Ennio Di Maio - Regia di Francesco Dama - Ottava puntata

TIC-TAC

(Scottex - Several Cosmetics)

20 — CONCERTO DELLA SERA

Wolfgang Amadeus Mozart: Vesperae solennes de confessore K. 339 per soli, coro, orchestra ed organo: a) Dixit, b) Confitebor, c) Beatus Vir, d) Laudate Dominum, e) Magnificat
Solisti: Margherita Rinaldi, soprano; Julia Hamari, mezzosoprano; Werner Hollweg, tenore; Zoltan Kelemen, baritono
Direttore Istvan Kertesz
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - Maestro del Coro Gianni Lazzari
Regia di Walter Mastrangelo (Ripresa effettuata dalla Chiesa di S. Maria del Popolo in Roma)

ARCOBALENO

(Pocket Coffee Ferrero - Saponetta Mira dermo)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Cremacaffè Espresso Faemino - Glory - Buondi Motta - Ava Lavatrici - Linea Gradina - Fernet Branca)
— Fette Biscottate Vitaminizzate Buitoni

21 — Ricordo di Pietro Germi

Intervento di Luisa Della Noce

IL FERROVIERE

Film - Regia di Pietro Germi
Interpreti: Pietro Germi, Luisa Della Noce, Sylva Koscina, Siro Urzi, Carlo Giuffrè, Renato Speziali, Edoardo Nevola
Produzione: Ponti

DOREMI'

(Jägermeister - Pizza Catari - Spic & Span - Camomilla Sogni d'Oro - Dentifricio Colgate - Brandy Vecchia Romagna)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Die Grashüpferinsel
Drei Buben suchen ein Abenteuer
8. Folge: « Der vergrabene Schatz »
Buch und Regie: Joy Whitby
Verleih: Telepool
Die Melchior
Die Geschichte einer Hanseatenfamilie im 15. Jhdt. in Lübeck
13. Folge: « Mord in der Herberge »
Regie: Hermann Leitner
Verleih: Polytel

19,40 Elternschule
Idee u. wissenschaftliche Beratung:
Univ. Prof. Walter Spiel
Heute: « Erpressung »
Mit Alfred Böhm, Lotte Ledl und Gerhard Klingenberg
Regie: Wolfgang Glück
Verleih: ORF

19,50 Aktuelles
20,10-20,30 Tagesschau

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

ore 12,55 nazionale

Per il quarto appuntamento dell'inchiesta sull'artigianato, viene esaminato il settore del legno, sia nei diversi aspetti della sua lavorazione, sia con un'analisi dello sviluppo produttivo e delle sue prospettive sul mercato interno ed estero, sia ancora nelle possibilità di inserimento che questo tipo di artigianato offre ai giovani. L'indagine non ha puntato sul settore riguardante il mobile antico o di stile, sulle botteghe adibite all'intaglio o al restauro ma piuttosto ha presentato ed analizzato lavori in legno del tutto particolari. Nel Veneto, infatti, ha puntato l'obiettivo sulla lavorazione del giunco e del vimine, docu-

mentando le fasi di produzione (dal giunco, importato, vengono fabbricati mobili per giardino e dal vimine i vari cesti e cestini); a Cortina d'Ampezzo sono stati visitati i pochi laboratori in cui viene eseguito il tarkashi, un sistema di intarsio orientale, che in Italia viene eseguito unicamente in questa zona (si tratta di inserire sulle parti incise del mobile, in genere di palissandro, degli intarsi di rame o madreperla — in Arabia viene usato anche l'avorio — preparati in precedenza a mosaico). A Nave di Brescia, infine, è stato avvicinato lo scultore in legno Giuseppe Rivadossi che ci mostra alcune delle sue sculture-mobili, cioè delle vere e proprie sculture in legno con funzioni pratiche di mobile d'arredamento.

SAPERE: La musica pop

ore 18,45 nazionale

Negli anni '70 la musica pop si trasforma. Negli Stati Uniti i giovani, dopo la stagione di San Francisco e di Chicago nel 1968, ripiegano delusi su se stessi. Gli idoli del momento sono i Pink Floyd. La musica fantastica e astrale sembra riflettere lo sbandamento e la distanza dalla realtà delle nuove generazioni. E' anche il periodo dei viaggi verso l'India per migliaia di giovani occidentali alla ricerca di una società reputata incontaminata, dove la componente religiosa ha una rilevanza determinante.

Anche in Italia, negli anni '70, si assiste allo stesso fenomeno: giovani musicisti si cimentano nella musica pop e vengono organizzati concerti all'aperto a Roma, a Palermo e in altre città. Al pop sono sempre più interessate le grandi case discografiche.

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Al soprano Margherita Rinaldi, al mezzosoprano Julia Hamari, al tenore Werner Hollweg e al baritono Zoltan Kelemen è affidata, nel concerto diretto da Istvan Kertesz, l'interpretazione di un'opera spiccante nel catalogo mozartiano di musica sacra. Sono i Vesperae solemnes de confessore K. 339. Scrive in proposito un eminente esegista qual è Alfred Einstein che « chi non conosce questa composizione non può asserire di conoscere Mozart ». Del brano Laudate Dominum lo stesso Einstein dice: « E' un pezzo che non si preoccupa affatto di essere "religioso" e ha tale incanto sonoro, tale espressione poetica che difficilmente, e forse soltanto nella Serenata op. 135 per contralto e coro femminile di Franz Schubert, si potrà trovarne l'eguale ».

L'ALBA DELL'UOMO - Quarta puntata

ore 20,40 nazionale

La quarta puntata de L'alba dell'uomo di Folco Quilici e Carlo Alberto Pinelli non a caso è intitolata « La grande rivoluzione »: è infatti il tentativo di ricostruire, o meglio di ritrovare, gli elementi che testimoniano la prima vera enorme rivoluzione della storia, cioè l'inizio dell'agricoltura, paragonabile, per i cambiamenti operati nel costume e nella cultura umana, alla rivoluzione industriale del secolo scorso. L'agricoltura ha segnato la fine dell'uomo nomade, gli ha garantito gli elementi necessari per la sua sopravvivenza, lo ha legato alla terra che deve coltivare, gli ha fatto nascere il senso della proprietà, della famiglia, della stabile comunità sociale regolata da norme, gli ha dato il senso degli affari, degli scambi commerciali, dell'accumulazione, ha fatto nascere prima il puro baratto, poi la moneta: ha in una parola gettato le basi di tutto il comportamento sociale dell'uomo.

Questo è ormai un fatto che tutta la scienza dà per accertato e scontato e che gli autori del programma hanno rilevato nelle varie popolazioni del globo terrestre, non solo nei popoli cosiddetti primitivi, ma anche nei nostri comportamenti di appartenenti alla società industriale. Si passa così dalle riprese di una festa agricola in Maremma all'India nel tempio rurale di Bal Dev; da quelle delle donne indiane della tribù dei Bondo che battono il grano alla stessa operazione ripetuta da donne di altre tribù. L'agricoltura ha segnato anche la nascita di una maggiore produzione dell'utensile e dell'ornamento: testimonianze di questi sono state colte negli scavi preistorici del Lazio e nelle abitudini delle popolazioni delle isole dell'Oceania, mentre per evidenziare il mantenimento, accanto all'agricoltura, di forme di caccia (come i grandi predatori nomadi, da Attila a Gengis Khan, testimoniano), si è portato l'obiettivo fino ai monti dell'Hindukush, fra le tribù di Kuci Pakuni.

IL FERROVIERE

ore 21 secondo

Andrea Marcocci, macchinista delle ferrovie, rientra a casa la sera di Natale dopo aver bevuto qualche bicchiere di troppo. Trova i familiari irritati con lui, specie Giulia, la figlia, che egli ha spinto a sposarsi senza amore. Giulia dà alla luce un bambino senza vita e il padre è profondamente impressionato dal drammatico avvenimento; egli sente che la famiglia è in crisi. Un incidente del quale è responsabile provoca un'inchiesta a suo carico. Andrea si sente isolato anche nell'ambiente di lavoro e la sua crisi si aggrava per i disaccordi che esplodono con Giulia e con il figlio maggiore. Si ritira in se stesso, si lascia andare al vino e a tristi compagnie, mentre la moglie non si stanca di aspettarlo e il piccolo Sandro si adopera per non farlo sentire solo. Sarà lui a trarlo dall'abbattimento in cui è precipitato. Gravemente ammalato, Andrea torna a casa la sera del Natale successivo, ritrova la famiglia unita. Riprende la chitarra e dedica alla moglie una dolce canzone.

La morte lo coglie in questo stato, pacificato e sereno. Un ritratto italiano, o forse meglio un tentativo di ritratto italiano. Così venne definito Il ferroviere di Pietro Germi all'indomani della sua uscita, negli

ultimi mesi del 1956. « Lo sforzo compiuto dal regista è ammirevole », scrisse Fernaldo Di Giammatteo, « onesto e appassionato. Di più: esso cade in un momento di grave crisi del cinema italiano e intende essere un contributo, in certo senso nuovo, per giungere alla soluzione delle difficoltà generali. Il ferroviere ha infatti il pregio di essere un tentativo di film popolare, sia per il tema che affronta sia per il pubblico cui si rivolge ». In realtà il pubblico gli decretò un grande successo. La critica apparve invece divisa. Toccarono al film non pochi riconoscimenti (il Nastro d'argento in Italia e il premio al Festival di San Sebastiano, entrambi per la migliore regia), ma anche parecchi appunti: in particolare si sottolinearono l'approssimazione psicologica e sociologica del regista nel definire personaggi e ambienti, familiari e di lavoro, e la sua arrendevolezza alle lusinghe di un sentimentalismo eccessivo. Restano in ogni caso i pregi a suo tempo indicati da Ugo Casiraghi, che definiva Germi « il più bravo a condurre il neorealismo a contatto con la massa degli spettatori ». Bravissimo anche nell'interpretare il ruolo del protagonista, Germi era affiancato da Luisa Della Noce, Sylva Koscina, Saro Urzì e dal piccolo Edoardo Gero. (Servizio alle pagine 74-75).

perche' piangere sul fornello sporcato ?



questa sera in GONG

QUESTA SERA IN ARCOBALENO

A & O
26000
NEGOZI
SALVADANA & O

Se milioni di donne in europa hanno scelto A&O un motivo c'è...

QUALITA' RISPARMIO
...e tanti bollini premio

radio

mercoledì 22 gennaio calendario

IL SANTO: S. Vincenzo.

Altri Santi: S. Gaudenzio, S. Anastasio, S. Oronzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,59 e tramonta alle ore 17,21; a Milano sorge alle ore 7,55 e tramonta alle ore 17,14; a Trieste sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,55; a Roma sorge alle ore 7,31 e tramonta alle ore 17,11; a Palermo sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 17,17; a Bari sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 16,55.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1788, nasce a Londra il poeta George Gordon Byron.

PENSIERO DEL GIORNO: I benefici debbono scriversi in bronzo e le ingiurie nell'aria. (Galilei).



Renzo Palmer è Peter Marriotti in «Omicidio in due tempi» di William Fairchild che viene trasmesso alle ore 21,15 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1^a e 2^a Edizione di «6983555: Speciale Anno Santo - una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pienfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Santuari d'Europa», di Riccardo Melani; «Nostra Signora di Bonaria» - «La Porta Santa racconta», di Luciana Giambuzzi - «Mane nobiscum», di Don Paolo Milan. 20,30 Ekumenizm dzisiaj. 20,45 Rencontres hebdomadaires avec les pèlerins. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Bericht aus Rom. 21,45 Pope's address to Pilgrims. 22,15 A Audiencia Geral da Semana. 22,30 Encuentro de peregrinos con Pablo VI. 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di P. Pasquale Magni; «I Padri della Chiesa» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Concertino del mattino. 6,30 Notiziario - Dischi vari. 7 Il pensiero del giorno - Musica varia. 7,30 Informazioni. 7,35 Lo sport - Musica varia. 8 Notizie della giornata - Musica varia. 8,30 Informazioni - Dischi vari. 8,45 Radioscuola: E' bello cantare (II). 9 Radio mattina. 10,30 Informazioni. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,15 Rosso e nero di Stendhal. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger (Nell'intervallo ore 14,30: Informazioni). 15 Il piacevante (Nell'intervallo ore 16,30: Informazioni). 18 Misty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. 18,30 Informazioni. 18,35 Melodie d'archi. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Panorama musicale. 21 Cicli. 22 Piano-jazz. 22,15 Informa-

zioni. 22,20 La «Costa dei barbari». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri - Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa. 22,45 Orchestra Radiosa. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana. Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 49 in fa minore «La passione» - Finale: Presto (Radiorchestra diretta da Edwin Löhrer); Arthur Honegger: «La danse des morts». Poème de Paul Claudel (Basia Retchitzka, soprano; Nicole Rossier-Madard, contralto; Etienne Bettens, baritono; Recitante: Jacques William - Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Löhrer); Gioacchino Rossini: «La scala di seta», sinfonia (Direttore Bruno Rigacci). 18,05 Il nuovo disco. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novità. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Rosso e nero di Stendhal (Replica dal Primo Programma). 20,15 Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla sede dell'Unesco di Parigi, giugno '73 - 24^a trasmissione: Reiner Bredemeyer (Rep. Democrazia Tedesca): Quintetto 3/69 per fiati (Heinz Fügner, flauto; Fritz Schneider, oboe; Rudolf Bartl, clarinetto; Erwin Kretzschmar, fagotto; Günther Opitz, corno); Tomas Marco (Spagna): «Mysteria» (Orchestra de Conciertos de Madrid diretta da José María Franco-Gil); Zygmunt Krauze (Polonia): «Folk Music» per grande orchestra (Grand Orchestre Symphonique de la Radiodiffusion-télévision polonaise diretta da Kazimiers Kord). 20,45 Rapporti '75: Arti figurative. 21,15-22,30 L'offerta musicale. Orchestra sinfonica della Radio Ungherese diretta da György Lehel. Franz Joseph Haydn: Sinfonia in do minore n. 95; «Harmonie» Messa in si bemolle maggiore (Szilvia Sass, soprano; Zsuzsa Barlay, contralto; Attila Fülöp, tenore; Péter Kovacs, basso - Coro della Radio Ungherese diretto da Ferenc Sapszon) (Registrazione del concerto del 3 febbraio 1974).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
François Champion: Piccola Suite in sol minore: Preludio - Minuetto - Corrente I e II - Gavotta - Aria - Giga (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Nino Bonavolontà) • Franz Schubert: L'arpa magica, Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Benjamin Britten: Matinée musicales op. 24. Marcia - Notturmo - Valzer - Fantasia - Moto perpetuo (Orchestra «New Symphony» di Londra diretta da Edgar Cree) • Giuseppe Verdi: Danze per l'edizione francese di «Otello» (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Dubnuska, op. 62 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Mattone-Pintucci: Amore grande, amore mio (Peppino Di Capri) • Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Sì (Gigliola Cinquetti) • Testoni-Sciorilli: In cerca di te (Claudio Villa) • Beretta-Suligoj: L'uomo questo mascelzone (Milva) • Animo: La palomella (Fausto Cigliano) • Mogol-Colonnello: Città verde (Orietta Berti) • Garinei-Giovannini-Trovajoli: Roma nun fa' la stupida stasera (I Vianella) • Battisti: ... E penso a te (Franck Pourcel)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nino Castelnuovo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 INCONTRI

Un programma a cura di Dina Luce

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Ottocchiacchiere con Castellano e Pipolo

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Giromike

Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno
Regia di Franco Franchi
— Mayonnaise Kraft

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Realizzazione di Pasquale Santoli

14,40 L'OMBRA CHE CAMMINA

Originale radiofonico di Gino Magazù

13^a puntata

Il portiere dell'ospedale

Nelson Rao Orso Maria Guerrini
Una suora Lisa Pancrazi
Il capitano Santini

Il dottore Nino Dal Fabbro
Giorgio Bandiera
Un carabiniere Mario Lombardini
Musiche a cura di Roberto Pregadio

Regia di Carlo Di Stefano
(Registrazione)

— Invernizzi Invernizzina

15 — Giornale radio

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 MUSICA 7

Panorama di vita musicale a cura di Gianfilippo de' Rossi con la collaborazione di Luigi Belligardi

20,20 MINA

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta
Regia di Armando Adoligiso

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Omicidio in due tempi

di William Fairchild

Traduzione di Teresa Telloli Fiori
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Paolo Ferrari, Adriana Innocenti, Renzo Palmer e Andrea Lala
Charles Norbury Paolo Ferrari
Anne Norbury Adriana Innocenti
Peter Marriotti Renzo Palmer
Signorina Forbes Liliana Jovino
Ispettore Davidson Andrea Lala

15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone
Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Vincenzo Romano
Regia di Gastone Da Venezia

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 Programma per i ragazzi

IL MAGO DI OZ

Fiaba di L. Frank Baum
Adattamento di Anna Luisa Meneghini
Musiche di Happy Ruggero
Quarta puntata
Regia di Marco Lami

18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio
Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.

Agente Nash Iginio Bonazzi
Un operaio Paolo Faggi

Regia di Marco Lami
(Registrazione)

23 — OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura



Mina (ore 20,20)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:

Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buon giorno con Ornella Vanoni, Geordie e Marcosignori**

Stupidi, All because of you, Zingarella, Un momento di più, Oh lord, Mascherata, La voglia di sognare, She's a teaser, Mazurca variata, Stringi, stringi, We're alright now, Danza orientale, La tana degli artisti

Invernizzi Invernizzi

8,30 **GIORNALE RADIO**

COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

8,55 **IL DISCOFILO**

Disco-novità di **Carlo de Incontrera** - Partecipa **Alessandra Longo**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Fiesta**

di **Ernest Hemingway**

Traduzione di Giuseppe Trevisani

Riduzione radiofonica di Gennaro Pistilli

13^a puntata

Jake Barnes Mario Valgoi
Mike Campbell Giancarlo Dettori
Bill Gorton Massimiliano Bruno
Brett Ashley Carmen Scarpitta
ed inoltre: Rosalba Bongiovanni, Maria Capparelli, Alfredo Dari, Claudio Guarino, Mario Marchetti, Riccardo

Perucchetti, Fulvio Pellegrino, Benito Piccoli, Linda Scalera, Paul Teitscheid
Musiche a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

Regia di **Vittorio Melloni**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

— **Invernizzi Invernizzi**

10 — **CANZONI PER TUTTI**

Angeli senza paradiso (Al Bano) • Dipende (Ornella Vanoni) • Qui (Riccardo Cocciante) • Attimi (I Camaleonti) • La mia poesia (Peppino Gagliardi) • Occhi rossi (Orietta Berti) • A tazza 'e caffè (Massimo Ranieri) • Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi)

10,24 **Corrado Pani**

presenta una poesia al giorno **SQUADRA PAESANA E TRE MOMENTI**, di **Umberto Saba** - Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Cossentino** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**

Regia di **Nini Perno**

Nell'intervallo (ore 11,30):

Giornale radio

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Ecco i cantautori**

a cura di **Belardini e Moroni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso**

presenta:

Il distintissimo

Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**

Regia di **Riccardo Mantoni**

13,50 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Ruden-Sinonè-Barnel: Unidentical missile (Solarium) • **Venditti**: Marta (Antonello Venditti) • **Mc Cartney**: Band on the run (Paul McCartney and Wings) • **Loy-Altomare**: Insieme a me tutto il giorno (Loy e Altomare) • **O'Sullivan**: A woman's place (Gilbert O'Sullivan) • **R. Bell-Kool e Gang**: Ungle Boogie (Kool e The Gang) • **Can-Allen**: It takes to learn to live alone (Edye Gorme) • **Paris**: Il portiere di notte (Daniele Paris)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Federica Taddei e Franco Torti**

presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**

Regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE**

ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico

condotti da **Paolo Cavallina**

con la collaborazione di **Vello Baldassarre**

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

Giornale radio

3 terzo

8,30 — Concerto di apertura

Girolamo Frescobaldi: Quattro Canzoni a due col basso continuo, dalle

«Canzoni da sonare» (Pietro Verardo e Gianna Caocci, flauto dolce tenore; Luciano Bellini, viola da gamba; Gianni Checchini, clavicembalo - Complesso Veneziano di Strumenti Antichi diretto da Pietro Verardo) • **Olivier Messiaen**: Quatuor pour la fin du temps, per violino, clarinetto, violoncello e pianoforte (1941): Liturgie de cristal - Vocalise pour l'Ange qui annonce la fin du temps - Abime des oiseaux - Intermède - Louange à l'Eternité de Jésus - Danse de la feu- reur pour les sept trompettes - Foul- las d'arcs-en-ciel, pour l'Ange qui an- nonce la fin du temps - Louange à l'immortalité de Jésus (Michel Beroff, pianoforte; Gervase De Peyer, clari- netto; Erich Gruenberg, violino; Wil- liam Pleeth, violoncello)

9,30 **DUE VOCI, DUE EPOCHE**

Tenori **Jussi Björling** e **Nicolai Gedda** - Mezzosoprani **Giulietta Simionato** e **Shirley Verrett**

Ludwig van Beethoven: Adelaide, can- tata op. 46 su testo di Friedrich Mat- thisson (Jussi Björling; Harry Ebert, pianoforte); An die Geliebte - Die Lie- bende - Lied aus der Ferne (Nicolai Gedda; Jan Eyron, pianoforte) • **Gioac- chino Rossini**: Il barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa» (Giulietta Simio- nato) • **Christoph Willibald Gluck**: Orfeo: «Amour, viens rendre à mon âme» (Shirley Verrett) • **Gaetano Donizetti**: La favorita: «O mio Fernan-

do» (Giulietta Simionato) • **Hector Berlioz**: Romeo e Giulietta: «Premiers transports» (Shirley Verrett)

10,10 **La settimana di Boccherini**

Luigi Boccherini: Sinfonia in do mag- giore (Orchestra da Camera di Roma diretta da Francesco De Masi); Quin- tetto in do maggiore, per archi (Quin- tetto Chigiano: Riccardo Brengola e Felice Cusano, violini; Mario Benve- nuti, viola; Alain Meunier e Adriano Vendramelli, violoncelli); Concerto in re maggiore op. 27 per flauto e or- chestra (Rev. di Ary van Leewer (Flautista Severino Gazzelloni - Orche- stra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI) diretta da Franco Caracciolo)

11,10 **Musiche di Bizet - Fauré - Pro- kofiev**

Georges Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro vivo - Adagio - Al- legro vivace - Allegro vivace (Orche- stra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon) • **Gabriel Fauré**: Pava- na op. 50 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Herrmann) • **Sergei Prokofiev**: Concerto n. 1 in re maggiore op. 19, per violino e orche- stra (Violinista Victor Tretiakov - Or- chestra Sinfonica di Milano della RAI) diretta da Gabriele Ferro

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Raffaello Sergio Venticinquè: Capriccio romano, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Pietro Argento) • **Alessandro Casa- grande**: da «I segni dello Zodiaco»: Toro - Cancro - Bilancia - Scorpione - Sagittario - Capricorno - Pesci (Pia- nista Lea Cartaino Silvestri)

13 — La musica nel tempo

LE ARPE D'ORO DI LISZT

di **Claudio Casini**

Franz Liszt: Salmo XIII (Ten. Josef Reti - Orchestra di Stato Ungherese e Coro di Budapest diretti da Miklos Forrai); Messa Solenne per la consacrazione della Basilica di Gran (Sheila Arms- trong, sopr.; Alfreda Hodgson, msopr.; Herman Winkler, ten.; Takao Okamura, bs. - Orch. Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Lorin Maazel - Maestro del Coro Gianni Lazzari)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **INTERMEZZO**

Gioacchino Rossini: Sonata a quattro n. 2 in la maggiore («I Solisti Vene- ti» diretti da Claudio Scimone) • **Carl Maria von Weber**: Gran pot-pourri in re maggiore op. 20, per violoncello e orchestra (Violoncellista Thomas Blees - Orchestra Sinfonica di Berli- no diretta da Carl Albert Bunte) • **Alexander Borodin**: Nelle steppe del- l'Asia centrale, schizzo sinfonico (Or- chestra dei Concerti Lamoureux di Pa- rigi diretta da Jean Fournet)

15,15 **Il disco in vetrina**

André Destouches: Première Suite des Eléments (Realizz. di J. Feuille) • **Antoine Forqueray**: Première Suite (Realizz. di J.-P. Ballon) (Orchestra da Camera di Rouen diretta da Jean- Sébastien Beraud) • **Louis-Claude Da- quin**: dal «Premier Livre de clavecin»: Ronde bachique (Rondeau) - Les ber- gères (Rondeau) (Clavicembalista Bri- gitte Haudebourg)

(Disco Arion)

15,15 **Concerto della sera**

Leos Janacek: Danze di Lachi, sei danze per orchestra: Danza antica n. 1 - Danza sacra - Dymak - Danza antica n. 2 - Danza di Celadna - Pilky (Orchestra Filarmonica di Stato di Brno diretta da Jiri Waldhaus) • **Jean Sibelius**: Romanza in do mag- giore op. 42 (Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Ghennadi Rojdestvenski) • **Dmitri Sciostako- vich**: Sinfonia n. 6 in si minore op. 54: Largo: Allegro: Presto (Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Yevgeny Mravinsky)

20,15 **L'ITALIA E IL TRATTATO PER LA NON PROLIFERAZIONE DELLE ARMI NUCLEARI**

3. Gli aspetti tecnici e scientifici a cura di **Carlo Schaerf**

20,45 **Fogli d'album**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 **ARNOLD SCHOENBERG NEL CENTENARIO DELLA NASCITA**

a cura di **Giacomo Manzoni**

16^a trasmissione: «Schoenberg ed

il problema della trascrizione - Sintomi di involuzione nella Ger- mania prehitleriana»

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musi- cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte**. Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di Giorgio Vi- scardi - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero: ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Pal- coscenico girevole - 3,06 Concerto in mi- niatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in alle- gria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

19,30 RADIOSERA

20 — IL CONVEGNO DEI CINQUE

20,50 Supersonic

Dischi a mach due

Gaskins: Ask me (Ecstasy, Passion and Pain) • **Levine-Dolph-Di Fran- co**: Life is a rock (Reunion) • **Ferry**: All I want is you (Roxy Music) • **Wonder**: You haven't done nothin' (Stevie Wonder) • **Malcolm-D'Ambrosia**: She's a tea- ser (Geordie) • **Casey-Finch**: I can't leave you alone (George Mc Crae) • **Cino-Rhodes-Oald**: Timo- re e tremore (Mai Lai) • **Fox-Gim- bel**: I got a name (Jim Croce) • **Jackson**: You little trustmaker (The Tymes) • **De André-De Gregori**: La cattiva strada (Fabrizio De An- drè) • **Turner**: Sexy Ida (parte 1^a) (Ike and Tina Turner) • **Shapiro- Pickett**: Don't knock my love (Diana Ross & Marvin Gaye) • **Mc Cartney**: Junior's farm (Paul Mc Cartney) • **Floy-Cropper**: Knock on wood (David Bowie) • **Hum- phries**: Do you kill me or I kill

you? (Les Humphries Singers) • **Giraldez-Areas-Juncal**: Remember me (José «Chepito» Areas)

— **Cedral Tassoni S.p.A.**

21,39 **Pino Caruso**

presenta:

IL DISTINTISSIMO

Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**

Regia di **Riccardo Mantoni**

(Replica)

21,49 **Carlo Massarini**

presenta:

Popoff

Classifica dei 20 LP più venduti

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

Realizzazione di **Giorgio Viscardi**

23,29 **Chiusura**

Nei saloni del Martini Club in Pessione, si è svolta l'annuale cerimonia della consegna dei premi ai dipendenti anziani della Martini & Rossi che hanno raggiunto o superato i 25 anni di anzianità di servizio.

221 orologi d'oro sono stati consegnati personalmente dai Conti Napoleone e Luigi Rossi di Montelera, dal Marchese Oberto Spinola e da altri massimi Dirigenti della Società.

I premiati, accompagnati da numerosissimi familiari che col loro entusiasmo hanno contribuito a rendere ancor più festosa la simpatica manifestazione, si sono assai commossi all'ascolto delle parole di elogio pronunciate dal Conte Napoleone Rossi che ha voluto sottolineare il loro attaccamento al lavoro ed alla Società.

Particolarmente festeggiati l'ottantenne signora Lucia Bianco, pensionata, per i suoi 52 anni di ininterrotto servizio ed i più giovani Germano Beltrami e Ines Odalli, poco più che quarantenni, ma entrambi già con 27 anni di anzianità e tuttora in servizio attivo.



Da sinistra a destra: Il Marchese Oberto Spinola, la signora Ines Odalli giovane premiata, il Conte Napoleone Rossi di Montelera, la signora Lucia Bianco anziana pensionata, alle sue spalle il signor Germano Beltrami giovane premiato, infine il Conte Luigi Rossi di Montelera



La Kléber, produttrice dei pneumatici V10 S per autovetture, vanta una prestigiosissima produzione di pneumatici per aerei che le permette, oggi, di fornire più di 50 Compagnie aeree di oltre 35 Paesi (dall'Alitalia alla Pan American, dall'Air France alla KLM, dalla TWA alla Sabena, ecc.).

TV 23 gennaio

N nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

La musica pop

a cura di Mario Colangeli
Regia di Giampaolo Serra
Terza puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
In studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano
Regista Giorgio Romano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

(BioPresto - Candolini Grappa Tokay - Linea Maya)

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 IL GIARDINO DEI PER-CHE'

a cura di Teresa Buongiorno con: Luigina Dagostino, Giustino Durano e Ennio Majani

Scene e costumi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

la TV dei ragazzi

17,45 QUEL RISSOSO, IRASCI-BILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— Bagnini di salvataggio

— Rugby, che passione!

— Perduto e ritrovato

— Toreador per forza

Prod.: United Artists Television

18,10 AVVENTURA

a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi

Tre minuti per la vita

Regia di William Azzella

GONG

(Pronto Johnson Wax - Panolini Lines Arancio - Orzoro - Invernizzi Strachinella)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La comunicazione degli animali

a cura di Angelo D'Alessandro

Consulenza di Daniele Mainardi

Realizzazione di Angelo D'Alessandro

Settima puntata

19,15 TIC-TAC

(Idro Pejo - Sole Bianco Lavatrici - Caramella Ziguli - Ragù Star - Seggiolone Peg)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Invernizzi Invernizzina - Aspirina C Junior - Glicemille - Banana Chiquita)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(I Dixan - Brooklyn Perfetti - Sette Sere Perugia - Amaro Jorghe)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Ortofresco Liebig - (2) Blasius Klosterlikor - (3) Confezioni Sanremo - (4) Biscotti Doria - (5) Caffè Lavazza - (6) Grappa Bocchino
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arno Film - 2) Creativ - 3) Miro Film - 4) Gamma Film - 5) Arno Film - 6) Cinetelevisione

— Snia Casa

20,40

TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli

— Intervista con la CISL

— Intervista con l'Intersind

DOREMI'

(Snia Casa - Telerie Eliolona - Shampoo Polykur - Aperitivo Aperol - Dash - Torte Star - Chicco Artsana)

21,15 Stagione lirica TV

FRA DIAVOLO

Opera comica di E. Scribe e L. Delavigne

Musica di Daniel Auber

Fra Diavolo Ugo Benelli
Angela Hania Kovicz
Lord Kookburn Enrico Campi
Lady Pamela Giovanna Canetti
Zerline Gianfranca Ostini
Lorenzo Pier Francesco Poli
Giacomo Sergio Pezzetti
Beppo Mario Guggia
Orchestra e Coro dell'Opera di Stato di Dresda
Direttore Piero Bellugi
Balletto dell'Opera di Stato di Dresda
Scene di Hansjoachim Hölzel

Costumi di Eva Fischer e Salvatore Russo

Regia di Wolfgang Nagel
(Una produzione DDRF-ORTF-ITF)

BREAK

(Brandy Stock - Ultrarapida Squibb - Caffè Splendid - Sette Sere Perugia - Vim Clorex)

22,20 I CASI ARCHIVIATI

La cassaforte

Sceneggiatura e dialoghi di Pierre Nivollet
Personaggi ed interpreti:
Ispettore Tarrant

Benoit Girard
Ispettore Ascairn

Roger Pelletier
Marguerite Anne Doat
Angelo Rinaldi

Marcel Bozzuffi
Georges Melton

Philippe Marfull
Regia di Yannick Andrei
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-ORTF-Società Radio Canada)

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,15 PROTESTANTESIMO

a cura di Giovanni Ribet

18,30 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica

a cura di Daniel Toaff

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Preparato per brodo Roger - Spic & Span)

19 — EREDITA' D'EUROPA

a cura di Carla Ghelli

1° - Siena: una corsa nel tempo

di Leandro Castellani

Consulenza di Enzo Carli

Testo di Gaio Fratini

TIC-TAC

(Rowntree Kit Kat - Viavà)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

(Soc. Nicholas - Grappa Montalba)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Caffè Star - Decal Bayer - Piselli Findus - Nutella Ferrero - Lacca Cadonett - Chinamartini)

— Soffian lavatrici

21 — COME NASCE UN'OPERA D'ARTE

Giorgio De Chirico e il sole sul cavalletto

Un programma di Franco Simongini

DOREMI'

(Fernet Branca - Maionese Kraft - Pelati De Rica - Rasoio Schick - Amaro Don Bairo - Sapone Palmolive)

21,30

IERI E OGGI

a cura di Leone Mancini e Lino Procacci

Presenta Paolo Ferrari

Regia di Lino Procacci

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — George

Eine Filmgeschichte in Fortsetzungen
10. Folge: "Was sich liebt, das neckt sich"
Regie: Jörn Winther
Verleih: Telepool

19,25 Giovanni Segantini

Leben u. Werk des Malers
Regie: Franz Baumer
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

giovedì

EREDITA' D'EUROPA

ore 19 secondo

Il ciclo Eredità d'Europa, a cura di Carla Ghelli, si apre con il programma italiano Siena una corsa nel tempo, documentario effettuato con la consulenza di Enzo Carli, i testi di Gaio Fratini e la regia di Leandro Castellani. Incentrato sulla cerimonia del Palio, sui preparativi, le prove, le passioni che questo suscita fra gli abitanti delle contrade partecipanti, il documentario vuole mostrare in questo modo la dimensione di vita sociale, artistica, culturale che la città ha offerto ed offre tutt'oggi. Se il Palio, che rinnova i pittoreschi cortei e gli splendidi costumi del '400 toscano, costituisce la più popolare attrattiva senese, attirando visita-

tori da ogni parte, Siena offre in più tutto lo splendore intatto di una città del Trecento (intatta perché il piano urbanistico l'ha mantenuta tale, costruendo la città nuova addirittura su un'altra collina, completamente separata). I suoi palazzi, il suo Duomo a fasce bicolore, le bellissime opere di artisti come Nicola Pisano e Jacopo Della Quercia o Simone Martini, sono la testimonianza di attività e di lavoro che ancora oggi la città propone, con iniziative socio-politiche di avanguardia. Tutto questo, che fa parte di un discorso culturale innestato nella matrice europea, viene mostrato da Castellani attraverso le immagini del Palio, viva e vera espressione della vita sociale della città toscana. (Servizio a pagina 82).

COME NASCE UN'OPERA D'ARTE

Giorgio De Chirico e il sole sul cavalletto

ore 21 secondo

Per la serie diretta da Franco Simongini va in onda stasera un eccezionale incontro con Giorgio De Chirico, il grande pittore italiano recentemente ammesso a far parte dell'Accademia di Francia, il quale per la prima volta ha aperto il suo studio a una troupe della RAI mentre inizia e termina un qua-

dro neometafisico, «Il sole sul cavalletto». La straordinarietà della trasmissione è data dal fatto che De Chirico, avendo un sistema di lavoro molto metodico, lento e preciso, ha acconsentito che Simongini lo seguisse per una settimana. De Chirico ha terminato il quadro il 10 luglio 1973, proprio il giorno del suo ottantacinquesimo compleanno (Servizio alle pagine 80-81).

FRA DIAVOLO

ore 21,15 nazionale

Va in onda, questa sera, l'ultima opera del ciclo dedicato agli appassionati di musica lirica: il Fra Diavolo di Auber. Diciottesima opera del compositore francese, fu rappresentata per la prima volta all'Opéra-Comique di Parigi il 28 gennaio 1830 con esito lietissimo. La partitura auberiana viene ora riproposta in un'edizione diretta da Piero Bellugi, sul podio dell'Orchestra dell'Opera di Stato di Dresda, e da Wolfgang Nagel per la regia. Protagonista il tenore Ugo Benelli e interpreti principali Hania Kovicz, Enrico Campi, Giovanna Canetti, Gianfranco Ostini, Pier Francesco Poli. Ecco, riassunto, l'argomento dell'opera. I soldati romani, sotto la guida del tenente Lorenzo, danno la caccia al temerario capo dei masnadieri Fra Diavolo e alla sua amica, Angela. Ma i due riescono a cavarsela con una fuga avventurosa. In cerca di nuove prede, Fra Diavolo, travestito da marchese di San Marco, segue due turisti inglesi, Lord Kookburn e sua moglie Lady Pamela. Il bandito corteggia la donna durante un viaggio in corriera e riesce a sapere che i due hanno altro denaro cucito nei mantelli. Nella locanda dove si fa sosta per riposare Fra Diavolo si incontra con Angela e ambedue progettano di alleggerire la coppia del bagaglio. I soldati sorprendono Fra Diavolo,

lo, che riesce però ancora una volta a fuggire. Lord e Lady Kookburn proseguono il loro viaggio e, com'era in programma, il bandito porta a compimento il piano, derubando i due inglesi dei preziosi. Il bottino viene portato nel rifugio dei banditi che improvvisano una festa. Ma ecco i soldati: non resterà a Fra Diavolo che un nuovo stratagemma. Il rifugio viene trasformato in un'osteria pacifica in mezzo al bosco: i banditi Beppo e Giacomo, frattanto, mettono in salvo il bagaglio degli inglesi. Poco dopo Lord e Lady Kookburn, accompagnati da una pattuglia, giungono nella falsa locanda dove i banditi li serviranno travestiti da camerieri. Fra Diavolo si fingerà ancora il marchese di San Marco e tornerà a corteggiare Lady Pamela, mentre Lord Kookburn seguirà affascinato Angela in una gita in barca. In seguito, informato della cattura di Beppo e Giacomo, il brigante li libera con una nuova trovata. Tornato nell'osteria, Fra Diavolo si apposta sotto la finestra di Lady Pamela e le fa la serenata, deciso a rapirla per ottenere i soldi del riscatto. I soldati intanto hanno circondato la locanda. Mentre le trombe annunciano l'inizio dell'attacco, Fra Diavolo riesce a rapire la Lady. Angela gli copre la fuga e affigge sulla piazza un cartello con la cifra richiesta per il riscatto. (Servizio a pagina 72).

IERI E OGGI

ore 21,30 secondo

Presentati da Paolo Ferrari, questa sera sono ospiti della trasmissione di Mancini e Procacci Gianni Agus e Luigi Vannucchi. Gianni Agus, attore brillante, ha al suo attivo una infinità di partecipazioni televisive, dalla Canzonissima con Peppino De Filippo-Pappagone alla sua ultima apparizione in No, no

Nanette. Luigi Vannucchi ha anch'egli riunito nel tempo numerosi e complessi personaggi, sia nei romanzi sceneggiati (I promessi sposi, Il cappello del prete, e i vari gialli come Giocando a golf una mattina), sia in drammi e commedie, alternando la televisione e una attività teatrale (l'ultima stagione lo vede nei panni di Cesare Pavese nel Vizio assurdo) fra le più significative.

I CASI ARCHIVIATI: La cassaforte

ore 22,20 nazionale

Per la serie I casi archiviati va in onda il telefilm La cassaforte con la regia di Yannick Andrei e la sceneggiatura di Pierre Nivollat. Marguerite Rimbaud, graziosa figlia di un ministro, sposa Angelo Rinaldi, conosciuto in Italia durante una vacanza, lasciando il suo precedente fidanzato Georges Melton. Dopo il viaggio di nozze, Rinaldi è arrestato per emissione di assegni a vuoto e condannato a sei mesi: Marguerite per sopravvivere trova un impiego. Uscito dal carcere, Rinaldi, dopo aver sperperato i risparmi della moglie, le propone di truffare Melton, rivisto casualmente da Marguerite: questa, rifiutandosi,

chiede il divorzio, negatogli subito dal marito. Rinaldi propone quindi alla moglie un colpo alla cassaforte dell'ufficio dove lavora. Marguerite finge di accettare: il sabato, al momento della chiusura di fine-settimana, apre ad Angelo l'ufficio, ma poi lo stordisce col cloroformio: si lega quindi ad una sedia, aspirando a sua volta cloroformio. Il lunedì la polizia trova Angelo cadavere, ma non scopre impronte e archivia il caso. Dopo i funerali, Georges rivela a Marguerite di sapere tutto. I due, sposatisi, sono un giorno derubati: in seguito a un loro annuncio sul giornale, il ladro abbandona la refurtiva; da questa la polizia rileva impronte che determinano sviluppi imprevisi.

Blasius finalmente tra noi

Nel 1327 Ottone il Giovane posò la prima pietra del monastero Neuberg, in Austria. L'austero convento fu abitato fin dalle origini dai "Fratelli Grigi" cisterciensi, alla cui fama di ricercatori "oltre il limite del conosciuto" si tramanda abbia contribuito frate Blasius, sommo alchimista e profondo conoscitore d'erbe, che lavorò con successo alla formula antica di un Elisir. Questo, chiamato Blasius in onore del suo scopritore, era conosciuto finora soltanto in Austria.

Oggi, Blasius Klosterlikör dell'alta Stiria, distillato di molte erbe rare e preziose, digestivo "beneaugurato, pieno e gradito che soccorre da disagi e peccati di gola", viene distribuito in Italia dalla Società C...

Questa sera alle 20,30
in "Carosello"

Giovedì in Arcobaleno



Se usate le mani usate

Glicemille

per nutrire e rendere morbido
le vostre mani



Glicemille di Vise

radio

giovedì 23 gennaio calendario

SANTO: S. Emerenziana.

Altri Santi: S. Clemente, S. Severiano, S. Martirio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,59 e tramonta alle ore 17,22; a Milano sorge alle ore 7,54 e tramonta alle ore 17,15; a Trieste sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 16,55; a Roma sorge alle ore 7,31 e tramonta alle ore 17,12; a Palermo sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 17,18; a Bari sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 16,57.

ICORRENZE: In questo giorno, nel 1888, muore a Parigi Eugène-Marie Labiche.

ENSIERO DEL GIORNO: Alla vendetta volge la sua forza soltanto la sciocchezza; ma il perdono la vendetta della saggezza. (C. Wernicke).



Il soprano Marcella Pobbe interpreta la parte di Suor Angelica nell'omonima opera di Puccini che va in onda alle ore 16 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1^a e 2^a Edizione di «6983555: Speciale Anno Santo - Una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - «Inchieste d'Attualità», su problemi e argomenti d'oggi - «Mane nobiscum», di Don Paolo Milan. 20,30 Mowl Ojciec sw. 20,45 Chants de la liturgie orientale. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Einsamkeit als menschliche Grenzerfahrung. 21,45 Ecumenism and the Synod. 22,15 Temas de actualidad. 22,30 Las Iglesias ortodoxas y el Año Santo. 23 Ultimo'ora: Notizie - «Filo Diretto», con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - «Momento dello Spirito», di Mons. Antonio Pongelli - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Concertino del mattino. 6,30 Notiziario - Dischi vari. 7 Il pensiero del giorno - Musica varia. 7,30 Informazioni. 7,35 Lo sport - Musica varia. 8 Notizie sulla giornata - Musica varia. 8,30 Informazioni - Dischi vari. 8,45 Radioscuola: Incontro con la musica. 9 Radio mattina. 10,30 Informazioni. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,15 Rosso e nero di Stendhal. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger (Nell'intervallo ore 14,30: Informazioni). 15 Il piacevirante (Nell'intervallo ore 16,30: Informazioni). 18 Viva la Terra! 18,30 Informazioni. 18,35 Gioacchino Rossini: «La gazza ladra» - Ouverture (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Leopoldo Casella). 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico (Violinista Eva Zurbügg - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Andree). Gioacchino Rossini: «La scala di

seta», ouverture. Richard Sturzenegger: «Tre canti di Davide» - Concerto per violino e orchestra d'archi - «David e Saul»; «Il canto dell'Arco»; «Il 18.mo Salmo». Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21. 21,45 Cronache musicali. 22 Cori della montagna. 22,15 Informazioni. 22,20 Per gli amici del jazz Dexter Gordon Quintet (Registrazione effettuata il 25-4-1974 a Epalinges). 22,45 Orchestra di musica leggera RSI. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande. 17 Radio della Svizzera Italiana. Anonimo: Cinque danze del Rinascimento (Mario Sica, chitarra; Rita Maria Fleres, clavicembalo); Antonio Vivaldi: Sonata n. 2 in do maggiore per flauto e cembalo (Antonio Zuppiger, flauto; Luciano Sgrizzi, cembalo); Giuseppe Antonio Brescianello: Concerto undecimo per due violini e basso (Quartetto di Siena: Remigio Fanetti, 1^o violino; Giulio Barbucci, 2^o violino; Giuseppe Papi, violoncello); Alessandro Mirt: Fous songs di Shakespeare (Gloria Paulizza, soprano; Luciano Sgrizzi, pianoforte); Alicia Terzian: «Atmosferas» per due pianoforti (Alla memoria di Calouste Goulbenkian) (Pianisti John e Tila Montes); Niccolò Paganini: Capriccio op. 1 n. 20 per violino solo (Violinista Jack Glatzer). 18,05 Mario Robbani e il suo complesso. 18,35 L'organista. Rose Lee Finney: Fantasia n. 3 per organo - «Advice which the hours of darkness give» (Consiglio che danno le ore nelle tenebre) (Ottorino Baldassari all'organo della Chiesa parrocchiale di Magadino); Oskar Sigmund: Partita sopra «Media vita in morte sumus» (Jan Valach all'organo della Chiesa parrocchiale di Magadino). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novità. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Rosso e nero di Stendhal. (Replica dal Primo Programma). 20,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '75: Spettacolo. 21,15 Amici di Cesare Pavese. Adattamento radiofonico di Vanni Bessone. Regia di Alberto Canetta. 21,50-22,30 Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Jean-Baptiste Lully: Suite d'orchestre extraite d'«Amadis»; Ouverture - Marche - Air des combattants - Air pour les démons - Menuet - Chaconne (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Freccia) • Domenico Cimarosa: Il matrimonio per raggio: Sinfonia (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Carl Maria von Weber: Jubel: Ouverture (Orchestra «Philharmonia» di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch)

6,25 Almanacco

- 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Jules Massenet: Cherubino: Intermezzo (Orchestra «London Symphony» diretta da Richard Bonyngue) • Franz Liszt: Aida: Danza sacra e duetto finale (trascrizione dall'opera di Giuseppe Verdi) (Pianista Claudio Arrau) • Joseph Suk: Burlesca, per violino e pianoforte (Ruggero Ricci, violino; Ernst Lush, pianoforte) • Mikhail Glinka: La vita per lo Zar: Ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7 — Giornale radio

- 7,12 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Ancora più vicino a te (Peppino Gagliardi) • Il fiume corre e l'acqua va (Giovanna) • Canta, se la vuoi cantar (Lando Fiorini) • Scetate (Gloria Christian) • Mezzo cuore (Al Bano) • L'avvenire (Marcella) • Penso sorriso e canto (Ricchi e Poveri) • Quando quando quando (Werner Muller)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nino Castelnuovo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 Le interviste

impossibili

Edoardo Sanguineti incontra

Vincenzo Monti

con la partecipazione di Eros Pagni

Regia di Andrea Camilleri
(Replica)

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Ottocchiacchiere con Castellano e Pipolo

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli,
con Anna Melato

Realizzazione di Pasquale Santoli

14,40 L'OMBRA CHE CAMMINA

Originale radiofonico di Gino Magazu

14^a puntata

Cristiana Daniela Nobili
Nelson Rao Orso Maria Guerrini
Alvaruccio Claudio Sorrentino
Abra Van Otterloo Edmonda Aldini

Musiche a cura di Roberto Pregadio
Regia di Carlo Di Stefano
(Registrazione)

— Invernizzi Invernizzina

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone

Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Francesco Savio e Vincenzo Romano

Regia di Gastone Da Venezia

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 RAGAZZI INSIEME

a cura di Paolo Lucchesini

18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio
Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Dall'8^o Festival del jazz di Montreux 1974

Jazz concerto

con la partecipazione di Jay McShann, Earl Hines e Roland Hanna

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Armando Adolgo

21 — GIORNALE RADIO

21,15 TRIBUNA
SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli

Intervista con la C.I.S.I.

Intervista con l'Intersind

21,45 IL POVERO CAMICIAIO

Racconto di Valery Lambdaud

22,15 ALLEGRO CON BRIO



Marcella (ore 8,30)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Riccardo Cocciante, Ombretta Colli e The Lovelets**
Lucia, Settantesette, Satisfaction, Il mio modo di vivere, Gocce di pioggia su di me, Honey, Honey, Bella senza anima, Il muratore, Emmanuelle, Asciuga i tuoi pensieri al sole, Oh marito, I'd love you to want me, Canto per chi
— **Invernizzi Invernizzina**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Fiesta**

di **Ernest Hemingway**
Traduzione di Giuseppe Trevisani
Riduzione radiofonica di Gennaro Pistilli

14^a puntata

Bill Gorton Massimiliano Bruno
Jake Barnes Mario Valgoli
Brett Ashley Carmen Scarpitta

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso**

presenta:

Il distintissimo

Un programma di **Enzo Di Pisa e Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni**

13,50 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Edge-Gurwitz: We like to do it (The Graeme Edge Band) • **Di Felice**: Morire a vent'anni (Patrizio Sandrelli) • **Lubiak-Arremo**: Tu, nella mia vita (Wess e Dori Ghezzi) • **Di Palo-Salvi-Rhodes**: Passa il tempo (Ibis) • **Verderosa-Damele**: Consuelo (Il Flashmen) • **Angeleri**: Lisà Lisà (Angeleri) • **Conrado-Califano-Montanari**: I sogni di Pulcinella (Il Vianella) • **Uzzo-Prandoni**: Un giorno in più (Valerio) • **F. Carpi**: Simona (Fabio Carpi)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

Pickett-Shapiro: Don't knock my love (Diana Ross e Marvin Gaye) • **Mc Cartney**: Junior's farm (Paul McCartney) • **James-King**: Turn on the music (Patti Austin) • **Coulter**: All of me loves all of you (Bay City Rollers) • **Shrieve-Santana-Coster**: Give and take (Santana) • **Fox-Gimbel**: I got a name (Jim Croce) • **Fabrizio-Salerno**: Non c'è poesia (Paf) • **Scott-Dyer**: Who do you think you are (The British Lions Group) • **Reed**: Billy (Lou Reed) • **Pareti**: La l'... (Renato Pareti) • **Tobaly**: I don't know why (Variations) • **Gaskins**: Ask me (Ecstasy, Passion and Pain) • **Ferry-Manzanera**: Preire rose (Roxxy Music) • **Sylvester-Hicks-Clarke**: I'm down (The Hollies) • **Mc Daniels**: Feel like makin' love (Roberta Flak) • **Di Palo-Salvi-Rhodes**: Passa il tempo (Ibis) • **Bristol**: Hang on there baby (Johnny Bristol) • **Porter**: I get a kick out of you (Gary Shearston) • **Vistarini-Ciocco**: Distrazione mentale (Cico) • **Waddington-Bickerton**: Tonight (Rubettes) • **Townshend**: Long live rock (The Who) • **Chinn-Chapman**: The wild one (Suzi Quatro) • **Douglas**: King fu fighting (Carl Douglas) • **Clausetti**: Contenti (Ornella Vanoni) • **Christmas**: Brighter day (Keith Kristmas) • **Bertero-Guarinero**: 40 giorni di libertà (Anna Iden-

Mike Cambell Giancarlo Dettori
Pedro Romero Enrico Papa
ed inoltre: Maria Capparelli, Giovanni Conforti, Maria Grazia Cavagnino, Alfredo Dari, Ennio Dollfus, Claudio Guarino, Vera Larsimont, Mario Marchetti, Fulvio Pellegrino, Riccardo Perucchetti, Benito Piccoli, Gianni Pulone, Linda Scalera, Franco Vaccaro
Musiche a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

— **Invernizzi Invernizzina**

10 — **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani**

presenta una poesia al giorno
LA CASA DEI DOGANIERI, di **Eugenio Montale**

Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Cotanzo e Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Federica Taddei e Franco Torti** presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Cuomo e Franco Torti**

Regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Vello Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

tici) • **Morrison**: Wild night (Martha Reeves) • **Blackmore-Coverdale**: Lady double dealer (Deep Purple) • **John-Taupin**: Let me be your car (Rod Stewart) • **Belleno-Niillomi-Datum**: I am afraid of losing you (Ramasandiran Somusunderam)

— **Brandy Florio**

21,19 **Pino Caruso**

presenta:

IL DISTINTISSIMO

Un programma di **Enzo Di Pisa e Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

21,29 **Massimo Villa**

presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.
Realizzazione di **Giorgio Viscardi**

23,29 **Chiusura**

3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**

Heinrich Biber: Partita n. 1 in re minore per due violini - in scordatura - e basso continuo, dalla « Harmonia artificiosa-ariosa » (1712): Sonata (Adagio, Presto, Adagio) - Allemanda - Giga e due variazioni - Aria - Sarabanda e due variazioni - Finale (Presto) (Complesso strumentale « Alarius » di Bruxelles) • **Leopold Kozeluch**: Sonata in mi bemolle maggiore op. 51 n. 2: Allegro - Adagio - Rondò (Vivace) (Pianista Luciano Sgrizzi) • **Franz Berald**: Settimino in si bemolle maggiore, per archi e strumenti a fiato: Adagio - Poco adagio - Finale, Allegro con spirito (Strumentisti dell'Otetto di Vienna, Anton Fietz, violino; Günther Breitenbach, viola; Ferenc Mihaly, violoncello; Burghard Krautler, contrabbasso; Alfred Boskowsky, clarinetto; Wolfgang Tomböck e Ernst Pamperl, corni)

9,30 **Il disco in vetrina**

Maurizio Giuliani: Grande Ouverture op. 61 per chitarra • **Goffredo Petrassi**: Suoni Notturni, per chitarra (Chitarrista Ernesto Bitetti) • **Muzio Clementi**: Sonata in fa minore op. 13 n. 6 per pianoforte: Allegro agitato - Largo e sostenuto - Presto (Pianista Luciano Sgrizzi) (Dischi **Ricordi Hispavox e Alpha**)

10,10 **La settimana di Boccherini**

Luigi Boccherini: Sinfonia n. 4 in fa maggiore op. 35: Allegro assai - Andantino - Allegro vivace; tempo di Minuetto (Orchestra Filarmonica di Bologna diretta da Angelo Ephrikiani);

Trio in mi maggiore op. 35 n. 6 per due violini e violoncello (Walter Schneiderhan e Gustav Svoboda, violini; Senta Benesch, violoncello); Sonata op. 7 n. 3, per violino e contrabbasso: Largo - Allegro - Minuetto (Angelo Stefanato, violino; Franco Petracchi, contrabbasso); Concerto in mi maggiore, per chitarra e orchestra: Allegro non tanto - Andante cantabile - Allegretto, più mosso (Chitarrista Andrés Segovia - Orchestra « Air Symphony » diretta da Enrique Jorda)

11,10 **Musiche di Haydn - Ravel - Stravinski**

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 7 in do maggiore - Il mezzogiorno • (Kammerorchester der Wiener Festspiele diretta da Wilfried Böttcher) • **Maurice Ravel**: Shéhérazade, tre poemi per soprano e orchestra su testi di Tristan Klingsor; Asie - Il flauto magico - L'indifferente (Soprano Régine Crespin - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Thomas Schippers) • **Igor Stravinsky**: Pulcinella, suite dal balletto su musiche di Pergolesi (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Renzo Rossellini

Sonata per pianoforte (Pianista Giuseppe La Licata); La canzone del ritorno, per orchestra (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Freccia); Quattro Cori Vespertini (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Giulio Bortola)

13 — **La musica nel tempo**

VECCHIE CARTOLINE DAI CARAIBI E DALLE ANTILLE
di **Sergio Martinotti**

Louis Moreau Gottschalk: Sinfonia n. 1 « Night in the Tropics »; Souvenir de Porto Rico - Le Bananier - Ojos criollos - Bamboula • **Isaac Albeniz**: Cuba • **Camille Saint-Saëns**: Havanaise op. 83, per violino e orchestra • **George Gershwin**: Ouverture Cubana • **Aaron Copland**: El Salon Mexico

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Ritratto d'autore**

Karol Szymanowski

(1882-1937)
Quartetto in do maggiore op. 37, per archi (The Walden Quartet); Masques, tre pezzi op. 34 per pianoforte (Pianista Martin Jones); Concerto n. 2 op. 61 per violino e orchestra (Violinista Henry Szeryng - Orchestra « Bamberger Symphoniker » diretta da Jan Krenz)

15,30 **Pagine clavicembalistiche**

Girolamo Frescobaldi: Partite sopra Passacaglia • **Bernardo Pasquini**: Due pezzi, per cembalo; Toccata con lo scherzo del Cucù - Partite diverse di follia

16 — **Suor Angelica**

Opera in un atto di Giovacchino Forzano
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Suor Angelica: Marcella Pobbe; La zia principessa: Mirella Parutto; La badesse: Maja Sunara; La suora zelatrice: Benedetta Pecchioli; La maestra delle novizie: Gioia Antonini Calé; Suor Genovieffa: Mariella Devia; Suor Osmina, Suor Dolcina: Mirella Fiorentini; La sorella infermiera: Luciana Palombi; Prima cercatrice: Marisa Zotti; Seconda cercatrice: Anna Maria Borrelli; Una novizia: Paola Scanabucci; Prima converso: Anna Maria Assandri; Seconda converso: Angela Rocco; Una suora: Margherita Benetti
Direttore **Ferruccio Scaglia**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro Giulio Bertola - Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo diretto da Egidio Corbetta (Ved. nota a pag. 66)

17 — **Listino Borsa di Roma**

— Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**

Problemi dell'emigrazione italiana, di Pasquale Pennisi
3. Benelux; l'integrazione civile nel paese ospitante

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **TOUJOURS PARIS**

Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**

Presenta **Nunzio Filogamo**

18,20 **Aneddotica storica**

18,25 **Musica leggera**

18,45 **Pagina aperta**

Rotocalco di attualità culturale

19,15 **Stagione Lirica della RAI**

Atomtod

Due tempi di **Emilio Jona**

Musica di **GIACOMO MANZONI**

Prima Donna **Gabriella Ravazzi**

Seconda Donna **Miti Truccato Pace**

Slam **Lucia Vinardi**

Primo Uomo **Mario Basiola**

Secondo Uomo **Mario Machi**

Il Proprietario **Gastone Sarti**

Il Costruttore **Ezio Di Cesare**

Il Servo **Gastone Sarti**

Il Generale **Gianfranco Manganotti**

Il Sacerdote **Boris Carmeli**

Speaker **Rolf Tasna**

Direttore **Jerzy Katlewicz**

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro **Fulvio Angius**

(Ved. nota a pag. 66)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 **Concerto della sera**

Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata n. 7 in re maggiore K. 250 « Haffner » (Cadenze di Thomas Brandis); Allegro maestoso, Allegro molto - Andante - Minuetto - Rondò (Allegro) - Minuetto galante - Andante - Minuetto - Adagio,

Allegro assai (Violino solista Thomas Brandis - Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Karl Böhm)

Al termine: Chiusura

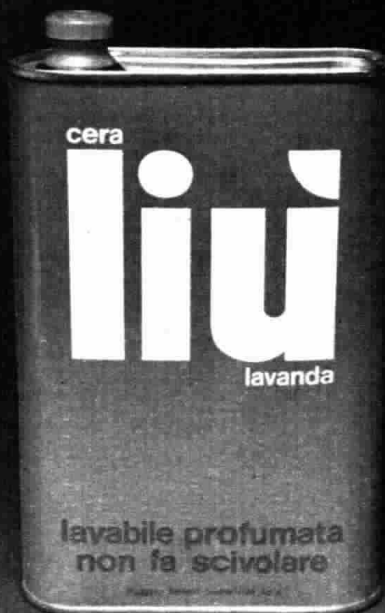
notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte**. Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di **Giorgio Viscardi** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

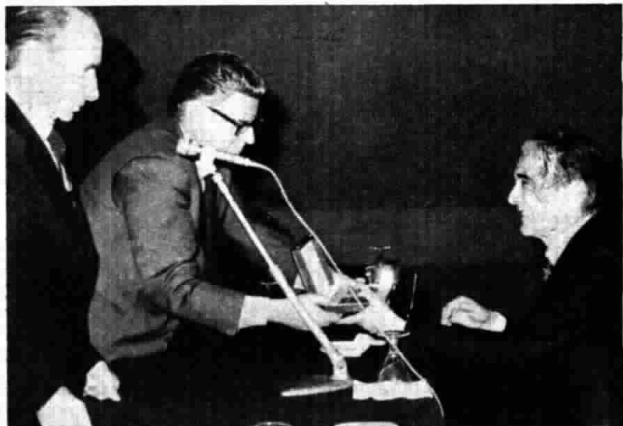
3 mesi di pavimenti splendenti



questa sera in
CAROSELLO

IMPORTANTE RICONOSCIMENTO ALLA GLOBE MASTER «EDITORIALE ZANASI»

Si è svolta in questi giorni a Roma, nella Sala dei Cavalieri — alla presenza dei membri del Governo, del Parlamento e di esponenti del mondo della cultura e del lavoro —, la consegna del « Premio Marc'Aurelio » a personalità ed aziende che hanno validamente operato nel mondo dell'arte, della cultura e del lavoro. Fra queste l'Editoriale Zanasi, per la validità e l'elevato valore didattico dei suoi Corsi Discografici di Lingue Straniere « 20 ORE ».



Nella foto, il dott. Massimiliano Zanasi mentre riceve l'ambito premio.

TV 24 gennaio

N nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La comunicazione degli animali
a cura di Angelo D'Alessandro
Consulenza di Daniele Mainardi
Realizzazione di Angelo D'Alessandro
Settima puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni
con la collaborazione di Giampaolo Taddei
Regia di Gianni Vaiano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK
(Verdurissima Knorr - Lozione Clearasil - Latte Vitasette)

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 37ª trasmissione (Folge 28) - Regia di Ernst Behrens

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI

La Compagnia diretta dal M° De Incontrera di Trieste in
Sigfrido
Presenta Silvia Monelli
Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

17,45 PRIMUS

Un vecchio palazzo museo
Terzo episodio
con Robert Brown, Nico Minardos, Aspa Nakapoulou, Rayford K. Barnes, Toni Hyden, Charlie King Man
Regia di Ricou Browning
Una prod. Ivan Tors

18,10 VANGELO VIVO

a cura di Padre Antonio Guida
Regia di Furio Angiolella

GONG

(Brioss Ferrero - Pulimoquette - Linea Maya - Soc. Nicholas)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Il cinema d'animazione
a cura di Mario Accolti Gil
Regia di Arnaldo Palmieri
Seconda puntata

19,15 TIC-TAC

(Piselli Findus - Orzoro - Macchine per cucire Singer - Certosino Galbani - Shampoo Polykur)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Confetti Sella - Dentifricio Aquafresh - Brioss Ferrero - Magazzini Standa)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Fernet Branca - Sottilette Extra Kraft - Preparato per brodo Roger - Ava Lavatrici)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Cera Liù - (2) Fratelli Fabbri Editori - (3) Aperitivo Cynar - (4) Telerie Zucchi - (5) Pavesini - (6) Vini Folorari

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cine 2 Videotronics - 2) Cinelife - 3) Cine televisione - 4) Bozzetto Produzioni Cine TV - 5) Marco Biassoni - 6) Arno Film

— Pocket Coffee Ferrero

20,40

STASERA G-7

Settimanale di attualità
a cura di Mimmo Scarano

DOREMI'

(Biscotti al Plasmon - Sottilette Extra Kraft - Amaro Don Bairo - Lame Wilkinson - Essex Italia S.p.A. - Scatto Vitaminizzato Perugina - Cura morbida Palmolive)

21,45 VARIAZIONI SUL TEMA

a cura di Gino Negri
Presenta Mariolina Cannuli

Le due Manon

Musiche di J. Massenet e G. Puccini

Scene di Mariano Mercuri
Regia di Fulvio Toluoso

BREAK

(Ceramica Bella - Brandy Vecchia Romagna - Saponetta Mira dermo - Rowntree After Eight - Amaro Ramazzotti)

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Reisen ins Abenteuer**
• Die Geister von Makehuku •
Filmbericht von R. H. Materna über einen Papua-Stamm in Neuguinea

19,25 Der Mörder Dimitri Karamasoff

Ein Fritz-Kortner-Film nach Motiven von Dostojewsky
Mit: Fritz Kortner u. Anna Sten
Regie: Fedor Ozer
1. Teil
Verleih: Transit Film

19,55 Fernsehzeichnung aus Bozen:

• Die Neustifter Spitzbueb'n •
machen Musik
Fernsehregie: Vittorio Brignole

20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

17-17,30 ROMA: IPPICA

Corsa Tris di trotto
Telecronista Alberto Giubilo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Gunther Wagner - Fazzoletti Tempo)

19 — L'EPOCA D'ORO DEL MUSICAL AMERICANO

Speciale musical
Un programma di Annita Triantafyllidou

TIC-TAC

(Consorzio Tutela Lambrusco - Gled Johnson Wax)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Tricoli

ARCOBALENO

(Aperitivo Cynar - Pelati De Rica)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Filtrofiore Bonomelli - Dash - Cioccolatini Pernigotti - Fette Biscottate Vitaminizzate Buitoni - Pannolini Lines Notte - Analcoolico Crodino)

— Brandy Vecchia Romagna

21 — Teatro di Eduardo

LU CURAGGIO DE NU PUMPIERO NAPULITANO

Commedia in tre atti di Eduardo Scarpetta

Libero adattamento di Eduardo De Filippo

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Pulcinella Tommaso Bianco
Carluccio Gennaro Palumbo

Achille Franco Angrisano
Andrea Eduardo

Amalia Lina Sastri
Nannina Marilù Prati

Virginia Patrizia D'Alessandro
Ceccia Linda Moretti

Rosina Isa Danieli
Felice Sciosciammocca

Luca De Filippo
Marchesa Zoccola

Nunzia Fumo
Marchesino Zoccola

Sergio Solli
Duca famme sta' ca'

Nino Formicola
Secondo cameriere

Franco Folli
Michele Mario Scarpetta

Gennaro Sommella
I pompieri Franco Folli

Giorgio Senza
Gianni Crico

Musiche e adattamenti di Nino Rota

Scene e costumi di Raimondo Gaetani

Delegato alla produzione Natalia De Stefano

Regia di Eduardo De Filippo

Al termine:

DOREMI'

(Bitter Campari - Nescafé Nestlé - Svelto - Manetti & Roberts - Borsci Amaro S. Marzano - Lacca Cadonetti - Buon di Motta)

venerdì

FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

La rubrica presenta oggi una nuova iniziativa presa da un gruppo di studenti calabresi che hanno condotto uno studio particolareggiato sulle antiche tradizioni culturali della comunità albanese. Il servizio, realizzato da Giampaolo Taddeini, ci fa conoscere il la-

SAPERE: Il cinema d'animazione

ore 18,45 nazionale

Questa seconda puntata è dedicata a un tipo di cinema d'animazione molto meno conosciuto dal grande pubblico, le cui origini si ricollegano alla nascita stessa del cinema. Vengono brevemente delineate le diverse e svariate tecniche di animazione, per comprendere le diversità tra cinema d'animazione e cinema dal vero, e per capire quindi le ragioni per le quali molti artisti hanno seguito con interesse e hanno cercato di dare un significato estetico al cinema d'animazione. Dal teatro ottico di Reynaud alle prime anima-

voro svolto da cinque studenti che hanno girato in lungo e in largo i circa quattrocento comuni della Calabria alla ricerca di tutti quegli elementi che ancora oggi sopravvivono nelle forme e nei modi più tradizionali della comunità albanese in terra calabrese. L'iniziativa recupera tradizioni forse sconosciute e ha raccolto materiale per una tesi di laurea.

zioni del francese Emile Cohl, che non conosceva ancora le tecniche d'animazione americane, da alcuni registi tedeschi, legati alla cultura d'avanguardia che fiorì in Germania fino all'avvento del nazismo e che tentarono di realizzare un cinema d'animazione sperimentale, come Lotte Reininger e Oskar Fischinger, all'isolato Alexeieff, un russo emigrato a Parigi dopo la Rivoluzione, inventore di un complesso schermo a spilli, arriveremo alla ricerca cinematografica del canadese McLaren che ha per così dire «reinventato» il cinema d'animazione ed è il precursore delle tendenze più nuove.

L'EPOCA D'ORO DEL MUSICAL AMERICANO



Ginger Rogers e Fred Astaire: furono la coppia più famosa del musical hollywoodiano

ore 19 secondo

A conclusione del ciclo dedicato al musical americano degli anni dal '27 al '38, va in onda questa sera una specie di antologia di questo genere di spettacolo, un riassunto critico delle pellicole presentate nel corso della rassegna e che hanno rappresentato il ventennio di maggior splendore e massima evoluzione del musical. Come anche lo spettatore, più sprovveduto ha potuto rilevare dalla visione degli otto film, in ogni pellicola i numeri musicali erano concepiti e realizzati in maniera diversa: alle complicate coreografie di Busby Berkeley, filmate dalla macchina da presa da varie an-

golazioni e in un non-continuum temporale, ai numeri della coppia Astaire-Rogers, ripresi in modo totale alla distanza normale di uno spettatore di prima fila. Dalla coreografia pura alla semplice linearità, alla tecnica più spettacolare ed atletica (come dimostra il pezzo preso dal film Stormy weather per la sigla iniziale del ciclo), in una cornice che quasi mai si discosta dalla commedia sofisticata, con le musiche di compositori prestigiosi quali Gershwin o Berlin, ogni film ha avuto un suo modo particolare di presentare al pubblico i suoi numeri di canto e danza: un'analisi di questo diverso uso della macchina e del diverso linguaggio viene affrontata stasera.

LU CURAGGIO DE NU PUMPIERO NAPULITANO

ore 21 secondo

La commedia di questa sera è il primo dei quattro spettacoli con i quali Eduardo De Filippo intende rendere omaggio alla gloriosa tradizione del teatro popolare napoletano che ha ritrovato in lui l'erede più congeniale e il prosecutore più valido e criticamente più avvertito. Sarà lo stesso attore a spiegare, prima di iniziare lo spettacolo, le ragioni precise per le quali ha scelto, in questa prospettiva, ciascuna delle quattro commedie, di cui tre di Eduardo Scarpetta e una del figlio di costui Vincenzo. Basterà perciò dire che la commedia di questa sera ci presenta il personaggio di Felice Sciosciammocca — l'originale creazione con cui Scarpetta padre arricchì di un nuovo «carattere» la colorita galleria di figure emblematiche della scena napoletana — in una di quelle satire antinobi-

liari che corrispondono a una delle sue tematiche più tipiche e costanti. Felice Sciosciammocca è, nel nostro caso, il divertente Pulcinella che, fra un lazzo e l'altro, riesce a far scoppiare la gonfia boria del barone Andrea, un ridicolo e pretenzioso «parvenu» che vorrebbe cancellare il ricordo delle sue umilissime origini sotto il lusso di un titolo nobiliare appena acquistato con i denari ereditati da un benefattore. Il barone si è dunque messo in testa di sposare la figliastra Virginia con Alberto, figlio del marchese Zoccola. Ma la ragazza è innamorata di uno scrivano: Felice Sciosciammocca, appunto, che l'altezzoso barone disprezza, dimentico di aver sposato egli stesso un'ex lavandaia. Il lieto fine, preparato da una movimentata serie di colpi di scena, premierà, naturalmente, l'amore, mettendo alla berlina tutto ciò che è falso e inautentico. (Servizi alle pagine 12-16).

10 ANNI DI MENO CON IL VERO RUBACHILI®

snellitevi senza fatica

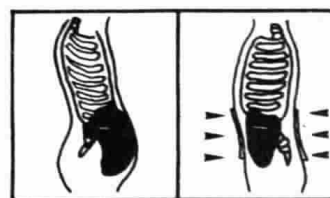


“Rubachili” è una guaina speciale in puro lattice di gomma che contiene il ventre e lo stomaco nella loro posizione naturale (vedi figure). Esercita inoltre un salutare massaggio ai fianchi e provoca una intensa e benefica sudorazione dovuta al contatto del lattice con la pelle. Il massaggio elastico favorisce la rapida eliminazione dei cuscinetti adiposi e della cellulite, il rassodamento ed il ristabilimento del tono muscolare.

Il “Rubachili”, soprattutto per Voi che avete una vita intensa, dona leggerezza e vigore, migliora il portamento senza sforzo alcuno, favorisce la digestione e ringiovanisce subito la Vostra figura di almeno 2 chilogrammi!

“Rubachili” è un successo mondiale e, grazie alla “tensione calibrata” creata da specialisti, aderisce perfettamente all'addome e ai fianchi senza arrotolarsi né scivolare. Il “Rubachili” è così aderente che può essere indossato anche sotto le camicie e le magliette più leggere, restando sempre perfettamente invisibile. Acquistate subito il vero “Rubachili”: dimagrire non costa fatica!

Dimostrazione medica:



è un'offerta
central service
DIV. NOVASALUS

BUONO DI ORDINAZIONE RISERVATO

Da compilare e inviare a: Central Service S.p.A. Div. Novasalus, via Tornese 10, RC/51 22070 Grandate (Como), in busta chiusa e affrancata.

Spett.le Novasalus, vogliate inviarmi a stretto giro di posta n. “Rubachili” con garanzia di rimborso entro 10 giorni in caso di insoddisfazione. Pagherò al postino la somma di L. 8.900 + L. 400 cadauno per contributo spese spedizione. (Sconto: per chi acquista 2 pezzi solo L. 16.800 + L. 400).

In vita misuro cm.
Nome e Cognome
Via N°
Città CAP
Data
Firma

radio

venerdì **24** gennaio

calendario

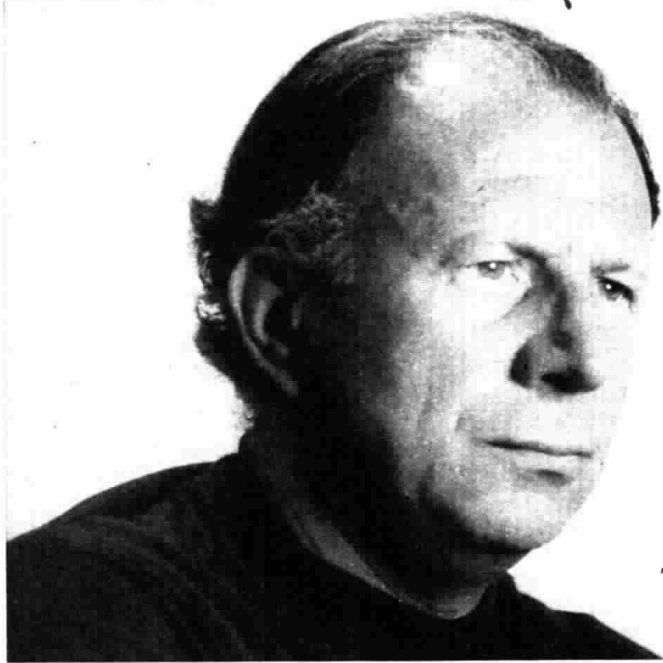
IL SANTO: S. Francesco di Sales.

Altri Santi: S. Timoteo, S. Babila, S. Feliciano, S. Eugenio, S. Metello.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,59 e tramonta alle ore 17,22; a Milano sorge alle ore 7,53 e tramonta alle ore 17,17; a Trieste sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 16,58; a Roma sorge alle ore 7,30 e tramonta alle ore 17,13; a Palermo sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,19; a Bari sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 16,58.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1752, nasce a Roma il pianista e compositore Muzio Clementi.

PENSIERO DEL GIORNO: Buona è ogni condizione che è naturale e ragionevole. (Goethe).



Di Flavio Testi va in onda in «Musicisti italiani d'oggi» la composizione «Musica da concerto per violino e orchestra» alle ore 12,20 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1^a e 2^a Edizione di «6983555: Speciale Anno Santo - Una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Plenfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 «Quarto d'ora della serenità», programma per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Lectura Patrum» di Mons. Cosimo Petino; «L'Amicizia secondo Giovanni Cassiano» - Note Bibliografiche - «Mane nobiscum» di Don Paolo Milan. 20,30 Komu test potrebna moditwa (do chorych). 20,45 Jérusalem pour le chrétien. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Aus der Weltkirche. 21,45 Paul Tillich: religious language. 22,15 Instantaneous Missionaries. 22,30 Hombre y mujer: Personas en camino. La mujer y la teología. 23 Ultima ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di Mons. Pino Scabini; «Autori cristiani contemporanei» - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Concertino del mattino. 6,30 Notiziario - Dischi vari. 7 Il pensiero del giorno - Musica varia. 7,30 Informazioni. 7,35 Lo sport - Musica varia. 8 Notizie sulla giornata - Musica varia. 8,30 Informazioni - Dischi vari. 8,45 Radioscuola: Corso di francese (per la III maggiore). 9 Radio mattina. 10,30 Informazioni. 12 Musica varia - 12,05 Notizie di borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,15 Rosso e nero di Stendhal. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14 Radioscuola - Mosaico trenta minuti - III edizione, I lezione. 15 Il piacevirante (Nell'intervallo ore 16,30: Informazioni). 18 Aliseo. Un programma di musica con il vento in poppa, a cura di Cantagallo. 18,30 Informazioni. 18,35 La giostra dei libri (prima edizione). 18,45 Cro-

nache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità - Settimanale d'informazione. 20,45 Orchestra Roberto Delgado. 21 La RSI all'Olympia di Parigi. Récital di Maxime Le Forestier, Jean-Michel Caradec e il gruppo Crèche (Registrazione effettuata il 12-11-1973). 22 Una chitarra per mille gusti con Pino Guerra. 22,15 Informazioni. 22,20 La giostra dei libri (Seconda edizione). 22,55 Cantanti d'oggi. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera italiana. Alexander Borodin: «Principe Igor», selezione dall'opera - Igor Swjatoslawitsch: Iwan Petrow, basso; Jaroslawn: Tatiana Tugarinowa, soprano; Wladimir Igorewitsch: Wladimir Atlantow, tenore; Wladimir Jaroslawsch: Artur Eisen, basso; Kotschak: Alexander Wedernikow, basso; Kotschakowna: Jelena Obrazowa, mezzosoprano; Skula: Valerij Jaroslawsch, basso; Eroschka: Konstantin Baskow, tenore - Orchestra e Coro del Teatro Bolscoi di Mosca diretti da Mark Ermler - Maestri del Coro Alexander Rybnow e A. Khasanow. 18 I programmi della sera. 18,05 Opinioni attorno a un tema. (Replica dal Primo Programma). 18,45 Folklore svizzero. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 19,30 Novitads. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Rosso e nero di Stendhal. (Replica dal Primo Programma). 20,15 Suona il complesso fisarmonicisti di Claro diretto da Luigi Rattaggi - Olivieri: «Valzer Jodler»; Vanimus: «Mariuccia», polca; Pacini: «Primavera», valzer; Olivieri: «Polca tirolese»; Santiano: «Facilino», valzer; «Evviva i soci», polca; Bixio: «Tango delle capinere»; Conald: «O mama mama». 20,45 Rapporti '75: Musica. 21,15 Darius Milhaud: «Salade». Balletto cantato in due atti. Libretto di Albert Flament - Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Löhrer. 21,55 Ritmi sudamericani. 22,10-22,30 Orchestra jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Johann Stamitz: Sinfonia pastorale in re maggiore (Rev. di W. Upmeyer): Presto - Larghetto - Minuetto - Presto (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Freccia) • Antonio Vivaldi: Concerto alla madri-galesca: Adagio - Allegro («I Musici») • Christoph Willibald Gluck: Ouverture in re maggiore: Allegro - Andante - Presto (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da José Rodriguez Faure)

6,25 Almanacco

MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò in mi bemolle maggiore, per corno e orchestra K. 371 (Cornista Domenico Ceccarossi - Orchestra da Camera dell'Angelicum diretta da Carlo Zecchi) • Jacques Ibert: Intermezzo, per flauto ed arpa (Roger Bourdin, flauto; Annie Challan, arpa) • Fernando Sor: Variazioni sopra un tema di Mozart (Chitarista Patrizia Rebizzi) • Frédéric Chopin: Finale: Rondò vivace, dal «Concerto n. 1» per pianoforte e orchestra (Pianista Friedrich Gulda - Orchestra «London Philharmonia» diretta da Adrian Boult)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti

IL VENTO NOTTURNO

di Ugo Betti

Riduzione radiofonica di Umberto Ciappetti

con Anna Miserocchi

Regia di Andrea Camilleri

14 — Giornale radio

14,05 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,40 L'OMBRA CHE CAMMINA

Originale radiofonico di Gino Magazù

15^a ed ultima puntata

Abra Van Otterloo

Edmonda Aldini
Nelson Rao Orso Maria Guerrini
Cristiana Daniela Nobili
Musiche a cura di Roberto Pregadio

Regia di Carlo Di Stefano
(Registrazione)

— Invernizzi Invernizzina

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Firenze Fiorentini e Angela Luce presentano:

LA MOSSA: GLI ANNI DEL CAFFE' CONCERTO

Un programma di Firenze Fiorentini con Pietro De Vico

Complesso diretto da Aldo Saitto
Regia di Gennaro Magliulo

20,20 MINA

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Armando Adolgo

21 — GIORNALE RADIO

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

De Angelis-Dalla: Sulla rotta di Cristoforo Colombo (Lucio Dalla) • Testa-Renis: Grande grande grande (Mina) • Farina-Lusini-Migliacci-Monteduro-Cini: Vidi che un cavallo (Gianni Morandi) • Preti-Guarneri: Era bello il mio ragazzo (Anna Identici) • Alfieri-De Crescenzo-Benedetto: Bandiera bianca (Sergio Bruni) • Bardotti-Veloso: La gente e me (Chuva cuor cerva) (Ornella Vanoni) • Coclite-Polizy-Natili: Mi mancherai (I Romani) • Bindi: Arrivederci (Ezio Leonardi e Enrico Intra)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nino Castelnuovo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,10 INCONTRI

Un programma a cura di Elena Doni

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 I successi degli anni '60

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone

Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Francesco Savio e Vincenzo Romano

Regia di Gastone Da Venezia

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 Programma per i ragazzi

LA PORTA DELLA SPERANZA

Storie, racconti e leggende dell'Anno Santo

Regia di Armando Adolgo

18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

21,15 Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI TORINO

Festival di Musica Russa e Sovietica nel quadro degli scambi culturali tra l'Italia e l'U.R.S.S.

Direttore

Mariss Jansons

Sergei Prokofiev: Romeo e Giulietta, frammenti; Montecchi e Capuleti - Giulietta fanciulla - Danza - Romeo alla tomba di Giulietta - Morte di Tebaldo • Thikon Khrennikov: Sinfonia n. 1: Allegro - Adagio, Molto espressivo - Allegro molto • Piotr Iljich Ciaikowski: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64: Andante, Allegro con anima - Andante cantabile, con alcuna licenza - Valse (Allegro moderato) - Finale (Andante maestoso, Allegro vivace, Moderato assai e molto maestoso)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: Vasi da farmacia nel museo di Novellara. Conversazione di Stefania Donati

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti** Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio — Al termine** Buon viaggio — FIAT - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 7,40 Buongiorno con Claudio Sangioni,** I Waterloo e Luciano Sangiorgi — **Invernizzi Invernizzina**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Rossini: L'italiana in Algeri: «Pensa alla patria» (M. Sopr. M. Horne - Orch. della Suisse Romande e Coro dell'Opera di Ginevra dir. H. Lewis) • P. Mascagni: Lodoletta: «Ah, ritrovarla!» (Ten. F. Corelli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. A. Basile) • C. Gounod: Mireille: «La brise est douce» (M. Robin, sopr.; M. Malkasian, ten. - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. R. Blareau) • G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Regnava nel silenzio» (Sopr. M. Callas - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. T. Serafin)
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Fiesta**
di Ernest Hemingway - Traduzione di Giuseppe Trevisani
Riduzione radiofonica di Gennaro Pistilli - 15^a ed ultima puntata
Jake Barnes Mario Valgoli

- 13 — Lelio Luttazzi presenta:**
HIT PARADE
Testi di Sergio Valentini
Palmolive
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Pino Caruso presenta:**
Il distintissimo
Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì
Regia di Riccardo Mantoni
- 13,50 COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
E. Rosa: Jazz in the cellar (The Physicians) • Paoli-Raggi Serrat: Nonostante tutto (Gino Paoli) • Carli-Blonkstein: Un amore incosciente (Nancy Cuomo) • Daiano-Zauli-Anelli: New York (Erba Verde) • Bellanova-Lazzareschi-Sabatini: La ballata del tifoso (Enrico Lazzareschi) • Vecchioni: Antonio e Giuseppe (Donatella Moretti) • Miguel-Villard: Mon amour est une princesse (Jack Lautier) • Coran-Crawford-Mc Field: Vadagugu (Pro Deo) • Almaran: Historia de un amor (Iller Pataccini)

19,30 RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

Chinn-Chapman: Turn it down (Sweet) • Ferry: All I want is you (Roxby Music) • Malcolm-D'Ambrosia: She's a teaser (Geordie) • Lennon-McCartney: Please please me (David Cassidy) • Floyd-Cropper: Knock on wood (David Bowie) • Mc Daniels: Feel like makin' love (Roberta Flack) • Pieretti: Dolce negli occhi (Gian Pieretti) • Fox-Gimbel: I got a name (Jim Croce) • Bell-Creed: You make me feel Brand New (The Stylistics) • Fogli-Bianchi-Del Turco: Una volta di più (Riccardo Fogli) • John-Taupin: Let me be your car (Rod Stewart) • Blackmore-Coverdale: Lady Double Dealer (Deep Purple) • Tobaly: I don't know why (Variations) • Davis-Drayton-Smith: The life of the party (Jackson Five) • Polizzi-Coclitte-Natili: Un momento di più (Romana) • Holder-Lea: Far far Away (Slade) • Christmas: Brighter day (Keith Christmas) • Rocchi: La rana (Claudio Rocchi) • Myhill: Oh! Doctor (Richard Myhill) • Gravy-Gravantes: Doctor oh doctor (The Electric Flag) • Gaskins: Ask me (Ecstasy, Passion and Pain) • Bickerton-Waddington: Tonight (Rubettes) • De André-De Gregori: La cattiva strada (Fabrizio De André) • Dolph-Di Franco-Levine: Life is a rock (But the radio rolled me) (Reunion) •

Brett Ashley Carmen Scarpitta
Il portiere Werner Di Donato
La padrona dell'albergo

Una cameriera Adriana Vianello
ed inoltre: Maria Grazia Cavagnino, Attilio Ciciotto, Giovanni Conforti, Alfredo Dari, Fulvio Pellegrino, Benito Piccoli, Gianni Pulone, Linda Scalera, Franco Vaccaro
Musiche a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Regia di Vittorio Melloni
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

— **Invernizzi Invernizzina**

9,55 CANZONI PER TUTTI

10,24 Corrado Pani
presenta una poesia al giorno
QUANDO CI RIVEDREMO, di Ceccardo Roccatagliata Ceccardi.
Lettura di Giancarlo Sbragia
Giornale radio

10,35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Giorgio Vecchiato con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò
Regia di Nini Perno
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

14,30 Trasmissioni regionali

15 — Libero Bigiaretti presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 Giornale radio
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 Federica Taddei e Franco Torti
presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di Franco Cuomo e Franco Torti

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 CHIAMATE

ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina con la collaborazione di Vello Baldassarre
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

Porter: I get a kick out of you (Gary Shearston) • Gaetano: Ad esempio a me piace il Sud (Rino Gaetano) • Chinn-Chapman: The wild one (Suzi Quatro) • Pickett-Shapiro: Don't knock my love (Diana Ross & Marvin Gaye) • Schroeder-White: Love's Theme (Love Unlimited) • Nillioni-Datum: I am afraid of looking you (Ramasandiran Somusundaran)

21,19 Pino Caruso

presenta:

IL DISTINTISSIMO

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì
Regia di Riccardo Mantoni
(Replica)

21,29 Carlo Massarini

presenta:

Popoff

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

Realizzazione di Giorgio Viscardi

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 Concerto di apertura

Carl Nielsen: Sinfonia n. 4 op. 29
«L'Inestinguibile»: Allegro - Poco allegretto - Poco adagio, quasi andante - Allegro (Orchestra Sinfonica Reale Danese diretta da Igor Markevitch) • Max Bruch: Concerto n. 1 in sol minore op. 26, per violino e orchestra: Introduzione (Allegro moderato) - Adagio - Finale (Allegro energico) Violinista Yehudi Menuhin - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Walter Susskind)

9,30 L'ispirazione religiosa nella musica corale del Novecento

Gabriel Fauré: Messa da Requiem op. 48, per soli, coro, organo e orchestra (Suzanne Danco, soprano; Gérard Souzay, baritono; Eric Schmidt, organo - Orchestra della Suisse Romande e Coro della Union Chorale de la Tour de Peil - diretti da Ernest Ansermet - Maestro del Coro Robert Mermoud)

10,10 La settimana di Boccherini

Luigi Boccherini: Concerto in si bemolle maggiore, per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Rondò (Violoncellista Aldo Parisot - Orchestra del Conservatorio di Baltimore diretta da Reginald Steward) • Trio in sol maggiore op. 1 n. 5: Larghetto - Allegro - Allegro (Trio Arco-phon: Mario Ferraris, Ermanno Molinaro, Antonio Pocaterra) • Sinfonia

13 — La musica nel tempo

PRAGA A DUE FACCE

di Edward Neill

Isa Kreic: Sinfonia n. 2 in do diesis (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Ancerl) • Viktor Kalabis: Quartetto n. 2 op. 19 (Quartetto Vlach) • Sinfonia n. 2 • Sinfonia Pacis (Orchestra Sinfonica della Radio di Praga diretta da Martin Turnovsky)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 INTERMEZZO

Robert Schumann: Ouverture in si bemolle minore op. 136, per Hermann und Dorothea • (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • Anton Rubinstein: dagli «Studi op. 23»: n. 2 in do maggiore - n. 3 in do diesis minore (Pianista Lya De Barberis) • Johannes Brahms: Schicksalslied op. 54, per coro e orchestra, su testo di Hölderlin (Orchestra Sinfonica e Coro «Singverein» di Vienna diretti da Wolfgang Sawallisch) • Marco Enrico Bossi: Suite op. 126, per grande orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Claudio Abbado)

15,30 Liederistica

Franz Schubert: Brani da «Die Schöne Müllerin» op. 25 (F. Wunderlich, ten.; H. Gissen, pf.)

15,50 Concerto dei «Philharmonische Kammermusikanten» di Vienna
Ludwig van Beethoven: Settimino in mi bemolle maggiore op. 20 (Erich Bin-

der violino; Joseph Staar, viola; Fritz Dolezal, violoncello; Herbert Manhart, contrabbasso; Peter Schmid, clarinetto; Dietmar Zemann, fagotto; Günther Hogner, corno)

11,10 Musiche di Rachmaninov-Chausson

Sergei Rachmaninov: Concerto in fa diesis minore op. 1, per pianoforte e orchestra: Vivace - Andante - Allegro vivace (Pianista Peter Katin - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) • Ernest Chausson: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20: Lento, Allegro vivo - Tres lent - An-mée (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Robert F. Denzler)

12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Flavio Testi: Musica da concerto, per violino e orchestra: Allegro molto sostenuto ma energico - Molto adagio - Allegro molto (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia). Cancion desesperada op. 25, per coro misto a cappella; Cancion del Macho y de la Hembra op. 26, su testo di Pablo Neruda (Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini) • Ennio Porrino: Concertino, per tromba e orchestra (Tromba Renato Marini - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Nino Bonavolontà)

16,30 Avanguardia
Rolan Kayn: Allotropia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Andrzej Markowski) • Mauricio Kagel: Match, per due violoncelli e percussioni (Italo Gomez e Carlo Meru, violoncelli; Christoph Caskel, percussioni)

17 — Listino Borsa di Roma

— Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 CLASSE UNICA - Dalla parte dei bambini, di Roberto Galve

2. Da Alice, a Pinocchio, a Pierino

17,40 Goffredo Petrassi:

Invenzioni, per pianoforte: Presto volante - Moderato - Presto, leggero - Moderatamente mosso, scorrevole - Andantino, non molto mosso e sereno - Tranquillo - Scorrevole - Allegretto e grazioso (Pianista Bruno Canino)

18 — DISCOTECA SERA - Un programma con Elsa Ghiberti, a cura di Claudio Tallino e Alex De Coligny

18,20 PAROLE IN MUSICA, a cura di Fabio Fabor e Carlo Fenoglio

Realizzazione di Armando Adolgo

18,45 Piccolo pianeta

Incontri, interventi, riflessioni sulla letteratura, le arti, il costume

19,15 Concerto della sera

Hector Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 3 in do minore op. 44: Moderato; Andante; Allegro agitato; Andante mosso, Allegro moderato (Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da Ghennadij Rojdestvenski) • Heitor Villa Lobos: Caixinha de boas festas, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

20,15 I RITARDATI DI MENTE: UN PROBLEMA CLINICO E SOCIALE

1. Le cause genetiche e ambientali, a cura di Gino Pizzamiglio

20,45 La riscoperta di Giulio Turcato.

Conversazione di Sandra Giannattasio

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

21,30 Orsa minore

Arincoso

Un atto di Robert Pinget

Traduzione di Carlo Cignetti

Il re Sergio Reggi

Il ministro Baga Giulio Pizzirani

Il cuoco Edoardo Florio

La morte Gianni Bortolotto

Regia di Pietro Formentini

22,10 Parliamo di spettacolo

22,30 Solisti di jazz: Oscar Peterson

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di Giorgio Viscardi - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microscollo - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestra - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Film sportivi per la scuola

Milano, 13 novembre 1974 — Nel quadro del suo programma di audiovisivi didattici, inteso a divulgare la pratica sportiva tra i giovani, la Gillette ha presentato alla stampa ed alle autorità sportive e scolastiche il film *Il Nuoto*, che affronta un altro aspetto fondamentale della vita di movimento dell'uomo. Infatti, mentre con il primo film della serie, *La Corsa Veloce*, si è illustrata la massima espressione fisica del movimento sulla terra, con *Il Nuoto* ci si riferisce all'altra possibilità fisica di movimento dell'uomo in un elemento a lui familiare. Si può affermare che l'uomo fosse dotato originariamente di una capacità istintiva di nuotare e che, col passare del tempo, abbia perso via via la dimestichezza e la sicurezza originarie nei confronti dell'acqua.

La capacità istintiva di nuotare pare sia rimasta solo nei neonati: esperimenti condotti negli Stati Uniti, in Germania e in Francia hanno dimostrato che a otto mesi un bambino sa già istintivamente nuotare, anche sott'acqua, o per lo meno è in grado di compiere quei movimenti che gli permettono di tenersi a galla.

In particolare negli Stati Uniti il 20 per cento dei bambini che hanno meno di 5 anni sanno già nuotare; un dato, questo, che getta una luce per lo meno imbarazzante su una statistica che riguarda l'Italia, un Paese di 8500 chilometri di coste, dove solo due persone su dieci sanno stare a galla.

Il film Gillette intende contribuire alla diffusione del nuoto non solo rivolgendosi ai giovani, ma indirizzandosi a tutti gli adulti, genitori, educatori, autorità, che possono agire sull'attuale situazione, in un settore della vita di fondamentale importanza per lo sviluppo della personalità come è quello dello sport, dove il nuoto dovrebbe occupare una posizione di preminenza.

Il film di carattere didattico, realizzato con la collaborazione del CONI, della Federazione Italiana Nuoto e con la preziosa assistenza di Bubi Dennerlein, si sviluppa in una sequenza di 20 minuti, arricchita da scene fuori testo e pezzi di repertorio che lo rendono vivace e interessante, vivacità che gli deriva anche dall'argomento trattato e dalla bellezza del colore.

Il Nuoto è a disposizione delle scuole, di istituti e centri sportivi e potrà essere richiesto in prestito gratuito alla DIFI - viale Parioli 25 - 00197 Roma, o direttamente alla Gillette Italy S.p.A. - via Baldissera 5 - 20129 Milano, Ufficio Relazioni Pubbliche - tel. 225033.

Samuel Johnson rende onore al merito

Nel corso di una simpatica manifestazione svoltasi ad Arese in occasione dell'inaugurazione dei nuovi reparti di immagazzinaggio della Johnson Wax, Samuel Johnson, pronipote del fondatore ed attuale presidente del gruppo Johnson, ha espresso il suo compiacimento alla Johnson Wax per il rapido e brillante successo ottenuto dall'Azienda in Italia nel giro di pochi anni.

La Johnson Wax produttrice di Pronto, Stira e Ammira, Gloglò, Gled, Raid e distributrice di Cento, Volastir, Crusair, Viavà e Quattro e Quattro, grazie alla serietà e all'impegno del suo personale (tutti italiani!) e all'impiego, in ogni settore, di tecniche d'avanguardia già collaudate con successo negli Stati Uniti, ha raggiunto traguardi veramente di grande prestigio.

E' stata una simpatica coincidenza vedere come un'agenzia pubblicitaria americana, anch'essa di tutti italiani, la FCB (Foote, Cone & Belding) di Milano, abbia vinto il premio per il miglior annuncio pubblicato in Europa per un prodotto distribuito dalla Johnson Wax nel 1974 (Crusair).

La Bulova Watch Co. Inc. ha acquistato una partecipazione nella Synertek, un'azienda specializzata nella produzione di circuiti elettronici integrati. La Synertek ha messo a punto un nuovo prototipo di circuito integrato CMOS per orologi, la cui produzione inizierà entro breve tempo. Questo circuito elettronico possiede caratteristiche tecniche estremamente avanzate, incorpora più di 2000 transistor e sarà utilizzato per una nuova linea di orologi Bulova Accuquartz a cristalli liquidi.

TV 25 gennaio

N nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Il cinema d'animazione

a cura di Mario Accolti Gil
Regia di Arnaldo Palmieri
Seconda puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

— **Le teste matte**
— Ben Turpin in vacanza
— Poodles in fuga
Distr.: Frank Viner

— **Stanlio e Ollio**
Questione d'onore
con Stan Laurel e Oliver Hardy
Regia di Charles Rogers
Prod.: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK
(Nutella Ferrero - Camel - Dentifricio Aquafresh - Certosino Galbani - Scottex)

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,55 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

per i più piccini

17,15 FIGURINE

Un programma di disegni animati
a cura di Lucia Bolzoni

la TV dei ragazzi

17,40 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Andenna
Scene di Piero Polato
Testi e regia di Cino Tortorella

GONG

(Kimby - Nuts - Cento - Cofanetti Caramelle Sperlari - Lux Sapone - Pizza Star)

18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
Il cabaret
Consulenza di Romolo Siena
Regia di Sergio Barbone
Prima puntata

18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Galotti
Conversazione di Mons. Piero Rossano

19,30 TIC-TAC

(Ariel - Cooperativa Agricola Birichin - Cletanol Cronoattivo - Benetton Abbigliamento - Thé Lipton)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

(Nicoprive - Ace - Caramelle Elah - Alberto Culver)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Grappa Montalba - Lovable Biancheria - Aperitivo Rosso Antico - Bel Paese Galbani)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) B & B Italia - (2) Fernet Branca - (3) Confetture Arrigoni - (4) Confetti Sella Menta - (5) Bitter Campari
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Makers - 2) Master - 3) I.T.V.C. - 4) Bozzetto Produzioni Cine TV - 5) Palumbo

— Grappa Julia

20,40

TOTANBOT

Spettacolo musicale di Terzoli e Vaime con Iva Zanicchi
Scene di Zitkowsky
Costumi di Ezio Altieri
Coreografie di Renato Greco
Orchestra diretta da Pino Calvi
Regia di Romolo Siena
Terza puntata

DOREMI'

(Calinda - Pizza Catari - Pronto Johnson Wax - Jolly Alemagna - Rexona Sapone - Kimby - Maionese Kraft)

21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ

a cura di Luigi Locatelli con la collaborazione di Paolo Bellucci
Regia di Silvio Specchio

BREAK

(Aperitivo Biancosarti - Bio-Presto - Caffè Lavazza - Amaro Don Bairo - Balsamo Polykur)

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Biologie für Sie**
Beobachtung von Fauna und Flora
2. Folge: « Pflanzen treiben Wetterkunde »
Regie: G. A. Tichatschek
Verleih: Polytel

19,25 Mit Schirm, Charme u. Melone

Heitere Kriminalfilmserie
Heute: « Fahrkarten in die Vergangenheit »
Die Personen u. ihre Darsteller:
Emma Peel Diana Rigg
John Steed Patrick Macnee
Thyssen Peter Bowles
Clapham Geoffrey Bayldon
Vesta Judy Parfitt
Anjali Imogen Hassall
Sweeney Edward Caddick
Parker Nicholas Smith
Tubby Vincent Roger Booth
Josino Richard Montez
Paxton Clifford Earl
Mitchell Tocky Taylor
Regie: John Krish
Verleih: Intercinevision
20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

18-18,30 INSEGNARE OGGI

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery

Partecipazione e sperimentazione nella scuola

La partecipazione e i genitori

Consulenza di Cesarina Checcacci, Raffaele Laporta, Bruno Vota

GONG

(All Multigrado - Certosino Galbani)

19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti
TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Fabbello - Magnesia Bisurata Aromatic)

20 — CONCERTO DELLA SERA

Complesso - Musica da camera - di Roma

Angelo Persichilli, flauto; Vincenzo Mariozzi, clarinetto; Claudia Antonelli, arpa; Luciano Ceroni, pianoforte; Pasquale Pellegrino e Milena Costisella, violini; Fausto Anzelmo, viola; Giorgio Ravenna, violoncello

W. A. Mozart: Quartetto con pianoforte in sol minore K 478: a) Allegro, b) Andante, c) Rondò; **M. Ravel: Introduzione e Allegro per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi**

Regia di Siro Marcellini

ARCOBALENO

(Sambuca Molinari - Luxottica)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Biscotti al Plasmon - Zucchi Telerie - Pizzaiola Locatelli - Scatto Vitaminizzato Perugina - Olà)

21 — PROGRAMMI SPERIMENTALI PER LA TV

ORESTEA

di Eschilo

Traduzione di Mario Untersteiner

Interpreti: Miriam Acevedo, Natale Barbone, Anna Buonaiuti, Attilio Corsini, Piero Di Iorio, Marisa Fabbri, Massimo Foschi, Claudia Gianotti, Anita Laurenzi, M. Grazia Marescalchi, Marzio Margine, Glauco Mauri, Mariangela Melato, Sergio Nicolai, Anna Nogara, Roberto Sturmo, Ugo Tessitore, Roberto Traversa, Ettore Toscano, Barbara Valmorin, Gabriella Zamparini

Regia teatrale di Luca Ronconi

Regia televisiva di Marco Parodi

Consulenza drammaturgica di Cesare Milanese

DOREMI'

(Shampoo Polykur - Pavesini - Cedrata Tassoni - Sughl Condibene Buitoni)

22,35 INCONTRO CON ANNA-GLORIA

a cura di Franco Franchi

Presenta Dino Siani

Regia di Arnaldo Ramadori

sabato

SAPERE: Il cabaret

ore 18,30 nazionale

La parola «cabaret» richiama subito alla mente dello spettatore medio il famoso film di Liza Minnelli. Cabaret, invece, è un termine di estrazione francese che indica una particolare forma di teatro impegnato. C'è una canzone nel film della Minnelli che dice: il cabaret è legato alla vita, il cabaret è vita. Meglio si potrebbe dire che il teatro-cabaret in Europa è stato legato alla vita sociale e politica delle varie nazioni. Il teatro-cabaret ha svolto una critica costruttiva sui costumi e sugli uomini politici e ha pagato le conseguenze di questa sua posizione coraggiosa. Discendente, in Francia, degli antichi caffè dove si esibivano chansonniers e attori, il cabaret ha assunto nella Germania che si avviava alla prima guerra mondiale una particolare importanza. Il cabaret era vivo a quell'epoca anche in Russia. In Italia aveva as-

sunto un aspetto più leggero e si chiamava café-chantant. Al cabaret europeo parteciparono noti personaggi del mondo dell'arte: letterati, poeti, musicisti, scenografi, pittori; da Aristide Bruant a Toulouse-Lautrec, da Max Reinhardt a Frank Wedekind, da Raffaele Viviani a Petrolini. In Russia, al cabaret Brodjačaja Sobaka (Il cane randagio) recitò Majakovskij. Tutti questi personaggi si inquadrano nella storia del cabaret prima, durante e subito dopo la guerra '15-'18. Questo è il periodo storico analizzato dalla prima puntata di questa nuova serie di Sapere. E tale periodo si conclude con tre grandi sconvolgimenti: la grande guerra, durante la quale il cabaret sopravvisse soltanto in Svizzera e diede modo a Tristan Tzara di tenere a battesimo il dadaismo; la Rivoluzione russa alla quale aderirono i cubo-futuristi con Majakovskij; la presa di potere del fascismo in Italia alla quale aderì Marinetti.

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

Il tema di Cristo come luce del mondo domina nelle letture bibliche della liturgia festiva di questa settimana. I brani tratti dal profeta Isaia, dalla lettera di san Paolo ai Corinti e dal Vangelo di Matteo sono com-

mentati da mons. Rossano, segretario del Segretariato per le religioni non cristiane. Il Cristo, luce che illumina il mondo disperso nelle tenebre, è principio di speranza per ogni uomo, credente o non credente, e fondamento del cammino ecumenico di tutte le Chiese cristiane.

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Il flautista Angelo Persichilli, il clarinetista Vincenzo Mariozzi, l'arpista Claudia Antonelli, il pianista Luciano Ceroni e il quartetto d'archi con Pasquale Pellegrino, Milena Costisella, Fausto Anzelmio e Giorgio Ravenna sono i componenti del Complesso Musica da Camera di Roma che ascolteranno oggi in lavori di Wolfgang Amadeus Mozart e di Maurice Ravel. In apertura di programma figura il Quartetto con pianoforte in sol minore K. 487: una creazione del 1785, scritta dal salisburghese in maniera assai difficile. I cultori di musica cameristica dell'epoca si rifiu-

tarono, tra l'altro, di comperarla e di eseguirla. Qui, infatti, secondo l'Einstein, si esige dal pianista «un virtuosismo da concertista e si intessono gli archi nel materiale tematico in un modo che non ha nulla a che vedere col dilettantismo. Questo Quartetto presenta agli esecutori l'ulteriore difficoltà di un trattamento insolitamente serio, appassionato e profondo. Non si tratta assolutamente più di musica mondana che si possa ascoltare superficialmente con un sorriso». La serata si completa nel nome di Ravel, con l'Introduzione e Allegro per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi del 1906. La regia del programma è di Siro Marcellini.

TOTANBOI - Terza puntata

ore 20,40 nazionale

Il protagonista-ospite della terza puntata dello spettacolo del sabato sera è Alberto Lupo. Basandosi sul fatto di aver raggiunto la fama soprattutto per i suoi numerosi romanzi sceneggiati strappalacrime e di essere amato dal pubblico femminile per la voce suadente con cui recita le poesie-canzoni d'amore, Lupo, nei suoi interventi, mira a ridicolizzare questo cliché. Dapprima, con un lungo monologo sugli sceneggiati, ne mette

in risalto l'artificiosità delle situazioni e della suspense, le situazioni più astruse. Successivamente ridicolizza la sua fama di amatore, impiantando un teleguiz al quale partecipano solo donne e il cui primo premio è costituito a scelta fra un miliardo e lui stesso. La Zanicchi, dopo una prova di recitazione sotto la guida di Lupo, interpreta le canzoni Tu ti lasci andar e Sempre tua, mentre il balletto, su musiche di Pino Calvi, dedica la sua esecuzione agli strumenti dell'orchestra.

alla sua famiglia al ritorno dalla guerra di Troia (l'autore dichiarava modestamente di raccogliere «le briciole dei banchetti d'Omero»). Agamennone, tornato ad Argo, viene ucciso, insieme con la sua concubina-prigioniera Cassandra, dalla moglie Clitennestra, che convive con Egisto, in un atto di suprema vendetta. Nelle Coefore Oreste, figlio di Agamennone, spinto dalla sorella Elettra, vendica il padre dall'assassinio della madre e del di lei amante; ma finisce per impazzire. Nelle Eumenidi, in una sorta di processo ad Atene, Oreste, difeso da Apollo, viene graziato da Atena, dea della sapienza. La grandiosa vicenda, che stabilisce un rapporto estremo fra colpa e pena, divinità e violenza, forze trascendenti e libertà di volere, fa trionfare nel finale la giustizia, identificata nell'ordine giuridico delle polis. Di questo grandioso spettacolo Ronconi e il regista Marco Parodi hanno realizzato nel programma di questa sera una sintesi che ne mantiene senso e documentazione. (Servizio alle pagine 78-79).

ORESTEA

ore 21 secondo

Il «Teatro Libero» diretto da Luca Ronconi ha dato come ultimo spettacolo in ordine di tempo l'Orestea. Si è trattato di un grandioso allestimento, diretto dallo stesso Ronconi, delle tre tragedie di Eschilo, Agamennone, Coefore ed Eumenidi, unica trilogia superstite del grande drammaturgo e di tutto il teatro greco. Datata al 458 a.C. l'Orestea è una pietra miliare della cultura mondiale e in particolare occidentale, leggibile attraverso molte chiavi, tanto vasta è la sua tematica (la chiave freudiana è stata una delle preferite). Ronconi, nella sua messa in scena effettuata con un apparato di notevole suggestione, si è mantenuto fedele alla sua linea di teatro (un contatto diretto e antitradizionale col pubblico, con spettacoli che vogliono essere una proposta dialettica e non un'imposizione), dandone una lettura suggestivamente antropologica. L'azione delle tre tragedie è imperniata sugli avvenimenti capitati ad Agamennone e

Questa sera in TICTAC



PREMIO
MERCURIO D'ORO EUROPEO
OKAY

Birichin®

Salute che frutta!

Concorso «Amici del Parnaso»

Il Gruppo Culturale Amici del Parnaso bandisce un concorso straordinario di Poesia, Narrativa, Pittura, Grafica, Fotografia per opere da inserire in cinque volumi.

Le norme del concorso vanno richieste alla Segreteria del Gruppo Culturale Amici del Parnaso, Corso Regina Margherita n. 68 - 10153 Torino.

Il Premio «Libro-strenna»



Il «Premio Eleven, Libro-strenna 1974» è stato assegnato a Roma, alla presenza di numerosi esponenti del mondo culturale e dell'informazione, da una giuria composta da Alberto Bevilacqua, Guglielmo Biraghi, Franco Gentilini, Antonio Ghirelli, Raffaele La Capria, Giuseppe Patitucci e Myrna Bassi segretari, ed è stata così motivata: Premio Eleven per il Libro-strenna 1974 ai Fratelli Fabbri Editori per il libro «Artusa» di Mauro Calamandrei e Gianfranco Gorgoni, che con particolare cura grafica e illustrativa offre un panorama quanto mai vivo delle moderne tendenze dell'arte e della società della America d'oggi. Nella foto, il dott. Neno Corti della Fabbri riceve le congratulazioni da Franca Bettoja e da Myrna Bassi della Atkinsons.

radio

sabato **25** gennaio

calendario

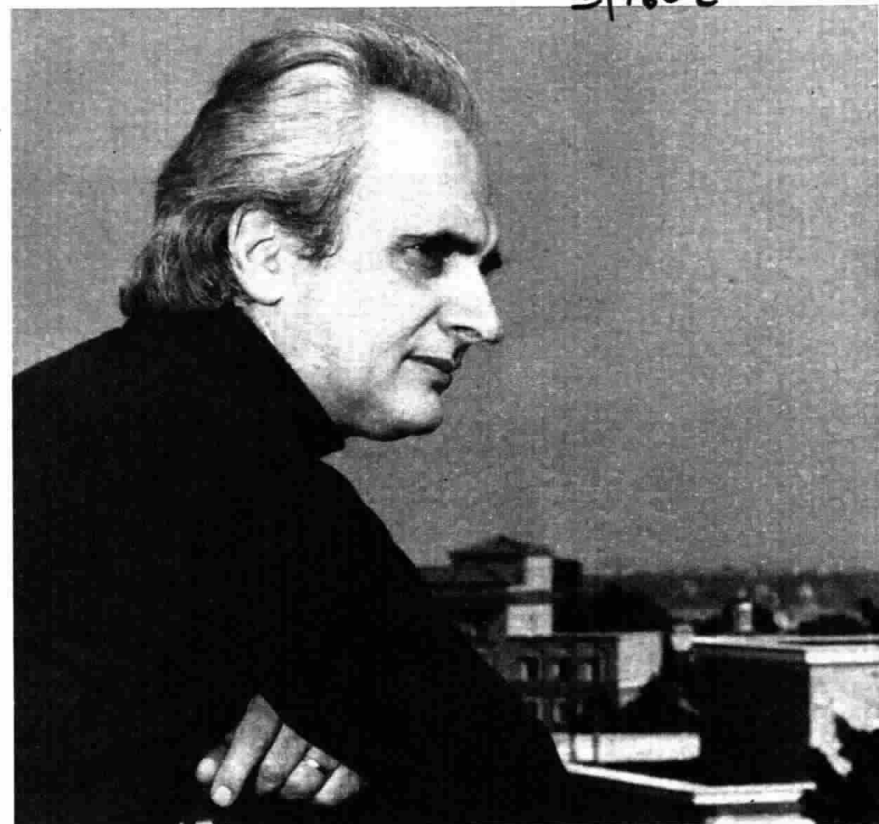
IL SANTO: S. Anania.

Altri Santi: S. Massimo, S. Donato, S. Sabino, S. Poppone.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,57 e tramonta alle ore 17,25; a Milano sorge alle ore 7,52 e tramonta alle ore 17,18; a Trieste sorge alle ore 7,34 e tramonta alle ore 16,59; a Roma sorge alle ore 7,29 e tramonta alle ore 17,15; a Palermo sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,20; a Bari sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 16,59.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1726, nasce a Torino lo scienziato Giuseppe Luigi Lagrange.

PENSIERO DEL GIORNO: L'amor delle ricchezze cresce con il crescer dei denari; e chi non ne ha meno li desidera. (Giovenale).



Il maestro Massimo Pradella dirige l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI nel Concerto che va in onda alle ore 19,15 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: « 6983555: Speciale Anno Santo - Una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pienfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro », rassegna della stampa - « La Liturgia di domani », di P. Gualberto Giachi - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. 20,30 Niedziela Dniem Panskim. 20,45 Dominicans en Scandinavie. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Wort zum Sonntag. 21,45 Holy Year Bulletin. 22,15 Liturgia de Domingo - Semana de Unidad: Ano Santo e Reconciliação. 22,30 En S. Pablo solemne clausura de la unidad del Ano Santo. 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Ettore Mesina - « Scrittori non cristiani » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma
6 Concertino del mattino. 6,30 Notiziario - Dischi vari. 7 Le consolazioni - Musica varia. 7,30 Informazioni. 7,35 Lo sport - Musica varia. 8 Notizie sulla giornata - Musica varia. 8,30 Informazioni - Musica varia. 9 Radio mattina. 10,30 Informazioni. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,15 Rosso e nero di Stendhal. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Ber-

tini e Monika Krüger (Nell'intervallo ore 14,30: Informazioni). 15 Il piacevirante (Nell'intervallo ore 16,30: Informazioni). 17,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18 Voci del Grigioni italiano. 18,30 Informazioni. 18,35 Giostra allegria. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,30 Caccia al disco. 21 Radiocronache sportive d'attualità. (Nell'intervallo: Informazioni). 23 Jazz. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce, in attesa della mezzanotte.

Il Programma

9,30 Corsi per adulti. 12 Mezzogiorno in musica. Musiche di Rossini, Glasunov e Brahms. 13 Camerata Strumentale Romanica. 13,30 Registrazioni storiche. 14,10 Musica sacra. Anton Bruckner: Mottetti (Coro della Radio Bavarese diretto da Eugen Jochum). 14,30 I grandi interpreti: Pianista Wilhelm Kempff. 15 Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 17 Pop-folk. 17,30 Musica in frac. Musiche di Giuseppe Ferlendis e Sergej Prokofiev. 18,05 Musiche da film. 18,30 Gazzettino del cinema. 18,50 Note tzigane. 19 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Rosso e nero di Stendhal (Replica dal Primo Programma). 20,15 Solisti della Svizzera Italiana. 20,45 Rapporti '75: Università Radiofonica Internazionale. 21,15-22,30 I concerti del sabato. Orchestra Cleveland diretta da George Szell.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
François Joseph Gossec: Sinfonia in re maggiore - La pastorella - Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta di Piero Bellugi) • Adolphe Adam: Giselle, suite dal balletto: Introduzione e Valzer - Passo a due e Variazioni (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 6,25 Almanacco
6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò Allegro; dal « Concerto per clarinetto e orchestra K. 622 » (Clarinetista Gervaise de Peyer - Orchestra « London Symphony » diretta da Colin Davis) • Federico Moreno Torroba: Notturno, per chitarra (Chitarrista John Williams) • Pablo de Sarasate: Habanera, per violino e pianoforte (Stanley Weiner, violino; Harry Mac Clure, pianoforte) • Johannes Brahms: Allegro appassionato, dal « Concerto n. 2 in si bemolle maggiore », per pianoforte e orchestra (Pianista Wladimir Ashkenazy - Orchestra « London Symphony » diretta da Zubin Mehta)
- 7 — Giornale radio
7,12 **Cronache del Mezzogiorno**
7,30 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Aram Kaciaturian: Gayaneh, suite dal balletto: Danza delle giovani - Ninna nanna - Danza delle spade (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Constantin Silvestri)
- 7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

- 8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Nelle mie notti (Sergio Endrigo) • Sei tornata a casa tua (Iva Zanicchi) • Fiori rosa, fiori di pesco (Lucio Battisti) • Dio che tutto puoi (Gilda Giuliani) • Amore dove stai (Tony Cucchiara) • Lariula (Miranda Martino) • Donna Felicità (I Nuovi Angeli) • Tre minuti di ricordi (Raymond Lefèvre)
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Nino Castelnuovo**
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,10 **Le interviste impossibili**
Umberto Eco incontra
Pitagora, con la partecipazione di **Carlo Cecchi** - Regia di Marco Parodi (Replica)
- 11,35 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi
- 12 — **GIORNALE RADIO**
12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**
— **Prodotti Chicco**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**

Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

La trasmissione dell'informazione mediante luce
Colloquio con **Italo Federico Quercia**

15 — Giornale radio

15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,40 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Gianni Agus**, **Francesco Mulé**, **Paolo Panelli**, **Giovanna Ralli**, **Catherine Spaak**, **Ugo Tognazzi**, **Ornella Vanoni**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)
— **Baci Perugina**

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 Da Cantalupo OPERAZIONE MUSICA

Un « collettivo » musicale guidato da **Boris Porena**
Nona trasmissione

17,35 IL GUARDIANO DEL FARO E LA SUA MUSICA

18 — Castaldo e Faele

presentano:
QUELLI DEL CABARET
I protagonisti, i personaggi, i cantanti proposti da **Franco Nebbia** con **Felice Andreasi** e **Anna Mazzamauro**
Regia di **Gianni Casalino**
(Replica)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di **Lilian Terry**

20 — Stagione lirica della RAI

Luisa Miller

Melodramma tragico in tre atti di **Salvatore Cammarano**

Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Il conte Walter Raffaele Ariè
Rodolfo Luciano Pavarotti
Federica Cristina Angelakova
Wurm Ferruccio Mazzoli
Miller Matteo Manuguerra
Luisa Gilda Cruz-Romo
Laura Anna Di Stasio
Un contadino Walter Artoli

Direttore **Peter Maag**

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro **Fulvio Angius**
(Ved. nota a pag. 66)

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GIORNALE RADIO

22,40 C'è modo e modo

Considerazioni quasi serie di **Ada Santoli**

23,05 GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

10 229



Tony Cucchiara (ore 8,30)

2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Liana Orfei**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40** **Buongiorno con Caterina Caselli, Patrizio Sandrelli, i Players e Dino Garcia**
Buio in paradiso, Don't lose control, El adios, Desiderare, When you call my name this way, Filigrana, Momenti si, momenti no, Rosa, La Divina, Io delusa, Remember, A España, Il mazzino dei ricordi
— **Invernizzi Invernizzina**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio** con **Lori Randi**
- 9,30** **Giornale radio**
- 9,35** **Una commedia in trenta minuti**
LE SMANIE PER LA VILLEGGIATURA
di **Carlo Goldoni**
Riduzione radiofonica di **Belisario Randone**
con **Marina Dolfin**
Regia di **Carlo Lodovici**

- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** **Pino Caruso presenta:**
Il distintissimo
Un programma di **Enzo Di Pisa e Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni**
- 13,50** **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14** — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Bachelet: Emmanuelle (The love-lets) • **Cassia-Carlin-Aloise**: Una farfalla non strappa il fiore (Laura) • **Reverberi-Forlani-Di Bari**: Il mio amico cane (Nicola Di Bari) • **Humphries**: Do you kill me or do I kill you? (The les Humphries Singers) • **Moren-Castro**: Over the sun (Tony Bennet) • **Beretta-Reitano**: Innamorati (Mino Reitano) • **Ram-Rand**: Only you (The Platters) • **Parish-Carmichael**: Stardust (Alexander) • **Piazzolla**: Libertango (Astor Piazzolla)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**
- 15** — **GIRAGIRADISCO**

- 19,30** **RADIO SERA**
- 19,55** **Supersonic**
Dischi a mach due
Tobias: I don't know why (Variations) • **Gaskins**: Ask me (Ecstasy, passion and pain) • **Dolph-Di Franco-Levine**: Life is a rock (but the radio rolled me) (Reunion) • **Miner-Smith**: Rescue me (Cher) • **Lee**: I'm writing you a letter (Alvin Lee) • **Glenn**: Cry'ng in the chapel (Don McLean) • **Cantini-Evangelisti**: Mai prima (Mina) • **White-Schroeder**: Love's theme (Love Unlimited) • **Myhill**: Oh! Doctor (Richard Myhill) • **Minellono-Balsamo**: O prima adesso o poi (Umberto Balsamo) • **Blackmore-Coverdale**: Lady double dealer (Deep Purple) • **John-Taupin**: Let me be your car (Rod Stewart) • **Nillioni-Datum**: I am afraid of losing you (Ramasandran Somusundaran) • **Zappa**: Village of the sun (Frank Zappa) • **Guarnieri-Bertero**: 40 giorni di libertà (Anna Identici) • **Fox-Gimbel**: I got a name (Jim Croce) • **Mc Daniels**: Feel like makin' love (Roberta Flack) • **Carucci-Manfredi**: Cosa c'è nella mia testa (Ninni Carucci) • **Ferry**: All I want is you (Roxy Music) • **Chinn-Chapman**: Turn it down (Sweet) • **The wild one** (Suzi Quatro) • **Mc Cartney**: Junior's Farm (Paul McCartney) • **Holder-Lea**: Far far away (Slade) • **Fabrizio-Salerno**: Non c'è più poesia (Paf) • **Bell-Creed**: You make me feel brand new (The Stylistics) • **Rhodes-Di Palo-Salvi**: Passa il tempo (Ibis) • **Ram-Rand**:

- 10,05** **CANZONI PER TUTTI**
L'arancia non è blu, L'apprendista poeta, Morire a vent'anni, Fai tornare il sole, Vado via, Sempre
- 10,30** **Giornale radio**
- 10,35** **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaimè** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilloli**
- 11,30** **Giornale radio**
- 11,35** **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**
- 11,50** **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GIORNALE RADIO**
- 12,40** **50**
Mezzo secolo della Radio Italiana
a cura di **Cesare Zavattini e Silvio Gigli**
Nona puntata: «La musica leggera» (Quarta parte)
Regia di **Silvio Gigli**

- 15,30** **Giornale radio**
Bollettino del mare
- 15,40** **GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**
a cura di **Roman Vlad**
- 16,30** **Giornale radio**
- 16,35** **MA CHE RADIO E'**
Un programma di **Riccardo Pazzaglia e Corrado Martucci**
- 17** — **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
- 17,25** Estrazioni del Lotto
- 17,30** **Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte
- 17,50** **RADIOINSIEME**
Fine settimana di **Laja Fiastrì e Sandro Merli**
Consulenza musicale di **Guido Dentice**
Servizi esterni di **Lamberto Giorgi**
Regia di **Sandro Merli**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- Only you (Ringo Starr) • **Scott-Dyer**: Who do you think you are? (Candlewick Green) • **Macaluso**: Dancing to the music (Rockin' Horse) • **Malcolm-D'Ambrosia**: She's a teaser (Geordie)
- 21,19** **Pino Caruso presenta:**
IL DISTINTISSIMO
Un programma di **Enzo Di Pisa e Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni** (Replica)
- 21,29** **Fiorella Gentile presenta:**
Popoff
- 22,30** **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50** **MUSICA NELLA SERA**
Miller: Moonlight Serenade (George Melachrino) • **Mc Cartney-Lennon**: Girl (Je l'aime) (Paul Mauriat) • **Richards**: Autumn in Venice (Manuel) • **Del-l'Aera**: Sottovoce (The Tiagran String's) • **Gerard**: When the world was young (Nelson Riddle) • **Kämpfert**: Blue spanish eyes (Arturo Mantovani) • **Bonfanti**: Flower's scent (Orch. d'Archi Playsound) • **Mercer-Mancini**: Moon river (Frank Chacksfield) • **Vannuzzi**: Notturmo in mi minore (Vale-ri Vannuzzi) • **Martini**: Plaisir d'amour (Norman Candler) • **Morricone**: Here's to you (Michel Ganot) • **Dvorak**: Hennesque (Leroy Holmes)
- 23,29** Chiusura

3 terzo

- 8,30** **Concerto di apertura**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 9 in do maggiore (Orchestra • Philharmonia Hungarica • diretta da Antal Dorati) • **Ferruccio Busoni**: Fantasia indiana, per pianoforte e orchestra (Pianista Sergio Fiorentino • Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Massimo Freccia) • **Richard Strauss**: da «Tanzsuite», su musiche di Couperin: Pavana • Carillon • Sarabanda • Gavotta • Tourbillon • Marcia (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Arthur Rodzinski)
- 9,30** **Civiltà musicali europee: La scuola nordica**
Jean Sibelius: Biancaneve, suite op. 54 dalle musiche di scena per la favola di Strindberg: L'arpa • La ragazza con le rose • Ascolta, il pettirosso canta • Biancaneve e il principe (Orchestra Sinfonica di Bourne-mouth diretta da Paavo Berglund) • **Peer Norgaard**: Konstellationen op. 22, concerto per 12 archi (Archi dell'Orchestra Sinfonica Reale Danese diretti da Jerzy Semkow)
- 10,10** **La settimana di Boccherini**
Luigi Boccherini: «Se non ti moro allato», aria accademica per soprano e orchestra (Soprano Irma Bozzi Lucca • Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Franco Galini) • Quintetto in fa maggiore op. 13 n. 3 (Quintetto Boccherini) • Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 12 n. 2 (Orchestra • New Philharmonia • diretta da Raymond Leppard)

- 13** — **La musica nel tempo**
IL MITO DELL'ELLENISMO NEL PRIMO NOVECENTO FRANCESE
di **Luigi Bellingardi**
Maurice Ravel: Introduzione e Allegro (Trio Robles) • **Claude Debussy**: Chansons de Bilitis (Recitante Marie-Thérèse Escribano • Complesso • Die Reihe • diretto da Friedrich Cerha) • **Erik Satie**: Socrate, (Socrate: Marie-Thérèse Escribano; Fedro: Michèle Bédard; Alcibiade: Emiko Liyama; Fedone: Gerlinde Lorenz • Complesso • Die Reihe • diretto da Friedrich Cerha)
- 14,30** **L'opera tedesca (I)**
PIMPINONE
(Un allegro intermezzo)
Intermezzo in tre parti su libretto di Johann Philipp Praetorius (da Pariati) Musica di **Georg Philipp Telemann**
Vespetta • **Erna Roscher**
Pimpinone • **Reiner Süss**
Clavicembalista **Rudolf Brödnér** • Kammerorchester der Staatskapelle • diretta da **Hélmut Koch**
- **IL MONDO DELLA LUNA**
Dramma giocoso in due atti (dalla commedia di Carlo Goldoni), testo di Wilhelm Treichlinder, arrangiamento musicale di Mark Lothar
Musica di **Franz Joseph Haydn**
Buonafede, un ricco mercante
Walter Hagner
Dottor Ecclitico, un finto astronomo di Bologna
Karl Schweri
Leandro, innamorato di Clarissa
Albert Gassner

- 19,15** **Dall'Auditorium del Foro Italiano**
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Massimo Pradella
Dino Asciolla, viola
Roberto Fabbriani, ottavino
Bruno Incagnoli, oboe
Claudio Laurita, violino
Guido Turchi: Dedalo I: Preambolo • Variazioni • **Mario Zaffred**: Sesta sinfonia per orchestra • **Valentino Bucchi**: Piccolo concerto per ottavino e archi • **Firmino Sifonia**: Concerto per viola e orchestra • **Bruno Canino**: Concerto da camera n. 3 per oboe, violino e orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
— Al termine: **Musica e poesia**, di **Giorgio Vigolo**
- 20,45** Fogli d'albun
- 21** — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30** **L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**
- 22** — **FILOMUSICA**
Georges Bizet: Patrie, ouverture op. 19 (Orchestra Sinfonica di Detroit diretta da Paul Paray) • **Frédéric Chopin**: Polacca op. 71 n. 3 in fa minore (Pianista **Garrick Ohlsson**) • **Johannes Brahms**: Vier Gesänge op. 17, per coro femminile, due corni e arpa (Alceo Goti e Giorgio Romanini, corni; Ines Baral Vasini, arpa • Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da

- 11,10** **Musiche di Stradella - Saint-Saëns Ciaikovski**
Alessandro Stradella: Sonata di viole in re maggiore (Concerto grosso per due violini e violoncello soli, archi, trombone, liuto ed organo): Adagio - Allegro - Adagio - Aria - Adagio, Allegro - Allegro (Orchestra da Camera • Jean-François Paillard • diretta da Jean-François Paillard) • **Camille Saint-Saëns**: Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103, per pianoforte e orchestra: Allegro animato • Andante, Allegretto tranquillo, Andante • Molto allegro (Pianista **Aldo Ciccolini** • Orchestra de Paris diretta da Serge Baudo) • **Piotr Iljich Ciaikovski**: Romeo e Giulietta, ouverture • fantasia (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
- 12,10** **Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra): Heslop Harrison: Come il polline trova il fiore giusto**
- 12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Gabriele Bianchi: Una strada nel mondo, mistero corale per voce recitante, coro, organo, due pianoforti e strumenti a percussione (Lucio Rama, voce recitante; Angelo Surbone, organo; Alberto Bersone e Enrico Lini, pianoforti; Ugo Forti e Giuseppe Bono, percussione • Coro di Torino della RAI diretto da Ruggero Maghini) • **Gigi Magone**: Toccata (Pianista **Ermeninda Magnetti**); Tre Valzer per pianoforte (Pianista **Ornella Vannucci Trevese**)
- Cecco, domestico viennese di Leandro
Willibald Lindner
Clarissa, giovane figlia di Buonafede
Friedel Schneider
Lisetta, domestica di Buonafede
Hanne Muench
Due assistenti { Karl Kreile
del dottore { Karl Schwert
Orchestra da Camera di Monaco
diretta da **Johannes Weissenbach**
- 16,30** **Franz Schubert**: Sinfonia in do maggiore n. 6 «La Piccola» (Orchestra • Berliner Philharmoniker • diretta da Lorin Maazel)
- 17** — **Il presagio di Gustav Mahler**
Conversazione di **Edoardo Guglielmi**
- 17,10** **Bollettino della transitabilità delle strade statali**
- 17,25** **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**
- 17,55** **Concerto del pianista Sergio Cafaro**
Max Reger: Zehn kleine Vortragsstücke op. 44 • **Sergio Cafaro**: Evocazioni, tre impressioni pianistiche da Schubert
- 18,20** **Taccuino di viaggio**
- 18,30** **Cifre alla mano**, a cura di **Vieri Poggiali**
- 18,45** **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**

- Peter Maag** - Maestro del Coro **Ruggero Maghini** • **Karol Szymanowski**: Sonata in re minore op. 9, per violino e pianoforte (Franco Gulli, violino; Enrica Cavallo, pianoforte) • **Béla Bartók**: Dance-Suite (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Pierre Boulez)
- Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; **in inglese:** alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; **in francese:** alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; **in tedesco:** alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 - Scuola oggi - Programma di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 - Il teatro dialettale trentino - a cura di Elio Fox. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina, a cura del prof. Franco Bertoldi.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 - Fente na cantia - a cura di Marco Marcantoni e Lucia Maccani. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Stagione 1974-75 della Società dei Concerti di Bolzano - Bela Bartok: Divertimento per archi (Reg. il 15-11-74 al Conservatorio di Bolzano) - Orchestra da Camera di Pforzheim - Dir. Paul Angerer. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. La Val di Genova - Romanzo di Giovanna Borzaga.

VENERDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Rubrica religiosa, a cura di Don Alfredo Canal e Don Armando Costa. 15,15-15,30 - Deutsch im Alltag - corso pratico di lingua tedesca, del prof. Andrea Vittorio Ogneri. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Una sera per hobby, a cura di Sandra Tafner.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 - Il rododendro - programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA

Duc i dis da leir: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venerdì y saba, dala 14 ala 14,20; Nutizies per i La-

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte - supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 - Domenica in Lombardia - supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 - Veneto - Sette giorni - supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 - A Lanterna - supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 - Via Emilia - supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 - Sette giorni e un microfono - supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 - Rotomarche - supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14-14,30 - Umbria Domenica - supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

dins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di di'èna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion «Dai crepes di Sella». Lunesc: Pensiers sun i dauni de nosta economia; Merdi: I monc de l'Enrosadira; Mierculdi: Problemes d'alididanché; Juebia: El molin de le véges e el conscrit le ceston; Venerdì: Vita y importanza di diacia; Saba: L Carne scia mét man.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 - I programmi della settimana - Ind: Motivi popolari giuliani. 9,40 Incontri dello Spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,30 Orch. dir. da F. Russo e Z. Vukelich. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 - Oggi negli stadi - Suppl. sportivo del Gazzettino a cura di M. Giacomini. 14,30-15 - Il Fogolar - Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone, Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con lo sport della domenica.

13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 - Il portolano - di L. Carpinieri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (n. 11).

LUNEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Best seller - Libri discussi con i lettori della Regione, a cura di R. Curci. 15,30 - Voci passate, voci presenti - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con: Appunti di fiabistica friulana - di G. D'Arco - «Vere o no vere?» - Superstizioni popolari friulane sceneggiate da R. Appi - Presentazione e coordinamento di Anna Gruber - 16,30-17 Musiche di autori della Regione - R. de Ban-

field: Cinque liriche - Esec.: E. Janovich, msopr. - L. Romanelli D'Andrea, pf. - Ind: Compl. dir. da A. Casemassima. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - D. J. Club - Appuntamento con i disc-jockeys della Regione - 16,20-17 - Uomini e cose - Rassegna regionale di cultura con: «Storia o no» - «Idee a confronto» - «La fior» - «Quadrone verde» - «Bozze in colonna» - «Un po' di poesia» - «Fogli s'accati». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora. Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacoli. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Il portolano - di L. Carpinieri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,40 - Quadrangolo - Presentano V. Fiandra, P. Gruden, C. Meyr, D. Pavaglio. 16,40-17 Canta Jemima. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Compl. - Andrea Centazzo Ictus - 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIOVEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - «Giovani oggi» - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da C. de Incontra e

lazio

DOMENICA: 14-14,30 - Campo de' Fiori - supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

DOMENICA: 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni - supplemento domenicale.

FERIALI: 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 - Molise domenica - settimanale di vita regionale.

FERIALI: 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 - ABCD - D come Domenica - supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

- Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglia

DOMENICA: 14-14,30 - La Caravella - supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 - Il dispari - supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 - Calabria Domenica - supplemento domenicale.

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti; sabato: Noi e la gente, di Ettore e Guido Lombardi.

A. Longo con: «Anni che conano» a cura di G. Miglia - «Under 19» a cura di A. Castelpietra e M. Faraguna. 16,30-17 - Appunti per una storia mitteleuropea della Venezia Giulia - (4a) - Partecipano Sergio Colla e Roberto Damiani. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Il Varmo - Racconto di Ippolito Nievo. Adatt. di Elio Bartolini. Comp. di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo (4a). 15,25 Piccolo concerto, con i compl. dir. da A. Bevilacqua, G. Safred e F. Vallinieri. 16-17 Concerto del «Pro musica ensemble» di Colonia - «Petrarca nella musica» - Composizioni di L. Marenzio, C. Monteverdi, C. de Rore, J. de Wert, G. Dufay, G. P. da Palestrina, J. Haydn, H. Genzmer (Reg. eff. il 4-12-1974 durante il concerto organizzato dall'Istituto Germanico di Cultura - Goethe Institut - di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Note sulla vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Adriano Cossio. 16,10 Il racconto della Settimana - «La carica» di Giorgio Bergamini - 16,20 Dal XIII Concorso Internaz. di canto corale - C. A. Seghizzi - di Gorizia. 16,35-17 - Nuovo almanacco - Programma in collaborazione con l'Assoc. friulana scrittori, a cura di Gianni Passalenti. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 - Soto la pergolada - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 1a ed. 14,30 Sardegna formato cartolina - Appuntamento con - e fra - gli ascoltatori. 15,15-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1a ed. - I servizi sportivi. 15 Eva: miele amaro - Divagazioni sulla donna sarda. 15,30 Musica per chitarra. 15,45-16 L'angolo del folk. 19,30 Poeti di casa, a cura di Antonio Romagnolo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1a ed. 15 Radiocruceverba: parole incrociate sulla rete radiofonica della Sardegna. 15,40-16 Cori folkloristici. 19,30 Di tutto un po'. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1a ed. 14,50 - Sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15,15 La società e la lingua in Sardegna, a cura di Antonio Sanna. 15,40-16 Musica varia. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1a ed. 14,50 - La settimana economica - a cura di Ignazio De Magistris. 15 Varietà musicale. 15,40-16 Complesso isolano di musica leggera. 19,30 - Contos de foghile - a cura di Franco Enna. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1a ed. 15 Voci poetiche della Sardegna d'oggi, a cura di Antonio Sanna. 15,20-16 I concerti di Radio Cagliari. 19,30 Settegiorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1a ed. 15 Complesso isolano di musica leggera. 15,20-16 Riparlami - Dialogo con gli ascoltatori. 19,30 - Brogliaccio per la domenica - 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 14,30 - RT Sicilia - a cura di Mario Giusti. 15-16 Zitto, pregò, a cura di Pippo Spicuzza. 19,30-20 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripiasciano. 21,40-22,30 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripiasciano.

LUNEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2a ed. 14,30 Gazzettino: 3a ed. - Retrospectiva sulla giornata agonistica, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripiasciano e Mario Vannini. 15,00 Concerto Jazz. 15,30-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4a ed. - La domenica allo specchio, a cura di Giovanni Campolmi e Ninni Stancanelli.

MARTEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2a ed. 14,30 Gazzettino: 3a ed. 15,05 Folk-jazz, di Claudio Lo Cascio. 15,30-15,45 Difendi il tuo bambino, a cura di Vincenzo Borruso con Gabriella Savoia. 15,45-16 Orchestre famose. 19,30-20 Gazzettino: 4a ed.

MERCOLEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2a ed. 14,30 Gazzettino: 3a ed. 15,05 Ingresso libero, a cura di Rita Calapso e Lucia Gagliardi. 15,30 Motivi di successo. 15,45-16 Numismatica e filatelia siciliana, a cura di Franco Sapia Vitrono e Franco Tomasino. 19,30-20 Gazzettino: 4a ed.

GIOVEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2a ed. 14,30 Gazzettino: 3a ed. 15,05 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci con Emma Montini. 15,30-16 Concerto dei giovedì, a cura di Helmut Laberer. 19,30-20 Gazzettino: 4a ed.

VENERDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2a ed. 14,30 Gazzettino: 3a ed. 15,05 L'isola degli Emiri, a cura di Umberto Rizzitano con Daniela Bono. 15,30-16 Troviamoci venerdì - appuntamento a sorpresa - a cura di Lillo Marino con Marlene Dragotta. 19,30-20 Gazzettino: 4a ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2a ed. 14,30 Gazzettino: 3a ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripiasciano e Mario Vannini. 15,05 Oggi varietà, di Di Pisa e Guardi con Tuccio Musumeci, Fioretta Mari, Pippo Pattavina, Nino Lombardo e il suo Trio, Salvatore Marotta e Geo. 15,30-16 Musica club, a cura di Enzo Randisi. 19,30-20 Gazzettino: 4a ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 19. Jänner: 8 Musik zum Festtag, 8.30 Künstlerporträt, 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik für Streicher, 10 Heilige Messe, 10.35 Musik aus anderen Ländern, 11 Sendung für die Landwirte, 11.15 Blasmusik, 11.25 Die Brücke, Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori, 11.35 An Eisack, Etich und Rienz, Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12 Nachrichten, 12.10 Werbefunk, 12.10-12.30 Die Kirche in der Welt, 13 Nachrichten, 13.10-14 Klingendes Alpenland, 14.30 Schlager, 15.10 Speziell für Sie! 16.30 Für die jungen Hörer, Charles Dickens-Ursula Horwitz: «Das Kartenhaus», 2. Teil, 17 Immer noch geliebt, Unser Melodienreigen am Nachmittag, 17.45 Geschichten, Satiren und Humoresken von Ludwig Thoma: «Schneehendipfeifen», Es liest: Inge Schmidt-Hosp, 18.15 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-18.48 Sporttelegramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20 Nachrichten, 20.15 «Ich willt», Du wärst hier, Impressionen von anderswo: «Madrid in der Nach-Nach-Saison», 21 Blick in die Welt, 21.05 Kammermusik, Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in Es-Dur KV. 563, Ausf.: Streichtrio «Bell'Arte»: Susanne Lautenbacher, Ulrich Koch, Thomas Blees, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MONTAG, 20. Jänner: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Anfänger, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Volksschule), Sagen aus Tirol: «Hollemandl und Goldschatz», Eine Sage aus dem Vinschgau, 11.30-11.35 Nägel in das Sprachgewissen, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Leicht und beschwingt, 16.30-17.45 Musikparade, Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, Dazwischen: 17.45-18.15 Alpenländische Miniaturen, 18.15-18.45 Chormusik, 18.45 Aus Wissenschaft und Technik, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Blasmusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 «John Bomb jagt Dr. Pop», Kriminalhörspiel von Michael Koser, Sprecher: Joachim Pukasz, Peer Schmidt, Erich Köhler, Günter Hanke, Heinz Rabe, Heinz Petruo, Herbert von Boxberger, Henning Schlüter, Peter Schiff, Barbara Schöne, Regie: Ulrich Gerhardt, 20.45 Rendez-vous mit Wolfgang, 20.55 Begegnung mit der Oper, Carl Maria von Weber: «Der Freischütz», Querschnitt, Ausf.: Elisabeth Grümmer, Lisa Otto, Rudolf Schöck, William Walter Dicks, Karl Kohn; der Chor der Städtischen Oper Berlin; Ltg.: Hermann Lüddecke; die Berliner Philharmoniker, Dir.: Joseph Keilbert, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

DIENSTAG, 21. Jänner: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8

Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Volksschule), Sagen aus Tirol: «Hollemandl und Goldschatz», Eine Sage aus dem Vinschgau, 11.30-11.35 Die Stimme des Arztes, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Das Alpenecho, Volkstümliches Wunschkonzert, 16.30 Der Kinderfunk, «Das Märchen von der wunderbaren Leier», 17 Nachrichten, 17.05 Franz Joseph Haydn: Arie der Berenice, aus «Antigone» von Metastasio; Georg Friedrich Händel: «Se il mio duol non è sì forte» aus «Rodelinda»; «Tu la mia stella sei» aus «Julius Caesar»; «Se pietà di me non senti» aus «Julius Caesar»; «Piangerò la sorte mia» aus «Julius Caesar», Ausf.: Hilde Zadez, Sopran; Wiener Symphoniker, Dir.: Paul Sacher, 17.45 Wir senden für die Jugend, Tanzparty, 18.45 Friedrich Hebbel: «Anna», Es liest: Sonja Höfer, 19.30 Freude an der Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 Plaudereien, Spiele und Musik, Eine Sendung von Walter Netzsch, 21 Die Welt der Frau, 21.30 Jazz, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MITTWOCH, 22. Jänner: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 «Doctor Morelle», Englisch-lehrgang für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen), Bilder aus der Geschichte: «Friedrich II. baut in Sizilien einen modernen Staat auf», 11-11.50 Klingendes Alpenland, 12-12.10 Nach-

richten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Leicht und beschwingt, 16.30 Schulfunk (Mittelschule), Geschichte: «Ein Olympiasieger im Altertum», 17 Nachrichten, 17.05 Melodie und Rhythmus, 17.45 Wir senden für die Jugend, Juke-Box, 18.45 Nägel in das Sprachgewissen, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Volkstümliche Klänge, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 Konzertabend, Wolfgang Amadeus Mozart: Symphonie Nr. 1 Es-Dur KV. 16; Franz Liszt: Klavierkonzert Nr. 1 in Es-Dur; Johannes Brahms: Serenade Nr. 2 in A-Dur op. 16, Ausf.: Das Haydn-Orchester von Bozen und Trient, Solist: Robert Benz, Klavier (Bandaufnahme am 21-10-1974 im Konservatorium «Claudio Monteverdi» von Bozen), 21.28 Künstlerbriefe über Kunst, 21.38 Musik klingt durch die Nacht, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

DONNERSTAG, 23. Jänner: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Anfänger, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Mittelschule), Geschichte: «Ein Olympiasieger im Altertum», 11.30-11.35 Wissen für alle, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern «Lohengrin» von Richard Wagner, «La Wally» von Alfredo Catalani, «Zazà» von Ruggiero Leoncavallo, «Adriana Lecouvreur» und «Die Arlesianerin» von Francesco Cilea, 16.30-17.45 Musikparade, Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten, 17.45

Wir senden für die Jugend, Jugendklub, 18.45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Volksmusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 «Klopffzeichen», Hörspiel von Heinrich Böll, Sprecher: Helmut Wlasak, Sonja Höfer, Oswald Waldner, Karl Heinz Böhme, Regie: Erich Innerebner, 21 Musikalischer Cocktail, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

FREITAG, 24. Jänner: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Morgensendung für die Frau, 11.30-11.35 Wer ist wer? 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Operntenkänge, 16.30 Für unsere Kleinen, Gina Ruck-Pauquet: «Der kleine Stationsvorsteher und der blinde Passagier», «Der kleine Stationsvorsteher und die Kuh», «Der kleine Stationsvorsteher und der Zirkuszug», 16.40 Kinder singen und musizieren, 17 Nachrichten, 17.05 Volkstümliches Steildichein, 17.45 Wir senden für die Jugend, Begegnung mit der klassischen Musik, 18.45 Der Mensch in seiner Umwelt, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Leichte Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15-21.57 Bunter Allerlei, Dazwischen: 20.25-20.35 Für Eltern und Erzieher, Lehrer Arnold Heidegger: «Drei Erziehungsratschläge zur Auswahl», 20.45-20.50 Nägel in das Sprachgewissen, 20.55-21.05 Aus Kultur- und Geisteswelt, 21.17-21.25 Bücher der Gegenwart, Kommentare und Hinweise, 21.25-21.57 Kleines Konzert, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

SAMSTAG, 25. Jänner: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 «Doctor Morelle», Englisch-lehrgang für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen), Bilder aus der Geschichte: «Friedrich II. baut in Sizilien einen modernen Staat auf», 11-11.45 Aus unserem Archiv, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14 Musik für Bläser, 16.30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17.05 Für Kammermusikfreunde, César Franck: Klavierquintett f-moll, Ausf.: Quintetto Chigiano, 17.45 Wir senden für die Jugend, Juke-Box, 18.45 Lotto, 18.48 Musiker über Musik, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Unter der Lupe, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 Volksmusik in der Stubn, 21 Erzählungen aus dem Alpenraum, Karl Wolf: «Das sagespanene Herz», Es liest: Rudolf Hiesl, 21.16-21.57 Tanzmusik, Dazwischen: 21.30-21.33 Zwischendurch etwas Besinnliches, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.



Das Haydn-Orchester spielt am Mittwoch um 20,15 Uhr Werke von Mozart, Liszt und Brahms; dirigent: Pierluigi Urbini

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 19. januarja: 8 Koledar, 8.05 Slovenski motivi, 8.15 Poročila, 8.30 Kmetijska oddaja, 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojnu, 9.45 Robert Schumann: Godalni kvartet št. 1 v a molu, op. 41, št. 1, 10 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu, 11.15 Mladinski oder «Deček z dvema imenoma», Napisal Anton Ingolič, dramaturgiral in zrealiziral Lojzka Lombar, Drugi del, Izvedba: Radijski oder, 12 Nabožna glasba, 12.15 Vera in naš čas, 12.30 Glasbena skrinja, 13 Kdo, kdaj, zakaj, 13.15 Poročila, 13.30-15.45 Glasba po željah, V odmoru (14.15-14.45): Poročila - Nedeljski vestnik, 15.45 Orkester proti orkestru, 16 Sport in glasba, 17 «Proti novemu svetu», Radijska drama, ki jo je napisal Esko Korpić, prevedel Franc Jeza, Izvedba: Radijski oder, Režija: Jože Peterlin, «Premio Italia 1973», 18 Nedeljski koncert, Silvestre Revueltas: Senemaya; Lucijan Marija Škerjanc: Concertino za klavir in godale; Gioacchino Rossini-Ottorino Respighi: La boutique fantasque, balet, 19 Folk iz vseh dežel, 19.30 Zvoki in ritmi, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.30 Sedem dni v svetu, 20.45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke, 22 Nedelja v športu, 22.10 Sodobna glasba, Ivo Malec: Dahovi za magnetofonski trak, 22.20 Pesmi za vse okuse, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 20. januarja: 7 Koledar, 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole (za srednje šole) «Narodnostne manjšine v Evropi», 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitev), 18.50 Baročni orkester, Georg Friedrich Händel: Concerto grosso v d duru, op. 3, št. 6; Concerto grosso v a molu, op. 6, št. 4, 19.10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in javna posvetovalnica, 19.20 Jazzovska glasba, 20 Športna tribuna, 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20.35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Flavist Boris Campa, pianist Marijan Lipovšek, Friedrich Veliki: Sonata; Albert Roussel: Jouveurs de flüte - Slovenski ansambli in zbori, 22.15 Glasba v noč, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 21. januarja: 7 Koledar, 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke, 12.50 Medigra za klaviature, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Komorni koncert, Pianista Charlotte Zelka in Alfred Brendel, pri tolkalih Gustav Schuster, Roland Berger, Rudolph Minarich in Heinrich Zimmermann.

Béla Bartók: Sonata za dva klavirja in tolkala, 19 Poje Daniel Boone, 19.10 Ustvarjalec pred mikrofonom: Stane Malič (2), 19.20 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba, 20 Sport, 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20.35 Wolfgang Amadeus Mozart: Carobna piščal, opera v dveh dejanjih, Prvo dejanje, Dunajski filharmonični orkester in zbor Dunajske državne opere vodi Karl Böhm, 21.45 Nežno in tiho, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 22. januarja: 7 Koledar, 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole (za prvo stopnjo osnovnih šol) - Veselo zaračajmo!, 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Radio za šole (za prvo stopnjo osnovnih šol - ponovitev), 18.50 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami, Sopranistka Ioan Logue, pianist Fred Došek, Carlo de Incontera: Aus den Wahlverwandtschaften (glasba h Goethejevim »Izbirnim sorodstvom«); št. 1-4 S. koncerta, ki ga je priredilo društvo »Arte Viva« v Trstu 4. decembra 1973 in smo ga posneli v nemškem kulturnem zavodu »Goethe Institut«, 19.10 Družinski obzorik, pripravila Ivan Theuerschuh, 19.30 Zbori in folklor, 20 Sport, 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20.35 Simfonični koncert, Vodi Raymond Leppard, Francesco Cavalli: Canzone a 8; Jean-Philippe Rameau: Pygmalion, uvertura; François Couperin: L'apothéose de Lully;

Francesco Cavalli: Canzone a 10; Luigi Boccherini: Simfonia v c duru, op. 12, št. 3. Orkester - Alessandro Scarlatti - RAI iz Neaplja, 21.35 Pesmi brez besed, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 23. januarja: 7 Koledar, 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Flavist Boris Campa, pianist Marijan Lipovšek, Friedrich Veliki: Sonata; Albert Roussel: Jouveurs de flüte - Slovenski ansambli in zbori, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Slovenski zborovski skladatelji: Vinko Vodopivec, pripravila Milko Rener, 19.10 Zgodovina verskih gibanj v Italiji (4) - Spiritualisti in mali bratje, pripravila Paolo Brezzi, 19.25 Za najmlajše: «Pisani balončki», pripravila Krasulja Simoniti, 20 Sport, 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20.35 Pojedina na Trimelionu, Napisal Petronius Ar-biter, dramaturgiral Balbina Baranovič Battelino, Izvedba: Radijski oder, Režija: Jože Peterlin, 21.25 Skladbe davnih dob, Giovanni da Firenze, Gherardello da Firenze in neznani avtorji 14. stoletja, 21.45 Relax ob glasbi, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 24. januarja: 7 Koledar, 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole (za drugo stopnjo osnovnih šol) - Ljubimo glasbo, 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13.15 Poročila, 13.30

Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Radio za šole (za drugo stopnjo osnovnih šol - ponovitev), 18.50 Sodobni italijanski skladatelji, Orazio Fiume: Ajace, kantata, Simfonični orkester in zbor RAI iz Turina vodi Eliahu Inbal, 19.10 Priredništvo naše dežele: Elio Bartolini: «Zvesti kuža», 19.20 Jazzovska glasba, 20 Sport, 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi, 20.35 Delo in Gospodarstvo, 20.50 Vokalno instrumentalni koncert, Vodi Gennaro D'Angelo, Sodeluje baritonist Renzo Scorsoni, Simfonični orkester RAI iz Rima, 21.10 V plesnem koraku, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 25. januarja: 7 Koledar, 7.05-9.05 Jutranja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, 13.15 Poročila, 13.30-15.45 Glasba po željah, V odmoru (14.15-14.45): Poročila - Dejstva in mnenja, 15.45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Koncertisti naše dežele, Violončelist Libero Lana, pianist Roberto Repini, Anton Webern: Drei kleine Stücke, op. 11; Claude Debussy: Sonata, 18.45 Glasbeni collage, 19.10 Liki iz naše preteklosti - Ivan Dolinar, pripravil Martin Levnikar, 19.20 Pevska revija, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.35 Teden v Italiji, 20.50 Iz življenja naših skladateljev: «Slavko Osterc», Napisal Andrej Bratuž, Izvedba: Radijski oder, Režija: Jože Peterlin, 21.30 Vaše popevke, 22.30 15 minut z Louom Stein- nom, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.



Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Maya

TINCA IN GRATELLA (per 4 persone) — Pulite, lavate e asciugate una tinca di circa 1 kg. Dopo averla cosparsa di aglio e prezzemolo tritati, tenetela per qualche ora in infusione con olio di semi di granturco MAYA, pepe e rosmarino. Toglietela dall'infusione e fatela cuocere sulla griglia untata e molto calda voltandola delicatamente e ungendola se necessario con la sua infusione. Salatela a metà cottura.

UOVA SODE RIPIENE E FRITTE (per 4 persone) — Fate bollire 4 uova per 8-10 minuti, mettetele in acqua fredda, sgusciatele e tagliatele a metà nel senso della lunghezza, togliete i tuorli, schiacciateli con 30 gr. di formaggio gorgonzola e mescolateli con 2 gambi di sedano e un peperone verde piccolo tritati, sale e pepe. Distribuite il composto nei bianchi d'uovo e ricomponeteli. Passate le uova così preparate per 2 volte nell'uovo sbattuto con sale e in pangrattato. Friggetele in abbondante olio di semi di granturco MAYA caldo finché saranno dorate poi sgocciolate e servitele con salsa di pomodoro preparata a parte.

COSTOLETTA DEL RAFFINATO (per 4 persone) — Preparate una farcia: in 40 gr. di margarina MAYA mescolata con un trito di prezzemolo e cipolla fate insaporire 100 gr. di animella e 100 gr. di polpa di vitello, poi tritate tutto e pestate il composto nel mortaio, oppure passatelo al passavetro con un pugno di saverdura con un pugno di mollica di pane bagnata nel brodo e strizzata. Mescolatevi 1 o 2 uova, 2 cucchiaini di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Le dosi della farcia potrete aumentarle o diminuirle secondo la grossezza delle costolette. Preparate 4 costolette di vitello con l'osso per la cottura, battetele e conditele con sale e pepe; spalmatele sopra e sotto con uno strato di farcia; passatele nell'uovo sbattuto e nel pangrattato poi fatele friggere in olio di semi di granturco MAYA. Servitele ben sgocciolate con spicchi di limone.

BROCCOLETTI DORATI (per 4 persone) — Eliminate le foglie dure e il torsolo a 2 kg. di broccoletti freschi, lavateli e fateli lessare al dente in acqua bollente salata. Sgocciolateli, passateli in acqua fredda, poi staccate tutte le cime e mettetele su un telo ad asciugare. Passatele in farina poi in uovo sbattuto con sale e pepe e fatele friggere poche alla volta in abbondante olio di semi di granturco MAYA bollente. Levate i broccoletti con il mestolo forato, metteteli su una carta assorbente poi serviteli sul piatto caldo da portata con ciuffi di prezzemolo e spicchi di limone.

PANDORO CASALINGO (per 6 persone) — In una terrina lavorate 200 gr. di margarina MAYA tenuta a temperatura ambiente per 10 minuti. Unite 4 tuorli d'uovo uno alla volta e sbattete fino ad avere una spuma. Aggiungete 150 gr. di zucchero, 1 cucchiaino di brandy, 1 pizzico di sale, il succo di mezzo limone poi, poco alla volta, 150 gr. di farina bianca e 150 gr. di fecola di patate setacciate con un bustina di zucchero vanigliato. Sbattete per 15 minuti, poi mescolatevi leggermente le 4 chiare d'uovo montate a neve e una bustina di lievito in polvere. Versate l'impasto in uno stampo alto e stretto (possibilmente da pandoro) unto di Maya e infarinato. L'impasto deve arrivare a metà dello stampo. Fate cuocere in forno ben caldo (200°) per circa 40 minuti. Toglietelo dal forno e sformatelo dopo 10 minuti su una griglia. Spolverizzatelo di zucchero a velo.

L.B.

tv svizzera

Domenica 19 gennaio

- 10,25-11,30 In Eurovisione da Kitzbuehel (Austria): SCI: SLALOM MASCHILE. 1° prova. Cronaca diretta (a colori)
- 12,55 In Eurovisione da Kitzbuehel (Austria): SCI: SLALOM MASCHILE. 2° prova. Cronaca diretta (a colori)
- 13,55 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità, a cura di Marco Blaser
- 15,15 In Eurovisione da Le Locle: SCI: SALTO. Cronaca diretta parziale (a colori)
- 16,40 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
- 17,05 MAGIA D'ESTATE. 2° parte. Racconto sceneggiato della serie «Disneyland» (a colori)
- 17,50 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 17,55 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 18 FUGA NELLA NOTTE. Telefilm della serie «I Monroes» (a colori)
- 18,50 PIACERI DELLA MUSICA
- 19,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica
- 19,50 INCONTRO. Fatti e personaggi del nostro tempo: Monica Vitti. Servizio di Enrico Romero (a colori)
- 20,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. «Le rondini verso l'estinzione?». Documentario della serie «Biologia pratica» (a colori)
- 20,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)
- 21 LEZIONE DI TEDESCO. Originale televisivo tratto dal romanzo di Siegfried Lenz. Wolfgang Buttner, Arno Assmann, Edda Seippel, Irmgard Forst, Andreas Poliza, Jens Weiser, Joeka Paris, Petra Redinger, Jörg Marquardt, Erland Erlandsen, Helmuth Hinzelmann. Regia di Peter Beauvais. 2° parte (a colori)

In una classe di un riformatorio agli allievi viene assegnato il tema «Le gioie del dovere». Alla fine dell'ora di tedesco, Sigg Jepsen, uno dei giovani, consegna il foglio in bianco. Il direttore dell'istituto gli ordina di svolgere il tema nella sua cella. Lì egli riesce a concentrarsi e il filo dei ricordi corre alla sua infanzia, trascorsa nel nord della Germania, a Schleswig Holstein. Dal momento del suo ingresso nel riformatorio — un anno prima — egli annota in un quaderno impressioni e considerazioni. Poco tempo dopo Sigg viene rilasciato. In libertà gli viene in mente la figura del padre, sergente maggiore della polizia di Rugbüll, esempio vivente di un uomo, votatosi completamente all'adempimento del lavoro e del dovere, e che trovava somma soddisfazione nello svolgere alla lettera il compito di poliziotto. L'attaccamento al lavoro è così forte in lui, che non esita un istante, negli ultimi anni di guerra, a proibire al pittore espressionista Max Ludwig Nansen, che godeva di vasta fama anche all'estero, di esercitare la sua professione, poiché da Berlino glielo aveva ordinato il comando delle SS. Jens Ole Jepsen, padre di Sigg, era amico del pittore fin dall'infanzia, e nonostante ciò si attiene scrupolosamente all'ordine di far rispettare il divieto di esercitare professioni artistiche. Davanti alla legge tutti devono essere uguali. Al tempo di questi fatti Sigg era ancora un bambino e crescendo si allontanava sempre più dal padre. Nel ricordo del padre, il tema finisce con offrire l'occasione per stendere un resoconto della sua vita al fine di comprendere se stesso. Il piccolo Sigg Jepsen ricerca i quadri del pittore e li nasconde, li recupera a rischio della sua stessa vita, durante un incendio, per poi nascondersi nella sua casa. Egli salva, così, ciò che suo padre aveva perseguito.

- 22,10 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)
- 23,10-23,20 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 20 gennaio

- 18 Per i bambini: L'AUTOMOBILINA DISPETTOSA. Disegno animato - GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo (parzialmente a colori) - VALLETTO D'ONORE. Racconto della serie «Colargol in vacanza» (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 L'ORO VERDE. Documentario sul Delta del Danubio. 2° parte (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì
- 20,10 SI RILASSI. Confidenze in poltrona raccolte da Enzo Tortora e commentate dallo psicologo Fausto Antonini. Ospite: Nino Benvenuti. Regia di Marco Blaser (a colori) - TV-SPOT

- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. «La Venezia del 1500 vista da Vittore Carpaccio». Realizzazione di Rainer Hagen. 1. I Turchi, la peste, la vita monastica (a colori)
- 21,30 TRA LE RIGHE DEL PENTAGRAMMA. Hector Berlioz: «Sinfonia fantastica». Orchestra della Suisse Romande diretta da Wolfgang Sawallisch. Presentazione di Mario Bortolotto (a colori)
- 22,40-22,50 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

Martedì 21 gennaio

- 8,10-8,40 TELESUOLA. «Le formiche». Documentario di Hans A. Traber. 1° lezione (a colori)
- 10-10,30 TELESUOLA (Replica)
- 18 Per i giovani: ORA G. In programma: «Jazz». Da Storyville a Carnegie Hall. 3° parte - «Il Documentario». Sottomarini di salvataggio, di Jean Martinet (parzialmente a colori) - TV-SPOT
- 18,55 LA BELL'ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 L'OCCHIO CRITICO: Informazioni d'arte, a cura di Peppo Jelmorini (a colori)
- 20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 GLI EROI SONO STANCHI (Les héros sont fatigués). Lungometraggio drammatico interpretato da Yves Montand, Maria Felix, Jean Servais, Curd Jürgens. Regia di Yves Ciampi
- La vicenda si svolge in Africa, a Free Ville, capitale della repubblica negra della Nigeria. Un ex pilota dell'aviazione militare francese (Yves Montand) lavora per una piccola compagnia aerea. Un giorno, a causa di un incidente, scopre a bordo del suo apparecchio un sacchetto di pietre preziose. Capisce subito di essere sfruttato da qualcuno per contrabbandare diamanti. L'aviatore decide di indagare. Si installa nell'unico albergo della cittadina, diretto dal proprietario (Jean Servais), un tipo condannato a morte in contumacia per collaborazione, e da sua moglie (Maria Felix), una donna bellissima e provocante. Il giovane aviatore non tarderà molto a diventare l'amante. In questo strano e pittresco ambiente arriva il rappresentante dei proprietari dei diamanti, un distaccato e altero ex ufficiale dell'aviazione germanica (Curd Jürgens). Il dramma, latente, non tarderà a scoppiare.
- 22,40 JAZZ CLUB. Prof. Longhair al Festival di Montreux 1974 (a colori)
- 23,05 NOTIZIE SPORTIVE
- 23,10-23,20 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 22 gennaio

- 18 Per i bambini: IL GIOCO. Disegno animato (a colori) - PUZZLE. Incastro di musica e giochi - DA POCO NUVOLOSO A COPENHAGEN. Racconto della serie «Le avventure del Prof. Balthazar» (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 POP HOT. Musica per i giovani con Alain Stivell (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 ARGOMENTI. Fatti e opinioni, a cura di Silvano Toppi - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 LA VEGLIA. Tre atti di Riccardo Ragoni. Adattamento televisivo in due tempi di Carlo Castellani. Dora: Lucia Catullo; Renato: Silvano Tranquilli; Corrado Baldi: Adriano Micantoni; Ilde: Lyda Ferro; L'avvocato: Rodolfo Traversa; Fabio: Mario Bajo. Regia teatrale di Carlo Castellani. Ripresa televisiva di Eugenio Plozza
- 22,30 MINA LIVE. Récital registrato alla Busola di Marina di Pietrasanta (a colori)
- 23,15-23,25 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 23 gennaio

- 8,40-9,10 TELESUOLA. «Geografia del Cantone Ticino»: Il Locarnese - 2° parte (a colori)
- 10,20-10,50 TELESUOLA. «Geografia del Cantone Ticino»: La Val di Blenio - 2° parte (a colori)
- 18 Per i ragazzi. COMICHE AMERICANE: 1. «L'incorreggibile Dududle» con Chester Coughlin; 2. «Il fine settimana di Billy» con

Billy Bevan - L'UCCISORE DI LEONI. Documentario della serie «Mangati» realizzato da Stig Holmquist (a colori) - TV-SPOT

- 18,55 TELESUOLA. «Matematica moderna»: Geometria - 3° lezione (a colori) (diffusione per docenti e genitori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 QUI ERNA. A cura di Achille Casanova
- 20,10 GHEORGHE ZAMFIR e la sua orchestra rumena. Regia di Sandro Briner (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)
- 22 GIUSTIZIA PER UN NEGRO. Telefilm della serie «Gli sbandati»
- 22,50-23 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 24 gennaio

- 8,10-8,40 TELESUOLA. Matematica moderna: Geometria - 3° lezione (a colori)
- 12,25-13,30 In Eurovisione da Lizum (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 18 Per i ragazzi. LA CICALA - TV-SPOT
- 18,55 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro. A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni. «I maestri Campionesi a Bergamo». Servizio di Gianna Paltenghi e Gino Macconi - «Tracce romane in Svizzera: Il valico di Albrun». Servizio di Ludy Kessler (a colori)
- 20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 PERSONAGGI IN FIERA. Gioco televisivo a premi con Mike Bongiorno. Regia di Marco Blaser (a colori)
- 21,50 QUESTO E ALTRO. Inchieste e dibattiti. «Fortuna del romanzo d'appendice». Colloquio di Giovanni Orelli con Umberto Eco, Bianca Pitzorno, Paolo Poli e Valerio Riva
- 22,40 Da Pregassona: PALLACANESTRO. Pregassona-Viganello. Cronaca differita
- 23,30-23,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 25 gennaio

- 13 DIVENIRE. «I giovani nel mondo del lavoro». A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica del 24 gennaio 1975)
- 13,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera
- 14,45 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù realizzato dalla TV romanda (a colori)
- 15,35 INTERVALLO
- 15,50 GLI STRATEGHI DELLA FAME. Servizio di Bruno Soldini e Silvano Toppi (Replica del 21 novembre 1974) (a colori)
- 16,45 LA BELL'ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane. A cura di Dino Balestra (Replica del 21 gennaio 1975)
- 17,10 Per i giovani. ORA G. In programma: «Jazz»: da Storyville a Carnegie Hall - «Il documentario»: Sottomarini di salvataggio, di Jean Martinet (parzialmente a colori) (Replica del 21 gennaio 1975)
- 18 POP HOT. Musica per i giovani con Mc Guinness, Flint, Gordon, Lightfoot, Uriah Heep, Captain Beefheart (a colori)
- 18,25 STORIE SENZA PAROLE. «Come si sta bene a casa propria» - «Quando un detective pensa» - TV-SPOT
- 18,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)
- 19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa
- 20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 IL BUIO OLTRE LA SIEPE (To kill a mockingbird). Lungometraggio drammatico interpretato da Gregory Peck, Mary Badham, Philip Alford, John Megna, Frank Overton. Regia di Robert Mulligan
- 23,05 SABATO SPORT (parzialmente a colori)
- 23,50-24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: **CAGLIARI e SASSARI**

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 2-8 marzo 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 50 (8-14 dicembre 1974).

Un mattatore di nome Proietti

II 13484



L'anno scorso, proprio in questi giorni, la televisione trasmise uno show in quattro puntate in cui Gigi Proietti dimostrò di avere tutte le carte in regola per entrare a far parte della ristretta élite dei mattatori del palcoscenico. Brillante, aggressivo, dotato di una forte carica di simpatia, a suo agio, oltre che nei panni più consueti dell'attore, anche in quelli del ballerino e del cantante. Ed è in quest'ultima veste che la filodiffusione ce lo ripresenta questa settimana (giovedì alle ore 14, V Canale). La canzone è « Che brutta fine ha fatto il nostro amore » lanciata da Proietti proprio durante quello show: era la sigla di chiusura

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto il sabato) ore 14: « La settimana dei figli di Bach »

	ore	
Domenica 19 gennaio	9 13,30 20	Concerto del Quartetto Guarnieri con il pianista Arthur Rubinstein (musiche di Brahms) Musiche del nostro secolo (Busoni) « La volpe astuta », opera in tre atti (musiche di Leoš Janáček)
Lunedì 20 gennaio	17	Concerto d'apertura. Gli strumentisti dell'Ottetto di Vienna interpretano l'Ottetto in mi bemolle maggiore opera 20 di Mendelssohn-Bartholdy
Martedì 21 gennaio	17 21,20	Concerto dell'Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein con la partecipazione del pianista Gary Graffman Concerto del Trio Stradivarius (musiche di Haydn, Boccherini e Beethoven)
Mercoledì 22 gennaio	9 12,30	Interpreti di ieri e di oggi. Pianista Walter Gieseking e Vladimir Ashkenazy Sinfonie incomplete (Schubert e Mahler)
Giovedì 23 gennaio	18 20	Musiche pianistiche di Bela Bartok Archivio del disco. La violinista Gioconda De Vito interpreta il Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra di Brahms
Venerdì 24 gennaio	12,45 13,30	Capolavori del '900 (Strauss e Dallapiccola) Il solista: violoncellista André Navarra (musiche di Bach e Martinu)
Sabato 25 gennaio	10,20 11	Itinerari operistici: da Adam a Massenet Concerto Sinfonico diretto da Herbert Albert (musiche di Brahms e Prokofiev)



canale V musica leggera

CANTANTI ITALIANI

	ore	
Domenica 19 gennaio	10	Meridiani e paralleli Christian: « Giochi d'amore »; Fred Bongusto: « Tu sei così »
Giovedì 23 gennaio	14	Intervallo Luigi Proietti: « Che brutta fine ha fatto il nostro amore »

PAGINE DA JAZZ

Lunedì 20 gennaio	14	Quaderno a quadretti Mahalia Jackson: « Nobody knows the trouble I've seen »; Freddie Hubbard: « Wichita lineman »; Modern Jazz Quartet: « Bags groove »
Venerdì 24 gennaio	14	Quaderno a quadretti Louis Armstrong: « Tiger Rag »; Miles Davis: « Sweet Sue just you »; Django Reinhardt: « Chez moi »



COMPLESSI ITALIANI

Domenica 19 gennaio	18	Scacco matto Alunni del Sole: « Un'altra poesia »; I Nuovi Angeli: « Foto di scuola »; Premiata Forneria Marconi: « Dolcisima Maria »
Mercoledì 22 gennaio	16	Scacco matto Le Orme: « Una dolcezza nuova »; I Gens: « Sciogli le tue ali »

MUSICA POP

Lunedì 20 gennaio	16	Scacco matto The Commodores: « Machine gun »; America: « Mad dog »; Stevie Wonder: « Blame it on the sun »
Giovedì 23 gennaio	20	Scacco matto Stevie Miller Band: « The joker »; Deep Purple: « Lay down stay down »; Argent: « Gonna meet my maker »

filodiffusione

domenica 19 gennaio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune (Fl. William Kincaid - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **A. Kaciaturian:** Concerto per violino e orchestra: Allegro con fermezza - Andante sostenuto - Allegro vivace (Sol. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Stato dell'U.R.S.S. dir. l'Autore); **Z. Kodaly:** Danze di Galanta: Lento (Andante maestoso) - Allegretto moderato - Allegro con moto, Grazioso - Allegro - Allegro vivace (Orch. «London Philharmonic» dir. Georg Solti)

9 CONCERTO DEL QUARTETTO GUARNERI CON IL PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN

J. Brahms: Quintetto in fa minore per pf. e archi op. 34: Allegro non troppo - Andante un poco adagio - Scherzo: allegro - Finale: poco sostenuto, allegro non troppo, presto non troppo (Quartetto Guarneri: v.l. Arnold Steinhardt, John Dalley, v.la Michael Tree, vc. David Soyer, pf. Arthur Rubinstein)

9,40 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Concerto grosso in do maggiore «Alexander's Feast»: Allegro - Largo - Allegro - Andante - Non presto (Orch. Bach di Monaco dir. Karl Richter); **F. Couperin:** La triomphe: Bruit de guerre et combat - Allegresse des Vainqueurs - Fanfare (Clav. Ruggiero Gerlin); **W. Amadeus Mozart:** Dal Concerto in fa maggiore K. 459 per pianoforte e orchestra, «per l'incoronazione di Leopoldo II»: Allegro vivace (Pianista Geza Anda - Orch. Camerata Academica des Salzburger Mozarteums dir. Geza Anda); **L. van Beethoven:** La vittoria di Wellington: op. 91 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **H. Berlioz:** Hymne à la France (Coro Heinrich Schütz, pf. Peter Smith, dir. Roger Norrington); **G. Meyerbeer:** Gli Ugonotti: Piff-Paff (Basso Cesare Siepi - Orch. dell'Acc. Naz. di Santa Cecilia dir. Alberto Erede); **G. Verdi:** Aida: Gloria all'Egitto (Orch. e coro dell'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. Carlo Franci; Maestro del coro Gino Nucci)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA KIRILL KONDRASCIN

L. van Beethoven: Le Creature di Prometeo: Ouverture op. 43 (Orch. Filarm. di Mosca); **P. Iljich Ciaikovski:** Suite n. 3 in sol magg. op. 55: Elegia - Valse melancolico - Scherzo - Tema e variazioni (Orch. Filarm. di Mosca); **N. Rimski-Korsakov:** Capriccio spagnolo op. 34 (Orch. Filarm. di Mosca); **D. Scio-stakovic:** Sinfonia n. 2 in mi bem. magg. op. 70: Allegro - Moderato - Presto - Largo - Allegretto (Orch. Filarm. di Mosca)

12,30 LIEDERISTICA

F. Schubert: Tre canti per coro maschile: Liebe - Geist der Liebe - Der Gondelfahrer (Orch. Akademie Kammerchor dir. Ferdinand Grossmann); **H. Pfitzner:** 6 Lieder: Ist der Himmel - Gebet - Sonst - Ich hör ein Vöglein locken - Die Einsame - Venus mater (Sol. sopr. Margaret Baker, pf. Roman Ortner)

13 PAGINE PIANISTICHE

M. Ravel: Valses nobles et sentimentales (Sol. Alexis Weissenberg); **A. Schönberg:** 3 pezzi op. 11: Mässige - Bewegt (Sol. Valeri Voskoboynikov)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

F. Busoni: Sonata op. 36/a in mi minore per violino e pf.: Langsam - Presto - Andante piuttosto grave - Andante con moto (tema con variazioni) (Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo)

14 LA SETTIMANA DEI FIGLI DI BACH

C. P. E. Bach: Sonatina in re minore, per fortepiano e orchestra: Adagio - Allegro - Allegretto (Sol. Reiner Küchler - Orch. «Capella Academica» di Vienna dir. Eduard Melkus); **W. F. Bach:** Concerto in fa maggiore, per due cembali concertanti (Clav. Fetz Cunter e Rudolf Scheschedger); **J. Ch. Bach:** Sonata in re maggiore op. 16 n. 1, per flauto e cembalo: Allegro con spirito - Andante - Rondò (Fl. Hans Martin Linde, clav. Elsa van der Ven); **J. Christoph Bach:** Concerto in sol maggiore, per cembalo e orchestra: Allegro - Adagio - Presto (Clav. Helma Elser - Orch. da camera di Mainz dir. Günther Kehr)

15-17 F. Schubert: Sinfonia n. 6 in do magg. «La piccola»: Adagio, Allegro - Andante - Scherzo (Presto, Più lento) - Allegro moderato (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Peter Maag); **C. Saint-Saëns:** Introduzione e rondò capriccioso op. 28 (Vl. Zino Francescatti - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **S. Rachmaninoff:** Vocalizzo op. 34 n. 14 per orch. (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Freccia); **M. Ravel:** Dafni e Cléo, II suite:

L'alba - Pantomima - Danza generale (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Igor Markevitch - M° del Coro Ruggero Maghini); **J. Sibelius:** Sinfonia n. 5 in mi bem. magg.: Tempo molto moderato - Allegro moderato - Andante mosso, quasi allegretto - Allegro molto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache)

17 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Due Minuetti K. 604, per «Les Bals de Vienne»: n. 1 in si bemolle maggiore - n. 2 in mi bemolle maggiore (Orch. «Pro Arte» dir. Charles Mackerras); **R. Schumann:** Konzertstück in fa maggiore op. 86, per quattro corni e orchestra: Vivace - Romanza (Larghetto ma non strascinando) - Vivacissimo (Orch. «Wiener Symphoniker» dir. Dietfried Bernet); **R. Wagner:** Sinfonia in do maggiore: Sostenuto e maestoso, Allegro con brio - Andante ma non troppo, un poco maestoso - Allegro assai, Un poco meno allegro - Tempo I - Meno allegro - Presto (Orch. «Bamberger Symphoniker» dir. Otto Gerdes)

18 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA NORDICA

C. Hornemann: Aladdin, Ouverture (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Johan Hye Knudsen); **E. Grieg:** Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Adagio - Allegro moderato molto e marcato (Sol. Philippe Entremont - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

18,40 FILOMUSICA

L. van Beethoven: Coriolano - Ouverture op. 62 (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer); **F. Schubert:** Winterreise op. 89: Sei Lieder dal n. 1 al n. 6: Gute Nacht - Die Wetterfahne - Gefrörne Tränen - Erstarrung - Der Lindenbaum - Wasserflut (Br. Fernand Koenig, pf. Maria Bergman); **E. Chausson:** Poème op. 25 per violino e orchestra (Sol. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. RCA Victor dir. Izler Solomon); **F. Chopin:** Ballata n. 4 in fa minore op. 52, Fantasia in fa minore op. 49 (Pf. Alfred Cortot); **I. Stravinsky:** Scherzo fantastico op. 3 per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Riccardo Muti)

20 LA VOLPE ASTUTA

Opera in tre atti da una novella di Rudolf Tesnohlídek
Musica di LEOS JANAČEK
Il boscaiolo Rudolf Asmus
Sua moglie Kveta Belánova
Il parroco Václav Halír
Il maestro di scuola Antonín Votava
Pásek, l'oste Josef Vojta
Sua moglie Miláda Čadkovičová
Harašta, il vagabondo Jiri Joran
Pepík Hana Lebedova
Frantik garzoni Vera Čupalova
Bystrouška, il volpacchiotto Hana Böhmová
La volpe Libuše Domaninská
Lapák, il cane Ludmila Hanzalíková
Il gallo Slavka Prochazková
Chocholka, la gallina Helena Tattermášová
Il tasso Václav Halír
Il grillo, il ranocchio, la zanzara ed altri animali voci bianche
Orch. e Coro del Teatro Nazionale di Praga - Coro di bambini «Kühn Children's Chorus» dir. Václav Neumann
M° del Coro Milan Malý

21,35 C. M. von Weber: Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto ed archi: Allegro - Fantasia (adagio ma non troppo) - Minuetto (capriccio presto) - Rondò (allegro giocoso) (Clar. Alfred Prinz, v.l. Gerhard Hetzel e Wilhelm Hübner, v.la Rudolf Streng, vc. Adalbert Skocic); **Z. Kodály:** Danze di Galanta (Orch. Philhar. Hungarica dir. Miltiades Caridis); **F. P. Mozart-Kreisler:** Rondò (Vl. J. Heifetz, pf. B. Smith)

22,30 CONCERTINO

G. Tartini: Grave, per violoncello e pianoforte (Vc. Giuseppe Ferrari, pf. Roberto Cognazzo); **M. Ravel:** Habanera da Rapsodia spagnola (Pf. Robert Casadesus); **F. Schubert:** Dalla Sinfonia n. 4 «Tragica»: Minuetto e Allegro (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Lorin Maazel); **O. Messiaen:** Le merle noir (Fl. Bryan Keith, pf. Karen Keys); **H. Wieniawsky:** Capriccio valse op. 7 (Vl. Jascha Heifetz, pf. B. Smith)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

B. Blacher: Musica concertante op. 10: Moderato - Molto allegro - Quasi presto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Fritz Rieger); **G. von Einem:** Scene sinfoniche op. 22: Maestoso - Andante con moto - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ettore Gracis); **Z. Kodály:** «Psalmus Hungaricus» op. 13 per tenore, coro e orchestra (Sol. Lajos Közma - Orch. Sinf. di Londra, Coro del Festival di Brighton e Coro di ragazzi della Wandsworth School dir. Istvan Kertesz)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Love's theme (Harry Wright); **Alone again** (Fausto Papetti); **Fan it** (Woody Herman); **All of my life** (Diana Ross); **Question 67 and 68** (André Kostelanetz); **Superstition** (Fred Bongusto); **Right or wrong** (Piero Piccioni); **Harmony** (Gil Ventura); **L'Africa** (Ivano Fossati e Oscar Prudente); **Roller coaster** (Blood Sweat and Tears); **So what's new** (Jimmy Smith); **Your wonderful sweet love** (The Supremes); **Cuore di rubino** (Odissea); **My love song** (Tony Christie); **Killing me softly with his song** (Gianni Oddi); **Doolin dalton** (Eagles); **Why can't we live together** (Blue Marvin); **Il tempo** (Opera Puff); **Il mio nome è nessuno** (Ennio Morricone); **Grande grande grande** (Gastone Parigi); **My mistake** (Diana Ross e Marvin Gaye); **She's a lady** (Pete's Band); **Il guerriero** (Mia Martini); **Dinamica di una fuga** (Bruno Zambrini); **Close to you** (James Last); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **La nostra età difficile** (Pooh); **Masterpiece** (Temptations); **Metropoli** (Gino Marinacci); **Una belle histoire** (Frank Pourcel); **Molla tutto** (Loretta Goggi); **Let me try again** (Frank Sinatra); **Piedone lo sbirro** (Santo & Johnny); **The way we were** (Barbra Streisand); **Dark lady** (Cher); **Noi due per sempre** (Wess e Dori Ghezzi); **Buona fortuna, Jack** (Ennio Morricone)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Yesterday one more (Frank Pourcel); **Il portiere di notte** (Daniele Paris); **Giochi d'amore** (Christian); **Live and let die** (Ray Conniff); **Tu sei così** (Fred Bongusto); **Long train runnin'** (The Doobie Brothers); **Thanks Dad** (Joe Quarterman); **So brava** (Irio De Paula); **Ama dunque** (Renato Pareti); **Alturas** (Inti-Ilumani); **Bad bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **Fox hunt** (Herb Alpert); **Sciummo** (Ben Venuti); **The most beautiful girl** (Charlie Rich); **Mathusalem** (Rocky Roberts); **Zoom** (Temptations); **Il gabbiano infelice** (Fausto Papetti); **Question 67 and 68** (André Kostelanetz); **Love's theme** (Harry Wright); **Harmony** (Gil Ventura); **L'indifferenza** (Iva Zanicchi); **Solo qualcosa in più** (Il Segno dello Zodiaco); **Killing me softly with his song** (Gianni Oddi); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **Might just take your life** (Deep Purple); **Weya** (Manu Dibango); **Roxanne** (Michael E. Campbell); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Hikky burr** (Quincy Jones); **Attenti a quel due** (John Barry); **The letter** (Mingo Santamaria); **How can I tell her** (Ray Conniff); **Crocodile rock** (Gil Ventura); **Dark eyed cajun woman** (The Doobie Brothers)

12 INTERVALLO

Bond street (Burt Bacharach); **Space captain** (Joe Cocker); **Il poeta** (Mina); **Woo doo Chile** (Jimi Hendrix); **Quando ti lascio** (Sergio Endrigo); **Ode to Billy Joe** (Paola Musiani); **Storia d'amore e di coltello** (Celentano); **Taboo** (Santana); **Jungles mandolino** (Jungles Men); **Un giorno come un altro** (Patty Pravo); **Suzanne** (Leonard Cohen); **Riflessioni** (Minnie Minoprio); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Rocket man** I think it's going to be a long time (Elton John); **Celeste** (Gian Pieretti); **Play dirty** (Michel LeGrand); **Fearless** (Pink Floyd); **Nascerò con te** (I Pooh); **E la chiamano estate** (Bruno Martino); **Eulalia Torricelli** (Gabriella Ferri); **Chicago banana** (Don Alfo); **Samson and Delilah** (Middle of the Road); **E penso a te** (Mina); **Bachianas brasileiras** (Modern Jazz Quartet); **Per chi** (I Gens); **La riva bianca la riva nera** (Iva Zanicchi); **Il vento dell'Est** (Gian Pieretti); **I'm goin' home** (Ten Years After); **Dardanello** (Sydney Bechet); **Amare di meno** (Peppino Di Capri); **Lady d'Arbanville** (Raymond Lefèvre); **The magnificent seven** (Elmer Bernstein); **Medicine woman** (Middle of the Road); **The Sheriff** (The Modern Jazz Quartet)

14 INVITO ALLA MUSICA

Tu te reconnaitras (Franck Pourcel); **Dolce donna calda fiamma** (Profeti); **Il mondo è fatto per noi due** (Iva Zanicchi); **Jerusalem** (Herb Alpert); **Mood indigo** (Pino Calvi); **Minuetto** (Blue Marvin); **Tough me in the morning** (Diana Ross); **Dizzy fingers** (Henry René); **Begin the beguine** (Ted Heath et Edmundo Ros); **Come faceva freddo** (Nada); **Moliendo café** (Charlie Byrd); **Non credere** (Armando Sciascia); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Roll over Beethoven** (Electric Light Orchestra); **Rockanalia** (Deodato); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Io sì** (Ornella Vanoni); **Il picchio** (Ray Conniff); **Argento** (Mario Barbaja); **Fate piano** (Mina); **A summer caresse** (Rusca-Baldan); **Appendi un nastro giallo** (Domenico Modugno); **Pelle di luna** (Piero Umiliani); **Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Mes mains** (Gilbert Bécaud); **Two stars** (René Eiffel); **Somos novios** (Bryant Daly); **La voce del silenzio** (The Supremes); **Anche per te** (Lucio Battisti); **Alone again** (naturally) (Johnny Sax); **Proprio io** (Marcella); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Come le viole** (Franck Pourcel); **Concerto di Varsavia** (Carmen Cavallaro); **Quattro bicchieri di vino** (Dik Dik); **La palomella**

(Fausto Cigliano); **La zarina** (Walter Moreno); **Lara's theme** (Maurice Jarre)

16 IL LEGGIO

Runnin' bear (Tom Jones); **Papa was a rollin' stone** (The Incredible Meeting); **Punto d'incontro** (Anna Melato); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **You've got my soul on fire** (Temptations); **L'Africa** (Fossati-Prudente); **Neither one of us** (Gladys Knight and the Pips); **Me and Julio down by the schoolyard** (Jimmy Smith); **Il miracolo** (Ping Pong); **Boogie down** (Eddie Hendricks); **Guantanamera** (Caravelli); **Surrender** (Armando Trovajoli); **Light my fire** (Woody Herman); **Come get to this** (Marvin Gaye); **Buona fortuna, Jack** (Ennio Morricone); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Fantasia di motivi da «South Pacific»** (André Kostelanetz); **Tout pour être heureux** (Mireille Mathieu); **Se non fosse tra queste mie braccia lo inventerei** (Lara Saint Paul); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Solitaire** (Tony Christie); **Bangla Desh** (Fausto Papetti); **TNT dance** (Piero Piccioni); **Clinica Fior di Loto Spa** (EQUIPE 84); **L'ultima neve di primavera** (Franco Micalizzi); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Forever and ever** (Gil Ventura); **Concerto per una voce** (Saint Preux); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **El condor pasa** (Caravelli); **Hum along and dance** (The Jackson Five)

18 SCACCO MATTO

Can you do it (Geordie); **Crazy river** (Cockney Rebel); **Teenage rampage** (The Sweet); **The dirty jobs** (The Who); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Villa Doria Pamphili** (Quella Vecchia Locanda); **Se hai paura** (Domodossola); **Weya** (Manu Dibango); **Keep on truckin'** (part 1) — **Boogie down** (Eddie Hendricks); **1990** (Temptations); **Storia di mio figlio** (Angelo Branduardi); **Supernatural voodoo woman** (part 1) (The Originals); **Right place wrong time** (Dr. John); **Come again?** Tucan (Grace Slick); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **That lady** (part 1) (The Isley Brothers); **Keep yourself alive** (Queen); **Roller coaster** (Blood Sweat and Tears); **Rebel rebel** (David Bowie); **Friendly possibilities** (Papa John Creach); **Visions** (Stevie Wonder); **Heavy makes you happy** (Gladys Knight); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi); **Barbara** (Coleman Reunion); **Thanks Dad** (part 1) (Joe Quarterman and Free Soul); **Star** (Stealers Wheel); **Foto di scuola** (Nuovi Angeli); **Band on the run** (Paul McCartney); **Samba de sausalito** (Santana); **Dune buggy** (Guido e Maurizio De Angelis); **Rock on** (David Essex); **Truck on** (T. Rex)

20 QUADERNO A QUADRETTI

The «in» crown (Trio Ramsey Lewis); **La vuelta** (Gato Barbieri); **Tu t'laisses aller** (Charles Aznavour); **Soul bossa nova** (Quincy Jones); **Ebony ride** (Piero Piccioni); **Sentimental Journey** (Ringo Starr); **Frenesi** (Gerry Mulligan); **King Creole** (Elvis Presley); **Blue rondo à la turk** (Le Orme); **Dream** (Coro Norman Luboff); **Penelope Jane** (Franco Cerri); **Fa qualcosa** (Mina); **Mood indigo** (Ray Martin); **Perdido** (Sarah Vaughan); **Dimanche à Orly** (Gilbert Bécaud); **Vivere per vivere** (Caravelli); **La belle vie** (Frank Sinatra); **A lonely way to spend an evening** (Jimmy Smith); **Les moulins de mon cœur** (John Scott); **On the sunny side of the street** (Count Basie); **Canadian sunset** (Earl Grant); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Capriccio** (Mario Capuano); **Maracatu** (Stan Getz-Laurindo Almeida); **Sunny** (Frank Sinatra); **Twelfth street rag** (Dick Schoory); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Se a cabo** (James Last); **O' barquinho** (Elis Regina); **The work song** (Nat Adderley); **Shaft** (Ray Conniff); **Humoresque** (Klaus Wunderlich); **Angela** (Luigi Tenco); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Telephone blues** (John Mayall); **Jingo** (Carlos Santana); **De guello** (Nelson Riddle)

22-24

Musiche di Bacharach dirette dall'Autore

Come touch the sun; **The windows of the world**; **April fools**; **Freefall**; **The old fun city**

— **Il complesso vocale The Four Tops** Are you man enough?; Whenever there's blue; Too little too late; Peace of mind; One woman man

— **Il tenorsassofonista Bud Freeman ed il suo complesso** Dinah; Another sunday; Exactly like you; You took advantage of me; I got rhythm

— **Herb Alpert ed i Tijuana Brass** Lone Lonely bull; Spanish flea; So what's new?; If I were a rich man; Up cherry street; Marjorie; Wade is the water

— **La cantante Ruth Brown con l'orchestra di Thad Jones e Mel Lewis** Yes sir, that's my baby; Trouble in mind; Sonny boy; Bye bye blackbird; I'm gonna move to the outskirts of town

— **L'orchestra di Oliver Nelson** Once upon a time; Michelle; Do you see what I see?; Fantastic, that's you; Beautiful music; Meadowland (Land of meadows)

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì 20 gennaio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Quartetto in si bemolle maggiore op. 8, per violino, viola, violoncello e pianoforte. Grand Quatuor (Quartetto Beethoven); H. Wolf: da «Spanisches Liederbuch»: n. 22: Sie blasen zum Abmarsch (Heyse, da Anonimo) - n. 30: Weint nicht, ihr Auglein (Heyse, da Lope de Vega) - n. 20: Wer tat deinem Füßlein wer (Geibel, da Anonimo) (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Gerald Moore); S. Rachmaninov: Sei Momenti musicali op. 16, per pianoforte: n. 1 in si bemolle minore - n. 2 in mi bemolle minore - n. 3 in si minore - n. 4 in mi minore - n. 5 in re bemolle maggiore - n. 6 in do maggiore (Pf. Idil Biret).

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

A. Stradella: Pietà, Signor, aria da chiesa (Sopr. Magda Olivero, organo Francesco Catena); F. J. Haydn: Te Deum in do magg. (Orch. Sinf. di Berlino e Coro «St. Hedwigs Kathedrale» dir. Karl Forster); F. Poulenc: Litanies à la Vierge Noire, per coro femminile e organo (Organo Giuseppe Agostini - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonelli); A. Webern: Cantata II per soprano, baritono, coro e orch. (Sopr. Halina Lukomska, bar. Heinz Rehfuß - Orch. Filarm. e Coro di Cracovia dir. Andrzej Markowski).

9.40 FILOMUSICA

G. B. Lully: Bruits de trompettes (Trombe Roger Delmotte e André Garreau - Orch. da camera «Jean-Louis Petit» dir. Jean-Louis Petit); J. P. Rameau: Tambourins (Clav. Huguet Dreyfus, fl. Christian Lardé, v.la da gamba Jean Lamy); F. J. Haydn: Quintetto per strumenti a fiato (Quintetto a fiato ungherese); L. Cherubini: Studio in fa maggiore n. 2 per corno da caccia e archi (Corno Barry Tuckwell - Orch. Academy di St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); V. Bellini: I Puritani: Suoni la tromba (Bar. Rolando Panerai, bs. Nicola Rossi Lemeni - Orch. del teatro alla Scala di Milano dir. Tullio Serafini); G. Donizetti: Sonata per flauto e pianoforte (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino); A. Adam: Cantique de Noël (Sopr. Leontyne Price - Orch. Elementi della Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan); J. Massenet: Fantasia per violoncello e orchestra (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge).

11 INTERMEZZO

F. J. Haydn: Sinfonia n. 4 in re maggiore (Orch. da camera di Bamberger dir. Alfred Scholz); W. A. Mozart: Concerto in la maggiore K. 414 per pianoforte e orchestra (Pf. Geza Anda - Orch. Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo dir. Geza Anda).

11.35 RITRATTO D'AUTORE: SAMUEL BARBER

(1910) The School for Scandal, Ouverture (Per la commedia di Richard Brinsley Sheridan) (Orch. George Eastman di Rochester dir. Howard Hanson) - Dover Beach - op. 3 per voce e quartetto d'archi (su testo poetico di Matthew Arnold) (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau e Quartetto Juillard) - Concerto op. 4 per violino e orchestra (Sol. Isaac Stern - Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein) - Medea, Suite dal Balletto op. 23 (Orch. George Eastman di Rochester dir. Howard Hanson).

12.45 IL DISCO IN VETRINA

A. Dvorak: Otto Danze Slave op. 46 (Orch. Filarmonica Ceca dir. Václav Neumann); M. De Falla: Da il cappello a tre punte: Danza del Corregidor - Canto del pescatore (Chit. John Killiam) (Disco Telefunken).

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Elgar: Concerto in mi minore per violoncello e orch. op. 85 (Sol. Pablo Casals - Orch. Sinfonica della B.B.C. dir. Adrian Boult).

14 LA SETTIMANA DEI FIGLI DI BACH

J. C. Bach: Concerto in do minore per cembalo e archi (Clav. Antonio Ballista - Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Umberto Cattini); C. P. E. Bach: 5 Lieder su testo di Geller (Sopr. Lilya Reyes, pf. Giorgio Favaretto); J. Ch. Bach: Sinfonia concertante in do maggiore (Fl. Richard Adeney, oboe Peter Graen, vl. Emanuel Hurwitz, vc. Keith Harvey - Orch. «English Chamber Orchestra» dir. Richard Bonynge).

15-17 R. Schumann: Bunte Blätter op. 99

(Pf. Sviatoslav Richter); J. Brahms: Dai Pezzi per pianoforte op. 118: Intermezzo in la min. n. 1 - Ballata in sol min. n. 3 - Intermezzo in mi bem. min. n. 6 (Sol. Sviatoslav Richter); C. Debussy: Nocturnes (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); L. van Beethoven: Trio n. 7 in si bem. magg. per pianoforte, violino e violoncello (Pf. Daniel Barenboim, vl. Pinchas Zukerman, vc. Jacqueline Du Pré); M. Ravel: Shéhérazade - Tre Poemi per soprano e orchestra su testi di Tristan Klingsor (Sol. Suzanne Danco - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet).

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Scriabin: Foglio d'album op. 45 n. 1 - Studio in fa diesis minore op. 8 n. 2 - Sonata n. 10 in do maggiore op. 70 - Due Poemi op. 69 - Vers la flamme op. 72 (Pf. Vladimir Horowitz); F. Mendelssohn-Bartholdy: Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20 (Ottetto di Vienna).

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: CONTRALTO KATHLEEN FERRIER, MEZZOSOPRANO MARYLIN HORNE

J. Brahms: Vier ernste Gesänge - Denn's gehet dem Menschen - Ich wandte mich - O Tod, Wie bitter - Wenn ich mit Menschen (Contr. Kathleen Ferrier, pf. John Newmark); R. Wagner: Quattro Wesendonck Lieder: Der Engel - Stehe still! - Im Treibhaus - Schmerzen (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Royal Philharmonic Orchestra dir. Henry Lewis).

18.40 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Concerto in sol minore op. 7 n. 5 per organo e orchestra (Sol. Edward Power Biggs - Orch. Filarmonica di Londra dir. Adrian Boult); J. Schlick: Divertimento in re maggiore per due mandolini e continuo (Mandolini Elfried Kunschak e Vinzenz Hladky, clav. Maria Hinterleitner); G. Rossini: Armida - D'amore al dolce impero... (Sopr. Maria Callas - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto); G. Verdi: Nabucco - Tu sul labbro dei veggenti... (Bs. Cesare Siepi - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Alberto Erede); S. Rachmaninov: Concerto n. 4 in sol minore op. 40 per pianoforte e orchestra (Sol. Arturo Benedetti Michelangeli - Orch. Filarmonica di Londra dir. Ettore Gracis); F. Suppé: «Poeta e contadino» - Ouverture (Orch. Johann Strauss di Vienna dir. Willi Boskovski).

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

20 INTERMEZZO

J. N. Hummel: Concerto in sol maggiore (Trascrizione, revisione e cadenza di Giuseppe Anedda) (Sol. Giuseppe Anedda - Orch. Alessandro Scarlatti di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna); E. Ysaie: Poema elegiaco op. 12 (Vi. Aldo Ferraresi, pf. Ernesto Galdieri); P. Dukas: L'Apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. Sinfonica di Boston dir. Charles Munch).

20.45 I CONCERTI PER DUE O PIU' CEMBALI DI J. S. BACH

J. S. Bach: Concerto in do maggiore (Sol. Isolde Ahlgrimm, Hans Pischner - Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Kurt Redel) - Concerto in la minore (Sol. Robert Veyron-Lacroix, Isolde Ahlgrimm, Hans Pischner, Zuzana Ruscikova - Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Kurt Redel).

21.20 AVANGUARDIA

V. Globokar: Etude pour polklora (Complesso del Domaine Musical dir. Gilbert Amy); M. Feldman: Durations IV, per tre strumenti (Complesso «Die Reihe» di Vienna dir. Friedrich Cerha).

21.45 IL DISCO IN VETRINA

P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 «Patetica» (Orch. Filarm. di Vienna dir. Claudio Abbado (Disco Grammophon).

22.30 CONCERTINO

A. Vivaldi: Sinfonia da «La Senna festeggiante»; H. Purcell: Trumpet Ouverture; Gavotta e rondò dalla Partita n. 3 in mi magg.; G. Bizet: Carmen: Intermezzo atto IV; P. I. Ciaikovski: Lo Schiaccianoci; Ouverture; G. Verdi: La Traviata: Noi siamo zingarelle; R. Wagner: La Walkiria: Cavalcata delle Walkirie.

23.24 CONCERTO DELLA SERA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 1 in do minore op. 11 (Orch. New Philharmonia Orchestra dir. Wolfgang Sawallisch); O. Respighi: Feste romane: poema sinfonico (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); I. Stravinsky: Suite n. 1 per piccola orchestra (Elementi dell'Orch. Sinf. CBC dir. l'Autore).

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Les temps nouveaux (Juliette Greco); Carmen (Herb Alpert); Can't take my eyes off you (Peter Nero); Les Champs-Élysées (Caravelli); Cornish rhapsody (Arthur Fiedler); Serenata (Carmen Cavallaro); Love theme, dal film

«Lady sings the blues» (Michel Legrand); Serena (Gilda Giuliani); Felicidade (Stanley Black); Mozart 13: allegro (Waldo De Los Rios); Les bicyclettes de Belsize (Les Reed); Malagueña (Stan Kenton); Lamento d'amore (Mina); Footprints on the moon (Johnny Harris); Ancora un po' con sentimento (Fred Bongusto); Never my love (Bert Kampfert); Samba de minha terra - Bim bom - Meditação - O pato (João Gilberto); Crazy words (Giovanni De Martini); Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi); Pajarillo en onda nueva (Charlie Byrd); T'ho voluto bene (Ezio Leoni e Enrico Intra); Una musica (Ricchi e Poveri); I could have danced all night (Percy Faith); So what's new? (Jimmy Smith); Io che amo solo te (Sergio Endrigo); Fiddle fiddle (101 Strings); Do you know the way to San José? (Johnny Pearson); Since I feel for you (Barbra Streisand); Wave (Robert Danver); My chérie amour (Les Reed); Hello Dolly! (André Kostelanetz); Fiddler on the roof (Ferrante Teicher); Adagio (Paul Mauriat); Moonlight serenade (Robert Denver).

10 INVITO ALLA MUSICA

Raindrops keep falling on my head (Burt Bacharach); Io e te per altri giorni (I Pooh); Step inside love (J. Pearson); Wouldn't I be someone (The Bee Gees); Tempi duri (Ornella Vanoni); Un uomo e una donna (Francis Lai); Emozioni (Lucio Battisti); I love you (Jackie Gleason); Pavane (Brian Auger); Diana (David King); A natural woman (Carole King); I pattinatori (Jan Garber); Valentino tango (Piero Faccaccia); Angels and beans (Katie and Gulliver); I me mine (Franck Pourcel); Ring ring ring (Swedish Group); On a trop fait l'amour ensemble (Fauso o Danieli); Geschichten aus dem Wienerwald (Robert Wagner); Fiesta tropicana (Werner Müller); Midnight cow-boy (Paul Mauriat); Swinging safari (Billy Vaughn); Your

nature's son (Ramsey Lewis); I know what I like (Genesis); Etude en forme de rhythm and blues (Paul Mauriat); Blues in the night (Joe Turner); La danse du canard sauvage (Raymond Vincent); The lonesome road (Si Zentner); Swing low sweet chariot (Dizzy Gillespie); Gènerique (Miles Davis); At the jazz band ball (Ted Heath); Good times bad times (Led Zeppelin); These boots are made for walking (Oliver Nelson); Slaughter on tenth avenue (Les Brown).

16 SCACCO MATTO

Machine gun (The Commodores); Get back on your feet (Lucille); Rock your baby (Ronnie Jones); This town ain't big enough for both of us (Sparks); ...e stelle stan piovendo (Mia Martini); Mad dog (America); The loco-motion (Grand Funk); My only vice (Cockney Rebel); Bitter sweet (M.F.S.B.); Anna bellana (Lucio Dalla); Help me (Dik Dik); Jenny (Alunni del Sole); Rock mountain way (Joe Walsh); I'm the one (Mick Ronson); State of mind (Puzzle); One man band (Leo Sayer); The in crowd (Bryan Ferry); Father of day father of night (Manfred Mann's Earth Band); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Valida ragione (Quartostema); Irené (Donatello); Help yourself (The Undisputed Truth); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Brother's gonna work it out (Willie Hu.ch); Byblos (Chicago); Already gone (Eagles); I belong (Today's People); Macumba (Titanic); Rockin'roll baby (The Stylitics); La stanza del sole (Sandro Giacobbe); Frightened (Richmond); What's going on (The Undisputed Truth).

18 INTERVALLO

See see rider (Les Humphries); Love (Edwin Starr); Don't mess with mister «T» (Marvin Gaye); You (Diana Ross); Try a little harder (The Crusaders); Ti sei mai accorta (Gino Paoli); Il mondo è fatto per noi due (Iva Zanicchi); Mr. Bojangles (Bob Dylan); Tu sei così (Mia Martini); Teenage rampage (The Sweet); El gabilan (Aldemaro Romero); Kiss me goodbye (Kenny Woodman); Cavalli bianchi (Little Tony); You go to my head (Sarah Vaughan); Step lightly (Ringo Starr); Bye bye blackbird (Joe Cocker); Im goin' home (Ten Years After); Satisfaction (Jimmy Smith); Mind games (John Lennon); Hush (Woody Herman); Balada de otono (Mina); Io e te per altri giorni (I Pooh); Bottom up your overcoat (Peter Nero); Amore amore immenso (Gilda Giuliani); Wave (Robert Denver); Para los rumberos (Tito Puente); After you've gone (Dukes of Dixieland); Holiday for strings (David Rose); A hard rain's a gonna fall (Joan Baez); Dorme la luna nel suo sacco a pelo (Renato Pareti); Samba d'amour (Middle of the road).

20 COLONNA CONTINUA

Ukulele Lady (Ario Guthrie); Reginella (Pepino di Capri); I can see clearly now (Johnny Nash); Sta piovendo dolcemente (Anna Melato); Mockingbird (Carly Simon & James Taylor); Era la terra mia (Rosolino); Showdown (Electric Light Orch.); Innamorati a Milano (Ornella Vanoni); Flying home (Werner Müller); Ebb tide (Frank Sinatra); Midnight in Moscow (Peter Nero); Canto de ubiratan (Sergio Mendes); L'orso bruno (Antonello Venditti); Scarborough fair (Paul Desmond); L'eterna malattia (Michel Sardou); Angie (The Rolling Stones); Boogie down (Eddie Kendricks); Cavalli bianchi (Little Tony); Samba d'amour (Middle of the Road); Se ci sta lei (Fred Bongusto); Happy children (Osibisa); Che brutta fine ha fatto il nostro amore (Luigi Proietti); Wave (Robert Denver); Love is all (Engelbert Humperdinck); Flip Top (Armando Trovajoli); Senza titolo (Gilda Giuliani); Penso sorrido e canto (I Ricchi e Poveri); Charade (Klaus Wunderlich); Amo ancora lei (Massimo Ranieri); Bensonhurst blues (Artie Kaplan); Voglio ridere (I Nomadi); Good morning starshine (Edmundo Ros); The puppy song (David Cassidy); Amicizia e amore (I Camaleonti).

22-24

- Il trombettista Bobby Hackett e la sua orchestra
On the street where you live; Good-night my love; The love I give to you; Close your eyes; All through the night; The eyes of love; My funny Valentine
- La voce di Mike Storey
Round the bend; Steam train; Missed you all; How much longer
- Il pianista Oscar Peterson
Someone to watch over me; Perdido; Body and soul; Take the «A» train
- Il sassofonista Paul Desmond e l'orchestra di Don Sebesky
Samba (Struttin' with some barbecue); Olvidar; Ob-la-di, ob-la-da; Someday my prince will come
- Il complesso Sergio Mendes con i Brasil 77
Where is love; Put a little love away; Don't let me be lonely tonight; Killing me softly with his song; Love music
- L'orchestra di Stan Kenton
What are you doing the rest of your life; Chiapas; Opus in pastels; Malagueña

martedì 21 gennaio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

L. Boccherini: Sinfonia n. 4 in re minore op. 12 (Orch. «New Philharmonia» dir. Raymond Leppard); **A. Casella:** Scarlattiiana, divertimento su musiche di Domenico Scarlatti per pf. e piccola orch. (Sol. Sergio Fiorentino - Orch. Alessandro Scarlatti di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **I. Strawinsky:** Fuochi d'artificio op. 4; Scherzo alla russa (Orch. The Columbia Symphony dir. l'Autore)

9 CONCERTO DA CAMERA

J. Brahms: Quartetto n. 1 in sol minore op. 25 per pianoforte e archi (Pf. Arthur Rubinstein, vl. John Dalley, v.la Michael Tree, vc. David Sayer)

9,40 FILOMUSICA

G. Gabrieli: Intonazione undecimi toni per organo - Jubilate Deo, mottetto a 8 parti per due cori (Org. Edward Power Biggs - Complesso di ottoni Edward Tarr - Coro Gregg Smith - Coro dei ragazzi di Ford Worth dir. Vittorio Negri); **G. Torelli:** Conc. «a due cori» per due trombe, due oboi e archi (Tre André Maurice e Marcel Lagorce, oboi Gino Siviero e Giuliano Giuliani - Compl. Strum. di Bologna dir. Tito Gotti); **J. S. Bach:** Concerto in re minore per 3 clavi., archi e basso continuo BWV 1063 (Cl. Hans Pischner, Zuzana Ruzickova e Isolde Ahlgrimm - Orch. Dresdner Staatskapelle dir. Kurt Redel); **W. A. Mozart:** Dal Concerto in fa maggiore K. 242 per tre pianoforti e orchestra (Pf. Robert Gaby e Jean Casadesus - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **A. Stradella:** Cantata «Dentro bagno fumante» per baritono e basso continuo (Bar. Gastone Sarti, vc. Alfredo Riccardi, clav. Francesco Degradà); **T. A. Arne:** Cantata Fair Caelia (Ten. Robert Tear - Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); **I. Strawinsky:** A Sermon, A Narrative and a Prayer (Msopr. Shirley Verrett, ten. Loren Driscoll, recit. John Horton - Orch. Sinf. CBC dir. l'Autore)

11 LE SINFONIE DI P. I. CIAIKOWSKY

P. I. Ciaikowsky: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 (Orch. Sinf. dell'U.R.S.S. dir. Yevgeny Svetlanov)

11,50 IL DISCO IN VETRINA: MUSICHE CORALI DI MENDELSSOHN

F. Mendelssohn-Bartholdy: Salmo 22, op. 78 n. 3 per voce e doppio coro a cappella (Ten. Jan Thompson - Orch. Coro e Corale «Heinrich Schütz» dir. Roger Norrington) — Sechs Sprüche op. 79 per Coro a cappella a 8 voci (Orch. Coro e Corale «Heinrich Schütz» dir. Roger Norrington) — Her mein Bitten, per soprano, Coro e organo (Sopr. Felicity Palmer, org. Gillian Weir - Orch. Coro e Corale «Heinrich Schütz» dir. Roger Norrington) — Ave Maria op. 23 n. 2 per voci soliste, coro a 8 voci e organo (Ten. John Elwes, org. Gillian Weir - Orch. Coro e Corale «Heinrich Schütz» dir. Roger Norrington) (Dischi Argo)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

C. de Rore: «Ancor che col partire», Madrigale (Complesso vocale «Deller Consort» dir. Alfred Deller); **A. Striggio:** «Il gioco di primiera» (caccia a 5 voci) (Sestetto Italiano «Luca Marenzio») — «Il cicalamento delle donne al bucato», commedia armonica in 5 parti a 4 e a 7 voci (trascrizione Bonaventura Somma); «Nella vaga stagione» — «A te il buon anno» — «Ho udito anch'io» — «Non ti ricordi» — «Or su stendiamo» (Sestetto Italiano «Luca Marenzio» e Antonio Leone, 2° falsettista)

13 AVANGUARDIA

G. Ligeti: Kammerkonzert per 13 esecutori: Scorrere - Calmo, sostenuto - Movimento preciso e meccanico - Presto (The London Sinfonietta dir. David Atherton); **K. Fukushima:** Kadha Karuna per fl. e pf. (Fl. Angelo Faja, pf. Bruno Canino)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

C. Monteverdi: L'Arianna: «Lasciatemi morire» (Msopr. Janet Baker - Orch. English Chamber dir. Raymond Leppard); **D. Cimarosa:** «Li due baroni di Rocca Azzurra»: Sinfonia (I Solisti di Milano dir. Angelo Ephrikian); **N. Piccinni:** «La buona figliola» — «Furia di donna» (Sopr. Joan Sutherland - New Symphony Orch. of London dir. Richard Bonynghe); **G. Rossini:** La Cenerentola: «Nacqui all'affanno» (Msopr. Teresa Berganza - Orch. London Symphony dir. Alexander Gibson)

14 LA SETTIMANA DEI FIGLI DI BACH

C. Ph. E. Bach: Sonata in la magg. per pianoforte: Allegro con brio - Poco adagio - Allegro (Pf. Emil Ghileis); **J. Ch. Bach:** Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e cont.: Allegro - Andantino - Allegro assai (Orch. Concentus Musicus di Vienna) — Sestetto per oboe, violino, due corni, violoncello e contrabbasso: Allegro - Larghetto -

Rondò (Oboe Alfred Sous, vl. Gunther Kehr, corni Gustav Neudecker e Waldemar Seel, vc. Reinhold Buhl, cemb. Martin Galling) — Tre arie per soprano e orchestra (Sol. Margaret Baker - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Rainer Koch)

15-17 J. Dowland: Alman - Lady Hunsdon's puffs (Liuto Hermann Lebb); — Flow my tears - Come again - Fine knaks ladies (Ten. Austin Miskell, liuto Hermann Lebb); **W. Byrd:** Arie Elisabetiana: Earle of Salisbury's paven and galliard - Barley Break La Volta (V.le Dennis Nesbitt, Roger Lunn, Jillian Amherst, Ambrose Gauntlett e Nancy Neild, liuto Hermann Lebb); **A. Schoenberg:** Verklarte Nacht, versione orchestrale (Orch. Columbia Symphony dir. Robert Kraft); **W. A. Mozart:** Serenata in do min. K. 388: Allegro - Andante - Minuetto in canone Allegro (Orch. London Wind Soloists dir. Jack Brymer); **R. Strauss:** Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein); **G. Meyerbeer:** Gli Ugonotti - «Bianca al par di neve alpina» (Ten. Franco Corelli (Orchestra Sinfonica dir. Franco Ferraris); **G. Donizetti:** Lucia di Lammermoor - Atto III - Finale: «Tombe degli avi miei» — Era poco a me ricovero» (Ten. Carlo Bergonzi - Orchestra Sinfonica della RCA Italiana dir. Georges Prêtre)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI NEW YORK DIRETTA DA LEONARD BERNSTEIN, CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA GARY GRAFFMAN

L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: Allegro con brio - Andante con moto - Scherzo (Allegro) - Allegro; **S. Rachmaninov:** Concerto n. 2 in do minore op. 18, per pianoforte e orchestra: Moderato - Adagio sostenuto - Allegro scherzando (Sol. Gary Graffman); **O. Respighi:** Feste romane, poema sinfonico: Circenses - I Giubileo - L'Ottobrata - La Befana

18,35 CONCERTO DELL'ORGANISTA RENATO FAIT

L. Marchand: «Dialogue» (dal 3° Libro) (Revisione Guilmant); **A. Scarlatti:** Toccata VII (Revisione Fait); Preludio - Adagio - Presto - Fuga - Adagio cantabile ed appoggiato - 29 Partite sull'aria di «Folia»

19,10 FOGLI D'ALBUM

S. Scheidt: Suite di battaglia per complesso di ottoni (Revis. di P. Jones): Gagliarda di battaglia - Corrente dolorosa - Canzone in imitazione di una bergamasca inglese (Philip Jones Brass Ensemble)

19,20 MUSICHE DI DANZA

F. Chopin: Les Sylphides (Orch. della Società dei Concerti di Vienna dir. Karl Ritter); **L. Delibes:** Sylvia, suite dal balletto: Prélude - Les chasseresses - Intermezzo - Valse lente - Pizzicato - Polka - Cortège de Bacchus (Orch. Sinf. della Radiodiffusion Nazionale belga dir. Franz André)

20 INTERMEZZO

A. Gretry: Le Magnifique: Ouverture (Orch. da Camera Inglese dir. Richard Bonynghe); **C. M. von Weber:** Sonata n. 5 in la maggiore per violino e pianoforte: Tema dall'opera «Silvana» (Andante con moto) - Finale (Siciliana) (Vl. Pina Carmirelli, pf. Lya De Barberis); **P. I. Ciaikowsky:** Concerto n. 3 in mi bem. maggiore op. 75, per pianoforte e orchestra: Allegro brillante (Sol. Werner Haas - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Eliahu Inbal); **A. Dvorak:** Cinque Leggende dall'op. 50: Allegretto - Molto moderato - Allegro giusto - Molto maestoso - Allegro giusto (Orch. Filarmonica di Londra dir. Raymond Leppard)

21 FOLKLORE

Anonimi: Quattro canti folkloristici della Spagna (Cante Jondo): Siquirya - Preparación del cante - Bulerias - Cantinas de Vejez - Soleares - Canto de Utrera - Rosas - La Verdulera» (Voce maschile Pepe de la Matrona, chit. Roman el Granaino) — Danze folkloristiche della Francia (Trois Bourrées): La Glauco (Les noisettes) - Al vist lou loup (l'ai vu le loup) - La Crouzade (Bourrée croisée) (Complesso caratteristico «Les Gounaude de Bort»)

21,20 CONCERTO DEL «TRIO STRADIVARIUS»

F. J. Haydn: Trio in sol maggiore per archi (Vl. Harry Goldenberg, v.la Hermann Friedrich, vc. Jean Paul Guéneau); **L. Boccherini:** Trio in sol maggiore op. 53 n. 1; **L. van Beethoven:** Trio in mi bem. maggiore op. 3

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

CHITARRISTA ALIRIO DIAZ: M. Giuliani; Concerto in la maggiore op. 30 per chitarra e orchestra: Allegro maestoso - Andantino siciliano - Alla polacca (Orch. Nazionale Spagnola dir. Rafael Frühbeck de Burgos); **PIANISTA GONZALO SORIANO:** E. Granados: 4 Danze spagnole op. 37: Allegro - Orientale - Energico - Villanesca; **VIOLINISTA YEUDI ME-**

NUHIN: L. van Beethoven: Dodici variazioni in fa maggiore sull'aria: «Se vuol ballare» da «Le nozze di Figaro» di Mozart (al pf. Wilhelm Kempff); **BASSO BARIS CHRISTOFF:** N. Rimsky-Korsakov: Quattro canti: Silencieuse mer profonde op. 50 - Lente-ment coulent mes jours, op. 50 - Fleur fanée op. 51 - Le triste jour s'éteint op. 51 (pf. Serge Zepolsky); **DIRETTORE RAYMOND LEPPARD:** L. Boccherini: Sinfonia in do maggiore op. 12 n. 3 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Rhapsody in blue (Eumir Deodato); **White room** (The Cream); **A virrenedda** (Rosa Balistreri); **Borsalino** (Le Gang); **Felona** (Le Orme); **La domenica andando alla Messa** (Coro della SAT); **Dindi** (Elza Soares); **Come si fa** (I Pooh); **Jumpin' at the woods** (Kurt Edelhagen); **La tuza** (Jarocho Medellin); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **Sugar sugar** (Jimmy Smith); **Pachanga si, charanga no** (Tito Puente); **Echoes of Jerusalem** (Echoes of); **Gli scariolanti** (Corale Città di Ravenna); **Djamballa** (Augusto Martelli); **La ballata** (Giorgio Gaber); **Girl, girl, girl** (Zingara); **Il clan dei siciliani** (Bruno Lauzi); **Ritornelli inventati** (Gli Alunni del Sole); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Mr. Tambourine man** (Bob Dylan); **Arcepelago** (The Underground Set); **Eu e a brisa** (Lyrio Panicali); **Muttos de amore** (Maria Carta); **Huaya huayutucha** (Los Incas); **Roll over Beethoven** (The Electric Light Orchestra); **Plaisir d'amour** (The Roger Wagner Choral); **Delitto di regime** (M. e G. De Angelis); **Trouble of the world** (Nathalia Jackson); **Black magic woman** (Santana); **St. Nicholas** (Frank Pourcel); **29 Settembre** (Equipe 84); **Red river port** (Nemo); **Little bit o' soul** (Iron Cross)

10 COLONNA CONTINUA

Bilbao song (Previn-Johnson); **Estrellita** (Dave Brubeck); **The shadow of your smile** (Errol Garner); **Do what you do, do** (Stan Getz); **Felinha pro poeta** (Baden Powell); **Blue Lou** (Ella Fitzgerald); **Cherokee** (Ted Heath); **Hello, Dolly** (Ray Conniff); **Sweet song of summer** (Bee Gees); **Leaping Christine** (John Mayall); **Piece of my heart** (Janis Joplin); **She fooled me** (Alexis Korner); **Whenever you're ready** (Brian Auger); **O pato** (Joao Gilberto); **Pais tropical** (Domodossola); **La porta chiusa** (Le Orme); **Keep on drivin'** (Don Sugarman Harris); **All the things you are** (Chet Baker); **Little rootie tootie** (Thelonius Monk); **It don't mean a thing** (Modern Jazz Quartet); **A thought** (Stan Kenton); **Got the spirit** (Maynard Ferguson); **He's got the world in his hands** (Doc Severinsen); **Cabaret** (Mantovani); **Good time Charlie's got the blues** (Ronnie Aldrich); **Luci-ah** (Lucio Battisti); **Sinceramente** (Ricchi e Poveri); **Limpidi pensieri** (Patty Pravo); **The magnificent seven** (Ron Goodwin); **A menha menina - Que maravilha** - Zazuella (Jorge Ben); **Change have you seen** (Storries); **Tu te reconnaitras** (Raymond Lefèvre)

12 INVITO ALLA MUSICA

Lisboa antiqua (Nelson Riddle); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Yesterday** (Arthur Fiedler); **Incontro** (Jacqueline Pleiade e Antonio Rosario); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Vivere per vivere** (F. Lai); **Canta con me** (Kambiz); **Pull together** (Alvin Stardust); **Concerto per te** (Johnny Harris); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Guerriero** (Mia Martini); **48 Crash** (Susy Quatro); **Wonderful Copenhagen** (Edmundo Ros); **Serate a Mosca** (Wladimir Trosch); **I'm getting sentimental over you** (Enoch Light); **Flying through the air** (Olivier Onions); **I giardini di marzo** (Anthony Donadio); **Runaway/happy together** (Dawn); **Sopra le onde** (Richard Müller Lampertz); **La mazurca di periferia** (Rita); **Tango imbezze** (Dino Sarti); **Così parlò Zarathustra** (Eumir Deodato); **And when I die** (B.S.T.); **Up, up and away** (Tom McIntosh); **Fiddler on the roof** (Werner Müller); **Se stasera sono qui** (Wilma Goich); **Ho capito che ti amo** (Nicola Di Bari); **You're sixteen** (Johnny Burnet); **Cuando calienta el sol** (Arturo Mantovani); **Free as the wind** (Pino Calvi); **Baby, let's play house** (Elvis Presley); **Don't you cry for tomorrow** (Little Tony); **Corcovado** (The Bossa Rio Sextet); **Eleanor Rigby** (Ves Montgomery); **Midnight cowboy** (John Barry); **Mamy blue** (Fausto Danieli)

14 INTERVALLO

Coco seco (Edmundo Ros); **Tim dom dom** (Sergio Mendes e Brasil 66); **Au printemps** (Marie Laforêt); **I get a kick out of you** (Charlie Parker); **Killer Joe** (Quincy Jones); **Oop-pop-pa-da** (Dizzy Gillespie); **Cry** (Ray Charles Singers); **Forever and ever** (Frank Pourcel); **Champagne** (Peppino Di Capri); **The tiny ballerina** (David Rose); **I'll never fall in love again** (Fausto Pappalardo); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Pomeriggio d'estate** (I Ricchi e Poveri); **Tipe thang** (Isaac Hayes); **Marche de babette** (Yvette Horner); **People will say we're in love** (Frank Sinatra); **Shadow of your smile** (Errol Garner); **Do what you do, do** (Stan Getz); **Felinha pro poeta** (Baden Powell); **Workin' on a groove thing** (David Rose); **Spirit of summer** (Eumir

Deodato); **The old from city** (Burt Bacharach); **The tiger on the snake** (Claude Clari); **Bilbao song** (Previn-Johnson); **Estrellita** (Dave Brubeck); **Bluesette** (Ray Charles); **Anna with the rolls** (Armando Trovajoli); **Over the rainbow** (Reinhardt-Grappelly); **Bugle call rag** (The Duke of Dixieland); **Menelik** (Rex Stewart); **We remember Duke** (Clotie Williams); **Pazza idea** (Patty Pravo)

16 QUADERNO A QUADRETTI

The man in the middle (Pete Rugolo); **This guy's in love with you** (Ella Fitzgerald); **O morro nao tem vez** (Stan Getz); **Cry me a river** (Ray Charles); **The champ** (Dizzy Gillespie); **Gira giro** (Paul Desmond); **Nuages** (Stephane Grappelly); **Blue Daniel** (Frank Rosolino); **Pont-tio** (Woody Herman); **Little mama** (Billy Eckstine); **Careful** (Jim Hall); **Joy spring** (Clifford Brown); **Twisted** (Annie Ross); **The lady is a tramp** (Gerry Mulligan); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **Emanon** (The double six of Paris); **Fascinating rhythm** (Brothers Candoli); **Take five** (Dave Brubeck); **On me, oh my** (Aetha Franklin); **Love for sale** (Oscar Peterson); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Wild dog** (Joe Venuti); **Tonta gafa y boba** (Charlie Byrd); **Raindrops keep falling on my head** (Dionne Warwick); **Soul valley** (Sonny Stitt); **Undecided** (Joe Venuti); **A fine romance** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong)

18 INVITO ALLA MUSICA

Una giornata spesa bene (Bruno Nicolai); **(I'm) football crazy** (Giorgio Chinaglia); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **When I look into your eyes** (Santana); **Hikky burr** (Quincy Jones); **Garota de Ipanema** (Percy Faith); **Ciao, cara, come stai?** (Iva Zanicchi); **Attenti a quel due** (John Barry); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Eri proprio tu** (Nada); **Reachin' for the feeling** (Doobie Gray); **Cosmic cowboy** (Nitty Gritty Dirt Band); **Keep on truckin'** (parte I) (Eddie Kendricks); **Light my fire** (Woody Herman); **A day in the life** (Wes Montgomery); **Mi ritorno in mente** (Giorgio Gaslini); **Fiume grande** (Franco Simone); **Get it together** (Jackson Five); **Higher ground** (Stevie Wonder); **Let your hair down** (Temptations); **Alla gente della mia città** (Opera Puff); **Desafinado** (Antonio C. Jobim); **The letter** (Mingo Santamaria); **My mammy** (Al Jolson); **Helen wheels** (Paul McCartney and Wings); **Same situation** (Oliver Onions); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **I'll never fall in love again** (Edmundo Ros); **Groovy samba** (Sergio Mendes); **Batucada** (Gilberto Puentes); **The scalawag song** (Frankie Valli); **Higher than god's hat** (John Kongos); **Forbidden games** (Edmundo Ros)

20 SCACCO MATTO

Love's theme (Love Unlimited); **Under the influence of love** (Love Unlimited); **Right place wrong time** (Dr. John); **Reachin' for the feeling** (Doobie Gray); **Rockin' roll baby** (The Stylistics); **Ain't it hell up in harlem** (Edwin Starr); **La stanza del sole** (Sandro Giacobbe); **Brow baby** (Billy Paul); **I wanna be where you are** (Willie Hutch); **Re di speranza** (Angelo Branduardi); **What more could you want** (Stealers Wheel); **Frightened** (Richmond); **The show must go on** (Leo Sayer); **Maggie** (Jeremy J. Scott); **Tango tango** (Rotation); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Thanks dad** (Joe Quaterman and Free Soul); **Slaughter, theme** (James Brown); **That lady** (parte 2) (The Isley Brothers); **Tell her she's lovely** (El Chicano); **Keep yourself alive** (Queen); **Rebel rebel** (David Bowie); **Sempre e solo lei** (Flashmen); **Superstar** (Carl Anderson); **Marriage license** (Chi-Lites); **Jet** (Paul McCartney); **Noi due per sempre** (Wess e Dori Ghezzi); **Desperados waiting for the train** (Jerry Jeff Walker); **Freedom** (Faith); **Daybreak** (Harry Nilsson); **Long train runnin'** (The Doobie Brothers); **Hangin' around** (The Edgard Winter Group); **There you go** (Edwin Starr)

22-24

— **L'orchestra e coro di Ray Martin**
Black is black; Corcovado (Quiet nights...); Blue suede shoes; Sing; Release me; Everything is beautiful

— **Il cantante B. J. Thomas**
The eyes of a New York Woman; Mr. Businessman; Light my fire; Gone; Hooked on a feeling

— **Il complesso Mongo Santamaria**
Tell-it; The letter; Listen here; Sometimes bread; Gechee girl

— **Il trombettista Chet Baker e The Marchi Brass**
Happiness is; Sure gonna miss her; These boots are made for walkin'; On the street where you live; When the day is all done; You baby; It's too late

— **Brian Auger and The Oblivion Express**
Straight head; Change; You'll stay in my heart

— **Il pianista Ramsey Lewis con l'orchestra di Richard Evans**
The pawnbroker; From Russia with love; The shadow of your smile; Girl talk; Matchmaker matchmaker; Return to paradise

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - LATO DESTRO - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando - bilanciamento - in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 61)

mercoledì 22 gennaio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Stradella: Sonata in re minore, per violino e basso continuo - Sinfonia - (Revisione di Angelo Ephrikian): Andante - Presto - Moderato - Andante con moto (Vl. Mario Ferraris, vc. Ennio Miori, org. M. Isabella De Carli); **W. A. Mozart:** Sonata in re maggiore K. 448, per due pianoforti: Allegro con spirito - Andante - Allegro molto (Duo pff. Malcolm Frager e Vladimir Ashkenazy); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quintetto in si bemolle maggiore op. 87, per due violini, due viole e violoncello: Allegro vivace - Andante scherzando - Adagio e lento - Allegro molto vivace (Quartetto d'archi - Bamberg - e Paul Hannevogel, 2^a viola)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI WALTER GIESEKING E VLADIMIR ASHKENAZY

M. Ravel: Le tombeau de Couperin: Prélude - Fugue - Forlaine - Rigaudon - Menuet - Toccata (Pf. Walter Giesecking); **F. Liszt:** Mephisto Walzer (Pf. Vladimir Ashkenazy)

9.40 FILOMUSICA

M. Glinski: Variazioni su un tema del Don Giovanni - di Mozart (Arp. Osian Ellis); **A. Dargomizski:** Due liriche: Il brucio - Brezza mattutina (Bs. Nicolai Ghiurov, pf. Zlatina Ghiurov); **C. Cul:** Orientale da Kaleidoscope op. 50 (Vl. Mischa Elman, pf. Joseph Geiger); **A. Borodin:** Il principe Igor: Aria di Konchak (Bs. Nicolai Ghiurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes); **M. Balakirev:** Islamey, fantasia orientale (Pf. Alfred Brendel); **M. Musorgski:** Una notte sul Monte Calvo (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **A. Liadov:** Una tabatière à musique (Pf. Alexandre Brailowsky); **N. Rimsky-Korsakov:** da Antar, sinfonia n. 2: Allegro risoluto, alla marcia (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **A. Scriabin:** Préludio (trascr. Segovia) (Chit. Andres Segovia); **S. Prokofiev:** Dal Quintetto in sol minore op. 39: Tema (Moderato) - Variazioni prima e seconda - Tema (Complesso da camera dir. Guennady Rojdestvenski); **D. Shostakovic:** Scherzo, da Due pezzi per otetto d'archi op. 11 (Quartetto Borodin, Quartetto Prokofiev); **P. I. Ciaikovski:** Andante per violino e orchestra (Vl. Leonid Kogan - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Constantin Silvestri); **I. Stravinsky:** Ragtime per undici strumenti (Orch. Karel Krautgartner dir. Karel Krautgartner)

11 INTERMEZZO

C. Debussy: Fantasia per pianoforte e orchestra: Andante ma non troppo - Lento e molto espressivo - Allegro molto (Pf. Jean-Rodolphe Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson); **I. Stravinsky:** Petruška - Scene burlesche in quattro quadri - Suite dal Balletto (Orch. Filarmonica di New York dir. Pierre Boulez)

12 TASTIERE

W. A. Mozart: Fantasia in do minore K. 475 (Pf. Jörg Demus); **R. Schumann:** Sei Studi in forma di canone op. 56, scritti per - Pedalflügel - (Rev. di Claude Debussy) (Duo pff. John Ogdon-Brenda Lucas)

12.30 SINFONIE INCOMPIUTE

F. Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore - Incompiuta - Allegro moderato - Andante con moto (Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch); **G. Mahler:** Sinfonia n. 10 in fa diesis maggiore opera postuma: Andante - Adagio (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink)

13.30 FOLKLORE

Anonimi: Quattro canti folkloristici del Nord America: Ain't nothin' like whiskey - Penitentiary blues - If you steal my chickens - First meeting (Quartetto vocale strumentale)

14 LA SETTIMANA DEI FIGLI DI BACH

C. Ph. E. Bach: Sonata in re magg. per organo: Allegro di molto - Adagio e mesto - Allegro (Sol. François Delon); **J. Ch. Bach:** Sonata in re magg. op. 5 n. 2 per cembalo: Allegro di molto - Andante di molto - Minuetto (Sol. Gustav Leonhardt); **C. Ph. E. Bach:** Quartetto in la min. per flauto, viola, vc. e fortepiano: Andantino - Largo e sostenuto - Allegro assai (Fl. Hans Martin, v.la Emil Seiler, vc. Klaus Stork, fortep. Rudolf Zartner); **J. Ch. Bach:** Concerto in mi bem. magg. per cembalo e orch. op. 7 n. 5: Allegro - Andante - Allegro (Sol. Gustav Leonhardt - Orch. Sinf. di Vienna dir. Paul Sacher); **C. Ph. E. Bach:** Rondò in do magg. (Pf. Maria Kalamarian)

15-17 A. Bruckner: Ave Maria, a 7 voci - Tota pulchra es Maria, antifona per coro a cappella e tenore - Pange lingua, a 4 voci - Locutus est, graduale a 4 voci; **M. Reger:** O Tod wie Bitter bist du op. 110 n. 3, motetto a 5 voci (Orch. Junge Kantorei di Darmstadt dir. Joachim Martini); **R. Wagner:** I Maestri cantori di Norimberga: Overture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 9 in re

min. op. 125, per soli, coro e orchestra: Allegro non troppo, un poco maestoso - Scherzo (molto vivace) - Adagio molto e cantabile - Finale (Sopr. Emilia Cundari, msopr. Nell Rankin, ten. Albert Dacosta, bar. William Wilderman - Columbia Symphony Orchestra e Westminster Symphony Choir dir. Bruno Walter - M^o del Coro Warren Martin)

17 CONCERTO DI APERTURA

P. Locatelli: Sonata in sol maggiore op. VIII n. 5, ver. violino e clavicembalo (Revisione di Roberto Lupi): Largo - Andante - Allegro (Vl. Franco Gulli, clav. Roberto Lupi); **J.-L. Duport:** Sonata in sol minore per violoncello e arpa: Allegro vivace - Andante (Tema e variazioni) (Vc. Klaus Stork, arpa Helga Stork); **B. Smetana:** Quartetto n. 1 in mi minore, per archi - Dalla mia vita - Allegro vivo appassionato - Allegro moderato alla Polka - Largo sostenuto - Vivace (Quartetto Juilliard: vl. Robert Mann e Earl Carlyss, v.la Raphael Hillyer, vc. Claus Adam)

18 IL DISCO IN VETRINA

F. J. Haydn: Sonata n. 49 in mi bem. maggiore (Hob. XVI) per pianoforte: Allegro - Adagio - Tempo di minueto (Pf. Thérèse Dassaut) - Sonata n. 52 in mi bem. maggiore (Hob. XVI): Allegro moderato - Adagio - Presto (Pf. Thérèse Dassaut) (Dischi Arion)

18.40 FILOMUSICA

R. Schumann: Manfred, Overture op. 115 (Orch. Filarmonica di Berlino dir. André Cluytens); **E. Grieg:** Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro moderato molto marcato (Sol. Philippe Entremont - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **V. Bellini:** I Capuleti e i Montecchi - Ohi quante volte... (Sopr. Christine Deutekom - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Franci); **G. Verdi:** Un ballo in maschera - Morro, ma prima in grazia (Sopr. Renata Tebaldi, bar. Sherrill Milnes) - Coro Accademia di S. Cecilia dir. Bruno Bartoletti); **F. Chopin:** Introduzione e Polacca brillante in do maggiore op. 3 per pianoforte e violoncello (Vc. Anner Bylsma, pf. Gérard van Blerk); **J. Lanner:** Die Romantiker - op. 167, valzer (Orch. Johann Strauss di Vienna dir. Willi Boskovski)

20 RITRATTO D'AUTORE: JOHANN NEPOMUK HUMMEL (1778-1837)

Rondò in mi bemolle maggiore per pianoforte (Pf. Dino Ciani) - Concerto in fa maggiore per fagotto e orch.: Allegro moderato - Romanza (andante) - Rondò (Sol. George Zukerman - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Uri Segal) - Concerto in sol maggiore per pianoforte, violino e orch.: Allegro con brio - Andante con variazioni - Rondò (Pf. Martin Galling, vl. Susanne Lautenbacher - Orch. Filarmonica di Stoccarda dir. Alexander Paulmüller)

21 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

H. Purcell: Suite in sol minore n. 2 per cembalo: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda (Clav. Isabelle Nef); **A. Vivaldi:** (trascrizione J. S. Bach): Concerto in re maggiore per cembalo: Allegro - Larghetto - Alegrissimo (Clav. Wanda Landowska)

21.20 IL CAVALIERE AVARO

Opera in un atto e tre scene dalla tragedia omonima di Pushkin
Musica di SERGEI RACHMANINOFF
Alberto Lev Kuznetsov
L'usurario Aleksei Usmanov
Un servitore Iván Budrin
Il barone Boris Dobrin
Il duca Sergei Yakovenko
Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Guennady Rojdestvenski

22.30 CONCERTINO

T. Albinoni: Adagio per archi e organo (Org. Fernando Germani); **B. Marcello:** Sonata n. 1 in fa maggiore per flauto e clavicembalo (Fl. Severino Gazzelloni, clav. Bruno Canino); **J. Offenbach:** Can can (Orch. Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein); **A. Ponchielli:** La Gioconda: Danza delle ore (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

23.24 CONCERTO DELLA SERA

C. M. von Weber: Gran duo concertante op. 47 per clarinetto e pianoforte: Allegro con fuoco - Andante con moto - Rondò (Clar. Giuseppe Garbarino, pf. Bruno Canino); **E. Ysaye:** Chant d'hiver op. 15 - Divertimento in la maggiore op. 24 (Vl. Aldo Ferraresi, pf. Ernesto Galdieri); **F. Chopin:** Cinque Valzer: in do diesis minore - in la bemolle maggiore op. 64 n. 2-3 - in la bemolle maggiore - in si minore op. 69 n. 1-2 - in mi bemolle maggiore (Pf. Philippe Entremont)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Flip top (Armando Trovajoli); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Let it be** (Ronnie Aldrich); **You're so vain** (James Last); **Mexican shuffle** (Bert Kaempfert); **Bachianina** n. 1

(Toquinho e Paulinho Nogueira); **Penelope** (Paul Mauriat); **El catire** (Tito Puente); **L'amore** (Fred Bongusto); **Morire tra le viole** (Patty Pravo); **Mouldy old dough** (Lieutenant Pigeon); **Tutto è facile** (Gilda Giuliani); **Blue Lou** (Jonah Jones); **Samba** (Luis Enriquez Bacalov); **Come sei bella** (I Camaleonti); **Moon dog** (Santo & Johnny); **On the street where you live** (Chet Baker); **Volumbrella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Cecilia** (Paul Desmond); **Plata and salud** (Gianfranco Plenizio); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Amare** (Miro); **Samba d'amour** (Middle of the road); **Summer of '42** (Peter Nero); **Island in the sun** (Robert Denver); **Ma che cos'è** (Johnny Dorelli); **Snowbird** (Boots Randolph); **Wunderbar** (Frank Chacksfield); **Vorrei comprare una strada** (New Trolls); **Vieneme 'nzunnon** (Enrico Simonetti); **Tide** (Deodato); **Poesia** (Engelbert Humperdinck); **I giorni dell'arcobaleno** (Frank Pourcel); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Io perché io per chi** (Profeti); **La casa in Via del Campo** (Amalia Rodriguez); **Basterà** (Iva Zanicchi); **A the jazz band ball** (Ted Heath); **Come le viole** (Frank Pourcel)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Sanford and son theme (Quincy Jones); **Tiger rag** (Ray Conniff); **Para machuchar meu coração** (Stan Getz & Astrud Gilberto); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Me and baby Jane** (José Feliciano); **Mind games** (John Lennon); **Malibu** (Barney Kessel); **Suspicious mind** (Elvis Presley); **Domingo en Seville** (101 Strings); **Uomo (Mina): Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Ol' man river** (Ted Heath); **You** (Diana Ross); **Corn bread jajira** (Mongo Santamaría); **Aranjez, mon amour** (Werner Müller); **Pusztas** (Eugene Tiel); **Someday** (Shirley Bassey); **Lullaby of birdland** (Stanley Black); **Tra i fiori rossi di un giardino** (Dik Dik); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Tim dom dom** (Sergio Mendes & Brasil 66); **Lover me like a rock** (Paul Simon); **Tu sei così** (Mia Martini); **Il mare e lei** (Camaleonti); **See see rider** (Les Humphries); **Good bye my love goodbye** (Paul Mauriat); **Come uno stupido** (Charles Aznavour); **Like young** (David Rose); **Estrellita** (Dave Brubeck); **Fetinha pro poeta** (Baden Powell); **E dicono** (Bruno Lauzi); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **Django** (Michel Legend); **A whiter shade of pale** (Norman Candler)

12 INTERVALLO

La banda (Herb Alpert); **L'immensità** (Santi Latoral); **Una vita intera** (I New Trolls); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **I'll never fall in love again** (Ted Heath); **Shake, rattle and roll** (Elvis Presley); **Let the sunshine in** (James Last); **Il poeta (Mina); Amaro fiore mio** (Luigi Proietti); **Jesus, lover of my soul** (Eddie Hawkins Singers); **Infiniti noi** (I Pooh); **Smoke gets in your eyes** (Carmen Cavallaro); **Allegro dalla** - Eine kleine Nachtmusik - (Waldo De Los Rios); **La discoteca** (Mia Martini); **Ode to Billy Joe** (The Kingpins); **Canzona** (Osanna); **Adagio veneziano** (Fausto Danieli); **River deep, mountain high** (Ike & Tina Turner); **Caravan** - Toots - Thieleman con George Shearing); **Don't let it die** (Hurricane Smith); **Tell Tommy I love him** (Marylin Michael); **Are you lonely some tonight?** (Donny Osmond); **Tre settimane da raccontare** (Ilier Pattacini); **Quelli che hanno un cuore** (Petula Clark); **Cuore** (Rita Pavone); **Tema dal film** - La polizia sta a guardare - (Stelvio Cipriani); **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **Eleonora** (Bruno Nicolai); **Sto piangendo dolcemente** (Anna Melato); **En confidence** (Alain Jory); **Lonely guitar** (Santo & Johnny); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Hello Dolly** (André Kostelanetz); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **Beyond tomorrow** (Ray Conniff); **Besame mucho** (Ilier Pattacini); **Good morning starshine** (James Last)

14 IL LEGGIO

Napoletana (G. B. Martelli); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **Batucada carioca** (Altamiro Carrilho); **Le tue mani** (Milva); **Lady of Spain** (Hugo Montenegro); **Mon credo** (Mireille Mathieu); **Clair de lune** (Ted Heath); **Deixa isso pra lá** (Elza Soares); **Song of the indian guest** (Jerry Murad's Harmonicats); **Aria** (Les Swingle Singers); **Alfonso Ganoa** (Banda Gennaro Nunez); **The nearness of you** (Boots Randolph); **Carmen** (Herb Alpert); **Doce doce** (Fred Bongusto); **A hundred and tenth st. and...** (10th st. and 5th ave) (Tito Puente); **Sous le ciel de Paris** (Maurice Jarre); **Sympathy** (Michel Ramos); **Dream** (Norman Luboff); **Hernando's hideaway** (Malando); **Vilja** (Edith Martelli-Giuseppe Zecchillo); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Down by the river** (Sands of Time); **The Ballroom blitz** (The Oki); **Flashback** (Paul Anka); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Un viaggio lontano** (Giorgio Laneve); **Happy children** (Osibisa); **Moog** (Il Guardiano del Faro); **Il confine** (I Dik Dik); **The Mackintosh man** (Maurice Jarre); **E l'aurora** (Ivano A. Fossati); **La casa di roccia** (Gianni D'Errico)

16 SCACCO MATTO

Money (Rolling Stones); **The railroad** (Grand

Funk); **Helen weels** (Wings); **Sitting on top of the world** (Don McLean); **Who's in the strawberry patch** with Sally (Dawn); **Ain't nothing like the real thing** (Aretha Franklin); **I got the feeling** (James Brown); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **Cuore di ferro** (Corrado Castellari); **In the mood** (Bette Midler); **Just want a little bit** (Slade); **Heavy makes your happy** (Gladys Knight & The Pips); **Poesia** (Richard Cocciant); **Do right woman, do right man** (Joan Baez); **The hurt** (Cat Stevens); **Dark lady** (Cher); **Non andremo mai in paradiso** (Fausto Leali); **Might just take your life** (Deep Purple); **Goodnight ladies** (Lou Reed); **Saturday night alright** (Elton John); **Una dolcezza nuova** (Le Orme); **I'm your witchdoctor** (John Mayall); **Come to see me yesterday** (Gilbert O'Sullivan); **Harmony** (Ray Conniff Singers); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Sciogli le tue ali** (Gens); **Operating manual for space ship earth** (Donovan); **Street life** (Roxby Music); **Un giorno credi** (Eduardo Bannato); **Born on the Bayou** (Creedence Clearwater Revival); **Passato presente e futuro** (Umberto Balsamo); **Annie had a baby** (Ike & Tina Turner); **Standing at the crossroads** (Ten Years After); **Thankful n' thoughtful** (Sly and the Family Stone)

18 INTERVALLO

River deep mountain high (Ike and Tina Turner); **Helga** (Augusto Martelli); **And I love you so** (Don McLean); **Alle porte del sole** (Gigliola Cinquetti); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Light my fire** (Booker T. Jones); **Arrivederci** (Intra-Leoni); **You're sixteen** (Ringo Starr); **Tutto** (Iva Zanicchi); **Flip flap** (Peter Henn); **L'Africa** (Oscar Prudente); **Until you came along** (Fausto Papetti); **Promises promises** (Bruno Canfora); **Tin can people** (Gloria Jones); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **Tijuana taxi** (Herb Alpert); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **Quando me ne andrò** (Fausto Leali); **Mister Sandman** (Bert Kaempfert); **L'amour est bleu** (Enoch Light); **Frankenstein** (Edgar Winter Group); **Lady Anna** (Gilda Giuliani); **No balanço do lequiba** (Percy Faith); **Il matto** (Loy-Altomare); **Crazy rhythm** (Peter Appleyard); **Non ti riconosco più** (Mina); **Lontano** (Ennio Morricone); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **Time is tight** (John Scott); **Guard-rail** (Nini Rosso); **Carnival** (Les Humphries Singers); **Tres palabras** (Los Mayas); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Darling Corey** (Percy Faith); **Se tu sapessi amore mio** (Mino Reitano); **Honeysuckle rose** (Benny Goodman)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Hawaiian war chant (Tommy Dorsey); **Sent for you yesterday** (Jimmy Rushing); **I got rhythm** (Sarah Vaughan); **Suzanne** (Leonard Cohen); **Backwater blues** (Bessie Smith); **Bachianas brasileiras** (Modern Jazz Quartet); **Hound dog** - What'd I say (Sammy Davis jr.); **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); **When the saints go marching in** (Louis Armstrong); **Co-co** (The Sweet); **And I love her** (The Beatles); **Never before** (Deep Purple); **Collage** (Le Orme); **Analisi** (The Trip); **Joy** (Apollo 100); **Living in the past** (Jethro Tull); **Rock around the clock** (Bill Haley); **Djamballa** (Augusto Martelli); **It's so hard** (John Lennon); **Impressioni di settembre** (Premiata Forneria Marconi); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Humoresque** (Art Tatum); **Proud Mary** (Brenda Lee); **Indiana** (Erroll Garner); **I say a little prayer** (Burt Bacharach); **Rock steady** (Aretha Franklin); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **The frog** (Augusto Martelli); **Watch what happens** (Sergio Mendest); **It's not unusual** (Ted Heath); **Black dog** (Led Zeppelin); **A piece of ground** (Miriam Makeba); **Music for gon-gong** (Osibisa); **Samba de Orfeu** (Jonny Keating); **Let me light your fire** (Jimi Hendrix); **Gimme some lovin'** (Spencer Davis Group); **Walk away René** (Formula 3)

22-24

L'orchestra del pianista Roger Williams
Tie a yellow ribbon round the old oak tree; Last tango in Paris; Sing; Duelling banjos; The twelfth of never; Also sprach Zarathustra
La voce di Stevie Wonder
You are the sunshine of my life; Maybe your baby; You and I; You've got it bad girl
L'orchestra di Aldemaro Romero
El gavilan; Araguata; Que bonita es mi tierra; Quinta anauco; Cimarron; Dona cuatricentaria
Il pianista Peter Nero
(They long to be) close to you; How can you mend a broken heart?; You've got a friend; Never my love
I cantanti Annie Ross e Pony Pindexter
Saturday night fishry; All blues; Home cookin'
L'orchestra di Enoch Light
Airport love theme; Darling Lili; Theme from - Sunflowers - (Loss of love); Everything a man could ever need; Sweet gingerbread man

filodiffusione

giovedì 23 gennaio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

K. D. von Dittersdorf: Sinfonia concertante in re maggiore, per viola, contrabbasso e orchestra d'archi: Allegro - Andantino - Minuetto - Allegro non troppo (V. la K. Schouten, cb. B. Spieler - Orch. da Camera di Amsterdam dir. André Rieu); **R. Strauss:** Sinfonia domestica op. 53: Allegro - Scherzo - Adagio - Finale (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss)

9 MUSICA CORALE

V. Mortari: Messa Elegiaca per coro e organo: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Org. Ferruccio Vignarelli - Orch. e Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **L. van Beethoven:** Fantasia corale in do minore op. 80 per pf., coro e orchestra (Pf. Daniel Barenboim - Orch. New Philharmonia - Coro - John Alldis - dir. Otto Klemperer)

9,40 FILOMUSICA

F. von Suppé: Poeta e contadino: Ouverture (Orch. Sinfonica di Stato Ungherese dir. Andras Korody); **F. Hervé:** Mam'zelle Nitouche: Duo du paravent (Sopr. Eliane Tribault, ten. Aimé Donati); **J. Strauss:** Lo zingaro barone: O habet Acht (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Walter Weller); **R. Strauss:** Burlesca per pianoforte e orchestra (Pf. Friedrich Gulda - Orch. Sinfonica di Londra dir. Anthony Collins); **M. De Falla:** Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace (Clav. Genoveva Galvez, fl. Rafael Lopez Delcid, oboe José Vaya, clar. Antonio Menéndez, vl. Luis Anton, vc. Ricardo Vivó - Dir. José Franco Gil); **M. Ravel:** Pavane pour une infante defunte (New Philharmonia Orchestra dir. Lorin Maazel); **E. Granados:** El Majó discreto - La Maja de Goya (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. dir. Rafael Ferrer); **C. Debussy:** Da Iberia, n. 2 da Images per orchestra: Le parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête (Orch. Sinfonica di Boston dir. Michael Tilson Thomas)

11 INTERMEZZO

F. Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore - La piccola - Adagio; Allegro - Andante - Scherzo - Allegro moderato (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel); **P. I. Ciaikovsky:** Variazioni su un tema Roccò op. 33 per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **M. Ravel:** Bolero (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens)

12 PAGINE PIANISTICHE

J. Brahms: Tre Intermezzi op. 117: In mi bemolle maggiore - In si bemolle minore - In do diesis minore (Pf. Stephen Bishop); **F. Liszt:** Mefisto - Valzer n. 3 - Mefisto - Valzer n. 4 (Pf. France Clidat)

12,30 CIVILTÀ' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

F. Couperin: Concert Royal n. 3 in la maggiore: Prélude - Allemande - Courante - Sarabande - Grave - Gavotte - Musette - Chaconne légèrè (Orch. New York Chamber Soloists); **C. Franck:** Sonata in la maggiore per violino e pf.: Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo, fantasia - Allegretto poco mosso ben moderato (Vl. Isaac Stern, pf. Alexander Zakin); **E. Chabrier:** « España », rapsodia (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Copland: Dodici poemi di Emily Dickinson: Nature the gentlest mother - There came a wind like a bugle - Why do they shut me out of Heaven - The world feels dusty - Heart, we will forget him - Dear March come in - Sleep is supposed to be - When they come back - I felt a funeral in my brain - I've heard an organ talk some times - Going to Heaven - The Charlot (Msopr. Margaret Lensky, pf. Piero Guarino)

14 LA SETTIMANA DEI FIGLI DI BACH

J. Ch. Bach: Lamento « Ach, dass ich Wassers gnug hatte » (Contr. Maria Minetto - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco Mander); **J. Christoph Bach:** Sonata in sol maggiore per violoncello e basso continuo: Allegretto - Rondeau (Vc. Uwe Zipperling, clav. Manfred Hoffmann); **C. Ph. Bach:** Sonata in fa maggiore per clavicordo: Andante - Larghetto - Allegro assai (Sol. Jozsef Gat); **J. Ch. Bach:** Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore, per due violini, oboe e orchestra: Allegro - Andante - Minuetto (Vl. Emanuel Koch e Charles Jongen - Complesso « I Solisti di Liegi » dir. Gery Lemaire)

15-17 C. Debussy: Petite Suite: En bateau - Cortège - Menuet - Ballet; **S. Rachmaninov:** Sei pezzi op. 11: Barcarola - Scherzo - Tema Russo - Walzer - Romanza - Slava (Glory) (Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamir); **G. Donizetti:** Anna Bolena: « Piangete voi?... al dolce guidami

castel natio » (Sopr. Maria Callas, contr. Monica Sinclair, ten. John Lanigan e Duncan Robertson, bs. Joseph Rouleau - Orch. Philharmonia di Londra e Coro dir. Nicola Rescigno); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 13 in re magg.: Allegro molto - Adagio cantabile - Minuetto - Finale (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati); **M. Ravel:** Ma Mère L'Oye - Cinque pezzi infantili: Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Leideronnette, Imperatrice des Pagodes - Les Entre-tiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féérique (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Georges Prétre)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Die Ideale, poema sinfonico n. 12 da Schiller (Orch. Filarm. di Slovacchia dir. Ludovít Rajter); **G. Mahler:** Kindertotenlieder, su testi di Friedrich Rückert - Nun will die Sonn' so hell aufgeh'n - Nun seh'ich wohl, warum so dunkle Flammen - Wenn dein Mütterlein - Oft denk'ich, sie sind nur ausgegangen - In diesem Wetter, in diesem Braus (Msopr. Christa Ludwig - Orch. Philharmonia dir. André Vandernoot)

18 MUSICHE PIANISTICHE DI BELA BARTOK
B. Bartok: Tre burlesche op. 8/c: n. 1 « Disputa » (1908); n. 2 « Leggermente brillo » (1911); n. 3 « Capriccio » (1910) (Pf. György Sandor) - « Per i bambini »: 40 pezzi dal 1° volume su melodie popolari ungheresi (rev. 1945) (Pf. György Sandor)

18,40 FILOMUSICA

F. Boieldieu: La Dame blanche: Ouverture (Orch. Sinfonica di Londra dir. Richard Bonynge); **W. A. Mozart:** Concerto n. 4 in re maggiore K. 218 per violino e orchestra: Allegro - Andante cantabile - Rondò (Sol. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino dir. David Oistrakh); **C. M. von Weber:** Gran duo concertante op. 47 per clarinetto e pianoforte: Allegro con fuoco - Andante con moto - Rondò (Clar. Giuseppe Garbarino, pf. Bruno Canino); **G. Donizetti:** Maria di Rohan: « Cupa, fatal mestizia » Sopr. Virginia Zeani - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **G. Verdi:** La Forza del Destino: « Le Minacce i fieri accenti » (Ten. Mario Del Monaco, br. Ettore Bastianini - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Francesco Molinari Pradelli); **F. Liszt:** Parafasi da concerto sul Don Carlos di Verdi (Coro di festa e Marcia funebre) (Pf. Claudio Arrau); **A. Dvorak:** Danza Slava in do maggiore op. 72 n. 7 (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell)

20 ARCHIVIO DEL DISCO

J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orch.: Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo vivace (Sol. Gioconda De Vito - Orch. Philharmonia di Londra dir. Rudolf Schwarz)

20,40 L'ORATORIO BAROCCO IN ITALIA

A. Caldara: « La Caduta di Gerico » oratorio per soli, coro e orch.
Dio: Richard Conrad; Giosuè capitano: Milla Cerdan; Achane, cittadino di Gerico: Robert Amis El Hage; Raab, di lui figlia: Magda Laszlo; Nunzio di Giosuè: Maria Luisa Nave. Complesso strumentale del Gofalone e Coro Polifonico Romano diretto da Gastone Tosato

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

L. Janacek: Sinfonietta op. 60, per orchestra: Allegretto - Andante: Allegretto - Moderato - Allegretto - Andante con moto (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell); **I. Stravinsky:** Scherzo à la Russe (Orch. Filarm. di Berlino dir. Rafael Kubelik)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. Stamitz: Sinfonia pastorale in re maggiore op. 4 (Revis. di Walter Upmeyer): Presto - Larghetto - Minuetto - Presto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Freccia); **N. Paganini:** Concerto n. 2 in si minore op. 6 per violino e orchestra - « La campanella »: Allegro maestoso - Adagio - Rondò - « La campanella » (Sol. Ruggiero Ricci - Orch. Sinf. di Londra dir. Antony Collins); **P. I. Ciaikovsky:** Lo schiaccianoci, suite n. 1, op. 71 a: Ouverture miniatura - Marcia - Danza della Fata Confetto - Trepak - Danza araba - Danza cinese - Danza dei flauti - Valzer dei fiori (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Goodbye my love goodbye (Paul Mauriat); **Sabbath bloody sabbath** (Black Sabbath); **Nuovo maggio** (Maria Carta); **La grande abbuffata** (Hubert Rostaing); **Tanta voglia di lei** (I Pooh); **Cancion mixteca** (La Rondalla de Tijuana); **Al'ombra** (Pascal); **Bob Dylan's dream** (Bob Dylan); **Era la terra mia** (Rosalino); **Para los rumberos** (Tito Puente); **A Janela** (Roberto Carlos);

Poncho cuatro colores (Sergio Cuevas); **Cu cu rru cu cu paloma** (Trio Odemira); **Flying through the air** (Oliver Onions); **Bista** (Caterina Bueno); **Look to yourself** (Uriah Heep); **The dawn** (Osibisa); **Che t'aggia di** (Sergio Bruni); **Il caso è felicemente risolto** (Riz Ortolani); **Arrivederci** (Gino Mescoli); **Come si fa** (Ornella Vanoni); **Ta pedhia tou Pirea** (Manos Hadjidakis); **Il ragazzo della via Gluck** (Adriano Celentano); **Vengono a portarci via ah ah** (I Balordi); **Uocchie c'arraggiunate** (Roberto Murolo); **I surrender dear** (Lionel Hampton); **Little green apples** (Ginette Reno); **Good morning starshine** (Ray Bloch Singers); **La marcia della resurrezione** (Stelvio Cipriani); **A me piace il mare** (Cochi e Renato); **Finisce qui** (Pino Calvi); **Today** (Samantha Jones); **Bangla Desh** (George Harrison); **Ternura** (Los Tres); **Quando sei triste prendi una tromba e suona** (Massimo Salerno)

10 COLONNA CONTINUA

Look for the silver lining (Ted Heath); **Is you is or is you ain't my baby** (Louis Jordan); **Jarabe tapatio** (Mariachi Mexico); **Dueling banjos** (Weissberg-Mandel); **Flying through the air** (Oliver Onions); **Wigwan** (Bob Dylan); **Also sprach Zarathustra** (Carl Bohm); **Duke's place** (Duke Ellington); **Imagine** (Sarah Vaughan); **Goofus** (Doowackadoodlers); **My funny Valentine** (Paul Desmond); **And when I die** (Blood Sweat and Tears); **Flying home** (Chuck Berry); **Waiting** (Santana); **Upa nequinho** (Elis Regina); **Scout** (Count Basie); **Amore amore immenso** (Gilda Giuliani); **Jerusalem** (Herb Alpert); **Ouverture da « Laurence of Arabia »** (Maurice Jarre); **It never rains in Southern California** (Albert Hammond); **Song of the islands** (Bill Perkins); **Stand by me** (Ben E. King); **Stringopation** (David Rose); **Too young** (Nelson Riddle); **Goodnight Irene** (Little Richard con Jimi Hendrix); **'bout time** (Sil Austin); **Manha de carnaval** (Edmundo Ros); **Light my fire** (José Feliciano); **Viramundo** (Brasil 66); **Norwegian wood** (Tony Hatch); **Let it be** (The Beatles); **Love is here to stay** (Oscar Peterson); **Mon homme** (Barbra Streisand); **I can't get started** (Woody Herman); **Turkey chase** (Bob Dylan); **Rock around the clock** (New Orleans); **Felicità** (Stanley Black); **On the sunny side of the street** (Count Basie); **Soley soley** (Paul Mauriat)

12 INVITO ALLA MUSICA

Superstition (The Incredible Meeting); **Era la terra mia** (Rosalino Cellamare); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **My love song** (Tony Christie); **Hi ho summertime sunshine** (Jimmy Smith); **Rimani** (Drupi); **Let your hair down** (The Temptations); **Con il martello** (Adriano Pappalardo); **This guy's in love with you** (Caravelli); **I say a little prayer** (Woody Herman); **The sound of silence** (André Kostelanetz); **Let-tera ad un amico** (Luigi Proietti); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Djamballa** (Fausto Papetti); **Helen wheels** (Paul McCartney and Wings); **Anche il nostro è amore** (Corrado Castellari); **Quella chiara notte d'ottobre** (Armando Trovajoli); **Sweet harmony** (Smokey Robinson); **La passeggiata** (Nada); **Domenica sera** (Gil Ventura); **You're in good hands** (Jermaine Jackson); **Quando sapremo amare** (Opera Puff); **25 or 6 to 4** (Boots Randolph); **Little bit of soul** (Iron Cross); **Lui e lei** (Angeleri); **Harmony** (Ray Conniff); **Here comes the night** (David Bowie); **Il mondo è fatto per noi due** (Iva Zanicchi); **Mr. Bojangles** (Bob Dylan); **Tu sei così** (Mia Martini); **Teenage rampage** (The Sweet); **Red River pop** (Nemo); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **Il tempo** (Opera Puff)

14 INTERVALLO

Vado via (Drupi); **Io e te per altri giorni** (Gil Ventura); **Nubush city limits** (Tina Turner); **Il confine** (Dik Dik); **Tema dal film « Papillon »** (Il Guardiano del faro); **Come un ragazzino** (Raymond Lefèvre); **Isabeau** (Nilton Castro); **Apri le braccia** (Ivano A. Fossati); **Questa è la mia vita** (Domenico Modugno); **Lotte-Zahlen** (Klaus Wunderlich); **Serenata** (Robert Denver); **E maintenant** (Edmundo Ros); **Frangipane Antonio** (I Nuovi Angeli); **Ciao cara come stai?** (Iva Zanicchi); **Oh babe, what would you say** (Ronnie Aldrich); **Mia, solamente mia** (Enzo Ceragioli); **Samba de sausalito** (Santana); **Valentintango** (Piero Focaccia); **At the movies** (Hot Butter); **Voglio ridere** (Fausto Papetti); **Living together growing together** (Burt Bacharach); **Because** (Percy Faith); **Blue spanish eyes** (Ray Anthony); **Eve** (Middle of the Road); **Light my fire** (Booker T. Jones); **Jennifer Juniper** (Les Williams); **L'amour ça fait passer le temps** (Gastone Parigi); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Luigi Proietti); **C'era una volta** (Enrico Simonetti); **El penultimo** (Astor Piazzolla); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Attenti a quel due** (John Barry); **Crazy Joe** (Giancarlo Chiaramello); **Clair** (Ray Conniff Singers); **Frenesia** (Peppino Di Capri); **My love** (Fausto Papetti)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Little green apples (Bing Crosby); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **L'eterna malattia** (Michel Sardou); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Imagine** (John Harris); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Se una donna non va** (Bruno Lauzi); **Amazing Grace** (Judy Collins); **Thanks dad** (P. 1) (Joe Quaterman); **Separation** (Matthew Fisher); **Picasso summer** (Roger Williams); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Theme from Shaft** (Bert Kampfert); **Quel che non si fa più** (Charles Aznavour); **Carly & Carole** (Eumir Deodato); **Love is all** (Engelbert Humperdinck); **Borsalino theme** (Claude Bolling); **Oh happy day** (Lee Patterson Singers); **Space race** (Billy Preston); **Oh Linda** (Harry Belafonte); **Merryon** (La Famiglia degli Ortega); **Airport love theme** (Vincent Bell); **Ode to Billy Joe** (Bobbie Gentry); **How come** (Ronnie Lane); **La mia musica** (Il Rovescio della medaglia); **Angle** (Rolling Stones); **Be** (Neil Diamond); **Corazon** (Carole King); **Up up and away** (Arturo Mantovani); **Era bello insieme a te** (Gruppo 2001); **He** (Today's People); **Le giornate dell'amore** (Iva Zanicchi); **Point me at sky** (Pink Floyd)

18 INVITO ALLA MUSICA

Superstition (Quincy Jones); **The way we were** (Barbra Streisand); **Signora mia** (Sandro Gaiabone); **Brand new world** (Puzzle); **Baubles bangles and beads** (Percy Faith); **A whiter shade of pale** (Ted Heath); **Jesus was a capricorn** (Kris Kristofferson); **Una città** (Corrado Castellari); **The last summer night** (Frank Montevilla); **If you want me to stay** (Sly and The Family Stone); **Ob-la-di ob-la-da** (Peter Nero); **Un giorno senza amore** (Quartossistema); **Let me be the one** (Allen Brown); **No more goodbye** (Jackie Wilson); **Ciao cara come stai?** (Iva Zanicchi); **Mas que nada** (Edmundo Ros); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Con un paio di blue-jeans** (Romina Power); **She's a carioca** (Sergio Mendes); **I'm through trying to prove my love to you** (Bobby Womack); **Pop flamenco** (Dan Seepers); **Amanti ed angeli** (Loretta Goggi); **Cecilia** (Paul Desmond); **Rock 'n' twist** (Vic Anderson); **L'Africa** (Ivano Fossati e Oscar Prudente); **Thanks dad** (parte I) (Joe Quaterman and Free Soul); **Sunshine of your love** (Mongol Santamaría); **Tristeza de nos dois** (Antonio Carlos Jobim); **Voglio ridere** (Nomadi); **After sunrise** (Sergio Mendes); **Manha de carnaval** (Gilberto Pente); **Plastica e petrolio** (Ping Pong); **Sessomatto** (Armando Trovajoli); **Papillon** (Franco Cassano); **Teenage rampage** (The Sweet); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare)

20 SCACCO MATTO

Lucille (Mr. Bunch); **Tango tango** (Rotation); **What more could you want** (Stealers Wheel); **E' un artista** (Giorgio Lo Cascio); **I found sunshine** (Chi-Lites); **Slaughter theme** (James Brown); **My mistake** (Diana e Marvin); **Slick** (Willie Hutch); **Am I black enough for you** (Billy Paul); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Fammi amare** (Sandro Giacobbe); **Come again? toucan** (Grace Slick); **The joker** (Stevie Miller Band); **My fairy king** (Queen); **Lay down stay down** (Deep Purple); **Dolcissima Maria** (Premiata Foneria Marconi); **Villa Doria Pamphili** (Quella Vecchia Locanda); **Only for the children** (The Stylistics); **If you don't know me by now** (Harold Melvin and The Blue Notes); **Wishing you were here** (Chicago); **Freedom** (Faith); **Daybreak** (Harry Nilsson); **Nel giardino del lillà** (Alberomatore); **Non mi rompete** (Banco Del Mutuo Soccorso); **Frutto verde** (La Grande Famiglia); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Get it out of your mind** (Ike and Tina Turner); **My love** (Cher); **Gonna meet my maker** (Argent); **Teenage dream** (T. Rex); **Ma** (Rare Earth)

22-24

— L'orchestra Arturo Mantovani
Leaving on a jet plane; Midnight cowboy; Up, up and away; The windmills of your mind; Theme from the Virginian; My way
— Il cantante Engelbert Humperdinck
Life goes on; Baby, I'm a want you; Day after day; Too beautiful to fast; Close to you; Without you
— Il complesso Charlie Byrd
I'll never fall in love again; I don't have to take it; Scarborough fair; Happy together; Hey Jude
— Il complesso Weather Report
125th street congress; Will
— Il complesso vocale e strumentale Carpenters
Sometimes; Rainy days and monday; Saturday; Let me be the one; Hideaway (a place to)
— I trombonisti Jay Jay Johnson e Kai Winding con l'orchestra di Don Sebesky
Am I blue Sonny boy; Never my love; Saturday night is the loneliest night of the week; St. James Infirmary; Django

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 59)

SEGNAL LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destro» e viceversa. **SEGNAL DI CENTRO E SEGNAL DI CONTROFASE** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase» alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì 24 gennaio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Dieupart: Suite in la maggiore, per flauto e basso continuo: Ouverture - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta - Minuetto - Giga (Fl. Franz Brüggen, clav. Gustav Leonhardt, vc. Anner Bylsma); **V. Tomaschek:** Fantasia in mi minore, per armonica a bicchieri (Armonica a bicchieri Bruno Hoffmann); **M. Ravel:** Quartetto in fa maggiore, per archi: Allegro moderato - Assez vite - Très lent - Vif et agité (Quartetto Juilliard: vl. i Robert Mann e Earl Carlyss, vl. ii Samuel Rhodes, vc. Claus Adam)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

B. Bartok: Sonata per due pianoforti e percussioni: Assai lento; Allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro ma non troppo (Pf. i Bela Bartok e Ditta Pasztory Bartok, percuss. Harry Baker e Edward Rubsan)

9,40 FILOMUSICA

P. I. Ciaikovski: Capriccio italiano (Orch. della RCA Victor dir. Kirill Kondrashin); **V. Bellini:** Norma: «Casta diva» (Sopr. Joan Sutherland - Orch. London Symphony dir. Richard Bonyngel); **G. Verdi:** Luisa Miller: «Quando le sere al placido» (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. dell'Accademia Naz. di S. Cecilia dir. Gianandrea Gavazzeni); **H. Wolf:** Serenata in sol maggiore (Serenata italiana) (V. la Enriqué Santiago - Orch. da camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **R. Schumann:** Mignon op. 79 (Sopr. Leontyne Price, pf. David Garvey); **F. Schubert:** Mignon und der Harfner op. 62 n. 1 (Contr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **H. Berlioz:** Marcia dei pellegrini, da Aroldo in Italia, sinfonia op. 16 (V. la Rudolf Barcai - Orch. Filarmonica di Mosca dir. David Oistrakh); **N. Paganini:** Romanza in la minore per chitarra (Chit. Karl Scheit); **F. Liszt:** Jeux d'eau à la villa d'Este, n. 4 da Années de pèlerinage (Pf. Claudio Arrau); **R. Strauss:** Da «Aus Italien», fantasia sinfonica op. 16: Voci popolari napoletane (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss)

11 LA MORTE DI S. GIUSEPPE

Oratorio in due parti - Musica di Giovanni Battista Pergolesi (Rev. Luciano Bettarini) (Sopr. i Rena Gari Falachi e Maria Luisa Zeri, msopr. Luisa Discacciati, ten. Herbert Handt - Orch. e Coro «A. Scarlatti» di Napoli dir. Luciano Bettarini)

12,45 CAPOLAVORI DEL '900

R. Strauss: Le metamorfosi, Studio per 23 strumenti solisti (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwängler); **L. Dallapiccola:** Canti di prigionia: Preghiera di Maria Stuarda - Invocazione di Boezio - Congedo di Gerolamo Savonarola (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola)

13,30 IL SOLISTA: VIOLONCELLISTA ANDRÉ NAVARRA

J. S. Bach: Sonata n. 2 in re maggiore: Adagio - Allegro - Andante - Allegro (Cembalo Ruggero Gerlin); **B. Martinu:** Duo per violino e violoncello: Preludio - Rondò (VI. Joseph Suk)

14 LA SETTIMANA DEI FIGLI DI BACH

J. B. Bach: Erste Ouverture, per violino concertante, archi e cembalo: Maestoso - Aria - Rondò - Loure - Fantasia - Passepied (VI. Giuseppe Prencipe - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **J. C. Bach:** Settimino in do maggiore, per due corni, oboe, violino, viola, violoncello e cembalo: Allegro - Larghetto - Rondò (Cr. i Gustav Neudecker e W. Seel, ob. Alan Sous, vl. Günther Kehr, v. la G. Schmidt, vc. R. Buhl, clav. Martin Galling); **J. C. Bach:** Sonata in si bemolle maggiore op. 6 n. 1: Allegro - Minuetto (Pf. Ingrid Haebler) - Sinfonia concertante in la maggiore, per violino, violoncello e archi: Andante di molto - Rondò (VI. Franz Joseph Mayer, vc. Angelica Mary - Complesso «Collegium Aureum»)

15-17 J. J. Quantz: Sonata-Trio in do maggiore, per flauto diritto, flauto traverso e basso continuo: Affettuoso - Alla breve - Larghetto - Vivace (Fl. diritto Frans Brüggen, fl. traverso Frans Vester, vc. Anner Bylsma, cembalo Gustav Leonhardt); **B. Bartok:** Sonata per violino solo: Tempo di ciaccona - Fuga - Melodia - Presto (VI. Joshua Epstein); **S. Rachmaninov:** Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1 per pianoforte e orchestra: Vivace - Andante - Allegro vivace (Sol. Augustin Anievas - Orch. New Philharmonia dir. Raphael Frühbeck De Burgos); **W. Brade:** Suite per viole: Pavane - Gagliarda - Almenn - Corrente I e II (V. le Dennis Nesbitt, Roger Lunn, Julian Amherst, Ambrose Gauntlett e Nancy Neild); **C. Debussy:** Jeux, poema danzato (Orch. della

Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **I. Stravinsky:** Pas-de-deux (L'oiseau bleu): Adagio - Variazione I (Tempo di valzer) - Variazione II (Andantino) - Codà (Con moto) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Robert Zoller)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: La boîte à joujoux, balletto per bambini (Orchestrazione di André Clapet) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Frieder Weissmann); **S. Prokofiev:** Pierino e il lupo, op. 67, fiaba sinfonica per fanciulli (Narratore Tino Carraro - Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: LA GRANDE POLIFONIA VOCALE

A. Banchieri: La pazzia senile, Commedia armonica (Sestetto Luca Menzies); **A. Striggio:** La caccia, per coro a cappella (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)

18,40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Lucio Silla, Ouverture (The Academy of St. Martin-in-the-Fields, dir. Neville Marriner); **D. Cimarosa:** Concerto in sol maggiore per 2 flauti e orchestra: Allegro - Largo - Rondò (Flauti Aurèle Nicolet e Christiane Nicolet - Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **F. Liszt:** Due Valse oubliées n. 2 e 3 (Pf. Françoise Clidat); **L. Delibes:** Lakmé - Fantaisie aux divins mensonges - (Ten. Nicolai Gedda - Orch. dell'Opéra-Comique di Parigi dir. Georges Prêtre); **P. Mascagni:** Lodoletta - Flammen, perdonami... (Sopr. Maria Chiara - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Nello Santi); **A. Glazunov:** Concerto in la minore op. 82 per violino e orchestra: Moderato - Andante - Allegro (Sol. Josef Sivó - Orch. della Suisse Romande dir. Horst Stein); **B. Smetana:** Due danze da «La sposa venduta»: a) Furiant; b) Danza dei comedianti (Orch. Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORE D'ORCHESTRA WILLEM MENGELBERG E BERNARD HAITINK

J. Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73: Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso - Allegro con spirito (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Willem Mengelberg); **R. Strauss:** «Cosi parlò Zarathustra», poema sinfonico op. 30 (VI. Herman Krebbers - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink)

21,15 PAGINE RARE DELLA VOCALITÀ

J. Peri: Al fonte, al prato - O miei giorni fuggaci (Ten. Hugues Cuenod, liut. Herman Leeb); **G. Caccini:** Deh, dove son fuggiti - Amor ch'attendi - Oh, che felice giorno (Ten. Hugues Cuenod, liut. Hermann Leeb)

21,25 ITINERARI SINFONICI: MUSICISTI NORDEICI

N. Gade: Ossian, ouverture op. 1 (Orch. Reale Danese dir. Johan Hye-Knudsen); **E. Grieg:** Suite lirica op. 54: Il pastorello - Marcia contadina norvegese - Notturmo - Marcia dei nani (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Guennadi Rojdestvenski); **J. Sibelius:** Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio di molto - Allegro ma non troppo (VI. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Guennadi Rojdestvenski)

22,30 CONCERTINO

G. Fauré: Pavane op. 50 (Orch. Royal Philharmonic di Liverpool dir. Charles Groves); **E. Granados:** La maja dolorosa n. 3 - El majó discreto (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. dir. Rafael Ferrer); **S. Liapunov:** Rapsodia ucraina op. 28 per pianoforte e orchestra (Pf. Alexandre Bakhtchiev - Orch. Sinf. del Comitato Cinematografico dell'URSS dir. Emile Khataturian)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J.-M. Leclair: Sonata in do maggiore op. 1 n. 2 per flauto e cembalo: Adagio - Corrente - Gavotta - Giga (Fl. Jean-Pierre Rampal, cemb. Robert Veyron-Lacroix); **B. Bartok:** Quartetto n. 4 per archi: Allegro - Prestissimo, con sordina - Non troppo lento - Allegro pizzicato: Allegro molto (Fine Arts Quartet di New York); **S. Rachmaninov:** Venti variazioni op. 42 su un tema di Corelli (Pf. Idil Biret)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Tchup tchup (Cash & Carry); **Gaye** (Clifford T. Ward); **Island song** (Artie Kornfeld); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Wave** (Robert Denver); **110th st. and 5th ave** (Tito Punte); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Down by the river** (Sands of Time); **Teresa la dora**

(Riz Ortolani); **The ballroom blitz** (The Sweet); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Happy children** (Osibisa); **Un viaggio lontano** (Giorgio Laneve); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Flashback** (Paul Anka); **Crianza** (Iris e Gio); **Spring 1** (Koichi Oki); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **You got wise** (Pio); **The Mackintosh man** (Maurice Jarre); **Il confine** (I Dik Dik); **Mi... ti... amo** (Marcella); **Space race** (Billy Preston); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Get it together** (Jackson Five); **Cilnica Fior di Loto s.p.a.** (Equipe 84); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **La casa di roccia** (Gianni d'Erice); **Domitorio pubblico** (Anna Melato); **Fals comme l'oiseau** (Paul Mauriat); **Higher ground** (Stevie Wonder); **Mexicana super mama** (Eric Stevens); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi)

10 INVITO ALLA MUSICA

Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); **Giù la testa** (Gil Ventura); **Mare nostalgico** (Armando Sciascia); **La folle** (Juliette Gréco); **Cristallina** (Los 7 Caracas); **Moonlight serenade** (David Rose); **Marche de Babette** (Yvette Horner); **People will say we're in love** (Frank Sinatra); **Adiós pampa mia** (Malandò); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **O fanciulla all'imbrunir** (Arturo Montavani); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Sunrise serenade** (David Rose); **La grande città** (Michele Lacerenza); **Per tutta la vita** (Gino Mescoli); **Cercami** (Ornella Vanoni); **Thanks for the memory** (David Rose); **Era la donna mia** (Wolmer Beltrami); **Les feuilles mortes** (Yves Montand); **Beat al sud** (I March 4); **Over the rainbow** (David Rose); **Sensitive** (Gino Marinacci); **I mulini della mente** (Iva Zanicchi); **Silenciosa** (Gilberto Punte); **Pomme, pomme, pomme** (Paul Mauriat); **Daniel** (Elton John); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Galopéra** (Alfredo R. Ortiz); **What a baby** (Joe Cuba); **Avec le temps** (Léo Ferré); **El rancho grande** (Werner Müller); **Semo gente de borgata** (I Vianella); **Fiddler on the roof** (David Rose); **Deep purple** (The Living Strings); **Bossa velha** (Herbie Mann); **Chi sarà** (Massimo Ranieri); **You're gonna need me** (Dionne Warwick)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Atrevido (Percy Faith); **The house of the rising sun** (James Last); **Chamaco gran torero** (Banda Taurina); **Formato Napoli** (Fausto Cigliano); **L'uomo e il mare** (Il Guardiano del Faro); **Treat** (Santana); **Upa nequinho** (Elis Regina); **Mondo... noi** (Augusto Martelli); **Blue tango** (Stanley Black); **Oklahoma** (Ray Conniff); **Dicentello vuje** (Engelbert Humperdinck); **Emmenez-moi** (Pia Colombo); **Batakumba** (Tito Punte); **Gwendoline** (Arturo Montavani); **Katyusha** (Nini Rosso); **Dethales** (Ornella Vanoni); **Something** (Frank Sinatra); **When you wore a tulip** (The Wackadoodlers); **Londonderry air** (Wolf Thoma); **Asia** (The Pleasure Machine); **Mambo n. 5** (Perez Prado); **Hey America** (James Brown); **Ain't no mountain high enough** (Diana Ross); **Notte di bambù** (Gino Marinacci); **Banks of the Ohio** (Olivia Newton-John); **Fenesta ca lucive** (Piero Umiliani); **Las banderillas** (Caravelli); **Scallina** (Sergio Bruni); **Don't cry for tomorrow** (Little Tony); **Poor cow** (Les Williams); **Green leaves** (James Last); **Antiqua** (Sergio Endrigo); **Arkansas traveller** (Homer and the Barnstormers); **Batucada surfin** (Walter Wanderley); **Tutti frutti** (Little Richard); **The Ballroom blitz** (Sweet)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Brown sugar (Rolling Stones); **Melting pot** (Blue Mink); **Tiger rag** (Louis Armstrong); **The cat** (Jimmy Smith); **People** (Barbra Streisand); **Moby Dick** (Led Zeppelin); **Sweet hitch hiker** (Creedence Clearwater Revival); **Yellow river** (Christie); **Fire** (Arthur Brown); **John Henry** (Harry Belafonte); **Sweet Sue just you** (Miles Davis); **Cheer me** (Django Reinhardt); **5.15 (The Who)**; **Bensonhurst blues** (Oscar Benson); **The wizard** (Uriah Heep); **A bunch of lonesome heroes** (Leonard Cohen); **Take five** (Dave Brubeck); **Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **Cletus awreetus awrightus** (The Mothers of Invention); **Tequila sunrise** (The Eagles); **Mean girl** (Status Quo); **Frankenstein** (The Edgar Winter Group); **Yesterday** (Ray Charles); **Waterfall** (Ten C.C.); **Desperado** (Eagles); **When you are smiling** (Roberta Flack); **The band played boogie** (C.C.S.); **Can the can** (Suzi Quatro); **Logan Dwight** (Logan Dwight); **La fuente del ritmo** (Santana); **Shambala** (3 Dog Night); **Instant karma** (John Lennon); **3rd stone from the sun** (The Jimi Hendricks Experience)

16 SCACCO MATTO

Brand new Cadillac (Wild Angels); **I'm free** (Roger Daltrey); **Long tall Sally** (N.O.B.); **Armed and extremely dangerous** (First Choice); **Mind games** (John Lennon); **Re di speranza** (Angelo Branduardi); **I've seen enough** (Joe Tex); **I'm glad your mine** (Al Green); **Se una donna non va** (Bruno Lauzi); **In the beginning** (Genesis); **Rock me baby** (Bloomfield, Hammond & Dr.

John); **I'm falling in love with you** (Diana Ross & Marvin Gaye); **Joybringer** (Manfred Mann Earth Band); **Let me sing your blues away** (Grateful Dead); **Senza senso** (Equipe 84); **Teenage lament '74** (Alice Cooper); **Satisfaction** (Jonathan King); **Hound dog** (John Entwistle Rigor Mortis); **Southern part of Texas** (War); **Amanti** (Mia Martini); **Point me at the sky** (Pink Flody); **Quando me ne andrò** (Fausto Leali); **So soon in the morning** (Joan Baez & Phil Wood); **Your sister can't twist** (Elton John); **Why, oh why, oh why** (Gilbert O'Sullivan); **Let your hair down** (Temptations); **Band on the run** (Paul McCartney & The Wings); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Street life** (Roxby Music); **Mother Africa** (Santana); **El rey de timbal** (Tito Puente); **Giddy up a ding dong** (Alex Harvey Band); **Space oddity** (David Bowie); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Dancin'** (on the Saturday night) (Barry Blue)

18 INTERVALLO

Giù la testa (Ennio Morricone); **Io vivrò senza te** (Mina); **Love me tender** (Elvis Presley); **Ali e coda** (Bruno Zambini); **Incontro** (Jacqueline Pléjade-Antonio Rosario); **Rock around the clock** (New Orleans); **Tie a yellow ribbon 'round the ole oak tree** (Ray Conniff); **Step inside love** (Johnny Pearson); **Vado via** (Druipi); **Vincent** (Dorsey Dadd); **Un'estate fa** (Franck Pourcel); **Mi son chiesta tante volte** (Anna Identici); **Harmony** (Santo-Johnny); **Una serata insieme a te** (Al Korvin); **Theme one** (Van Der Graf Generation); **Old man** (Oliver Onions); **I am I said** (Kurt Edelhagen); **Per chi** (Caterina Caselli); **These boots are made for walking** (Oliver Nelson); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud); **La polizia ringrazia** (Stelvio Cipriani); **Satisfaction** (Rolling Stones); **Red rose for a blue lady** (Bert Kaempfert); **Solely rose** (Paul Mauriat); **Don't mess with Mr. T.** (Marvin Gaye); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Quattro colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **Afrikan beat** (Cargo 23); **It's only a paper moon** (Oscar Peterson); **Everything happens to me** (Charlie Parker); **Here's to you** (Joan Baez); **Put day will** (Herb Alpert); **Amor mio** (Mina); **Wishing come** (Herb Alpert); **Amor mio** (Mina); **Wishing well** (Free); **Tema d'amore** (Harry Wright); **La corrida** (Gilbert Bécaud); **High society** (New Orleans)

20 COLONNA CONTINUA

Up around the band (Creedence Clearwater Revival); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **Manhattan merengue** (Bert Kaempfert); **I've got my love to keep me warm** (Ted Heath); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **Sesso matto** (Gil Ventura); **Apache** (The Incredible Bongo Band); **Ma... he's making eyes at me** (Coro Ray Conniff); **Adiós Mariquita linda** (Juan García Esquivel); **Che cosa c'è** (Los Machucabos); **Caravan** (Les Paul); **A foggy day** (Will Horwell); **The valley of the dolls** (Leroy Holmes); **Favola** (H. T. Cabanes); **Children's games** (A. C. Jobim); **Proviamo ad innamorarci** (Johnny Dorelli e Catherine Spaak); **Jenny Jenny** (Jerry Lee Lewis); **Cu curru cu cu paloma** (101 Strings); **Flamenqueo** (Andrés Batista); **Babalú** (Nico Gomez); **Louisiana** (Renato Sellani); **Chi sono io** (Iva Zanicchi); **Pra que chorar** (Baden Powell); **Mu** (Pino Calvi); **I will drink the wine** (Frank Sinatra); **Rock my soul** (Della Reese e The Meditation Singers); **Bloomin'** (Marcello Rosa); **Honeysuckle rose** (Benny Goodman); **Once in a while** (The Vogues); **Tema d'amore** (Romeo e Giulietta) (Henry Mancini); **One mint julep** (Jimi Olden); **Nightingale** (Percy Faith); **Optimistic voices** - **Lullaby of Broadway** (Bette Midler); **La canzone del sole** (Lucio Battisti); **Más que nada** (Ronnie Aldrich); **Sweet and lovely** (Kenny Clarke-Fancy Bolland); **Dirty Willie** (Mingo Santamaría); **Riffide** (Trio Bud Poile); **My favourite things** (Dionne Warwick); **Ti regalo la luna** (The Ray Charles Singers)

22-24

L'orchestra di Yank Lawson e Bob Haggart
Mercy, mercy, mercy; Root dog; Walk him up the stairs; Dogtown blues; My inspiration
La voce di Astrud Gilberto
Trains and boats and planes; We stop turning; Without him; Wee small hours; If
I Three Suns
Twilight time; Unchained melody; Georgia on my mind; Canadian sunset; The very thought of you
Il quartetto di Benny Goodman
Seven come eleven; Say it isn't so; I've found a new baby; Somebody loves me; Who cares; Runnin' wild
La cantante Ella Fitzgerald
It don't mean a thing (if it ain't got that swing); Love you madly; Don't get around much anymore; In a mellow tone
L'orchestra di Waldo de los Rios
Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550; Terza sinfonia in fa maggiore; Ottava sinfonia in si minore (Incompiuta)

filodiffusione

sabato 25 gennaio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 «Renana» (Orch. «London Philharmonic» dir. Adrian Boult); W. Walton: Concerto per violoncello e orchestra (Sol. Gregor Piatigorsky - Orch. Sinfonica di Boston dir. Charles Munch)

9 CONCERTO DELL'ORGANISTA JANOS SEBESTYEN

P. Hindemith: Sonata n. 3 «su antichi temi popolari»; J. S. Bach: Preludio e fuga in mi bem. magg.

9.30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

A. Adam: Giselle: Suite dal balletto (Orch. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); N. Piccinni: Rolando: Suite dalle scene sinfoniche e dalle arie di danza (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Luciano Bettarini)

10.10 FOGLI D'ALBUM

M. Balakirev: Islamey, Fantasia orientale (Pf. Shura Cherkassky)

10.20 ITINERARI OPERISTICI: DA ADAM A MASSENET

A. Adam: Si j'étais roi: Ouverture (Orch. New Symphony Orchestra of London dir. Raymond Agoult); D. Auber: Le cheval de bronze: O tourment du veuvage (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); A. Thomas: Le caïd: Le tambour-major tout galonné d'or (Bs. Ezio Pinza - Orch. Sinfonica di Rosario Bourdon); F. Halévy: La Juive: Rachel quid du Seigneur (Ten. Plácido Domingo - Orch. Royal Philharmonic dir. Edward Downes); G. Meyerbeer: L'afrikaner: O Paradis (Ten. Nicolai Gedda - Orch. Royal Opera House dir. Giuseppe Patané); Ch. Gounod: Faust: Laisse-moi contempler ton visage (Spr. Joan Sutherland, ten. Franco Corelli - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge); J. Massenet: Thaïs: Te souvient-il du lumineux voyage? (Spr. Dorothy Kirsien, br. Robert Merrill - Orch. della RCA Victor dir. Jean-Paul Morel)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HERBERT ALBERT CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA MAURIZIO POLLINI

J. Brahms: Variazioni in si bemolle maggiore op. 56/a su un tema di Haydn (Corale di Sant'Antonio) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Herbert Albert); S. Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra: Tema con variazioni - Allegro ma non troppo (Sol. Maurizio Pollini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Herbert Albert)

12 GALLERIA DEL MELODRAMMA

L. van Beethoven: Fidelio: Ouverture (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); W. A. Mozart: Il re pastore: «L'amerò, sarò costante» (Sopr. Erna Spoorenberg - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); A. Thomas: Mignon: «Connaiss-tu le pays» (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Opera di Vienna dir. Henry Lewis); G. Donizetti: Don Pasquale: «Cheti, cheti imminente» (Br. Tom Krause, bs. Fernando Corena - Orch. Opera di Vienna dir. Istvan Kertesz)

12.30 CONCERTO DEL DUO PIANISTICO GINO GORINI E SERGIO LORENZI

M. Clementi: Sonata in do maggior op. 3 n. 1 per pf. a quattro mani; J. Brahms: Otto danze ungheresi per pianoforte a quattro mani; D. Shostakovich: Concertino per due pf.; I. Stravinsky: Concerto per due pf.

13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI ORCHESTRA DA CAMERA DI VIENNA-W. A. MOZART

Mozart: Ein Musikalischer Spass K. 522: Allegro - Minuetto (maestoso) e trio - Adagio cantabile - Presto (Dir. Willi Boskovsky); BARTOLONE EBERHARD WÄCHTER: C. Loewe: Erkonig, ballata op. 1 n. 3 su testo di Goethe, Odins Meeresstrich op. 118 su testo di Schreiber (Pf. Heinrich Schmidt); DUO PIANISTICO JOHN OGDON - BRENDIA LUCAS: R. Schumann: Andante e Variazioni in si bemolle maggiore op. 46; DIRETTORE OTTO KLEMPERER: L. van Beethoven: Die Weihe des Hauses, ouverture in do maggiore op. 124: «La consacrazione della casa» (Orch. Philharmonica di Londra); QUARETTO BORODIN: P. I. Ciaikovski: Quartetto in si bemolle maggiore per archi (1885). Allegro vivace; DIRETTORE ERNEST ANSERMET: M. Ravel: Rapsodia spagnola: Prélude à la nuit - Malaguenha - Habanera - Feria (Orch. della Suisse Romande)

15-17 G. Amy: Inventiones (Fl. Jacques Castagner, pf. e cel. Claude Helffer, mar. e vibr. Jean-Pierre Drouet); H. Schütz: Quattro mottetti: Lobe den Herren meine Seele - Quid commissi - Veni, rogo in cor meum - Cantate Domino (Sopr. Jean Knibbs, ten. Peter Hall, bs. David Thomas - Orch. The Louis Halsey Singers dir. Louis Halsey); T. L. Da Victoria: 2 mottetti a 4 voci: Una Hora - O Regem Coeli (Orch. Wiener Saengerkneben e Chorus Viennensis dir. Hans Gillesberger); H. Villa Lobos: Preludio n. 3 per

chitarra (Sol. Laurindo Almeida); F. Poulenc: Sonata per violoncello e pianoforte: Allegro, Tempo di marcia - Cavatina - Ballad - Finale (Vc. Pierre Penassou, pf. Jacqueline Robin); F. Schubert: «Der Hirt auf dem Felsen», per soprano, clarinetto e pianoforte (Sopr. Elly Ameling, cl. Giuseppe Garbarino, pf. Thomas Schippers); P. Hindemith: Settetto a fiati: Lebhaft - Intermezzo - Variazioni - Intermezzo - Fuga - Ateer Berner Marsch - (Quintetto Danzi)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Clarke (1673-1707): Suite in re maggiore: Prélude (Duke of Gloster's March) - Minuet - Cebell - Rondeau (Prince of Denmark's March) - Serenade - Bourrée - Ecossaise - Hornpipe - Gigue (Tr. Maurice André - Ensemble Orchestral de l'Oiseau Lyre - dir. Pierre Colombo); H. Berlioz: Nuits d'été op. 7, su testi di Théophile Gautier: Villanelle - Le spectre de la rose - Sur les lagunes - Absence - Au cimetière - L'île inconnue (Sopr. Eleanor Steber - Orch. Sinfonica Columbia dir. Dimitri Mitropoulos); G. Enesco: Rapsodia rumena in la maggiore op. 11 n. 1 (Orch. Filarmónica di Belgrado dir. Gika Zdravkovich)

18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO

L. Janacek: «Messa glagolitica» per soli, coro, organo e orchestra: Introduzione - Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei - Pezzo per organo solo - Intrada (Sopr. Bruna Rizzoli, msopr. Hilde Rössl-Maiden, ten. Petra Munteanu, bs. Plinio Ciabassi, org. Albergo Berson - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Rafael Kubelick)

18.40 FILOMUSICA

A. Grety Le Magnifique: Ouverture (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Antonio De Almeida); L. van Beethoven: Otto variazioni in do maggiore su «Là ci darem la mano» dal «Don Giovanni» di Mozart per due oboi e corno inglese (Oboi Alberto Caroli e Sergio Possidoni, cr. inglese Giorgio Agnelli); B. Bartók: 2 Ritratti op. 5: Ideale - Grottesco (Vi. Mihály Szucs, Orchestra Filarmónica di Budapest dir. Miklos Erdelyi); E. Granados: Tondillas El mirar de la maja - Elegia eterna - El majo discreto - Tra-la-la y el punteado (Sopr. Francine Gironès, pf. Giorgio Favaretto); S. Liapunov: Rapsodia ucraina op. 28 per pianoforte e orchestra (Sol. Alexandre Bakhtchiev - Orch. Sinfonica dell'URSS dir. Emil Khachatryan); J. Sibelius: «Belshazzar's feast» op. 51 dalle musiche di scena: Oriental Procession - Solitude - Nocturne - Khadra's Dance (Orch. Filarmónica di Leningrado dir. Ghennadi Rojdestvenski)

20 INTERMEZZO

M. Glinka: Ivan Sussanin: Ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); J. Massenet: Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Sol. Luciano Giarelli - Orch. Sinfonica di Torino della RAI dir. Eduard van Remoortel); I. Pizzetti: Rondo veneziano (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

21 LIEDERISTICA

A. Webern: Due lieder op. 8 su testi di Rainer Maria Rilke: Du, der nicht sage - Du machst mich allein (Sopr. Grace Martin - Complesso strumentale «Robert Craft» dir. Robert Craft); H. W. Henze: Fünf Neapolitanische Lieder (testi anonimi del XVII sec.). Aggio saputo che la morte vene - A l'acqua de li fruntanelle - Amaie 'na nenne pe' tri-dece mise - Amaie nu ninno cu' sudore e stiente - Arbero piccerillo, te chiantaie (bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Elem. della Berliner Philharmoniker dir. Richard Kraus)

21.20 CONCERTO DEL CLARINETTISTA GIUSEPPE GARBARINO E DEL PIANISTA SERGIO LORENZI

M. Reger: Sonata in la bemolle maggiore op. 49/1 per clarinetto e pf.; W. Lutoslawski: «Préludes de danse» per clarinetto e pf.; F. Poulenc: Sonata per clarinetto e pf.

22 AVANGUARDIA

K. Stockhausen: «Gruppen» per tre orchestre (Orch. Sinf. della Radio di Colonia dir. Karlheinz Stockhausen, Bruno Maderna, Michael Gielen); I. Albeniz: Tango (Chit. John Williams)

22.30 SALOTTO '800

G. Ph. Telemann: Passacaglia in si minore (Cl. Elza van der Ven); F. Fiorillo: Quattro Studi dall'op. 35 per violino solo: n. 23 in la minore; n. 24 in la maggiore; n. 21 in la maggiore; n. 32 in mi bemolle maggiore (Vi. Riccardo Brengola); C. Franck: Preludio, Corale e Fuga (Pf. Pierre Reach)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. Ph. Telemann: Ouverture in do maggiore per due flauti, due oboi, fagotto, archi e basso continuo (Orch. della Schola Cantorum Basiliensis dir. August Wenzinger); R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bem. maggior op. 97 «Renana»: Allegro - Scherzo (Allegretto) - Moderato - Grave (Solenne) (Orch. Filarm. di Vienna diretta da Georg Solti)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Freedom (Paul Mauriat); Time and space (Nelson Riddle); Bridge over troubled water (Ray Bryant); Se ci sta lei (Fred Bongusto); Dolci fantasie (Giovanna); Top of the world (Carpenters); Clavelitos (Waldo de los Rios); Suspicious mind (Elvis Presley); La collina dei ciliegi (Lucio Battisti); Satisfaction (Tritons); Amicizia e amore (Camaleonti); Wigwam (Caravelli); Gypsy, tramps and thieves (Percy Faith); Domingo en Seville (101 Strings); Quand j'entends cet air-là (Mireille Mathieu); Finisce qui (Pino Calvi); So' tinha de su convoco' (The Zimbo trio); Rose garden (Ronnie Aldrich); It was a good time (Liza Minnelli); Un gatto ubriaco (I Nuovi Angeli); She's really something else (Les Humphries Singers); There's no such thing as love (Thelma Houston); Batida diferente (Herbie Mann); Marcan-galha (Carlo Pes); Mi... ti... amo (Marcella); Felicidade (Stanley Black); Angel (Aretha Franklin); Manha de carnaval - Yellow bird (James Last); Voices of other time (Brian Auger); I shall sing (Arthur Garfunkel); High moon (Franck Pourcel); Il fiume e il salice (Roberto Vecchioni); Me and baby Jane (José Feliciano); Up Cherry Street (Herb Alpert & Tijuana Brass); Here it comes again (Les Reed); Woodstock (Ronnie Aldrich)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Indios noches (Los Machecumbas); Na sera 'e maggio (Francesco Anselmo); 'A tazza 'e café (Gabriella Ferri); Il sole è già tramontato (Compl. Tchanka); Pleure mon cœur (Mireille Mathieu); Confesion (Ubirajara); Testamento (Toquinho e Vinícius); Sabre dance (Caravelli); Home on the range (Percy Faith); Czardas (Arturo Mantovani); Good bye Hawaii (F. Chacksfield); Il cielo in una stanza (Al Cajola); Beau coup de blues (Ringo Starr); Kaymos (Roy Silverman); It never rains in southern California (Albert Hammond); El gavilan (Aldemaro Romero); Una musica (Fausto Papetti); Stormy weather (Ray Martin); Giro (Elis Regina); Willow farm (Genesis); This guy's in love with you (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Kodachrome (Paul Simon); Whole lotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend the wind (Demis Roussos); Sound of silence (101 Strings); Have nageela (A. Mantovani); Vieni sul mar (Alain Borel); Akwaaba (Osibisa); Oh lady be good (Percy Faith); Suonatori di flauto (Francesco De Gregori); Janine (David Bowie); Filo mio (I Vianella); San Francisco (Petula Clark); Brasília (Baja Marimba Band)

12 INTERVALLO

Vado via (Paul Mauriat); Crescerali (I Nomadi); Tie a yellow ribbon round the old oak tree (Ronnie Aldrich); La Seine (Alfred Hause); Mi piace (Mia Martini); Goodbye my love good bye (Demis Roussos); Seeweed strut (Hot Tuna); Ah, l'amore (Mouth and Mc Neal); Tace il labbro (Gorni Kramer); Free samba (Augusto Martelli); Vieni - O sole mio - Funiculi funiculà (Piero Umiliani); Tu, nella mia vita (Vess e Dori Ghezzi); Primitive love (Suzi Quatro); Laisse moi chanter (Franck Pourcel); Limehouse blues (101 Strings); Foto di scuola (I Nuovi Angeli); Song song blue (Claude Denjean); And I love her (Arthur Fiedler); Barbara (Coleman Reunion); Freedom rainbow (Oliver Onions); Uno tranquillo (Paul Mauriat); E poi (Gil Ventura); Anima mia (I Cugini di Campagna); La canzone di Orlando (Giancarlo Chiaramello); Mendocino (Capuano); Dormitorio pubblico (Anna Melato); Insieme a me tutto il giorno (Loy-Altomare); The choo choo samba (Robin Richmond); Dio che tutto puoi (Gilda Giuliani); Dopo di te (Enzo Ceragioli); Noi andremo a Verona (Charles Aznavour); Afro cuban styl (Roberto Pregadio); Angels and beans (Oliver Onions); La chanson pour Anna (Paul Mauriat); The coldest days of my life (Gil Ventura); Il gatto (Marisa Sannia); Jenny Jenny (Jerry Lewis); Un albero di trenta piani (Alceo Guatelli)

14 INVITO ALLA MUSICA

The carousel waltz (Stanley Black); Ciao uomo (Antonello Venditti); La più bella del mondo (Fausto Papetti); Let's face the music and dance (Ted Heath); La malagueña (Juan David); In a mellow tone (Ella Fitzgerald); C'est magnifique (Stanley Black); Bella mia (Maurizio Monti); L'Arlequin (Maurice Marcange); Valzer da «Ein Walzertraum» (Michel Ramos); La violetera (Stanley Black); O diva (Roberto Carlos); Llegada (Los Indios); La mer (Stanley Black); Grande, grande, grande (Mina); Amor, amor, amor (Peter van Wood); Poor Butterfly (Bobby Hackett); People (Stanley Black); Quand je te reverrai (Nana Mouskouri); Stars and stripes forever (Morton Gould); Strangers in the night (André Kostelanetz); 'A casciacorte (Renato Carosone); Smile (Stanley Black); En tu dia (Mariachi Vargas); Oasi (Stanley Black); Alone (Sarah Vaughan); Ate segunda feira (Gil-

berto Puente); lo che non vivo senza te (Paul Mauriat); Il bacio (Kurt Edelhagen); Essa menina (Toquinho e Vinícius De Moraes); Song sung blue (Franck Pourcel); Minuetto (Mia Martini); Something's comin' (Stanley Black); Wiener Blut (Raymond Lefèvre); Where are you? (Arturo Mantovani)

16 IL LEGGIO

The world is a circle (Franck Pourcel); Malibu (Barney Kessel); Forever and ever (Franck Pourcel); B.J.'s samba (Barney Kessel); Gunfight at the O.K. Corral (Franck Pourcel); Swing samba (Barney Kessel); Tra i fiori rossi di un giardino (Dik Dik); Io più di te (Don Backy); Storia di periferia (Dik Dik); Zoo (Don Backy); Che farei (Dik Dik); Immaginare (Don Backy); Button up your overcoat (Peter Nero); Borsalino (Roy Budd); Copacabana (Carmen Cavallaro); Mind games (John Lennon); Light that has lighted the world (George Harrison); Helen wheels (Paul McCartney & Wings); Girl (Beatles); Shaft (Ray Conniff); Ballad of Easy Rider (Percy Faith); Something's wrong with me (Ray Conniff); Autumn in New York (Percy Faith); Pazzo d'amore (Ornella Vanoni); Piano piano dolce dolce (Peppino di Capri); Sono cosa tua (Patty Pravo); Footprints on the moon (Fred Bongusto); Lost horizon (Ronnie Aldrich); Every day of my life (Boots Randolph); Lady sing the blues (Michel Legrand); Cherokee (Lionel Hampton); Ain't she sweet? (Stiff Smith); It don't mean a thing (Ella Fitzgerald); Don't let it die (Claude Clari)

18 SCACCO MATTO

Helen wheels (Paul McCartney & Wings); Summer nights (Billy Gray); Signora mia (Sandro Giacobbe); What more could you want (Stealers Wheel); Mirror freak (Cockney Rebel); I just wanted to make her happy (Willie Hutch); Share my love (Gloria Jones); Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso); Tango tango (Rotation); Re di speranza (Angelo Branduardi); Can you do it (Geordie); I ain't going nowhere (Jr. Walker and The All Stars); Court and spark (Joni Mitchell); Un'altra poesia (Alunni del Sole); Keep on truckin' (parte I) (Eddie Kendricks); Plastic man (Temptations); Eri proprio tu (Nada); Bring on the Lucie (John Lennon); Ramblin man (The Allman Brothers Band); Sexy sexy sexy (James Brown); Sunshine man (Earthquake); Right place wrong time (Dr. John); Per amore (Maurizio Arcieri); Come again? Toucan (Grace Slick); Thanks dad (parte I) (Joe Quarterman and Free Soul); In the (Leo Sayer); L'aeroplano (D'Alessandro); Twist and shout (Johnny); Do it again (Steeley Dan); Dancing in the moonlight (King Harvest); Us and them (Pink Floyd)

20 QUADERNO A QUADRETTI

I've got a gal in Kalamazoo (Johnny Keating); Blues in the night (Ted Heath); Boogie woogie bugle boy (Bette Midler); Insensatez (Oscar Peterson); Over the rainbow (Reinhardt Grappell); I left my heart in S. Francisco (Tony Bennett); Petite fleur (Sidney Bechet); L'uomo dell'armonica (Ennio Morricone); Blowin' in the wind (Bud Shank); Non... c'est rien (Barbra Streisand); Sweet Georgia Brown (Benny Goodman); El catire (Tito Puente); Mood indigo (Armstrong-Elington); Scott's place (Count Basie); It don't mean a thing (Modern Jazz Quartet); Banana boat (Harry Belafonte); Giddy up a ding dong (Alex Harvey); Blowing the blues (Mc Ghee-Terry); Wigwam (Bob Dylan); La bamba (James Last); Bare necessities (Astrud Gilberto); Goodbye jungle telegraph (Brian Auger); Paper doll (The Mills Brothers); Frankie machine (Elmer Bernstein); Mexican hat dance (Percy Faith); I'm getting sentimental over you (Frank Sinatra); Embraceable you (Jimmy Smith); Bulgarian bulge (Don Ellis); Alone again (Gilbert O'Sullivan); The yellow submarine (The Beatles); I've found a million dollar baby (Erroll Garner); A string of pearls (Glenn Miller); I get a kick out of you (Louis Armstrong); I've got my love to keep me warm (Sarah Vaughan e Billy Eckstine)

22-24

— L'orchestra di Eumir Deodato
Super strut; Rapsodia in blue
— Il cantante Sammy Davis Jr.
The girl from Ipanema; My shining hour; Teach me tonight; Work song; Why try to change me now
— Il complesso di Carlos Santana
Going home; Love, devotion and surrender; Samba de sausalito; When I look into your eyes; Yours is the light
— Il trio di Bobby Timmons
A little barefoot soul; Walkin', wadin', sittin', ridin'; Little one
— Il coro di Ray Conniff
It's impossible; Come Saturday morning; Rose garden; El condor pasa (If I could); If you could read my mind; For all we know
— Uribe Green e la sua orchestra di tromboni
Here's that rainy day; The look of love; What now my love; If he walked into my life; Because of you; You only live twice

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

A colloquio con tre grandi

Le interviste impossibili

Luigi Santucci incontra Pilato (Martedì 21 gennaio, ore 11,10, Nazionale)

Edoardo Sanguineti incontra Vincenzo Monti (Giovedì 23 gennaio, ore 11,10, Nazionale)

Umberto Eco incontra Pitagora (Sabato 25 gennaio, ore 11,10, Nazionale)

Per *Le interviste impossibili* tre interessanti incontri: quello di Luigi Santucci con Pilato, di Edoardo Sanguineti con Vincenzo Monti, di Umberto Eco con Pitagora.

«Brutta cosa, amico mio», dice Monti a Sanguineti, «è il vivere qui così isolati, tra i paradisi classici e i chiostri delle muse, per quel che avviene in terra, precipuamente nell'ambito delle belle lettere, noi tutti siamo privilegiati di ignoranza. Questo è il volere di Febo, si di Apollo, il "re de' carmi" appunto, il quale brama che da morti noi serviamo quella reverenza che fu nostra, per i poeti che furono i maestri nostri, esentandoci intanto da ogni possibile invidia verso quegli altri, che seguirono i nostri passi e ricalcarono le nostre vestigia, nel caso, che alcuno possa, non dico superarci, ma eguagliarci. Alla biblioteca olimpica, ci è

dato accedere alle sale sole ove si contengono e si custodiscono quegli autori che abbiamo letto, o potevamo aver letto, ancora in vita, e ci sono negate quelle altre ove si accumula la produzione per noi postuma.

Il "re de' carmi", ancora, concede ad ogni poeta che siasi sciolto dal mortale peso del corpo, di riesaminare e di emendare la produzione propria, fino a quel punto di perfezionamento di cui ciascuno di noi è capace. Si possono così restaurare le immature opere della giovinezza e completare quelle che furono relitte imperfette... Ma un giorno vengo a gemere per l'ultima volta, per noi, i tocchi delle muse e di noi si registra l'ultimissima volontà...».

Radioteatro

La vicina

Radiodramma di Manlio Cancogni (Martedì 21 gennaio, ore 21,15, Nazionale)

«La vicina è il primo testo composto per la radio da Manlio Cancogni. Si tratta di un lavoro che,



Lucia Catullo è Angelica nella farsa «Gli svizzeri» di Pierre Aristide Bréal lunedì, sul Terzo

come gran parte dell'opera di Cancogni, si basa su uno spunto autobiografico. Uno scrittore si trattiene con la moglie, fuori stagione, nella sua casa al mare: è irrequieto e insoddisfatto, non riesce a scrivere. La sua nascosta irritazione si ripercuote, con atteggiamenti di durezza e distacco, nei confronti della moglie, come al solito devota, sensibile, conciliante. L'unico personaggio che interrompe questa solitudine a due è una vicina, una vecchia signora un po' stramba, quasi abbandonata dalle figlie, la quale vive in una dignitosa miseria, conservando immutato l'amore per le piccole cose, la fiducia nella vita e negli uomini.

Lo scrittore considera con ironia, talvolta quasi con dispetto, gli improvvisi entusiasmi, le manie della vicina, la simpatia e l'indulgenza della moglie nei suoi riguardi. Soltanto quando, tornando al mare dopo mesi di assenza, i due per un complesso di circostanze sospetteranno che la vicina sia morta, si renderanno conto di quello che in realtà la sua presenza significò per loro e si sentiranno più uniti

e più in pace con se stessi. Non una storia di fatti ma un gioco di stati d'animo, condotto con insolita maestria, che tocca accenti di autentica e vissuta umanità. I protagonisti sono Mario Valgoi, Gemma Griarotti e Renata Negri.

Teatro straniero

Gli svizzeri

Di Pierre A. Bréal (Lunedì 20 gennaio, ore 21,30, Terzo)

La farsa storica *Gli svizzeri* di Pierre Aristide Bréal va in onda questa settimana in un adattamento radiofonico di Ugo Ronfani e Lorenzo Bocchi. La regia è di Umberto Benedetto. Interpreti principali Corrado De Cristofaro, Antonio Guidi, Lucia Catullo, Carlo Hintermann, Mario Bardella e Carlo Ratti.

Hans Schwartz e Latoison, due soldati svizzeri che hanno combattuto alle Tuileries in difesa di re Luigi XVI durante la prima fiammata della Rivoluzione francese, fug-

Orsa minore

Arcicoso

Di Robert Pinget (Venerdì 24 gennaio, ore 21,30, Terzo)

Robert Pinget, autore di *Arcicoso* (in onda questa settimana con la regia di Pietro Formentini; traduzione dal francese di Carlo Cignetti), è nato a Ginevra nel 1919. Avvocato, giornalista, professore di francese in Gran Bretagna, pittore (è del 1950 una sua mostra a Parigi) narratore, nel 1965 ottiene uno tra i più prestigiosi premi letterari di Francia, il «Fémina» con *Quelqu'un*. Nel 1960 Jean Vilar scelse un suo testo per la «Salle Récamier», la sala sperimentale del T.N.P. Tra i suoi lavori teatrali ricordiamo: *La lettre morte*, *La manovella*, *Qui e altrove* e infine che viene trasmesso venerdì sul Terzo. Pinget è considerato scrittore assai vicino per modi e temperamento a Beckett: e tra i due, oltretutto, c'è una forte amicizia e reciproca stima. Beckett ha tradotto in inglese *La manovella* con il titolo *The old time*. «In Beckett», ha scritto Alain Bosquet, «i personaggi sono relitti, cadaveri viventi che danno un nome alla loro suprema illusione: Godot. Robert Pinget ha una concezione più calma dell'assurdo, e della disperazione; egli appartiene ad una generazione che ha accettato la noia e l'incomprensione universale, le quali, avendo cessato di essere dram-

mi, sono perfino compatibili con un certo comfort interiore». Arcicoso esprime pienamente quanto scritto da Bosquet. Si leggano le didascalie iniziali: «una camera povera arredata con pretensione. A destra un letto a baldacchino, una poltrona, un tavolo, una pelle d'orso per terra. In fondo al centro una porta. In fondo a sinistra un paravento fisso che nasconde un camerino da bagno. All'estrema sinistra un armadio a muro. In mezzo alla stanza una pianta verde dentro un coprivaso. Al levar del sipario il re è seduto in poltrona. Ha la corona in testa. E' in veste da camera. Si esamina, si aggiusta il colletto, gratta una macchiolina sul bavero, si spolvera le maniche, si mette le pantofole. Poi prende un piccolo specchio sul tavolo, ci guarda dentro, si aggiusta i capelli, tira fuori la lingua. Smorfia. Posa lo specchio e prende le forbicine da unghie. Si taglia le unghie». I personaggi che Pinget ci presenta, Baga il consigliere del re, sono buffi, ma è un buffo tragico, sembrano perdere tempo, sembra che non vogliano far nulla. La loro vita è piena di momenti senza importanza: la quotidianità, l'attualità, la normalità di quei gesti è solo una finzione per allontanare la paura e l'angoscia che continuamente li prende.

Con Paolo Ferrari

Omicidio in due tempi

Di William Fairchild (Mercoledì 22 gennaio, ore 21,15, Nazionale)

Charles Norbury: un fortunato autore di favole per bambini. Anne Norbury: la sua infelice moglie. Peter Marriott: il suo sensibile amante. La signorina Forbes: la brutta e furba segretaria di Charles Norbury. Intorno a loro ruota questo buon giallo di Fairchild. Norbury è un cinico che ha costruito la sua fortuna sulle favole, è dunque un personaggio assai diverso da quello che i piccoli lettori immaginano. Charles non ne

vuol sapere di concedere il divorzio alla moglie, teme uno scandalo: un autore di favole che si rispetti non può divorziare. Ecco allora che spinti dalla disperazione Anne e Peter preparano un piano accuratissimo per ucciderlo. Sarà un delitto perfetto. I due non hanno però tenuto conto del registratore di Charles in funzione dal momento in cui si scambiavano i rispettivi punti di vista sull'omicidio. La situazione si complica e vi sarà un susseguirsi di colpi di scena fino all'ultimo davvero incredibile.

scambiandoli ora per reazionari ora per san-culotti.

Durante una lunga sosta in una trattoria di campagna, i tre amici sono perfino costretti ad imparare a memoria la Dichiarazione dei Diritti dell'uomo. Finalmente raggiungono la tanto sospirata Svizzera e dopo molte traversie fantastico felici sulle delizie che la patria offrirà loro. Ma la realtà è ben diversa: la rivoluzione ha raggiunto anche le pacifiche contrade elvetiche e quasi senza accorgersene Hans e Latoison si ritrovano con il fucile a tracolla inquadri in un reparto in marcia.

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

E.D.P.I.

Musica sinfonica

Il tema del destino

L'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana è impegnata (venerdì, 21,15, Nazionale) in un concerto per il Festival di Musica Russa e Sovietica nel quadro degli scambi culturali tra l'Italia e l'URSS. Ne è protagonista Mariss Jansons, che darà il via al programma nel nome di Prokofiev, con *Romeo e Giulietta: frammenti dal balletto*. E' Pannain a ricordarci che, «sollecitato verso la fine del 1934, a scrivere un balletto per il Teatro Kirov di Leningrado, Prokofiev pensò a *Romeo e Giulietta*. Ma il Teatro Kirov si tirò indietro e prese nuovi impegni col Teatro Bolscioi di Mosca. La sceneggiatura, alla quale lavorò col Radlov, fu pronta nella primavera del 1935; la musica nell'estate dello stesso anno. Però venne meno il teatro. Potrà sembrare strano, certo non artistico, il proposito, manifestato in un primo tempo, di dare un lieto fine al dramma degli amanti di Verona, facendo arrivare Romeo in tempo utile per evitare la catastrofe. Prokofiev cerca di giustificarsi, nell'*Autobiografia*, adducendo la ragione che un finale danzato gli sembrava inconciliabile con la luttuosa scena di morte. In seguito, però, si convinse che l'impressione era errata e che la danza poteva esprimere anche sentimenti di dolore. Così mutò avviso». Giustamente Guido Pannain aggiunge che «la musica del *Romeo e Giulietta* fu più facilmente accessibile attraverso le due *Suites* op. 64 bis, ciascuna di sette pezzi, che l'autore ne trasse con opportuni rimaneggiamenti, alle quali nel 1946 aggiunse una terza».

Il programma continua nel nome di Thikon Nikolaevic Khrennikov, compositore sovietico nato a Elets (Orel) il 10 giugno 1913, di cui Jansons interpreta la *Prima Sinfonia* messa a punto tra il 1933 e il '35. Dopo aver seguito le lezioni al Conservatorio di Mosca con Sebalin, con Litinskij e con Neigans (composizione e pianoforte), Khrennikov dal 1941 al 1954 ha diretto la sezione musicale del Teatro dell'Armata Sovietica. Dal '48 è segretario generale dell'Associazione dei Compositori Sovietici e presidente della sezione

musicale della Società per i rapporti culturali con l'estero, nominato infine «Artista del Popolo» nel 1954. Autore di opere e di operette, tra cui *Cento diavoli e una ragazza* e *La notte bianca*, Khrennikov si è dedicato con successo alla composizione strumentale e alle colonne sonore per film.

La trasmissione si completa con la *Sinfonia n. 5* di Ciaikowski, scritta in poche settimane nell'estate del 1888. Si tratta della famosa sinfonia col tema del destino, che riserva

le squisitezze di un «Andante cantabile» giudicato dalla critica una delle più efficaci elegie amorose di Ciaikowski. Eppure, il musicista russo non fu mai soddisfatto di questa sua patetica creazione. Verso la fine dell'anno 1888 confessava infatti a madame von Meck: «Dopo che la mia nuova sinfonia è stata eseguita due volte a Pietroburgo e una volta a Praga, sono giunto alla conclusione che è un'opera mancata. Vi è in essa qualcosa di repulsivo, ostentato e insincero. Il pubblico lo avverte subito».

Cameristica

A colloquio con Sergio Cafaro

Per gli appassionati di musica pianistica suggerirei l'ascolto d'un recital di Sergio Cafaro (sabato, 17,55, Terzo), interprete finissimo, che, cresciuto alla scuola cecilianiana di Rodolfo Caporali, è ora tornato, dopo alcuni anni di insegnamento a Pesaro, nelle stesse aule del Conservatorio romano come docente di pianoforte principale. Si tratta di un



Sergio Cafaro

artista che ama vivere la vita di ogni giorno interessandosi di scienze naturali, zoologia, botanica, geografia: «Della laurea in scienze naturali», ci dice, «non se n'è fatto niente. Sentivo che avrei dovuto scegliere. Spesso succedeva che non mi presentassi ad un esame per correre a dare un corso a Bolzano, a Ginevra. Ma è da lì che è poi nato e si è sviluppato il grande amore per la natura. Ho la casa piena di collezioni (circa due-

mila coleotteri e tra l'altro un'enorme conchiglia fossile, vecchia di ben centocinquanta milioni di anni). E faccio tuttora escursioni nei momenti liberi per osservare gli uccelli col binocolo e registro puntualmente le mie osservazioni in un diario. Ho anche tenuto concerti per il W.W.F., l'associazione che si occupa della protezione della natura».

Accanto ai suoi profondi interessi, la musi-

ca gode tuttavia di ampio respiro: «Non basta però», egli afferma, «pensare alla musica in senso strettamente pianistico. E' così che ho preso lezioni di clavicembalo, uno strumento che adoro, forse da pochissimi pianisti apprezzato». E cerca di accostare i giovani e i giovanissimi alla musica: «Assieme a mia moglie, la pianista Anna Maria Martinelli, docente di piano al Conservatorio di

Frosinone, organizziamo in casa settimanali incontri coi ragazzi: ascoltiamo dischi, poi suoniamo, discutiamo insieme. Vediamo in questo la base per una futura accademia, in cui la musica trovi una dimensione di maggiore libertà e in tutti i casi cerchiamo di abituare i ragazzi a discorrere, allo scopo di diffondere la musica nelle scuole, nei quartieri... e intanto si ricrea il gusto del fare musica in casa».

Corale e religiosa

Palestrina e Monteverdi

Per Le stagioni della musica: la grande polifonia vocale avremo (lunedì, 11,40, Terzo) sei Mottetti a cinque voci dal *Cantico dei cantici*, una delle opere di Palestrina maggiormente ricche di interiorità e di acume tecnico-vocale. Qui riscontriamo ancora una volta come la sua sia stata essenzialmente un'arte al servizio della religione, tale che il Proske osservava: «Non si trova alcuno fra le maggiori celebrità d'Italia e d'Europa nel corso del XVI secolo, il cui genio sia così penetrato nei misteri tutti dell'arte e della religione, da arrivare in qualche

parte all'elevazione del nostro maestro». E, riferendosi alla Messa Assumpta est Maria, aggiunge: «Il genio dell'inarrivabile maestro si innalza nella più pura idealità, vi si slancia con tanto entusiasmo, con grandezza e con grazia tali, che ci si sente involontariamente tratti ad un confronto con la Madonna Sistina di Raffaello, il suo contrapposto ideale». E Palestrina non volle piegarsi alla musica strumentale. Nobilitò invece, come mai nessuno prima e dopo di lui, la voce umana. Quindici sono i volumi delle sue Messe; dieci quelli dei

Mottetti; e ancora un numero straordinario di Offertori, Inni, Lamentazioni e Magnificat. Ma il Magnificat che seguirà nel programma recherà un'altra firma illustre: quella di Claudio Monteverdi, uno dei più straordinari geni non solo italiani, ma universali. E l'enorme produzione madrigalistica e teatrale del cremonese non impedì che il suo estro si ispirasse, con ottimi risultati, ai soggetti sacri e liturgici, anche senza adoperare le novità armonico-cromatiche, di cui era animatore, combattuto dall'Artrusi, il terribile teorico dell'epoca.

Contemporanea

I segni

Il 1974 è stato il decimo anniversario della scomparsa di Alessandro Casagrande, che essendo nato a Terni il 1922 può tuttavia considerarsi ancora una forza espressiva molto rappresentativa dei nostri giorni. Negli ultimi anni della sua vita aveva svolto una breve ma preziosissima attività in campo didattico, come direttore ed insegnante di pianoforte all'Istituto Briccialdi della sua città natale. Ma alla composizione andarono, fin dalla giovanissima età (ne sono testimonianza i *Fogli d'album* per pianoforte scritti a soli dodici anni), la più profonda passione e la più intima vocazione.

Numerosissime sono le sue opere giovanili, da *Campagne francescane a Caccia*, uno studio da concerto per pianoforte perfettamente maturo nello spirito e nel linguaggio. E' interessante constatare in tutti i suoi lavori (mercoledì alle 12,20 sul Terzo si trasmettono alcune pagine da *I segni dello Zodiaco*) la progressiva purificazione e individuazione dello stile, avvenuta attraverso gli anni con estrema coerenza, senza ripensamenti, senza deviazioni, ed è ciò che rende ogni composizione agevolmente inscrivibile nell'ambito di una personalità compatta pur nel suo divenire, individualissima pur nella molteplicità dei motivi ispiratori. Particolarmente sensibile al colorismo delle sonorità orchestrali e naturalmente dotato di inesauribile fantasia ritmica, Casagrande, a cui s'intitola anche un ormai famoso Concorso pianistico internazionale di Terni, realizzava se stesso soprattutto nei balletti.

In *Fantasie di Pinocchio* (1957) un vivido e brillante impressionismo sottolinea umilmente e fedelmente la situazione del popolare burattino. *L'uccello sacro* è stato espressamente dedicato nel 1955 alla danzatrice Ludmilla Tcherina per l'Opéra di Parigi ed è caratterizzato da un acceso lirismo. E' il medesimo lirismo, ma più pacato ed elegiaco, che ritroviamo in *Ballata dell'angoscia*, di cui l'autore non ha mai visto la realizzazione. La sua improvvisa scomparsa non gli ha purtroppo permesso di vedere realizzati i suoi ultimi lavori: l'opera in due atti *Ninfea* e la cantata *Il pianto della Madonna*.

la macchina per cucire superautomatica necchi 565 fa klik

Il klik si sente manovrando il comando, l'unico, che sceglie il programma di cucitura.

Questo klik ha permesso di abolire tante leve, bottoni, pulsanti e di ottenere tanto spazio in più per cucire con comodità.

Da oggi il klik della Necchi 565 è il simbolo del cucito superautomatico più facile del mondo.

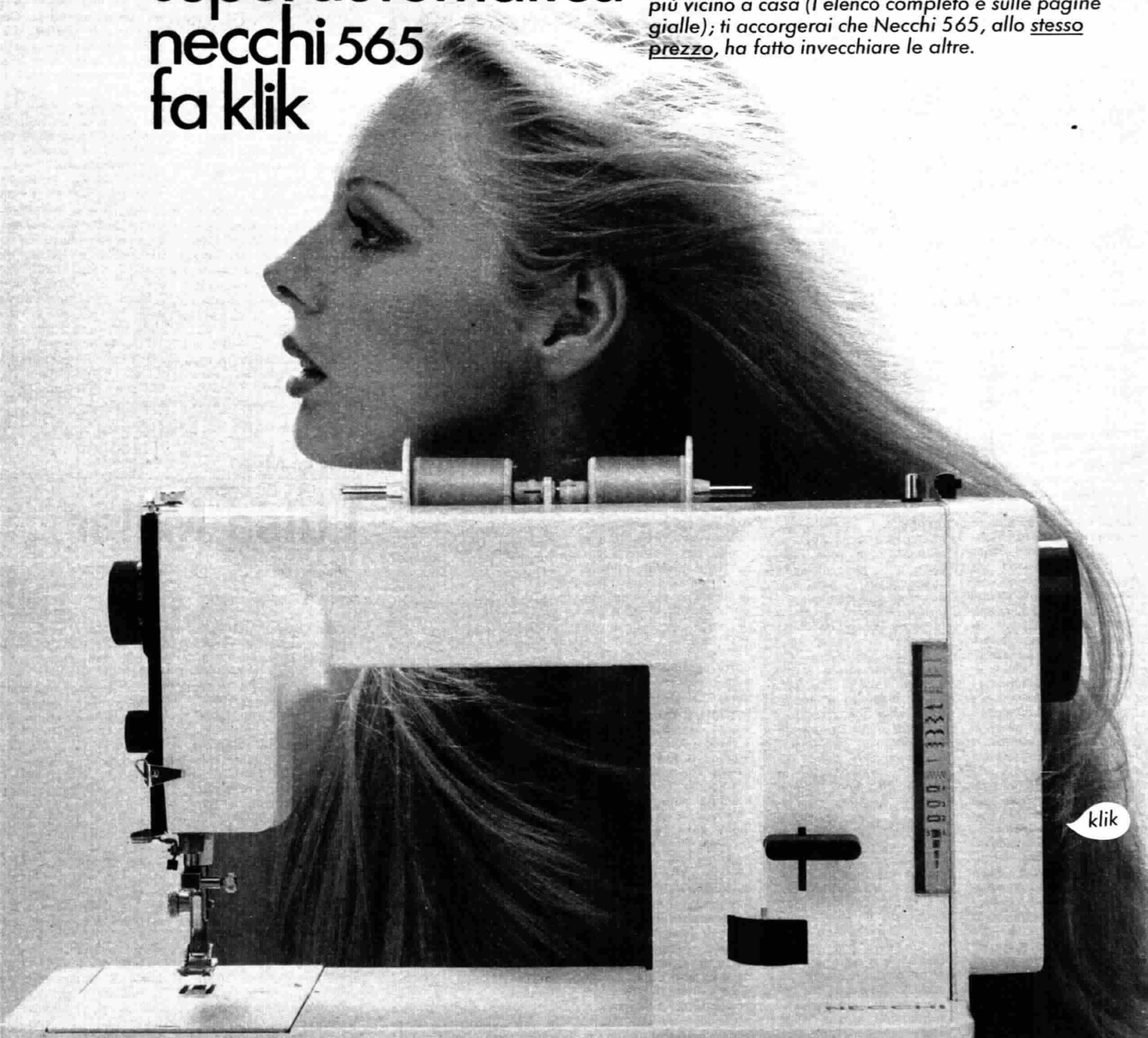
klik _____ e subito puoi surfilare

klik _____ e subito puoi fare le asole

klik _____ e subito puoi ricamare

Ci sono moltissimi klik per orlare imbastire rammentare ed anche quindici klik speciali per lavorare sui tessuti elastici semplicemente manovrando l'unico comando.

Fai la prova del klik presso il negozio Necchi più vicino a casa (l'elenco completo è sulle pagine gialle); ti accorgerai che Necchi 565, allo stesso prezzo, ha fatto invecchiare le altre.



NECCHI

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Una « prima » radiofonica

Atomtod

Opera di Giacomo Manzoni (Giovedì 23 gennaio, ore 19,15, Terzo)

Un avvenimento della settimana radiofonica sul quale richiamo la particolare attenzione dei lettori è la trasmissione di *Atomtod*, un'opera di cui sono autori Giacomo Manzoni, per la musica, ed Emilio Jona, per il testo. Si tratta di un'edizione registrata l'ottobre scorso nell'Auditorium di Torino della RAI sotto la direzione di Jerzy Katlewicz. Il Manzoni, compositore e critico musicale, nato a Milano nel 1932, è una presenza spiccante nella musica d'oggi e non soltanto entro i perimetri nazionali. I suoi primi lavori sono datati 1951-1952, ma è fra il '54 e il '58 che il compositore si

qualifica uno dei protagonisti della nuova musica in Italia (Pestalozza). Per il teatro scrive nel 1960 *La sentenza*, rappresentata a Bergamo, e cinque anni dopo, *Atomtod*: la prima esecuzione avviene alla Piccola Scala di Milano. Ci si chiederà, afferma il Manzoni, « perché Jona ed io abbiamo scelto il termine *Atomtod* (che in tedesco significa morte atomica) per il titolo di un'opera che non ha nessun addentellato diretto con il mondo germanico. Il fatto è che di comune accordo abbiamo voluto stabilire, dieci anni fa, quando scrivemmo questo lavoro, un collegamento esplicito con la "industria della morte" dei nazisti: in fondo le loro camere a gas, i loro

piani di sterminio di massa riguardanti non solo gli ebrei, ma intere popolazioni dell'Est europeo ed asiatiche, erano solo l'inizio di un'evoluzione perfezionata con l'invenzione, appunto, della bomba atomica: l'idea del genocidio non è stata ancora estirpata dalla mente degli uomini. Quindi *Atomtod* costituisce un momento di denuncia perenne, a mio avviso, anche se essa fu suggerita nell'immediato dopoguerra dall'ondata di costruzioni di mini-rifugi atomici, verificatisi all'inizio degli anni Sessanta soprattutto negli Stati Uniti. Ancora oggi », prosegue il Manzoni, « mi rendo conto che l'assunto generale di quest'opera non era vano e probabilmente non è superato. E anche lavorando all'opera su Robespierre, che andrà in scena fra qualche mese a Bologna, mi accorgo che i motivi fondamentali di allora riemergono infatti proprio attraverso le parole e le idee di questo grande rivoluzionario che fu sempre e vigorosamente contro la guerra ». Giacomo Manzoni ed Emilio Jona su tale assunto hanno costruito un'opera d'indubbia originalità in cui i mezzi espressivi usati sono coerentissimi al contenuto ideologico dell'opera stessa, in virtù di una scelta del materiale linguistico e delle componenti spettacolari assai accurate e sapienti. Gli autori hanno chiarito che la cifra di novità di *Atomtod* si lega alla « pluralità, complessità e contemporaneità delle espressioni visive, uditive e spaziali » proposte allo spettatore e al modo con cui lo spettatore stesso « viene coinvolto nello spettacolo ». Il coinvolgimento del pubblico nello spettacolo, scrive il Parmentola nella nota illustrativa redatta in occasione della registrazione torinese di *Atomtod*, se pure non è esigenza nuova (si sa quale essenziale funzione abbia acquistato negli autori recenti) assume altro aspetto e altro significato in Manzoni-Jona. « Nella maggior parte dei casi, la soluzione data al problema consistette nel trasferire attori in platea o nell'aggregare provvocatamente il pubblico apostrofandolo o ponendo domande a spettatori casualmente scelti: questa via toccò il verti-

scibili attraverso numeri che li distinguono: Uomo 1 e 2, Donna 1 e 2. (Nella rappresentazione scenica, il pubblico vede contemporaneamente lo interno e l'esterno di Toth). Lo Speaker (recitante) invita la gente alla calma: ma tutti gli rispondono con presagi di morte. E la terrificante tragedia si compie, mentre i privilegiati, ignari di ciò che avviene all'esterno di Toth, passano il tempo nelle schermaglie amorose, bevendo, giocando alle carte. A mano a mano la voce monotona dello Speaker cresce d'intensità, dà istruzioni sul modo d'affrontare il disastro atomico. Poi, tutto si disgrega e scompare. Alla fine, i rappresentanti della stragrande maggioranza dell'umanità, annientati dalle radiazioni, riappaiono in forma di larve, come monito e come esortazione a non accettare passivamente le decisioni dei signori della guerra. Coloro che erano al riparo nei rifugi ne escono, vivi, ma distrutti come uomini, svuotati dall'interno: il loro canto finale che dovrebbe essere un inno alla vita si confonde a poco a poco in un raccapricciante, indistinto balbettio. I sopravvissuti alla distruzione non hanno avuto sorte migliore rispetto a quanti sono stati cancellati dalla morte atomica, dall'*Atomtod*.

La trama dell'opera

Per sottrarsi alla morte e alla distruzione, in vista della guerra atomica, il Proprietario (baritono) e il Costruttore (tenore) hanno creato i Toth: rifugi antiatomici indistruttibili. Il primo ha impiegato a tal fine il suo capitale mentre il secondo della sua scienza e delle sue capacità di supersfruttamento. Ora il lavoro è compiuto e in un'atmosfera da esposizione Toth viene mostrato al pubblico. Ma ben pochi potranno entrare nel sicuro e attrezzatissimo rifugio: quanti bastano a garantire al Proprietario una buona sopravvivenza. La scelta degli eletti non dipenderà da privilegi economici ma da altri fattori. L'accesso a Toth è concesso a un Servo (baritono), a un Sacerdote (basso), a un Generale (tenore) e a Slam (soprano), una donna. Ciascuno di essi ha per il Proprietario una precisa funzione: il Generale incarna retoricamente valori conclamati (la patria, l'onore, l'eroismo e il sacrificio), Slam è una presenza femminile che adorna Toth, il Servo e il Sacerdote sono emblemi viventi di una sottomissione che se per il primo è umile soggezione ai padroni, per il secondo è vacuo argomento predicatorio. Tutti gli altri, operai, soldati, gente comune, non hanno diritto a entrare nel rifugio. Sono tanti, individualmente ricon-



Il compositore Giacomo Manzoni è l'autore dell'opera « Atomtod » che va in onda giovedì

ce dell'« apertura » in *Votre Faust* di Henri Pousseur nel quale il pubblico veniva addirittura chiamato a decidere il finale dell'opera scegliendo tra varie ipotesi. Manzoni e Jona avevano, in *Atomtod*, un preciso discorso da fare, perciò non potevano servirsi di questi mezzi; essi ricorsero dunque a un mezzo nuovo: nel momento di massima tensione drammatica, la voce dello Speaker investe la sala da tutte le direzioni mediante una distribuzione spaziale degli altoparlanti ».

Per quanto riguarda la parte musicale, l'opera si avvale di un nutrito gruppo di cantanti, di nastri elettronici e di un'orchestra non troppo densa, nonché dello Speaker. « Certo », dice il Manzoni, « la mancanza dell'elemento visivo in quest'edizione radiofonica reca qualche pregiudizio alla partitura, poiché essa era nata in collaborazione strettissima con Jona, Puecher (regista) e Svoboda (scenografo) come un tutto unico spaziale-musicale, che aveva poi funzionato in modo egregio indipendentemente dalla qualità della musica, quando l'opera fu varata nel '65 alla Piccola Scala (con proiezioni e diapositive firmate da Cioni Carpi). Ma credo che qualcosa di quello che noi tutti abbiamo voluto dire con *Atomtod* rimanga anche all'ascolto della sola parte musicale, e specie tenuto conto del disinteresse assoluto dei teatri italiani verso *Atomtod* dopo la "prima" milanese.

Ritengo pertanto utile questa proposta radiofonica che la sottoporrà nuovamente al giudizio e alla valutazione di pubblico ».

Protagonista la Pobbe

Suor Angelica

Opera di Giacomo Puccini (Giovedì 23 gennaio, ore 16, Terzo)

Ferruccio Scaglia dirige quest'opera di cui è protagonista Marcella Pobbe. Il « Trittico » di Giacomo Puccini, di cui la *Suor Angelica* fa parte come episodio centrale (gli altri due atti unici sono *Il Tabarro* e *Gianni Schicchi*), fu rappresentato per la prima volta al Metropolitan di New York, il 14 dicembre 1918. La meno apprezzata, come poi l'anno seguente a Roma, fu *Suor Angelica*. Oggi l'opera ha conquistato il favore del mondo. Fra i soprani a cui si lega il toccante personaggio di Suor Angelica citerò Augusta Oltrabella, Magda Olivero e, prima fra tutte ai nostri giorni, la Pobbe. E' noto infatti che nella rosa dei grandi personaggi di questo soprano Suor Angelica ha un posto assai importante: la Pobbe ha mostrato di cogliere nei suoi tratti dominanti il volto toccante di una creatura trava-

gliata dall'insanabile dissidio tra colpa commessa e interiore nobiltà. Nella partitura, il pregio maggiore è quello della serrata coerenza con cui la musica segue e innalza nella sfera dell'arte vera la drammatica vicenda di Suor Angelica e nella magistrale perizia della scrittura. Come nota il Carner, « lo stile orchestrale è per la maggior parte pura musica da camera, con le melodie vocali spesso accompagnate dagli archi soli e da un paio di legni... Le parti degli archi sono di quando in quando segnate "vellutato". Alcuni strumenti sono collegati a un personaggio e a una situazione particolare: la parte di Suor Angelica in genere ha gli archi, ma spesso con l'aggiunta del corno inglese; nella grande aria, un violino solo in posizione alta sulla seconda corda. Per la Zia principessa, Puccini ricorre ai violoncelli e ai contrabbassi di Scarpia, di Rance e di Michele ».

Dirige Maag

Luisa Miller

Opera di Giuseppe Verdi (Sabato 25 gennaio, ore 20, Nazionale)

Quest'opera verdiana, rappresentata per la prima volta a Napoli l'8 dicembre 1849, è un melodramma tragico in tre atti su libretto del Cammarano. L'argomento, com'è noto, si riallaccia al dramma di Schiller *Liebe und Kabale* (*Amore e raggiro*). Verdi si adattò a comporre la partitura, ci dicono i biografi, per assolvere un impegno con il teatro San Carlo di Napoli, dopo un periodo d'incertezza sulla scelta del soggetto da musicare. Finalmente il Cammarano trova una vicenda drammatica a cui non mancano i tratti di passione che il compositore esige apertamente. In effetti, la *Luisa Miller* segna una tappa in quell'esplorazione degli « affetti primigenii dell'uomo ». E tale maturazione si avverte, per esempio, nell'approfondimento dei

« recitativi » e nella più precisa scolpitura dei personaggi. L'azione ha luogo nel Tirolo, durante la prima metà del Seicento. Luisa, nel giorno del compleanno, presenta al vecchio Miller il proprio fidanzato Rodolfo che però si cela sotto il nome di Carlo. Gli abitanti del villaggio si felicitano con i due giovani, tranne il castellano Wurm. A costui, infatti, Miller aveva promesso la mano di Luisa a patto, però, che la figlia fosse d'accordo sulla scelta dello sposo. Furibondo, Wurm rivela a Miller l'identità di Rodolfo suscitando la costernazione del vecchio soldato, e poi informa il conte Walter delle intenzioni matrimoniali del figlio. A Rodolfo, il conte imporrà di desistere dal proposito e di chiedere la mano della giovane cugina Federica, erede al trono di Lamagna. Rodolfo confiderà le sue pene a Federica stessa,



Gabriella Ravazzi è fra gli interpreti principali dell'opera «Atomtod» che viene trasmessa giovedì 23 gennaio sul Terzo Programma

Settecento giocoso

L'opera tedesca Opere tedesche

(Sabato 25 gennaio, ore 14,30, Terzo)

La radio mette in onda, da questa settimana, un ciclo di trasmissioni dedicate all'opera tedesca dal Settecento al Novecento. Le prime partiture, in programma sabato, sono l'Intermezzo in tre parti *Pimpinone*, di Telemann, e *Il mondo della luna* di Haydn. *Pimpinone*, su libretto del Praetorius (tratto dal testo di Pietro Parati), è una delle numerose opere per il teatro in musica composte dal fecondissimo Georg Philipp Telemann (1681-1767). E' una partitura briosa ed elegante, abilmente lavorata, in cui i motivi comici della vicenda sono sfruttati con estro. Ecco, in

breve, l'argomento. Vesperta, una graziosa cameriera, decide di mettere nel sacco il vecchio e ricco scapolo Pimpinone. Gli racconta, per farsi assumere, di aver lasciato una nobildonna, presso cui prestava servizio, perché costei era invidiosa della sua avvenenza. Pimpinone, commosso, la assume. Un bel giorno, Vesperta si licenzia: è costretta ad andarsene, dice, per la malignità della gente. Pimpinone sconsiglia la ragazza di non lasciarlo. Le regala dapprima due orecchini d'oro; poi, visto che il dono non basta, decide di sposarla. Ma non appena maritata, la furba donnina mostra le unghie. Vesperta avrà la me-

glio sul maturo consorte.

Il mondo della luna, un dramma giocoso musicato anche da autori come il Galuppi e il Paisiello, fu composto da Haydn il 1777 in occasione delle nozze di Nikolaus Esterházy con la contessa Weissenwolf. La partitura, di stile italiano, è straordinariamente fresca. Essendo andato perduto il terzo atto, l'opera viene eseguita in arrangiamenti più o meno fedeli alle intenzioni di Haydn. L'edizione in onda è stata curata da Mark Lothar il quale ha introdotto nella partitura brani di altre composizioni haydniane. La opera, su testo goldoniano, narra la vicenda del giovane Ecclitico, un astrologo di belle speranze, il quale per sposare la giovane Clarissa di cui è innamoratissimo si prende gioco di Buonafede, il padre della fanciulla amata, facendo leva sulla passione del vecchio per l'astronomia. Buonafede, infatti, non vuol maritare Clarissa con un giovinotto qualsiasi ma con un uomo ricco. Ed ecco l'astrologo entrare in azione e proporre a Buonafede, nientemeno, un viaggio sulla luna. Un potente narcotico, propinato dallo scaltro Ecclitico, fa cadere in un sonno pesante Buonafede e consente al giovane di preparare sui due piedi una fantastica messinscena. Al suo risveglio, Buonafede è convinto d'essere sulla luna: un mondo di incredibile bellezza dove si sta assai meglio che in terra (è invece nel giardino fiorito di Ecclitico). Buonafede però non è felice senza la sua Clarissa e senza la sua seconda figlia, Flaminia, la quale ama, riamata, il giovane Ernesto. A questo punto, Ecclitico con l'aiuto della furba Lisetta e di Cecco, i due servitori, dichiara di poter accontentare l'ingenuo padre: ed ecco comparire le fanciulle. Il lieto fine è immancabile per le due coppie.

HAYDN INTEGRALE

E' uscito finalmente il nono e ultimo volume delle *Sinfonie* di Haydn. Giunge così a compimento un'impresa discografica grandiosa il cui merito spetta alla «Decca». (La Casa inglese si è affidata, in quest'occasione, a un direttore validissimo, Antal Dorati, e a un'orchestra precisa e fina come la «Philharmonia Hungarica»). L'album, siglato HDN 41/46, comprende sei microsoli in cui sono incise le dodici Sinfonie «Londinesi» (nn. 93-104). Gli appassionati di musica sanno che la discografia dell'opera sinfonica di Haydn non era, sino a qualche tempo fa, tra le più ricche e valide, sebbene non mancassero nei cataloghi internazionali incisioni d'alto livello artistico. Per limitarci alle «Londinesi» una delle più grandi interpretazioni discografiche è quella di Beecham. Oggi l'accresciuto interesse per Haydn ha mutato in lapalissiana evidenza ciò che Beecham e pochi altri intuirono con finissima sensibilità: ossia che Haydn, non meno di Chopin, cela sotto i fiori della sua musica i cannoni. Così nei dischi di Beecham le «Londinesi» appaiono quali veramente sono, non più contaminate da grazie leziose, non più irrigidite nell'inamidatura accademica: ma animate da un'epica grandezza, da un calore passionato e vivo, da una miracolosa forza fantastica. Ora c'è l'«integrale» di Dorati che segna un nuovo punto d'arrivo, essenzialmente perché si fonda non sulle edizioni usate nel diciannovesimo secolo, ma su quelle recenti, fedeli agli originali di Haydn, sulle quali la musicologia, dagli anni Sessanta, ha lavorato con pazienza certosina. Ecco, perciò, una nota di vantaggio di Dorati su Beecham. L'interpretazione del direttore ungherese è in tutto e per tutto valida, evita a ogni passo il mestiere, la «routine», segue il pensiero di Haydn, ce lo trasmette intatto, incontaminato. Una tappa fondamentale, non c'è dubbio, nella storia discografica di un «monumentum» altissimo della musica sinfonica di tutti i tempi.

I QUARTETTI DEL QUARTETTO ITALIANO

La «Philips» ha pubblicato recentemente in un'unica «cassetta» di nove dischi i *Quartetti*

per archi di Mozart: dal n. 1 in sol maggiore K. 80, che qualcuno chiama «di Lodi» perché il musicista lo creò e lo scrisse appunto nella cittadina lombarda, fino ai tre *Quartetti «Prussiani»* che nacquero tra il 1780 e il 1790, a Vienna. Tutte queste composizioni sono affidate a quattro interpreti (Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, Piero Farulli, Franco Rossi) che formano, come tutti sappiamo, il Quartetto Italiano. Avrei la tentazione di segnalare subito la esecuzione dei grandi «Quartetti» mozartiani, per esempio i sei della serie Haydn (n. 14 in sol maggiore KV 387; n. 15 in re minore KV 421; n. 16 in mi bemolle maggiore KV 428; n. 17 in si bemolle maggiore, detto *Jagdquartett* — in italiano, *Quartetto della Caccia* — KV 458; n. 18 in la maggiore KV 464; n. 19 in do maggiore KV 465 detto *Dissonanzen-Quartett* o *Quartetto delle dissonanze*), se non mi premesse accennare, in primo luogo, all'interpretazione dei «Quartetti» giovanili. E' qui che il Quartetto Italiano mostra l'alto grado di bravura ch'esso ha raggiunto: qui dove, di là dalla chiarezza di scrittura, dall'estro inventivo e dal fecondo germogliare delle idee musicali, di là dalla capacità d'intendere saldamente i fili armonici, si nota a colpo d'occhio ciò che il compositore (allora quindicenne!) aveva chiesto in prestito ad altri musicisti: in questo caso, italiani. Qui, dunque, l'acuto approfondimento dello stile di Mozart, la conoscenza assoluta della sua evoluzione dall'apprendistato alla maturità ci restituisce le pagine «prime» in modo vivo e pregnante: il Quartetto Italiano penetra a ogni battuta l'intenzione dell'autore e riesce a porre in specialissimo rilievo i tratti già originali e maturi, ossia puramente mozartiani. Ho notato, per fare un esempio, che fra mano al magnifico complesso strumentale il «Minuetto» del *Quartetto in sol maggiore KV 80* conquista una suggestione poetica nuova: e sappiamo che a siffatta pagina un po' «naïf» quasi tutti gli esecutori conferiscono un tono gaio che è privo di armonici emozionali e risulta solamente fatuo, superficiale. E si ascolti l'*Adagio* iniziale della medesima composizione che nessuno, tranne gli «Amadeus», esegue come il Quartetto Italiano: con tanta nobi-

le contenutezza. Ovviamente, i grandi «Quartetti» offrono agli interpreti un campo assai più vasto di meditazione e di approfondimento. Gli esempi che meriterebbe citare mi si affollano alla mente, perché a ogni periodo musicale, a ogni battuta, il Quartetto Italiano ci offre una soluzione interpretativa nuova, magari per un accento abilmente disposto che rende più morbida la linea del fraseggio, o per qualche tocco agogico e dinamico che fa risaltare chiaramente un contrasto di temi o la linea di sviluppo dei temi medesimi nel suo «farsi».

Prendo un punto, a caso, nel «Minuetto» del *Quartetto in sol maggiore KV 387*: il punto in cui il primo violino passa in progressione cromatica dal «piano» al «forte», prima che la viola crei con un moto contrario cromatico l'ambiente sonoro per l'entrata di tutti gli strumenti e il tema assuma il suo netto profilo. Ebbene non ho mai avuto, prima d'ora, la sensazione d'essere nella musica di Mozart senza la presenza di intermediari: ma questa volta il Quartetto Italiano me l'ha data ed è stata un'emozione veramente esaltante. Prendo anche ad esempio il «Molto Allegro», ossia il movimento finale, del medesimo «Quartetto» in cui i quattro interpreti eseguono da padreterni quella «fuga» singolare (o se si vuole quella sintesi tra «fuga» e «forma-sonata») che rammenta il limpido, sovrano stile della *Jupiter*. O si ascoltino, nell'«Andante con moto», in la bemolle maggiore, del *Quartetto KV 428*, quelle diciotto battute che preannunciano il tema del *Tristano* e che il secondo violino pone in rilievo con tanta arte e con tanta finezza. Come i discoli fanno, queste interpretazioni sono apparse in precedenza in singoli dischi: e di talune ho anzi scritto proprio in questa rubrica.

Ma è inutile sottolineare che l'occasione dei «Quartetti» in un'unica pubblicazione a prezzo di favore è assai allettante. I microsoli sono tecnicamente buoni, quasi tutti e quasi dappertutto: qualche menda qua e là non merita neppure d'esser rilevata.

La «cassetta», come ho già detto, è stata pubblicata recentemente dalla «Philips» e reca il numero: 6747 097.

Laura Padellaro

ma invano: innamorata di lui, la cugina non è disposta a cederlo a Luisa. In un patetico incontro, Rodolfo confessa a Luisa che, se pure le ha taciuto il proprio nome, l'ama sinceramente. Aggiunge, anzi, di essere a conoscenza di un segreto decisivo. Walter, dopo una drammatica scena con il figlio, fa arrestare Miller e Luisa. Rodolfo, tuttavia, minaccia di svelare a tutti il modo iniquo con cui il conte riuscì a impossessarsi della contea e Walter si vede costretto a ridare la libertà a Luisa. Nel secondo atto, Wurm comunica alla fanciulla che Miller è stato condannato alla pena capitale. Per salvarlo, Luisa scrive, sotto imposizione del castellano, una lettera alla duchessa Federica nella quale dichiara di non aver mai amato Rodolfo e di essere innamorata di Wurm. La lettera sarà recapitata allo stesso Rodolfo con un inganno e questi, pazzo

di dolore, si recherà da Wurm, gli darà una pistola ingiungendogli di uccidersi: egli poi farà altrettanto. Ma Wurm spara in aria: accorrono Walter e i suoi uomini. Il conte finge di acconsentire alle nozze tra Rodolfo e Luisa; ma Rodolfo, che si crede tradito, decide di sposare Federica. Nel terzo atto, Miller legge un biglietto di Luisa a Rodolfo in cui la fanciulla invita l'amato a raggiungerla nella tomba. Dinanzi alla disperazione paterna, Luisa tuttavia lacera lo scritto. Sopraggiunge Rodolfo il quale versa di nascosto il veleno in una coppa, poi mostra a Luisa la lettera infame. Il giovane beve il veleno obbligando Luisa a fare altrettanto. Quand'egli le rivela l'inganno Luisa proclama la propria innocenza. Appare Miller che accoglie fra le braccia la figlia morente. Ed ecco giungere Walter e Wurm: prima di spirare, Rodolfo pugnala quest'ultimo.

l'osservatorio di Arbore

L'impresario di platino

Nel 1971, quando dopo una lunga serie di rinvii fu costretto a chiudere i suoi locali (il Fillmore East di New York e il Fillmore West di San Francisco, i due più celebri teatri della storia del rock americano) perché gestirli era diventata un'impresa fallimentare, annunciò che si sarebbe ritirato dallo « show-business » e che per vivere avrebbe trovato un'altra occupazione, magari in uno dei supermercati costruiti sulle ceneri del Fillmore. Oggi però Bill Graham, 43 anni, aria più aggressiva che mai, è sempre sulla scena come il numero uno fra gli impresari di rock. Il suo lavoro (« La sola cosa che Graham saprà sempre fare », hanno scritto di lui, « è organizzare un concerto o uno spettacolo di rock meglio di chiunque altro al mondo ») l'ha lasciato in realtà per meno di un mese, quando subito dopo la chiusura del secondo Fillmore se ne andò in vacanza nei Caraibi. Alla fine del 1971 Bill Graham era già dietro alla sua scrivania, nell'ufficio di San Francisco dove telescriventi e telefoni non smettono di funzionare neanche un attimo, a rimettere in piedi « il giro » dal quale non uscirà probabilmente mai.

« Se ho detto che avrei

smesso e non l'ho fatto », spiega l'impresario, « la ragione è semplice: il mio non è un lavoro come tutti gli altri, è qualcosa di molto difficile da lasciar perdere, anche perché rende un sacco di quattrini. E io, dopo tutto, nonostante le apparenze e l'ambiente nel quale mi muovo, sono il classico rappresentante della classe media americana ».

Nell'ultima stagione la FM Productions, la società di cui Graham è presidente, proprietario e tutore, ha incassato circa 30 milioni di dollari, qualcosa come 20 miliardi di lire. Le cinque tournée più importanti dell'anno, cioè quelle di Bob Dylan, di Crosby, Stills, Nash & Young, di Eric Clapton, di Elton John e di George Harrison le ha organizzate lui, curando ogni dettaglio, dalla scelta delle città, degli stadi, degli impianti di amplificazione o degli alberghi dove ospitare le troupes a particolari apparentemente insignificanti come la qualità dei limoni per il tè di Harrison o un cappello da 500 dollari per la collezione di cappelli di Elton John. Secondo Graham una tournée o un concerto sono « per il 90 per cento organizzazione e per il 10 per cento fortuna ». « La chiave di tutto », dice, « è comunque il nome dell'artista. Puoi essere l'organizzatore più bravo che esista, ma se non hai naso e non sai ca-

pire quello che il pubblico vuole, beh, non c'è niente da fare ».

Tenendo presenti questi semplici principi, Bill Graham non ha mai sbagliato una mossa nella sua carriera. Anche la vicenda del Fillmore, nonostante negli ultimi tempi i due teatri fossero passivi di decine di migliaia di dollari, l'ha condotta in porto nel migliore dei modi: vendendo i locali, a conti fatti, ha recuperato le perdite e ha anche guadagnato qualcosa. Il segreto dell'impresario, comunque, è nell'occuparsi personalmente di tutto. E' lui a sovrintendere alla costruzione dei palcoscenici, a assumere autisti, tecnici, guardie del corpo e persino il personale che vende i biglietti, a prevedere ogni mossa e ogni particolare. Per la tournée di Harrison, per esempio, alla quale partecipavano anche il musicista indiano Ravi Shankar con altri 16 indiani tutti vegetariani come Harrison, Graham ha comprato una cucina speciale montata su roulotte, ha scritturato un cuoco indiano e due aiutanti e ha importato dall'India quintali di riso, vegetali e spezie. Per Harrison ha fatto costruire una roulotte-camerino con le pareti tappezzate di cuoio rosso e piena di piante tropicali, in modo che l'ex-beatle potesse « vivere sempre nello stesso ambiente confortevole ».

Organizzare una tournée per Graham è un lavoro da certosino. E' lui a pianificare viaggi e spostamenti, a informarsi delle condizioni meteorologiche nelle varie zone per sapere quali aerei prendere e quali strade far percorrere ai camion col materiale di scena, a preparare teatri e campi sportivi, a ordinare le aranciate da vendere al pubblico o i tendoni coi quali riparare dalla pioggia i botteghini. Graham è collegato per telescrivente con tutti i punti di vendita dei biglietti dei suoi spettacoli, segue l'andamento delle prenotazioni e interviene al momento giusto per « spingere » o « contrarre » la richiesta di posti. Agli spettacoli più importanti è sempre presente, e trova il tempo per aiutare i sorveglianti all'ingresso, per controllare il funzionamento degli impianti di amplificazione, o anche per rifare il letto di Harrison con lenzuola sulle quali è stampato l'emblema dell'etichetta discografica di Graham, la Dark Horse: un cavallo con sette teste.

E' con questi sistemi che l'impresario, dopo dodici anni di attività (prima faceva il producer discografico), è sempre il numero uno nel suo campo. I maggiori nomi del rock si rivolgono a lui, e solo a lui, quando decidono di dare una serie di concerti, e Graham è l'uomo che è riuscito a riportare davanti al pubblico Bob Dylan o a rimettere insieme Crosby, Stills, Nash e Young, imprese ritenute disperate dalla maggior parte dei suoi colleghi e che invece a lui sono perfettamente riuscite. « Adesso », dice Graham, « sono di fronte al problema più grosso: quello dei costi. Negli ultimi tempi mi sono reso conto che i ragazzi non hanno i dieci dollari necessari oggi per ascoltare un grosso nome. I prezzi degli artisti aumentano, il denaro a disposizione del pubblico no. Ecco, è uno di quei problemi che mi attirano. Tempo sei mesi, devo trovare per forza una soluzione. L'epoca del Fillmore, dove entravano duemila persone e io potevo da solo lavare i bicchieri del bar, è tramontata. Il rock è diventato un'industria troppo grossa, e bisognerà trovare un nuovo sistema per farla restare un'industria attiva ».

Renzo Arbore



Ritmi latini per Dizzy

Dopo i poco incoraggianti risultati ottenuti con il suo nuovo quartetto e dopo la defezione del pianista Mike Lango, Dizzy Gillespie ha deciso di fare a meno del pianoforte e di ricorrere invece all'apporto di un percussionista di stile afro-cubano o latino-americano. La natura della formazione, composta da tromba e ritmi, tuttavia non cambierà, ma dalle dichiarazioni rilasciate dal famoso trombettista sembra che Dizzy si stia orientando pure lui — come hanno già fatto numerosi suoi colleghi — verso un tipo di rock-jazz che piaccia anche alle giovani generazioni.



Rock nella cattedrale

La cantante Nico e i Tangerine Dreams hanno registrato dal vivo un concerto nella cattedrale di Reims alla presenza di alcune migliaia di « fans » francesi che affollavano il tempio immerso nell'oscurità della notte. I tecnici affermano che gli echi delle grandi navate hanno dato un particolare risalto alle musiche del gruppo tedesco e alla voce della cantante Nico, mentre i solisti sono stati a loro volta influenzati dall'insolito ambiente in cui hanno eseguito i loro brani. Per l'occasione i Tangerine Dreams hanno donato alla fondazione della cattedrale una somma equivalente a circa 6 milioni di lire.

pop, rock, folk

IKE E TINA

Resistenti ormai da sei o sette anni sulla scena internazionale e con immutato successo, Ike e Tina Turner, una coppia di cantanti di colore che il pubblico italiano ricorda per una applaudita esibizione a Teatro Dieci di qualche anno fa. I due — loro primo successo il noto *River deep, mountain high* — eseguono ancora un rhythm & blues canonico (anche se modernizzato dalle nuove tecniche), però più che mai valido in questo periodo di « riscoperta » della musica « nera ». Lo stile di Tina ricorda quello del non dimenticato Otis Redding, aggressivo e pieno di soul, e viene fuori soprattutto nei pezzi lenti. Irresistibile, invece, la carica che i due raggiungono nei brani veloci, come in

Sweet Rhode Island Red che è il titolo di un pezzo già noto di Ike & Tina che ora serve anche per intitolare l'ultimo album dei due. Un disco di musica risaputa, se vogliamo, ma riscattata dalla bontà e dalla freschezza delle esecuzioni. « United Artists », num. 29681, della « CBS » italiana.

A META' STRADA

« Nucleus. Under the Sun » è il titolo dell'ultima fatica del gruppo presieduto dal trombettista Ian Carr (oltreché cornettista). I Nucleus propongono ancora una volta quella musica a metà strada tra il jazz e il rock che ha già portato fortuna a tanti (Miles Davis in testa). Inevitabilmente a Davis si ispira l'inglese Carr, anche se sono enomia-

vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

album **33** giri

In Italia

- 1) **E la vita, la vita** - Cochi e Renato (Derby)
- 2) **Sugar baby love** - The Rubettes (Polydor)
- 3) **Bellissima** - Adriano Celentano (Clan)
- 4) **Rumore** - Raffaella Carrà (CGD)
- 5) **Sereno è** - Drupi (Ricordi)
- 6) **Romance** - James Last (Polydor)
- 7) **Felicità tà tà** - Raffaella Carrà (CGD)
- 8) **Rock your baby** - George Mc Crae (RCA)

(Secondo la « Hit Parade » del 10 gennaio 1975)

Stati Uniti

- 1) **Kung Fu fighting** - Carl Douglas (20th Century)
- 2) **Cat's in the cradle** - Harry Chapin (Elektra)
- 3) **When will I see you again** - Three Degrees (Philadelphia)
- 4) **You're the first, my last, my everything** - Barry White (20th Century)
- 5) **Junior's farm** - Wings (Apple)
- 6) **Angie baby** - Helen Reddy (Capitol)
- 7) **Lucy in the sky with diamonds** - Elton John (MCA)
- 8) **Only you** - Ringo Starr (Apple)
- 9) **Laughter in the rain** - Neil Sedaka (MCA)
- 10) **Do it** - B.T. Express (Scepter)

Francia

- 1) **14 ans les gauloises** - Eric Charden (Discodis)
- 2) **Remets ce disque** - Ringo (Carrère)
- 3) **Dance little sister** - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 4) **Manhattan** - Yves Simon (RCA)
- 5) **Le téléphone pleure** - Claude François (Flèche)
- 6) **Johnny rider** - Johnny Hallyday (Philips)
- 7) **L'amour oublie le temps** - Mireille Mathieu (Barclay)
- 8) **Alia souza** - Véronique Samson (WEA)
- 9) **Oh les filles** - Au Bonheur des Dames (Phonogram)
- 10) **Une chanson d'été** - François Valéry (AZ)

Inghilterra

- 1) **Oh yes, you're beautiful** - Gary Glitter (Bell)
- 2) **You ain't seen nothing yet** - Bachman - Turner Overdrive (Mercury)
- 3) **Tell him** - Hello (Bell)
- 4) **Lucy in the sky with diamonds** - Elton John (DJM)

In Italia

- 1) **XIX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 2) **Anima latina** - Lucio Battisti (RCA)
- 3) **In concert** - James Last (Polydor)
- 4) **Borboletta** - Santana (CBS)
- 5) **Stormbringer** - Deep Purple (EMI)
- 6) **Anima** - Riccardo Cocciante (RCA)
- 7) **Baby gate** - Mina (PDU)
- 8) **Sereno è** - Drupi (Ricordi)
- 9) **E la vita, la vita** - Cochi e Renato (Derby)
- 10) **Whirlwinds** - Eumir Deodato (MCA)

Stati Uniti

- 1) **Elton John's greatest hits** (MCA)
- 2) **Serenade** - Neil Diamond (Columbia)
- 3) **Warchild** - Jethro Tull (Chrysa's)
- 4) **Not fragile** - Bachman-Turner Overdrive (Mercury)
- 5) **Mother lode** - Loggins and Messina (Columbia)
- 6) **It's only rock and roll** - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 7) **This is the moody blues** - (Threshold)
- 8) **Photographs and memories** - Jim Croce (ABC)
- 9) **Fire** - The Ohio players (Mercury)
- 10) **Back home again** - John Denver (RCA)

Francia

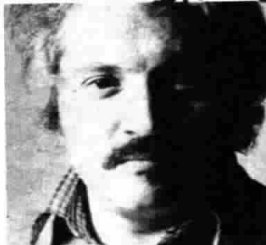
- 1) **Daniel Guichard** (Barclay)
- 2) **Julien Clerc** (Pathé)
- 3) **M. Delpeche** (Barclay)
- 4) **Serge Lama** (Philips)
- 5) **Les Rolling Stones** (WEA)
- 6) **Coluche** (Vogue)
- 7) **J. M. Caradec** (Ma petite fille de revue)
- 8) **Yves Simon** (RCA)
- 9) **Eric Charden** (Sournier et Sonopress)
- 10) **Véronique Samson** (WEA)

Inghilterra

- 1) **Elton John's greatest hits** - (DJM)
- 2) **David Essex** - (CBS)
- 3) **Sheer heart attack** - Queen (EMI)

dischi leggeri

LA ZAMPATA 1/12282



Bruno Lauzi

Bruno Lauzi è uno dei più indisponenti personaggi della canzone italiana. Appare e scompare in punta di piedi, ogni tanto dà una zampata, si fa applaudire anche fuori dalla solita stretta cerchia di esperti, ma poi sparisce nuovamente, lasciandoci in sospiro. Che starà facendo? Ha vinto al Totocalcio, oppure è a corto di idee? Anche la sua casa discografica, la « Numero Uno », che sa benissimo « piazzare » Battisti e la Premiata Fornaia Marconi, sembra abbia nei suoi confronti un atteggiamento di cauto disimpegno. E quando Lauzi azzecca la canzone giusta al momento giusto, sembrano loro stessi, i suoi amici, a stupirsi. Come accade stavolta con il 33 giri (30 cm. « Numero Uno ») « Oggi » che contiene canzoni notevolissime come *Passa il tempo* e come *Il bambino meraviglia*, ma che racchiude una delle più divertenti canzoni che mai Lauzi abbia proposto al pubblico. Il brano s'intitola *Onda su onda* e non è firmato da lui, ma l'interpretazione che ce ne dà ne fa un brano tutto suo, per la sottile ironia che lo pervade da cima a fondo, per la poesia che lo fa vibrare, per l'armonia delle note. *Onda su onda* è una canzone da « revival », tanto che al primo ascolto sembra tratta da una vecchia operetta. Orecchiabile, sfugge però ad una precisa classificazione di genere e resta lì, pronta ad essere colta dal pubblico. Il quale s'accorgerà del piccolo tesoro? Ce lo auguriamo davvero, a dispetto di Lauzi, della sua casa discografica e dei suoi amici. I quali sarebbero poi tutti contentissimi di vederla in Hit Parade.

perché è un giovane ancora convinto che nel mondo della musica leggera si possa far strada da soli.

BACHARACH DAL VIVO

Mentre la TV propone lo show di Bacharach con un contorno di divi di vario calibro, giunge opportuno un 33 giri (30 cm. « A&M ») con la registrazione di un recentissimo concerto diretto dal compositore in cui la felicità degli arrangiamenti, la vivacità dell'esecuzione, la felice scelta dei motivi danno finalmente un ritratto attendibile del Cole Porter degli anni Sessanta e Settanta. Bacharach, bene assecondato dalla formazione orchestrale, si scatena in una girandola di effetti che mettono in risalto l'originalità dei suoi più celebri brani, da *What's new Pussycat* a *Randrops keep falling on my head*. Talvolta è lo stesso Bacharach che sostituisce al microfono il quartetto vocale che accenna alle parole delle sue canzoni, e lo fa con una discrezione e un'abilità tale da fargli perdonare un'assoluta assenza di voce. L'ottimo long-playing s'intitola « Burt Bacharach in concert ».

jazz

WOODY, IL TUONO

Woody Herman, discusso clarinetista e direttore d'orchestra che negli anni Quaranta aveva proposto una personalissima svolta nel jazz perdendo la battaglia nei confronti del be-bop e più tardi dell'hard-bop, è tornato a far parlare di sé a vari festival internazionali del jazz dove, dirigendo una formidabile formazione in cui predominano gli ottini e i fiati, ha contribuito al rilancio delle « big bands ». Bene ha fatto quindi la « Cetra » a pubblicare in Italia tre long-playing della « Fantasy » editi negli ultimi tre anni, dal 1972 al 1974, ed intitolati rispettivamente « The raven speaks », « Giant steps » e « Thundering herd ». I tre dischi sono complementari, in quanto portano avanti un discorso preciso di Woody: quello di un ricollegamento all'antico del moderno jazz. Sono sensibili le influenze che hanno avuto su di lui l'ultimo Miles Davis, Gato Barbieri e Eumir Deodato, ma è anche chiara la linea jazzistica ortodossa seguita dal direttore d'orchestra. Il quale è riuscito a darci tre dischi di ottima fattura e di grande interesse sia per i giovani sia per i meno giovani appassionati di jazz.

B. G. Lingua

col nome **Splinter** vengono lanciati in un disco intitolato « The place I love », supervisionato da George Harrison e dove figurano Klaus Voorman, Billy Preston, Jim Keltner, Gary Wright, tutti musicisti già utilizzati per gli ultimi long-playing di Lennon, Ringo Starr e Paul McCartney. Le canzoni — tutte composte dai due Splinter — ricordano moltissime quelle dei loro modelli, senza però essere così felici, anche se spesso risultano gradevoli e delicate. Una buona prova, in definitiva, per un gruppo debuttante. Etichetta « Dark Horse », numero 22001, distribuita dalla « Ricordi ».

BALLATE

Franco Trincale è uno dei più coerenti personaggi del nostro folk, intendendo per esso una canzone di tipo popolare anche se composta oggi, secondo i canoni della musica popolare nostrana. Trincale — che ricorda an-

cor più i cantastorie — compone come questi le sue canzoni, che canta con una voce « vera » che solo qualche volta ricorda quella del primo Modugno. « Alla mia maniera » è il titolo di un album di Trincale uscito in questi giorni e che comprende dodici significative « ballate ». Il disco costituisce un'ottima occasione per conoscere una personalità nota solo ad un pubblico ristretto. Il long-playing è pubblicato dalla « Durium », etichetta « Cicala » numero 7064.

CHICK COREA

Il gruppo **Return to Forever** e il pianista **Chick Corea** in un nuovo disco intitolato « Where Have I know you before ». L'opera è ancora jazz misto a rock, aiutato sapientemente dall'elettronica ma, soprattutto, dal talento di Corea, dal bassista Stanley Clarke e dal buon lavoro alle percussioni e alla chitarra di Lenny White e Al Di Meola. Musica

raffinata ma non gratuita, per palati esigenti. Un disco « importante », insomma, stranamente non ancora scoperto dalla critica più avanzata e di rock e di jazz. « Polydor », numero 2310354.

NUOVI PURPLE

Debutto della nuova formazione dei **Deep Purple**, gruppo che ha ancora un larghissimo seguito in tutto il mondo, attualmente impegnato in una tournée americana per il suo rilancio. David Coverdale è il cantante al posto di Ian Gillan, e Glenn Hughes il nuovo bassista, già apprezzati comunque dai fans del gruppo in « Burn », altro long-playing precedente. Il nuovo disco dei Deep Purple si intitola « Stormbringer » e, oltre che il solito hard-rock del gruppo inglese, presenta delle belle ballate e degli insoliti pezzi lenti ben realizzati e apprezzati dalla critica americana. « Purple Records », « Emi » italiana, numero 96004.

R. A.

COME I MODELLI

Ancora un gruppo prodotto dal clan degli ex Beatles. Questa volta si tratta di due ragazzi, Bill Elliot e Bob Purvis che,

LINGUE STRANIERE ALLA TV VOLUMI



P. LIMONGELLI
I. CERVELLI

CORSO
MODERNO
DI
LINGUA
INGLESE

ENGLISH
BY



ERI - VALMARTINA



Deutsch

mit Peter und Sabine



ERI - VALMARTINA

GUIDA PER SEGUIRE EFFICACEMENTE I CORSI IN ONDA SUL "NAZIONALE TV"

CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE

*giovedì e venerdì ore 15-15,20
venerdì e sabato ore 9,30 - 9,50 (repliche)*

EN FRANÇAIS

*Corso di francese
a livello superiore
(III serie)*

L. 2800

Coedizione Eri-Le Monnier

CORSO DI INGLESE

*PER LA SCUOLA MEDIA
lunedì e giovedì ore 15,20 - 16
martedì e venerdì ore 9,50 - 10,30 (repliche)*

Primino Limongelli

Icilio Cervelli

ENGLISH BY TV

*Corso moderno di lingua
inglese per la scuola media*

L. 2800

Coedizione Eri-Valmartina

CORSO DI TEDESCO PER ADULTI

*lunedì, martedì e venerdì
ore 14,10 - 14,40
si alternano nuove
trasmissioni e repliche*

Rudolf Schneider

Ernst Behrens

**DEUTSCH MIT
PETER UND SABINE**

L. 2900

Coedizione Eri-Valmartina

I volumi contengono i dialoghi originali dei filmati TV, con le parti grammaticali e gli esercizi. Sono in vendita presso le principali librerie e presso la Eri.

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
via Arsenale 41, 10121 Torino - via del Babuino 51, 00187 Roma

Concorsi alla radio e alla TV

Concorso «ffortissimo»

Sorteggio n. 89 del 25-11-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 6-11-1974:

— nome della danza: DANZA DELLE ORE

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Pusterla Roberto, Castello 5156 - Venezia; **Flora Ines**, via Fogazzaro, 31/bis - Corbetta (MI); **Mazzucato Elisa**, via Val di Lanzo, 93 - Roma; **Cantarelli Giuseppe**, via C. Battisti, 120 - Pescara; **Marchesano Domenico**, via B. Luini, 141 - Torino; **Dal Colle Maurizio**, via Gen. G. Piazza, 1 - Castagnole (TV); **Rinaldi Giuseppe**, via Lieti a Capodimonte, 51/A - Napoli; **Blandino Armelle**, via Rivoli, 6 - Buttigliera Alta (TO); **Maiello Vincenzo**, via Cagnazzi, 31 - Napoli; **Serafini Gilberto**, via Morandi, 2 - S. Donato Milanese (MI); ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Danza delle ore» da la Gioconda di Amilcare Ponchielli.

Sorteggio n. 90 del 25-11-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 7-11-1974:

— nome della fanciulla: ZERLINA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Pagano Angela, via Palumbo, 1 - Roma; **Camera Claudio**, via Regione Valle, 14 - Acqui Terme (AL); **Gallbiati Pietro**, via Moretto, 12 - Brescia; **Pavan Albalisa**, Calle Rovereto, 19 - Venezia-S. Elena; **Falschini Carlo**, via Villarei, 8 - Ancona; **Aspanò Piero**, viale Odessalchi, 38 - Roma; **Nuvole Annamaria**, Corso Potenza, 166 - Torino; **Asticher Antonella**, via Roma, 65 - Temù (BS); **Della casa Emilio**, via Marengo, 103 - Ceva (CN); **Rizzarelli Mario**, via Giulia, 9 - Trieste; ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «La ci darem la mano» dal Don Giovanni di Wolfgang Amadeus Mozart.

Sorteggio n. 91 del 25-11-74

Soluzione del quiz posto nella trasmissione dell'8-11-1974:

— nome e cognome dell'autore:

ROBERT SCHUMANN

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Nesti Maurizio, via G. Carducci, 38/17 - Venezia-Mestre; **Torricelli Eleonora**, via B. Cellini, 20 - Bologna; **Merli Marco**, via Putinati, 78 - Ferrara; **Longo M. Pia**, via Cardassi, 41 - Bari; **Dessi Antonio**, via Tel Aviv, 7 - Cagliari; **Micozzi Mariano**, via G. Valenti, 11 - Macerata; **D'Agostino Carlo**, via B. Caracciolo, 22 - Napoli; **Astori Leda**, via F. Turati, 12 - Brescia; **D'Angelo Matteo**, via Val Trompia, 56 - Roma; **De Vitto Rocco**, Piazza Municipio, 15 - Monteleone di Puglia (FG); ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra» di Robert Schumann.

Sorteggio n. 92 del 27-11-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione dell'11-11-1974:

— nazionalità di Edvard Grieg:

NORVEGESE

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Santori Bruna, piazza S. Pietro, 4 - Lucca; **Dal col Rosele**, Galleria N. Centro 28 - Cortina D'Ampezzo (BL);

Tassi Alfredo, via Vittoria Colonna, 67 - Marino (Roma); **Dilsizian Mari**, viale Abruzzi, 80 - Milano; **Sini Graziella**, via Stelvio, 12 - Torino; **Mettica Ferdinando**, via Salvatore Rosa, 166 - Napoli; **Baldi Antonella**, via Aosta, 4 - Ivrea (TO); **Piras Serenella**, via De Roma, 25 - Cagliari-Monserrato; **Stellari Amelia**, via degli Orti, 4 - S. Maria Capua Vetere (CE); **Meneghini Xenia**, viale Miramare, 47 - Trieste; ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra» di Edward Grieg.

Sorteggio n. 93 del 27-11-1974.

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 12-11-1974:

— titolo dell'opera: NABUCCO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Camorotto Maria, via San Paolo, 46 - Villanova D'Asti; **Appio Maria e Franco**, via Sturzo, 7 - Matera; **Conforti Pablo**, via della Scala, 47 - Firenze; **Trucco Franca**, corso Sebastopoli, 15 - Torino; **Bassoli Giuseppe e Giulio**, via L. Manara, 4 - Reggio Emilia; **Saviola Domizio**, via Stelle Alpine, 7 - Rozzano (MI); **Benetti Teodori Angela**, via della Resistenza, 14/6 - Bondeno (FE); **Bigoni Luisa**, via Baradello, 11 - Clusone (BG); **Vianello Alessandra**, vicolo Avogari, 4 - Treviso; **Gerbo Annamaria**, via Asti, 9 - Revigliasco D'Asti; ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Tu sul labbro dei Veggenti» dal Nabucco di Giuseppe Verdi.

Sorteggio n. 94 del 2-12-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 14-11-1974:

— nome e cognome dell'autore: RICHARD WAGNER

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Evangelisti Luigi, via Nascimbene, 10 - Verona; **Maiello Sonia**, via Cagnazzi, 31 - Napoli; **Valpreda Giuseppe**, via Caracciolo, 13 - Asti; **Perrotta Mario**, via XXIV Maggio, 21 - Vittuone (MI); **Zecchinelli Giancarlo**, via Madonna, 29 - Pescantina (VR); **Orioli Turno**, via Savona, 69/A - Milano; **Calazzo Ines**, Piazza della Chiesa, 2 - Pieve Emanuele (MI); **Zangrando Ivo**, via Pian di Vederà, 34 - Polpet (BL); **Ferrari Paolo**, fraz. Noarna - Nogaredo (TN); **Di Mauro Oscar**, via S. Severo alla Sanità, 20 - Napoli; ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «O sink hernieder!» da Tristan und Isolde di Richard Wagner.

Sorteggio n. 95 del 2-12-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 15-11-1974:

— nome e cognome dell'autore: CARL MARIA VON WEBER

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

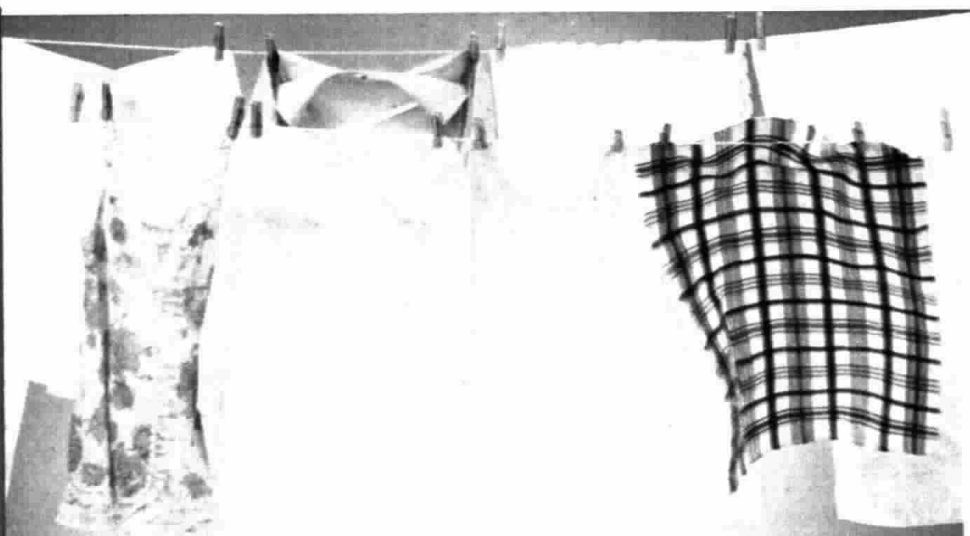
Stenti Noemi, corso Torino, 10 - Alba (CN); **Pisano Emilia**, via Roma, 21 - Candia Lomellina (PV); **Tomei Rossella**, via Palizzi, 7 - Chieti scalo; **Dossi Enrico**, via Mascari, 28 - Lecco (CO); **Giudice Carmelo**, via Servi di Maria, 11 - Siracusa; **Valle Pina**, corso Adriatico, 4 - Torino; **Mortarino Emma**, piazza Tre Ponti, 4/18 - Genova-Sampierdarena; **Cocilovo Antonino**, via Francesco Denza, 15 - Roma; **Mazzieri Luisa**, via S. Agostino, 36 - Recanati (MC); **Ietri Glauco**, via Bergamo, 47/1 - Udine; ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Ouverture del franco cacciatore» di Carl Maria von Weber.

ecco I DETERGENTI RISPARMIO

prodotti dalla **MIRA LANZA** a formula unificata
e prezzo massimo al pubblico stabilito
dal C.I.P. (Comitato Interministeriale Prezzi).



DETERGENTE PER
BUCATO IN MACCHINA LAVATRICE
L. 600 la scatola (L. 630 al Kg.)



DETERGENTE PER
BUCATO A MANO
L. 280 la scatola (L. 600 al Kg.)



DETERGENTE PER
LAVAGGIO A MANO DI STOVIGLIE E SUPERFICI DURE
L. 210 la scatola (L. 530 al Kg.)

I DETERGENTI CONTRO IL CAROVITA.

Questi detergenti sono formulati per risolvere adeguatamente, economicamente e con completa sicurezza d'uso i problemi di bucato a mano e in lavatrice, di lavaggio di stoviglie a mano e in lavastoviglie, nonché di pulizia delle superfici dure.

OLTRE A LANZA SONO ANCHE DISPONIBILI LE MARCHE: HENKO - VISPO - BINGO - LIFT - IES - BUONO - SCUDO - ADOX - UNI - VIP - DE.DE - DEVO - KING - TOM - BIRBO - CLAN - FOR - DELAM

«Fra Diavolo», protagonista Ugo Benelli, chiude il ciclo lirico della TV

di Laura Padellaro

Roma, gennaio

Quel vecchio che a novant'anni dice la frase famosa «Non bisogna mai esagerare, ho vissuto abbastanza» è Auber, l'autore di *Fra Diavolo*. Oggi lo conoscono gli esperti di cose musicali che lo trattano, per lo più, con malevolenza: ma nell'Ottocento, che era l'epoca sua, l'intera Francia lo amava, si deliziava alle sue opere e fingeva di non accorgersi che in ciascuna di esse c'era un pizzico di amabile impostura, come in tutto ciò che è alla moda. L'impostura di colui che vuol piacere al pubblico e vellicarne i sentimenti anche quando scrive musiche religiose o drammatiche: a questo proposito qualcuno parlerà addirittura di flagrante inautenticità delle sue «emozioni simulate».

Auber aveva tre nomi: Daniel-François-Esprit. Nasce il 29 gennaio 1782 a Caen, in Normandia, da una famiglia di ricchi negozianti i quali conoscevano però musica e pittura. Il nonno e il padre, ammessi alla corte di Luigi XVI, aspiravano a fare di Daniel un musicista. Alcune romanze, scritte dal ragazzo all'età di undici anni, avevano fatto il giro dei salotti mondani, erano piaciute. Auber, tuttavia, forse per un'innata timidezza, preferisce entrare in commercio: il demone della musica sembra tacere. Ma una visita fugace di Luigi Cherubini nella bottega di stampe antiche degli Auber è il piccolo caso di cui parla Shakespeare. Daniel diverrà un musicista: per meglio dire, un grande commerciante di musica. Suoi maestri il Boieldieu e Cherubini: dalla duplice cura nascerà un compositore fecondissimo, espertissimo. Accanto alla profonda scienza musicale, assimilata dall'autore italiano, ecco nella musica di Auber la grazia e l'eleganza assorbita dal musicista francese. Scrive alcune opere che oggi non ricordiamo più (*Le séjour militaire*, *Le te-*



Una scena dell'edizione televisiva di «Fra Diavolo». Dirige Piero Bellugi, sul podio dell'Orchestra dell'Opera di Stato di Dresda. Fra i protagonisti il soprano Hania Kovicz

stament, *La bergère châteline*, *Emma*, *La neige*, *Le maçon*, *Fiorella*), poi l'opera «seria» che diffonde la fama di Auber non soltanto entro i perimetri francesi ma in tutta Europa: *La muta di Portici*. Il libretto è di Eugène Scribe ed è frutto di un felice connubio lavorativo che può paragonarsi, con le debite distanze, alla collaborazione Calzabigi-Gluck e Da Ponte-Mozart. *La muta di Portici*, rappresentata il 1828 a Parigi, segna una data capitale nella storia dell'opera. Messa al bando, come vecchi arnesi teatrali, i simboli, le allegorie, le allusioni al soprannaturale, si sostituiscono personaggi reali a quelli mitologici. Fastosità e realismo sono le nuove cifre di una partitura originalissima che non sfuggerà all'occhio attento dei Me-

yerbeer e dei Rossini e che strapperà dalla bocca di Wagner parole di ammirazione non polemica.

Alla sua morte, nella notte tra il 12 e il 13 maggio 1871, Daniel Auber lascia in eredità al mondo una cinquantina di opere che gli hanno fruttato nel 1829 la nomina all'Accademia, come successore del Gossec; nel '42 la direzione del glorioso Conservatorio parigino; nel '57 l'incarico di maestro della cappella imperiale di Napoleone III. Fra queste opere alcune avevano avuto un travolgente successo: prima fra tutte *Fra Diavolo* che fece impazzire i parigini e che, nel secolo scorso, toccò all'Opéra-Comique la millesima rappresentazione.

Il personaggio principale si richiama, come sappiamo, a una figura storica: il brigante d'Itri Mi-

chele Pezza (che nel 1799 s'improvvisa colonnello e difende la causa dei Borboni contro la Repubblica Partenopea e che, tradito, viene impiccato a Napoli il 1806). Il libretto è, ancora una volta, di Eugène Scribe il quale ritrae il bandito con mano maestra. Da parte sua Auber scrive una musica deliziosissima, in cui si mostra lampante la capacità che egli ebbe di accontentare la platea senza tuttavia cedere agli effetti plateali, quelli cioè che muovono allo scandalo i cosiddetti palati fini.

Ai nostri tempi così si giudica il *Fra Diavolo*: «C'è musica esattamente là dove occorre che ci sia, e non una goccia di più; per il resto, sempre quell'artificiosa sollecitazione ritmica e l'eleganza di una strumentazione che qual-

che volta costituisce di per sé (specie nel trattamento degli archi) un capolavoro di asciutta e volterrana intelligenza» (Massimo Mila).

Quante pagine dell'opera possono citarsi senza far torto alle altre, pur meritevoli, che non si ha il tempo di menzionare? C'è, per esempio, quel brano affascinante che il recitativo e strofe «Quell'uom dal fiero aspetto», con il segreto, misterioso richiamo di Zerlina («Diavolo!»); c'è la grande scena e cavatina «Or son sola, alfin respiro» all'inizio del secondo atto in cui si sente il profumo di tutta l'opéra-comique francese. C'è, anzitutto, l'ouverture che sbocca dall'«allegro maestoso» all'«allegro» e da questo, con ritmo sempre più incalzante, in un «presto» finale che mette davvero il fuoco addosso.

Quest'opera, com'è noto, conclude il ciclo lirico trasmesso dalla televisione italiana e iniziato alcune settimane fa con la *Traviata* verdiana. Il *Fra Diavolo* si avvale della regia di Wolfgang Nagel e Frank de Quell che hanno opportunamente creato uno spettacolo vivacissimo, rocambolesco e, se ci si consente il gioco verbale, indiavolato. Sul podio un nostro prezioso direttore, Piero Bellugi, alla guida dell'Orchestra dell'Opera di Stato di Dresda. Protagonista il bravissimo tenore Ugo Benelli.

Uno spettacolo che, stando alle premesse e alle intenzioni dei realizzatori, dovrebbe divertire tutto il pubblico dei telespettatori italiani: non soltanto quello degli abituali gustatori di musica.

Daniel Auber, a oltre cento anni dalla morte, è giudicato un compositore abile e brillante: di ciò lo si accusa anzi, sostiene René Dusmenil in un suo importante studio sull'opera francese dell'Ottocento, come di un crimine. I biografi di Auber, per descrivere il carattere dell'autore di *Fra Diavolo*, citano tutti una frase del musicista che dovrebbe rivelare una radice di cinismo: «Ho amato appassionatamente la musica fino a che è stata la mia amante; l'ho amata assai meno da quando è divenuta mia moglie». E' una garbata «boutade» e potrebbe essere anche non vera.

C'è, invece, una frase che nessun biografo riuscirebbe a inventare. La disse Auber sospirando malinconicamente mentre, ormai vegliardo, assisteva a una ennesima rappresentazione della sua opera prediletta: «Se mi dessero da scrivere oggi questa partitura, la farei tutta diversa». Questa non è una frase arguta: è la confessione di un grande musicista, il suo emblema gentilizio.

Fra Diavolo va in onda giovedì 23 gennaio alle ore 21,15 sul Programma Nazionale TV.

Povero Auber, quante glie ne hanno dette...

Il musicista francese, nonostante spietate critiche, conquistò l'Europa. La regia dell'opera è stata affidata a Wolfgang Nagel e Frank de Quell che hanno dato allo spettacolo un ritmo vivacissimo



Da cosa si riconosce un socio ACI? Dalle auto. Ne ha due.

A prima vista tutti gli automobilisti sembrano uguali. Ma al primo guasto, al primo incidente, è facile riconoscere il socio ACI. Lui non rimane bloccato; intanto ha subito vicino il carro-attrezzi del Soccorso Stradale. Poi va in una qualunque sede ACI e riparte con un'altra auto, che può usare anche gratuitamente.

E non solo. Un socio ACI lo puoi riconoscere in mille occasioni diverse.

Al distributore, per esempio, ha sconti sul carburante.

Nelle controversie legali e infortunistiche è quello che trova le soluzioni più veloci, grazie alla polizza ALA.

E anche quando non guida, gode di facilitazioni sulla programmazione Turistica CIT e può entrare gratuitamente nei musei e nelle gallerie di Stato.

All'estero poi, ha l'assistenza internazionale dell'ACI Passport.

Il socio dell'Automobile Club d'Italia, in definitiva, non perde mai tempo o denaro.

Gli basta una tessera: dodicimila tecnici e professionisti ACI sono a sua disposizione.

Appena puoi, fa' un salto alla sede Automobile Club più vicina e fatti elencare - uno per uno - tutti i vecchi e nuovi vantaggi dei soci.

bella la guida per un socio 

In queste settimane la televisione va proponendo

Perché il silenzio

Era un personaggio scomodo: non stava mai in riga. Ed era anche un autore scomodo: i suoi film, tutti diversi, sfuggivano ad ogni classificazione: «Mi rimproverano di essere eclettico, ma ho sempre fatto dei film in difesa della gente, per aiutarla a stare al mondo un po' meglio»

di Paolo Valmarana

Roma, gennaio

Caro Pietro Germi, la televisione, e però non tanto noi, che al confronto siamo pochi, ma tutto l'immenso pubblico televisivo, gli sta rendendo omaggio e lo ricorda come merita.

Di solito, poiché come sappiamo, e come ormai tutti sanno, la RAI è un'azienda grossa e complicata, arriviamo tardi; e questa volta tuttavia no, perché la nostra impressione è che a rendere a Pietro Germi l'onore che meritava, a sottolineare quanto il suo andarsene crei lutto e vuoto nel cinema italiano, non siano stati molti. O, comunque, che parecchi fossero imbarazzati e abbiano scritto cose che, di qui a qualche anno, si vergognano a rileggere. Forse perché i più recenti film di Germi non erano all'altezza dei precedenti? Ma in questo caso la sua parabola non sarebbe stata diversa da quella di molti suoi colleghi. Il motivo dei silenzi e degli imbarazzi è probabilmente un altro: che Germi era un personaggio scomodo e imprevedibile. La sua filmografia è sconnessa, comprende cioè film molto diversi fra loro, per ispirazione e qualità, e sfugge dunque a quelle definizioni che sono comode ma che nascondono schematismo e pigrizia: Rossellini e neorealismo, Bergman ed esistenzialismo, Buñuel e surrealismo, Antonioni e incomunicabilità. Pietro Germi no; ogni volta che sembrava possibile classificarlo e sistemarlo in una casella, lui si liberava con uno strattone e marciava in direzione opposta. Scomodo l'autore, scomodo era anche il personaggio: non stava mai in riga, non si allineava mai con gli altri, scontroso, brusco e anche permaloso, lui se ne stava per conto suo. E infatti era diverso, anche all'aspetto: lungo, e prima grosso, poi sempre più sottile, scavato ed emaciato, vestito sommariamente, un vocione con incrinature improvvise, un brandello di sigaro toscano incollato all'angolo della bocca, che sembrava sempre cadere e non cadeva mai, una leggenda alle spalle di uomo di mare, non lo trovavi mai dove stavano gli altri, ai festival, nei salotti, a Fregene o a via Veneto. Più gli altri si legavano fra loro, a firmare appelli, a protestare, a lodarsi gli uni con gli altri, più lui girava le

spalle e si isolava. Più gli altri si adoperavano a predicare l'equazione tra socialismo e rivoluzione e a dire che tutto era da buttare, più lui si accalorava a spiegare che socialismo è fratellanza e comprensione, che non si devono coltivare sogni impossibili e che bisogna darsi da fare perché si stia meglio nel contesto che abbiamo. Più gli altri diffidavano dei buoni sentimenti, più lui premeva il pedale del volersi bene e diceva che la vita semplice è la migliore e che, se vivere è difficile, a darsi una mano almeno un po' di difficoltà si superano. E però il suo credere in valori desueti al cinema italiano non gli impediva di sbacchettare duramente e mettere alla berlina quelli che non gli piacevano: i signorotti della provincia veneta, finti cattolici e finti perbene, o quelli siciliani, finti gelosi custodi dell'onore. Sicché, quando tutti si erano messi il cuore in pace: povero Germi, non è più lui, si è rammollito, non sa far altro se non mandare in giro i suoi film a spremere lagrimucce e commozione, lui se ne usciva con *«Divorzio all'italiana»*, e prendeva un «Oscar», o con *«Signore e signori»*, Gran Premio a Cannes e Nastro d'Argento a Roma. E tutti dovevano ricominciare a fare i conti con lui.

E questo è accaduto per lungo tempo perché nel primo cinema italiano dopoguerra Pietro Germi c'era già. Genovese, da una famiglia di modeste condizioni, passava per essere stato capitano di lungo corso perché aveva frequentato l'Istituto Nautico della sua città. La leggenda non gli dispiaceva, perché lo aiutava in quel suo essere diverso, e lui lasciava correre. Al Centro Sperimentale era il più vecchio, studiava da attore e sembrava in ritardo sui suoi più giovani compagni; poi fu il primo a mettersi in luce con un film di genere, *«Il testimone»*, ma aspro e drammatico, ed era appena il 1946. Germi aveva già virato di bordo due volte: da marinaio ad attore e da attore a regista. Il secondo film, *«Gioventù perduta»*, è del '48. Per riconoscere in Germi il segno del cinema migliore basta attendere un altro anno e il terzo film. Quando le fortune, almeno critiche, di Rossellini e De Sica cominciano ad appannarsi, Visconti è ancora un nome per pochi e più al teatro che al cinema, Fellini lavora al *«Marc'Aurelio»* e impara all'ombra di Rossellini, e Antonioni è un promettente documentarista di Ferrara, Germi viene fuo-



II 7087/5

una breve antologia dei film del regista genovese

intorno a Germi

II | 7087 | S



II | 7087 | S



Pietro Germi con Marcello Mastroianni sul set di « Divorzio all'italiana ». Il film, girato nel '63, ebbe grandissimo successo in tutto il mondo. A sinistra, Mastroianni, il vedovo Dudù, abbraccia Stefania Sandrelli, la ragazza per amore della quale ha « divorziato ». Nella foto grande un altro famoso film che Pietro Germi diresse nel 1956, « Il ferroviere ». Con il regista, che interpretava anche il ruolo principale, è Saro Urzì

ri con un film che non si dimentica: *In nome della legge*. Lui, genovese, era andato al capo opposto della penisola, in Sicilia, per raccontare una storia di mafia, quando la mafia sembrava ancora ai più un pittoresco dagherrotipo del secolo passato. E con i siciliani rimane anche nel film successivo, ma fa loro attraversare l'Italia, per cercare oltre frontiera pane e lavoro. E così Germi, quello sempre accusato di non guardare alla realtà, ha identificato due nodi cruciali della società italiana e li propone, con successo, ai suoi colleghi: la delinquenza in Sicilia e le sue leggi segrete, il dramma dell'emigrazione. E' vero, con Germi il neorealismo cede al realismo, e con qualche effetto melodrammatico in più. La scarna cronaca di Rossellini e i quotidiani sentimenti di De Sica si vestono di più colorati episodi, ma dietro quelle storie c'è sempre e in prima fila un Paese che fatica a crescere e che non riesce a saldare il miracolo economico con il mondo dei diseredati e degli oppressi e dove il divario tra Settentrione e Mezzogiorno aumenta invece di calare. Se con Rossellini e De Sica era nato il nuovo cinema italiano, con Germi quello stesso cinema dispiegava le sue infinite possibilità di sviluppo, la ricchezza delle sue possibili varianti. Germi non si stancherà di indicarle: quella della rilettura della storia risorgimentale, ad esempio, che troverà poi in *Senso* di Visconti la sua espressione più compiuta. Ma Germi c'era arrivato nel '51 suggerendo con *Il brigante di Tacca di Lupo* che se i piemontesi avevano fatto l'Italia, non l'avevano fatta in modo esemplare. Ritorna la Sicilia, e questa volta su una spinta letteraria, quella del catanese Luigi Capuana, il libro era *Il marchese di Roccaverdina* e il film *Gelosia*. Poi è la volta di due film romani, *Il ferroviere* e *Uomo di paglia*. Su cui la critica storse il naso accusandoli, solo in parte con ragione, di essere deamicisiani e troppo inclini ai buoni sentimenti. Ma quei film conquistarono il pubblico, rivelarono in Germi un attore straordinario, memore, o forse immemore, dell'insegnamento avuto al Centro Sperimentale; e soprattutto illuminarono, ancora una volta, una zona della realtà cui il cinema aveva dedicato poca attenzione, il mondo operaio e quello piccolo-borghese.

L'accusa, ora, è di fare cattiva letteratura, ma Pietro Germi, che sembrava così poco attaccato alle belle lettere, non ha finito di sorprendere. E rivela al cinema, nel 1959, un maestro dello scrivere italiano, che viveva fra ristrettezze personali e tardivi riconoscimenti della critica, tutta chiusa fra Vittorini e Moravia, Pavese e Pratolini: lo scrittore è Carlo Emilio Gadda, il romanzo *Quer pasticciaccio brutto di via Merulana*, il film, di alta qualità e nuovo di zecca per le stanche maniere del realismo e per il rifritto imperversare di dialetti orecchiati, *Un maledetto imbroglio*. Passa un anno e il finto capitano di lungo corso muta, ancora una vol-

ta, la rotta: lascia Roma e torna in Sicilia: l'ironia gaddiana, amara e dolorosa, cede alla commedia sarcastica e pungente: *Divorzio all'italiana* conquista pubblico, critica e premi in tutto il mondo. Poi verranno altri film, *Signore e signori*, *Sedotta e abbandonata*, *L'immorale*, *Serafino*, che si conquista un premio a Mosca fra la costernazione del submarismo cinematografico nostrano, *Le castagne sono buone* e *Alfredo, Alfredo*.

Quel suo fisico massiccio che sembrava temprato ai venti di tutti i mari, che Germi non aveva mai corso, comincia a perder colpi. C'è un ultimo film in preparazione, *Amici miei*, e Germi vuol raccontare la storia di un uomo dinanzi alla propria morte: forse per esorcizzare quella che si sente alle spalle. Ma preferirà non girarlo, perché è stanco o perché ne ha paura, e passa il film all'amico Monicelli. Le molte soddisfazioni non lo compensano più delle molte amarezze, delle incomprensioni, delle stroncature, in parte meritate per qualche film mediocre ma troppo disinvoltamente dimentiche di quanto quell'autore avesse dato al cinema italiano e di quanto, in moltissimi, gli dovessero coi loro film.

Alle amarezze pubbliche si erano andate aggiungendo, da tempo, quelle private: un lungo amore infelice, un matrimonio solo brevemente felice. E Pietro Germi ci soffriva, ci moriva, e non solo in senso figurato: per la sua vita e per i suoi film. Il passato non gli bastava e il presente non gli piaceva. Sicché, se già prima lo si vedeva poco in giro, adesso era scomparso del tutto, aveva smesso di apparire, di rilasciare brevi e sdegnose dichiarazioni. E però, schivo e ruspo e raggomitolato su se stesso com'era, a sapere che gli restava poco, da vivere e da soffrire, eravamo in pochi. E quei pochi, ricordando come l'autore, dato per finito tante volte, era sempre risorto più vivo che mai, speravano in un'impossibile sorpresa anche dall'uomo. Che non ci fu.

La breve antologia televisiva lo ricorda ai suoi moltissimi spettatori e gli rende omaggio. E rispetta anche il continuo variare del suo fare cinema. Una volta gli rimproverarono di essere eclettico, che è valutazione dispregiativa per chi da vent'anni riscrive sempre il medesimo film o il medesimo libro. Germi rialzò la testa, che di preferenza teneva china a vedere solo un pezzo di pavimento e a meditarci sopra senza interrompere la sistematica distruzione degli ultimi brandelli del suo sigaro toscano: « Eclettico, va bene, sono eclettico, ma ho sempre fatto dei film in difesa della gente, per aiutarla a stare al mondo un po' meglio ». E per venire da uno che al mondo ci stava così male, prova d'amore, e di fiducia, più grande non ci poteva essere.

Il ferroviere va in onda mercoledì 22 gennaio alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.

II/s

**«Mosè»
dai teleschermi
italiani a
quelli americani
ed europei.
Forse lo
vedranno anche
in Egitto
e in Unione
Sovietica**



di G. De Bosio

Comincia a Pasqua il suo giro del mondo

di Ernesto Baldo

Roma, gennaio

A Pasqua il *Mosè* arriverà a colori sui teleschermi inglesi e americani. A Londra lo vedranno alla domenica sera, diviso in sei puntate (e non in sette come da noi), dalle 20,30 alle 21,30; e a New York in tre sere di seguito, articolato in blocchi di due ore ciascuno, dalle 19,30 alle 21,30, ossia nella collocazione oraria «di punta». E poi via via l'originale televisivo diretto da Gianfranco De Bosio arriverà ai telespettatori tedeschi, greci, francesi e forse anche a quelli dell'Unione Sovietica. Tuttavia il traguardo più ambizioso del produttore Vincenzo Labella è quello egiziano. Per ora sono stati presi contatti con i dirigenti della televisione del Cairo allo scopo appunto di allestire un'eventuale edizione in lingua inglese con sottotitoli in arabo. D'altro canto non dovrebbero sorgere difficoltà né di ordine religioso né ideologico solo che si voglia considerare un dato di fatto: il Corano dedica a «Moussa» (ossia Mosè) tante pagine quante alla vicenda del popolo d'Israele riserva la Bibbia. Pur trattandosi di un dettaglio non va inoltre trascurato il fatto che durante la lavorazione trentacinque famiglie di beduini accettarono di figurare come comparse in molte scene. Sicché si può dire che il «popolo di Burt Lancaster» solo nella finzione scenica è

israeliano, mentre nella realtà è formato da arabi.

Si dice che il *Mosè* sia costato un miliardo e trecento milioni. Troppo? «L'acqua che è servita a dissetare la troupe nel deserto del Sinai all'inizio costava cinquanta lire al litro e poi, durante la guerra del Kippur, è salita a seicentoquaranta lire. E' solo un esempio della lievitazione delle spese preventive», spiega il produttore Vincenzo Labella, «tuttavia per valutare il costo dell'originale televisivo bisogna ricordare per prima cosa che si tratta di sette ore di trasmissione; quindi questo tempo globale corrisponde al tempo di quattro film. Oggi un film della durata media di un'ora e mezzo, e che vanti nel cast attori di richiamo, costa un miliardo e mezzo. Potrei citare esempi clamorosi e non solo di oggi. Prendiamo il caso di Fellini. Nel 1960 *La dolce vita* toccò il miliardo e quattrocento milioni. Adesso lo stesso regista non trova finanziatori per il suo *Casanova*, il cui preventivo supera i cinque miliardi».

«Con le vendite all'estero», continua Labella, «si spera di recuperare l'alto costo del *Mosè*. E' fuori di dubbio comunque che sia già un successo di prestigio. Basterebbe pensare che questa è la prima volta che gli americani comprano a scatola chiusa una produzione televisiva europea».

E che il *Mosè* abbia aperto effettivamente la strada ai programmi TV italiani è dimostrato dal fatto che i mercati esteri sono adesso in-

teressati a due nuove produzioni televisive di Labella: *La vita e i tempi di William Shakespeare*, in dieci puntate (sceneggiatori Anthony Burgess, Liliana Pasi, Vincenzo Labella e Masolino D'Amico); e *Le favole al telefono* di Gianni Rodari, un ciclo dedicato ai ragazzi e agli ex ragazzi, in tredici puntate, di mezz'ora ciascuna (sceneggiatori Tonino Guerra, Gianni Rodari e Mike Zigor, regista l'inglese John Goldschmidt).

«Mi sembra strano parlare già di progetti da realizzare quando ancora non credo che il *Mosè* stia andando in onda», dice Vincenzo Labella. «Soltanto tre anni fa questo programma era un'idea, nemmeno ben definita. Mi venne proposta da Vittorio Bonicelli all'aeroporto di Stoccarda in un incontro occasionale. Ancora un anno fa ero in Israele e mangiavo con Burt Lancaster sotto le tende dell'accampamento della nostra troupe. Adesso mi è già arrivata una lettera dell'attore americano che mi ringrazia: «Mi hai fatto tornare con il *Mosè*», scrive, «ad una vita piena, difficile da rivivere alla mia età»».

Dopo *Mosè* Burt Lancaster, che sembrava ormai sul classico viale del tramonto, è stato infatti chiamato al ruolo di protagonista sia da Luchino Visconti per *Gruppo di famiglia in un interno*, sia da Bernardo Bertolucci per *Novecento*, di cui sono appena terminate le riprese.

Mosè va in onda domenica 19 gennaio alle ore 20,30 sul Programma Nazionale TV.

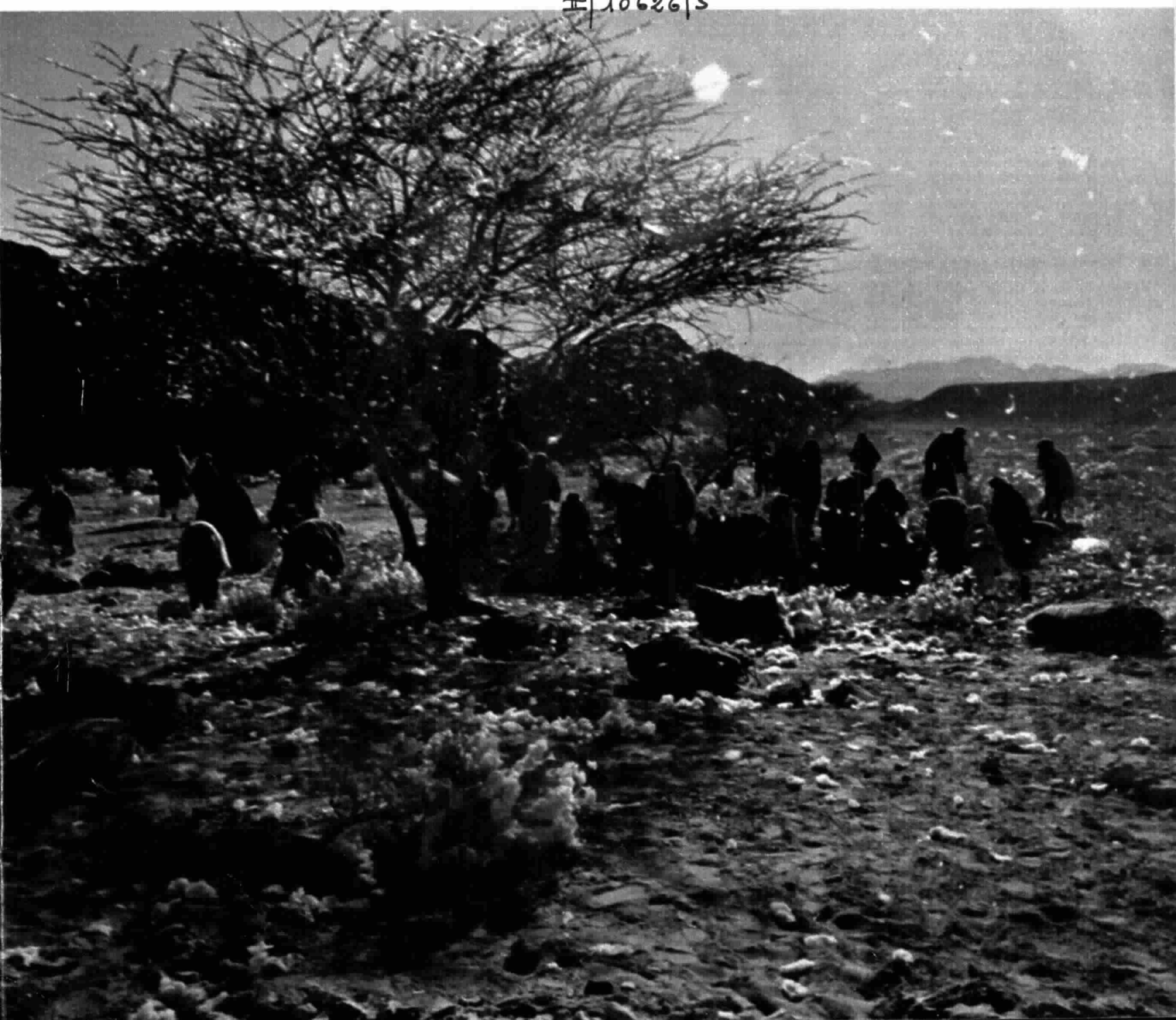




II/10626/S

Prima di raggiungere il Sinai saranno aggrediti nel sonno

La lunga marcia degli ebrei verso la Terra Promessa (nella prima foto a sinistra un momento del viaggio) è costellata di momenti drammatici. In questa puntata lo sceneggiato rievcherà il sanguinoso scontro con gli Amaleciti, una tribù del deserto che assale nel sonno l'accampamento ebreo. A rendere più arduo il viaggio nel deserto è anche la difficoltà di procurarsi acqua e cibo. Manca l'acqua e Mosè porta il suo popolo all'acqua, nell'oasi di Elim. Manca il pane e Mosè provvede facendo raccogliere la manna che cade dal cielo (foto qui sotto). A fianco, Michele Placido nel ruolo di Caleb, uno dei dodici uomini inviati ad esplorare la Terra Promessa



II/10626/S

Sul video, per i Programmi sperimentali, va in onda una sintesi dell'«Orestea» di Luca Ronconi. Lo spettacolo, dedicato all'unica trilogia greca che ci sia pervenuta intera («Agamennone», «Le Coefore», «Le Eumenidi»), durava inizialmente otto ore. Intervista col regista che lo scrittore Arbasino ha definito «il Borromini delle scene». Fra gli interpreti Mariangela Melato e Mauri

di Salvatore Bianco

Napoli, gennaio

C'era stato prima l'abbassamento di voce a Mariangela Melato; subito dopo venne fuori la storia della sala del Casinò al Lido di Venezia: l'apposita commissione ne aveva negata l'agibilità in relazione al complesso impianto scenico. Le rappresentazioni italiane dell'*Orestea* di Eschilo, con la regia di Luca Ronconi, avevano le stelle avverse al Festival di Venezia 1972. Né sorte migliore ebbero a Roma di lì a poco: dopo la serata della prima le autorità ritirarono il loro permesso per gli stessi motivi. Non c'era da stare allegri se si considera che lo spettacolo dopo cinque mesi di snerpanti prove aveva già visto la luce con esito clamoroso, nel settembre di quello stesso anno, al Festival di Belgrado; era stato allestito in uno studio cinematografico dove il regista aveva potuto realizzare a pieno le proprie intenzioni ed avendo per interpreti Mariangela Melato, Marisa Fabbri, Claudia Giannotti, Glauco Mauri, Massimo Foschi ed Anita Laurenzi; durata otto ore. Finalmente nella primavera del '73, dopo aver apportato alcune modifiche, lo spettacolo venne rappresentato a Prato nel capannone di un vecchio tessilificio in disuso con l'unica variante nel cast degli attori costituita da Umberto Orsini al posto di Glauco Mauri. E da Prato passò poi a Spoleto. I telespettatori assisteranno comunque ad una selezione degli episodi più salienti della tragedia di Eschilo che il regista Marco Parodi riprese a Roma, quando c'era ancora Mauri, dopo l'unica rappresentazione.

L'*Orestea*, come è risaputo, è l'unica trilogia greca che ci sia pervenuta intera: Eschilo la scrisse nel 458 a.C. vincendo con essa il concorso tragico di Atene. Rappresenta il punto più alto della espressione drammatica dell'antichità ed è ritenuta per l'introduzione del terzo attore una pietra miliare nella storia del teatro. Si compone di tre drammi. Il primo, l'*Agamennone*, tratta il rientro dell'eroe greco nella sua

patria dopo la distruzione di Troia; con lui è pure Cassandra, la sventurata figlia di Priamo fatta schiava, che in una crisi profetica preannuncia la uccisione di Agamennone e tutta la serie di lutti che ne seguirà. Infatti è la stessa Clitennestra, moglie di Agamennone, che subito dopo con la spada in pugno comparirà sulla scena, spalleggiata dall'amante Egisto, paga di aver vendicato la morte della figlia Ifigenia sacrificata agli dei da Agamennone per ingraziarsene i favori. La seconda tragedia, le *Coefore* — il titolo è dato dal coro formato dalle prigioniere troiane che portano libagioni sulla tomba di Agamennone —, prende l'avvio dall'incontro e il riconoscimento dei due fratelli. Oreste, che ritorna dopo dieci anni insieme al fidato Pilade, ed Elettra, rimasta in Argo a covare vendetta. Il matricidio verrà consumato dopo un dialogo tra madre e figlio di rara potenza drammatica. Anche Egisto viene trapassato dalla spada di Oreste che ubriaco di vendetta passa da uno stato di esaltazione folle ad uno più raggelante di rimorso spettrale, pungolato dalle Erinni materne che lo incalzano. L'ultima tragedia della trilogia, le *Eumenidi*, che è il nome con cui in Grecia venivano venerate le Erinni, le tutrici dell'ordine di natura e vendicatrici dei debiti di sangue, illustra la liberazione di Oreste dalle sue colpe mercé l'intervento divino di Atena che con il suo voto determina la sentenza del tribunale dell'Areopago al quale il matricida era stato sottoposto.

L'incontro di Ronconi con il mito greco, prescindendo dai vari contrattempi sopraccennati, era atteso con vivo interesse; il fenomeno Ronconi era esploso con molto rumore nell'estate del 1968 in occasione della presentazione al Festival di Spoleto della sua realizzazione dell'*Orlando furioso*, spettacolo portato poi trionfalmente anche in America. Ma «il Borromini delle scene», così lo ha definito Arbasino, aveva già offerto ragguardevoli misure delle sue capacità (1966: *I lunatici* di Thomas Middleton e William Rowley; 1968: *Riccardo III* di Shakespeare con Vittorio Gassman), ma con l'*Orlando* pervenne alla sua definitiva consacrazione. Si apprezzava maggiormen-



Signor Eschilo? Si accomodi, prego, nella

Alcuni protagonisti dell'« Orestea ». A sinistra, Mariangela Melato nel personaggio di Cassandra; qui sotto: Claudia Giannotti (Elettra) con Glauco Mauri (Oreste) e, a destra, Marisa Fabbri (Clitennestra). Il programma TV è una sintesi filmata dello spettacolo teatrale di cui, pur restringendo l'arco del racconto e delle citazioni, conserva il senso fornendo insieme una lucida ed esauriente documentazione. Ronconi realizzò « Orestea » nel 1972. Il debutto avvenne nel settembre dello stesso anno al Festival di Belgrado



Il regista Luca Ronconi. Qui a fianco, una scena dell'« Orestea ». Da destra si riconoscono Gabriella Zamparini, Anna Bonaluto e Anita Laurenzi. Per il lavoro di Ronconi lo scenografo Enrico Job ha ideato una « scatola-teatro » con gli attori al centro del pubblico su una pedana rettangolare oscillante e due pedane-ascensori in grado di spostarsi a vari livelli

te in lui la ricchezza d'inventiva ed il rifiuto di qualsiasi formula precostituita. Quando più tardi si cimentò anche con l'opera lirica con il clamoroso esordio nella *Walkiria* alla Scala, tra osanna e polemiche si scoprì la nuova via per arrivare a Wagner. Ora si parla di una ronciniade diffusa riferendosi ai numerosi imitatori, qualcuno non mediocre, che suo malgrado sta allevando.

Come Ronconi abbia inteso la tragedia di Eschilo è stato egli stesso a precisarlo in una pausa delle riprese televisive dello spettacolo tratto da *La putta onorata* e *La buona moglie* di Carlo Goldoni la cui realizzazione sta curando presso il Centro TV di Napoli. « Premetto che ogni spettacolo ha bisogno di un suo spazio che varia per ciascuna rappresentazione; le mie ricerche investono appunto i problemi derivanti dal rapporto tra drammaturgia e spazi differenti, tra spazio e attori, dal rapporto tra questi elementi, singolarmente e tutti insieme, con il pubblico. Per questi motivi uno spettacolo non è mai simile ad un altro; lo spettacolo non è un prodotto nel quale con una formula generica è sufficiente combinare gli ingredienti ». Il regista intende dire che tutto quello che accade sulla scena non assume significati immutabili anche se le parole restano le stesse: il teatro è fatto di convenzioni le cui interpretazioni risultano le più varie; un hangar è diverso da una sala, da un capannone o da una chiesa sconsacrata, come diversa sarà la dimensione degli attori e del pubblico se diversamente col-

locati. Per questo motivo, appunto, è necessario situare uno spettacolo nel suo spazio ideale. « Per questa *Orestea* », aggiunge Ronconi, « Enrico Job costruì una scatola teatro con il pubblico disposto ai lati in tre ordini sovrapposti, gli attori su una pedana rettangolare oscillante e su due pedane-ascensori che si dispongono a vari livelli a seconda delle esigenze. Si è voluto fare uno spettacolo sulla storia, sul tempo e sul mito inteso come agglomerato che a mano a mano si cambia, montandolo e smontandolo insieme agli attori attraverso una recitazione sconcertante. Non era solo la storia di una famiglia », conclude Ronconi, « ma qualcosa che alla fine sentiamo che ci appartiene ».

Qualcuno ha voluto definire « strutturalista » questa edizione della *Orestea*, volendo sottolineare con questo termine non solo la funzione dell'impianto teatrale ma anche quella scarnificazione a strati dei personaggi con scene sovrapposte nello spazio teatrale, in quella stessa dimensione nella quale lo spettatore viene assorbito ma non coinvolto (l'assorbimento è qualcosa di più mediato; il coinvolgere presuppone la violenza). Si aggiunga poi la recitazione al limite della logica con frasi sibilanti come folgori spezzate a mezzo come per improvviso venir meno, quasi che alla piena scioltezza e disinvoltura del porgere potesse nuocere il conservare la proprietà tonica delle parole: una specie di lotta per rompere la crosta compatta della tragedia, per penetrarla. Ma Ronconi sembra che sfugga ad una predisposta convenzione di linguaggio in virtù della quale si stabilisce un metro di valutazione per giudicare i risultati della sua opera, sfugge cioè a quelle astrazioni catalogatrici nelle quali si cerca sempre di collocare la fatica di un artista.

Certamente oggi il mestiere di « spettatore » è diventato difficile, in bilico tra spettacoli deteriori e rancidi, con le grinzhe di un sistema naturalmente avvizzito, ed il ricatto che sottilmente ci pone chi « porta avanti un certo discorso », chi vuole imporre antieducativi piani culturali, facili seduzioni di un'arte talvolta dilettantesca, ma il prezioso turbamento che può procurare una esecuzione teatrale è anche merito dello spettatore; la tensione che ne deriva è il risultato di una operazione personale che si concreta per il tramite di allusioni e stati presupposti che hanno la caratteristica dell'esclusività; vorrei quasi sostenere il paradosso che, come a rigore ogni individuo ha il suo idioma, nella stessa misura ha un suo teatro.

Per ultimo se il teatro è specchio della vita, per questo stesso motivo, pur diffidando da sperimentalismi senza senso, non lo si può costringere in posizioni statiche senza rischiare di scivolare alla fine in un pericoloso fanatismo. In tal caso sarebbe giustificato il famoso dilemma di quel califfo che reputò dannosi tutti i libri che discordassero dal Corano ed inutili quelli che vi concordassero.

L'Orestea viene trasmessa sabato 25 gennaio alle ore 21 sul Secondo Programma TV.

mia scatola-teatro

Vi presentiamo tutti insieme gli artisti che raccontano

Colti dall'obiettivo mentre lavorano

Sei celebri scultori e pittori hanno raccolto l'invito di Franco Simoncini, realizzatore del programma, parlando direttamente al telespettatore, senza alcun altro tramite di spiegazione o di analisi critica

di Mario Novi

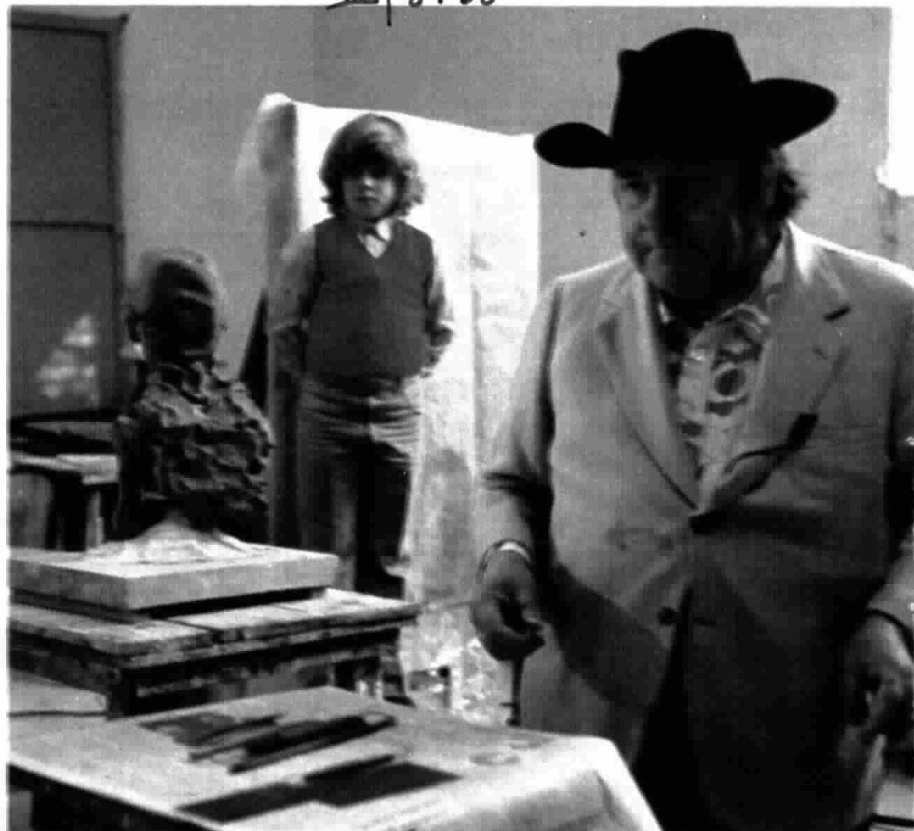
Roma, gennaio

Ma com'è papà che sei così bravo, così svelto?», domanda Mileto Manzù (otto anni) al padre mentre gli fa un ritratto in creta. «Per me è come, per te, mangiare, dormire», risponde Manzù. Questo è un brano d'un nuovo programma televisivo, ideato e diretto da Franco Simoncini, che si intitola «Come nasce un'opera d'arte». Per capirne la sostanza — un'ulteriore, pregevole esempio di come si possa ridurre in discorso confidenziale la consueta osticità che caratterizza quasi tutte le argomentazioni sull'arte — merita citare qualche altro frammento. Per esempio, una dichiarazione inedita di De Chirico: «Per me il lavoro è un divertimento: un divertimento di ordine superiore». O, anche, un breve dialogo fra Simoncini e Annigoni: «Come mai, maestro, non ci fa un ritratto?». «Proprio perché tutti quando pensano ad Annigoni pensano al ritrattista delle regine, voglio fare un paesag-

gio di fantasia». «Cioè un altro Annigoni!?!». «No, proprio alla maniera di Annigoni». O, infine, una risposta di Guttuso alla domanda «come concepisci la pittura?»: indicando la frase d'uno scrittore russo attaccata alla parete dello studio, il pittore ripete: «Descrivi senza fare il furbo».

«Come nasce un'opera d'arte» presenta infatti per la prima volta, in televisione, alcuni fra i più noti artisti italiani mentre lavorano nel segreto del loro studio e rispondono, esclusivamente, sul loro lavoro. Di Giacomo Manzù, Giorgio De Chirico, Pietro Annigoni, Agnere Fabbri, Marino Marini, Renato Guttuso — questi sono gli artisti intervistati — il telespettatore potrà dunque conoscere, senza alcun altro tramite di spiegazione o di critica che non sia la viva voce delle singole confessioni, un aspetto diverso, forse più umano; comunque nuovo, desueto, quasi come l'impressione d'una visita personale, diretta.

Come nasce un'opera d'arte va in onda giovedì 23 gennaio alle 21 sul Secondo TV.

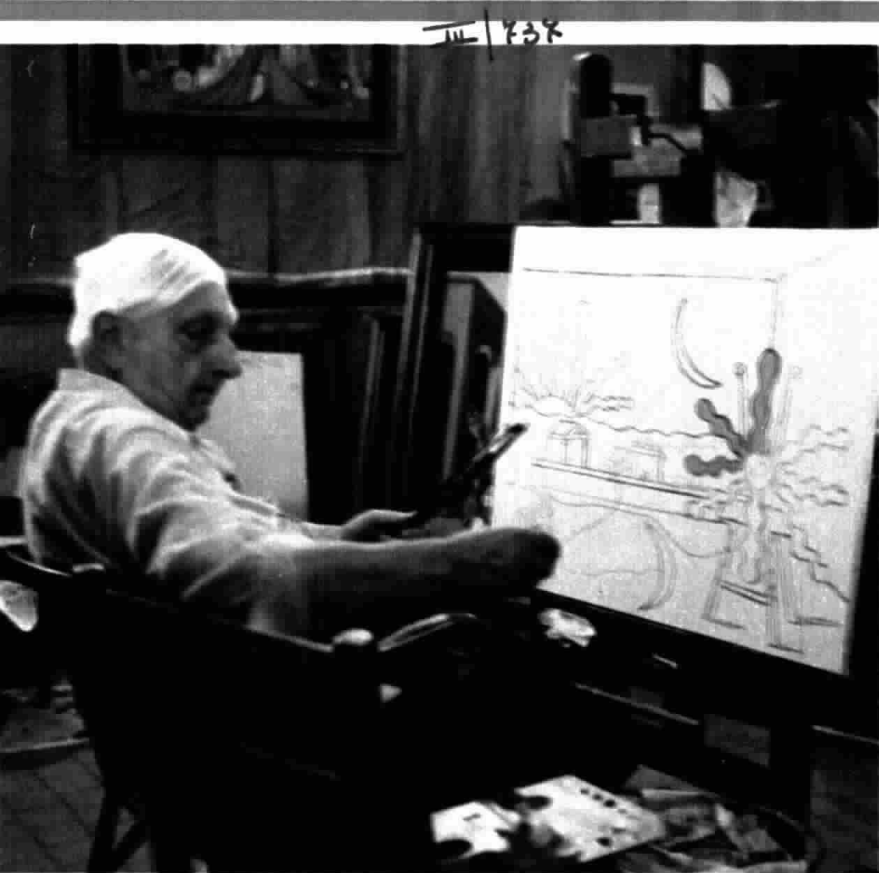


Giacomo Manzù E' nato a Bergamo nel 1908. Rifacendosi alla tradizione romantica lombarda e all'impressionismo plastico di Medardo Rosso, ha esordito nel clima di «Corrente», il più vivo movimento dell'avanguardia antinovecentista. Gli occorre una lunga meditazione su Donatello per superare l'equivoco e serio classicismo che caratterizzò, in prevalenza, l'arte italiana tra le due guerre. Cesare Brandi individua acutamente i modi della sua scultura: una costruzione, scrive, che parte dalla luce invece che dall'ombra. Come s'è detto, Manzù viene ripreso mentre esegue un ritratto del figlio nel suo studio di Campo del Fico, ad Ardea, vasto capannone nella campagna romana. Il figlio stesso, Mileto, lo intervista.



Agnere Fabbri E' nato a Barba (Pistoia) nel 1911. All'origine della sua scultura, il cui tema preminente è quello delle forze negative che agendo nella storia minacciano l'uomo (guerra, violenza, tecnologia), stanno il pulpito di Giovanni Pisano in Pistoia, le antiche statue lignee contemplate nelle case di campagna e i Cristì romanici e gotici della tradizione toscana. «Bisogna stare con gli uomini e con le cose in una relazione di sangue, di amore e di passione»: questo pensiero di Fabbri rivela la sua scelta espressionistica. E' intervistato mentre esegue, in una bottega di Albissola Marina, una sua opera in terracotta policroma. Nel dopoguerra Fabbri fu chiamato da Picasso per apprendergli alcuni segreti dell'arte della ceramica.

in televisione come nasce un'opera d'arte



Giorgio De Chirico E' nato a Volo (Grecia) nel 1888. Dopo una profonda impressione ricevuta dall'arte del romantico Arnold Böcklin, scopre la pittura che egli stesso chiama « metafisica » e che ha in tutto il mondo risonanze vastissime, influenzando la nascita del surrealismo sia del neoclassicismo. De Chirico, la cui fama internazionale è ampiamente dimostrata anche dalla recente ammissione all'Accademia di Francia, è intervistato mentre dipinge, nel suo studio di piazza di Spagna a Roma, uno dei temi più famosi del periodo cosiddetto « neometafisico »: « Il sole sul cavalletto », cioè l'immagine del sole, all'orizzonte, catturata con un filo dal pittore e trasportata in un interno.



Pietro Annigoni E' nato a Milano nel 1910. Dopo una lunga esperienza di viaggi e di studi, firma nel 1947 — insieme ai fratelli Bueno e a Gregorio Sciltian — il manifesto dei « Pittori moderni della realtà », per una pittura che « sia impregnata di quella fede nell'uomo e nei suoi destini che fece la grandezza dell'arte nei tempi passati ». Padrone fin da giovane d'una sorprendente conoscenza della tecnica, Annigoni ha costantemente inseguito, nel suo lavoro, la grande tradizione — da Cosmè Tura e Caravaggio a Hayez e Ingres —, in opposizione ai risultati delle avanguardie storiche del Novecento. Ripreso nel suo studio fiorentino di Borgo degli Albizi, Annigoni ha voluto polemicamente eseguire un paesaggio di fantasia.



Marino Marini E' nato a Pistoia nel 1901. Dopo una formazione fiorentina con Domenico Trentacoste, Marini scopre se stesso incontrando, al Louvre e al Museo di Berlino, la scultura egizia. Da allora la sua arte si distingue per un linguaggio spoglio, che sfugge gli incidenti della luce e si configura in masse, in volumi: quasi come un organismo architettonico. Nel filmato della trasmissione Marini, che è anche pittore, farà vedere come si dipinge un cavaliere (cavallo e cavaliere sono da sempre i suoi temi fondamentali) su lastra di cristallo. Di sé e del proprio lavoro Marini ha scritto: « E' profondamente artistica solamente l'opera che, pur attingendo alle fonti della natura, sa astrarsene » perché « l'arte è perfetta allucinazione ».

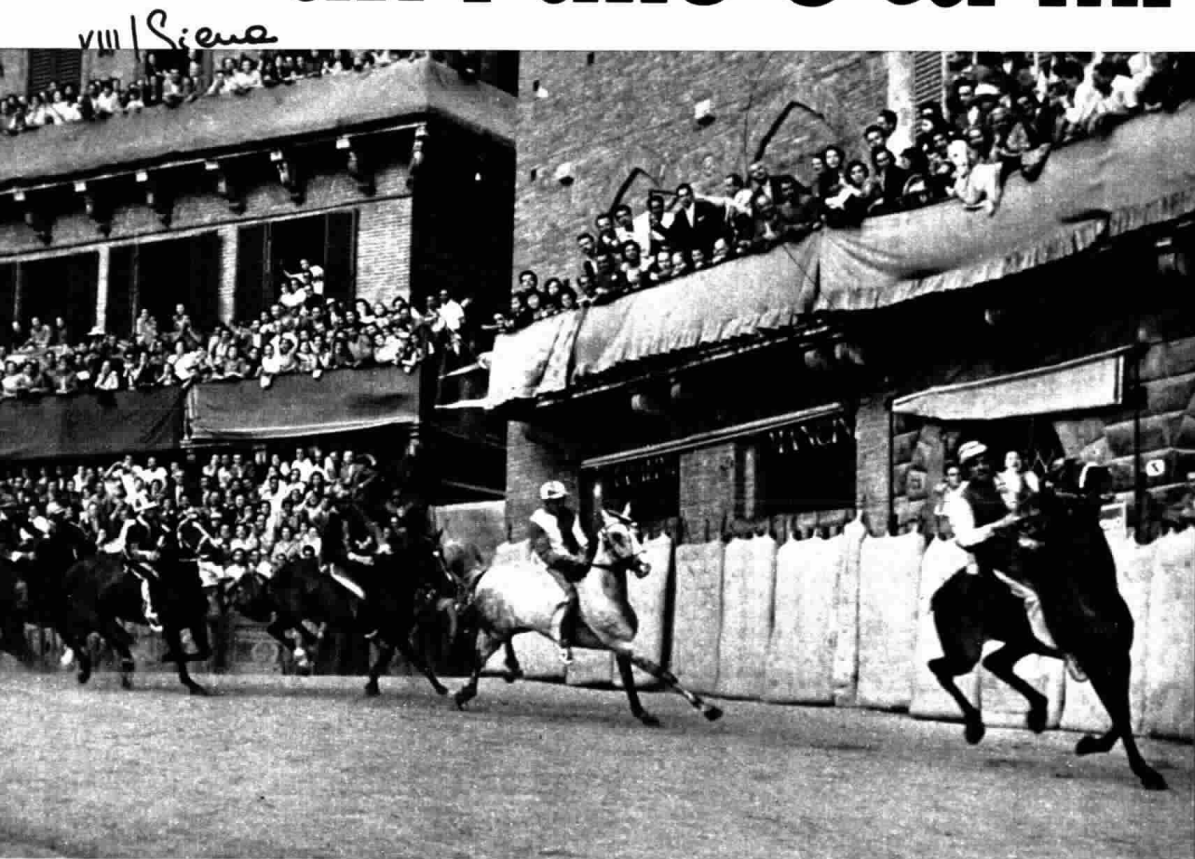


Renato Guttuso E' nato a Bagheria (Palermo) nel 1912. E' il maestro del neorealismo italiano, della pittura di protesta e di denuncia sociale: ma gli esordi « fauves » (Matisse) della sua arte, non dimentica dei giardini d'aranci e dell'azzurro del Mare Tirreno come si vede in Sicilia, sono connessi a una precoce esperienza popolare: l'assidua frequentazione della bottega d'un pittore di carretti. Incontri importanti per Guttuso sono Picasso e Kokoschka e la poesia di Garcia Lorca; ma sente molto la storia: la lotta degli antifascisti in Spagna, i fatti dell'ultima guerra, il dolore degli sfruttati. E' intervistato mentre dipinge una natura morta di sei peperoni rossi e verdi.

V/D VIII/ Siena - Palio di Siena

«Eredità d'Europa», un programma scambio fra gli organismi TV di sei Paesi

lo ti do un Palio e tu mi dai una rivoluzione



Una fase del Palio di Siena che si svolge due volte all'anno in piazza del Campo. Qui i concorrenti stanno affrontando la curva di S. Martino

Della «corsa di cavalli più cattiva del mondo» si occupa il regista Leandro Castellani, presentandone i retroscena. I temi scelti da Gran Bretagna, Francia, Belgio, Svizzera e Austria

di Giuseppe Bocconetti

Roma, gennaio

L'Europa vista attraverso alcuni suoi momenti significativi, scelti in quei Paesi che maggiormente l'hanno caratterizzata, culturalmente e artisticamente, nel corso della sua lunga storia: questo il significato delle cinque puntate di una trasmissione realizzata in comune dagli organismi radiotelevisivi di Gran Bretagna, Italia, Belgio, Francia, Svizzera ed Austria e che ha per titolo generale: *Eredità d'Europa*. Un programma-scambio. Libe-

ra la scelta dell'argomento da parte di ciascun Paese, libera la trattazione, purché riconducibile a una comune matrice, a un comune segno di civiltà. L'impegno era che questi «contributi» per una migliore conoscenza del vecchio continente sarebbero stati mandati in onda da ciascun Paese, scambievolmente. E' ora la volta dell'Italia, che ha realizzato per suo conto, a cura di Carla Ghelli, un documentario sulla città di Siena, con la regia di Leandro Castellani (testi di Gaio Frattini), seguendo un insolito itinerario, e cioè quello della preparazione e la celebrazione del «Palio».

Il patrimonio culturale e artistico di Siena è di vastità universale, più ancora che europea. La città conserva ancora una singolare caratterizzazione, acquisita nel XV secolo: è, cioè, divisa in contrade. Ognuna di queste contrade, in numero di diciassette, nutre verso le altre una irriducibile, «faziosa» rivalità, più e peggio che se fossero città o paesi diversi. A tenere in vita una «separazione» che impedisce addirittura relazioni di parentela tra appartenenti a contrade opposte, ha contribuito in misura notevole il «Palio» che si corre due volte all'anno: il 2 luglio, per la Madonna di Provenzano, e il 16 agosto per la Madonna Assunta. Il «Palio» consiste in un drappo di seta, con l'immagine ora dell'una ora dell'altra Madonna, dipinta da artisti senesi. E' la corsa più brutale e affascinante del mondo. Pare che si tenesse già nel 1300, ma la sua forma attuale può farsi risalire al XV secolo. Le contrade equivalevano ad altrettante consociazioni popolari a carattere rionale. Per i «contradaioi» non è impor-

tante tanto vincere il «Palio», quanto fare in modo che siano gli avversari a perderlo.

E' stata definita la corsa di cavalli più sporca del mondo. Tutto è permesso, nulla è vietato, o quasi. Non dura più di ottanta secondi, al massimo cento. Assai più lunghi i preliminari ed i preparativi che ogni anno richiamano a Siena decine e decine di migliaia di turisti. Nei tre giri di piazza del Campo, unica al mondo dal punto di vista urbanistico, anomala nella sua concezione, si consumano rancori vecchi e nuovi. Al «Palio» un senese incomincia a pensare sin dal giorno della nascita. Ma se da un lato questa antichissima «contesa» - a groppa di cavallo, e senza sella, ha tenuto divisi i senesi, dall'altro ha impedito alla città di seguire la sorte di tante altre città italiane, cioè la distruzione del suo centro storico, dunque la dispersione e l'alienazione del suo patrimonio di arte. Insomma un «viaggio» dalla Siena medievale ai giorni nostri che Leandro Castellani ha fatto compiere agli stranieri e a quanti di noi conoscono la città solo di nome, o poco.

L'Inghilterra ha scelto di trattare la rivoluzione industriale, che è il punto di partenza della civiltà tecnologica del nostro tempo. Nel '700 l'Inghilterra aveva conosciuto il miracolo della scienza e dell'industria tessile. Nell'800 le trasformazioni subite dalla società inglese furono profonde. Nel giro di pochi decenni divenne non solo il Paese più industrializzato d'Europa, ma anche il più popolato. Così sorsero quasi dal nulla, a causa anche del fenomeno di inurbamento e dell'esodo dalle campagne verso le cit-

tà «miracolo», i grandi agglomerati urbani, come Manchester, Leeds, Bradford, Liverpool, Birmingham e Derby, centri d'espansione per l'industria tessile, meccanica e siderurgica. Dovunque, e parallelamente, si svilupparono le attività culturali, politiche e sindacali, che dovevano poi servire da modello alle altre società europee.

Eredità dei granduchi è il programma realizzato dal Belgio. I granduchi, naturalmente, sono quelli di Borgogna. Il Belgio, come Stato sovrano, si costituì soltanto nel 1830, ma le condizioni ideali e politiche per la sua nascita risalgono al XVI secolo, quando contrasti religiosi e la lotta contro la dominazione spagnola determinarono la creazione dei Paesi Bassi cattolici (Belgio, appunto) e Paesi Bassi protestanti (Olanda). Il Ducato di Borgogna fu creato da Carlo il Calvo per il cognato Riccardo il Giustiziere. Frantumato più tardi tornò ancora ducato con Filippo l'Ardito il quale, sposando la figlia di Luigi di Mâle, ereditò oltre al resto anche la Fiandra. Fu uno Stato ricchissimo, con una corte illuminata e sfarzosa, d'alto livello di civiltà, di cui ancor oggi sono visibili le testimonianze. In Borgogna nacque l'«arte borgognona», che può dirsi una fase dell'arte romanica, qui più ardita che altrove. Il romanico «borgognone» ebbe il suo momento magico nel XII secolo.

La televisione svizzera, invece, ci aiuta a scoprire più da vicino i 1300 chilometri della più alta catena montuosa d'Europa, le Alpi, che interessa ben cinque Paesi. L'Austria, dal canto suo, ha voluto rendere omaggio all'arte barocca. Barocca fu detta tutta quell'arte antiscolastica e antiaristotelica, cronologicamente compresa tra il Rinascimento e il neoclassicismo. Nasce a Roma e se ne individuano i primi passi in Michelangelo e nei suoi più immediati seguaci. Artisti italiani chiamati all'estero e artisti stranieri che venivano in Italia a studiare portarono il gusto del barocco in ogni parte d'Europa. In Francia, in Spagna, in Portogallo, in Belgio, in Olanda, in Inghilterra. Ma i Paesi dove ebbe maggiore diffusione furono la Germania e, appunto, l'Austria. Vedremo in quale misura e con quali differenze rispetto a noi. Non poteva essere che francese *L'invenzione della libertà*, che è la storia della Rivoluzione francese ricostruita attraverso le canzoni popolari dell'epoca. Con l'aiuto di brevi sceneggiati in costume vedremo come nascono le prime ribellioni e come il significato della libertà si consolida nelle coscienze.

Eredità d'Europa va in onda giovedì 23 gennaio alle ore 19 sul Secondo TV.

mia moglie con "ortofresco" fa certi minestroni!



solo se ha il faccione verde è "ortofresco"



All'Hotel Royal Carlton di Bologna si è svolto l'annuale MEETING NAZIONALE CERAMICHE EDILCUOGHI che ha riunito Rappresentanti ed Agenti intorno all'equipe direttiva della grande industria ceramica sassuolese.

Dopo il saluto del Presidente della Ceramiche Edilcuoghi S.p.A., Cav. Uff. Antonio Carlo Cuoghi, il Direttore Commerciale Sig. Rodolfo Gasparini ha anticipato i programmi produttivi e di vendita dell'Azienda, introducendo, infine, l'argomento « clou » dell'incontro: la presentazione della campagna pubblicitaria Ceramiche Edilcuoghi 1974-75, da parte dell'Agenzia di Pubblicità Studio A-TRE.

I lavori si sono conclusi nella festosa atmosfera del rituale brindisi intorno alla « mascotte » della Ceramiche Edilcuoghi S.p.A.: un vivacissimo leoncino che ha dato la sua immagine alla campagna pubblicitaria, e che ha docilmente posato davanti ai fotografi e ai cineoperatori con tutti gli intervenuti.



Il rituale « gruppo » degli esponenti regionali e zonali della Forza Vendite Ceramiche Edilcuoghi S.p.A. intorno al leoncino che ha segnato con la sua immagine la Campagna Pubblicitaria Edilcuoghi 1974-75.

VIZI E VIRTU' DELLE ERBE

di Piero Giordanino
EDIZIONE MONDADORI

Un nuovo libro sulle erbe è stato pubblicato dalla Mondadori in edizione speciale fuori commercio.

Non è il primo dal momento che, come sapete, l'argomento è tornato di gran moda, ma lo segnaliamo perché ci sembra particolarmente ricco di informazioni, documentato, gradevole da leggere.

Lo segnaliamo, tra l'altro, anche se è in edizione speciale, distribuito esclusivamente come omaggio di un notissimo Amaro (l'Amaro 18 Isolabella), proprio perché la stessa iniziativa promozionale ci sembra simpatica e singolare.

L'autore del volume, che ha anche il pregio di essere agile e maneggevole, ha affrontato l'argomento in tutti i suoi aspetti, in modo sistematico e organico, con grande chiarezza e semplicità. Le voci dell'indice ne testimoniano, dando una traccia e uno stimolo insieme, per il lettore appassionato dell'argomento: Erbe e Salute (le malattie che si curano con le erbe - dizionarietto) — Erbe e Vitamine (notizie utili — i vegetali commestibili) — Erbe e Bellezza — Erbe e Giovinezza — Erbe e Amore — Erbe e Cucina — Erbe e Sete — Le Erbe nei Proverbi e nei Sogni — Erbe e Astrologia. Il tutto illustrato con gradevolissimi disegni in bianco e nero. Un libro da leggere per divertimento e da consultare per documentazione e non vi sembri spiacevole per averlo in omaggio soggiacere al ricatto (questa volta intelligente) di un acquisto di un amaro che, d'altra parte, giustifica l'operazione promozionale con la sua natura di prodotto a base di erbe.

L'avvocato di tutti

Giusti motivi

« In una causa piuttosto complessa, che ho condotto durante parecchi anni con ben sette avversari, la Corte di appello ha pronunciato una sentenza che mi dà quasi totalmente ragione, ma ha compensato le spese con questa pura e semplice motivazione: "Le spese si ritengono compensate ricorrendo giusti motivi". Dato che le spese da me incontrate sono piuttosto forti, non mi sembra giusto che gli avversari, essendo rimasti quasi totalmente soccombenti, siano esentati dal pagare (per lo meno dal concorrere) gli esborsi da me sostenuti. Ho esposto al mio avvocato l'avviso che si debba ricorrere in Cassazione contro questa decisione della Corte di appello almeno per due motivi: perché non è decisione giusta e perché la decisione in ogni caso non è motivata. L'avvocato è stato contrario e, praticamente, i termini per il ricorso sono oramai scaduti. Tuttavia vorrei essere tranquillizzato da lei circa il buon fondamento dell'opinione del mio avvocato. Scusi l'anonimo » (Anonimo - Roma).

La regola dei giudizi è che « le spese seguono la soccombenza », vale a dire che chi perde paga le spese processuali non soltanto proprie ma anche dell'avversario. Tuttavia i giudici possono, per giusti motivi, compensare totalmente o parzialmente le spese, soprattutto quando la vittoria di una delle parti non sia completa oppure quando, pur avendo una parte totalmente vinto nei confronti dell'altra, essi riconoscano che l'altra parte aveva buone ragioni per ritenere di poter eventualmente anche vincere. Comunque la Cassazione è ormai chiaramente orientata nel senso di ritenere che i « giusti motivi », in considerazione dei quali possono essere compensate le spese di lite, dipendono da una valutazione affidata esclusivamente al criterio prudenziale del giudice di merito, al quale è soltanto inibito di condannare alle spese la parte totalmente vittoriosa. La Cassazione ritiene pertanto che, rientrando la facoltà della compensazione delle spese nel potere discrezionale del giudice di merito, l'uso di tale potere non sia soggetto a censura in Cassazione neanche sotto il profilo del difetto di motivazione.

« Cave canem »

« Ho un cane da guardia piuttosto arzilla (se no, che guardia mi farebbe?). Uso lasciarlo legato ad una cancellata interna del giardino senza museruola, ma con un buon guinzaglio. Inoltre, a fianco della cancellata esterna (che di solito è aperta) campeggia una scritta, chiarissima, "Attenti al cane". Mi dicono che sono dalla parte del torto. E' vero? » (Lettera firmata).

Per quel che mi risulta, qualche giudice ha deciso che non ricorrono gli estremi del reato di cui all'articolo 672, primo comma, Codice penale, nell'ipotesi che il possessore di un cane da guardia abbia legato l'animale ad una catena di lunghezza tale da consentirgli

le nostre pratiche

di esercitare in maniera adeguata la custodia dei luoghi e, inoltre, abbia apposto all'ingresso del cortile il cartello di « Attenti al cane »: ciò perché non può affermarsi in tal caso che il proprietario abbia lasciato libero e incustodito l'animale, né che abbia omissis le cautele atte a prevenire la situazione di pericolo determinata dalla presenza dell'animale stesso. A maggior chiarimento di questa « giurisprudenza » va ricordato che per la sussistenza della contravvenzione di cui all'articolo 672, primo comma, Codice penale, non è richiesto l'estremo del luogo pubblico o aperto al pubblico, sicché il reato si può realizzare anche se l'animale pericoloso è lasciato libero o incustodito in un luogo privato o chiuso, qualora le condizioni ambientali siano tali da consentire il manifestarsi della pericolosità dell'animale per la pubblica incolumità. Quanto alla soluzione, nulla da eccepire. Salvo questo: che i nostri giudici partono dal presupposto che tra gli italiani non esistano analfabeti, incapaci di leggere la scritta « Attenti al cane », né ciechi, impossibilitati ad accorgersi dell'esistenza del cartello relativo. Presupposto, purtroppo, ottimistico.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Accredito dei contributi

« Mi è stata respinta la domanda di accredito dei contributi figurativi che speravo di ottenere nella mia posizione assicurativa agli effetti della pensione futura. Si tratta di quei contributi che, di solito, vengono concessi dall'INPS, in caso di maternità. Una mia compagna di lavoro mi ha riferito che vi sono delle buone novità, ma quali? » (Evelina Sassu - Cagliari).

Buone notizie per lei, signora Sassu. Infatti in data 12 ottobre u.s. il Consiglio di amministrazione dell'INPS ha deliberato che, nei casi in cui appaia giustificata da parte delle lavoratrici richiedenti l'accREDITAMENTO dei contributi figurativi per periodi di astensione obbligatoria dal lavoro durante lo stato di gravidanza e puerperio, al posto di presentare la completa documentazione prevista dalle disposizioni amministrative vigenti (e questo è il caso da lei esposto), l'accREDITAMENTO dei contributi figurativi medesimi possa essere effettuato sulla base di un certificato anagrafico dal quale sia rilevabile la data di nascita del figlio, ovvero sulla base di un certificato medico, attestante la data dell'aborto; ciò a condizione che venga dimostrato che l'astensione obbligatoria sia iniziata in costanza del rapporto di lavoro o che, comunque, detta circostanza:

— possa presumersi dall'esame della posizione assicurativa della lavoratrice, recante contributi anteriori e successivi al periodo di astensione dal lavoro;

— venga attestata da una dichiarazione di responsabilità rilasciata dalla lavoratrice interessata, qualora sulla sua posizione assicurativa risultino versati soltanto contributi immediatamente precedenti il periodo di astensione, come può

verificarsi nel caso che, al termine di detto periodo, la lavoratrice medesima non abbia ripreso l'attività lavorativa;

— che ai fini dell'accREDITAMENTO di contributi figurativi relativi a periodi di astensione disposti dall'Ispettorato del lavoro non possa prescindere dalla presentazione dell'apposita documentazione proveniente dallo stesso Ispettorato.

Giacomo de Jorio

L'esperto tributario

Denuncia di trasferimento

« Mi dovrei stabilire da Genova in una cittadina del Veneto e le sarò grato (dato che questa è la prima volta che mi accade) di informarmi presso quali uffici, ecc. debbo fare denuncia del mio trasferimento (comune, prefettura e uffici imposte). Debbo aggiungere che la mia professione è quella di impiegato amministrativo presso una ditta commerciale » (Luigi Baggi - Genova).

Innanzitutto va fatta denuncia all'anagrafe del comune di nuova residenza. Conseguendo, poi (art. 58 del DPR n. 600/1973), che il domicilio fiscale sarà quello di nuova iscrizione anagrafica. E' bene altresì comunicare ai due uffici delle imposte territorialmente interessati (vecchia residenza, nuova iscrizione) il cambiamento, con nota raccomandata. Sempre ai sensi di legge, le variazioni hanno effetto dal sessantesimo giorno successivo a quello in cui si sono verificate.

Le « passività » come reddito

« In riferimento all'articolo Le passività come redditi (pubblicato sul Radiocorriere TV n. 29 del 1974) interessa sicuramente la generalità dei lettori conoscere in qual modo fare opposizione alla cedolare sulle obbligazioni » (N. N. - Roma).

Nell'articolo da lei citato sono esposte le ragioni tecniche per cui — specie in tempi di svalutazione « selvaggia » — gli interessi di capitali liquidi (obbligazioni od altri che siano) non debbono essere confusi con il reddito.

Il possibile ricorso contro l'applicazione della cedolare sulle obbligazioni deve quindi essere motivato poiché — evidentemente — l'imposizione « poggia » sul presupposto di un reddito inesistente in quanto gli interessi sono largamente assorbiti da deperimento intrinseco del capitale cui si ricollegano. Circa l'autorità competente a ricevere ricorso su una motivazione del genere si deve rilevare che all'interessato non è dato di fare opposizione né ad accertamento di imponibile né ad iscrizione a ruolo: non vedesi quindi altra via che quella del ricorso all'autorità giudiziaria (cui compete l'interpretazione delle leggi) prospettando il fatto dell'erronea applicazione della legge.

Sarebbe opportuna, a mio avviso, una consulenza tecnica su ciò che deve intendersi per « reddito ».

Sebastiano Drago

IMPARIAMO DAI FINLANDESI A RISPETTARE I NOSTRI PIEDI

I mocassini della salute

di Lida Greco

Quante ore al giorno per motivi di lavoro, siamo costretti a rimanere in piedi? È un interrogativo che riguarda tutti, uomini e donne, e a volte in modo angoscioso, soprattutto le nostre lettrici. Pensiamo a tutte le giovani donne che lavorano, e passano la maggior parte della giornata in piedi, senza però camminare, accumulando tutta una serie di disturbi in un punto delicato per la donna, anche per motivi estetici: le gambe.

Caviglie gonfie, piedi stanchi e sovraccaricati, dolori muscolari e chi più ne ha più ne metta.

LA CAUSA: UNA CATTIVA CIRCOLAZIONE

Che cosa fare allora? Già da anni esistono in commercio pomate, polveri, ecc., che promettono miracoli a poco prezzo e a tempo di record. Non occorre aggiungere che tutto risulta completamente inutile e illusorio; occorre come sempre risalire alla causa del male e cioè a una cattiva circolazione del sangue.

Stare molte ore in piedi pressoché fermi, provoca un rallentamento della circolazione con un conseguente appesantimento delle estremità e i disturbi sopracitati.

Proprio a coloro che soffrono di questi disturbi, segnaliamo una novità, che non promette miracoli, ma che a testimonianza della sua efficacia ha ottenuto un grosso successo in tutta Europa e si chiama Saimiri: sono dei mocassini molto leggeri e senza suola (all'indiana per intenderci), di tipo elegante e sportivo. È all'interno però che si trova il «segreto» di Saimiri: un particolare rivestimento della suola, fatto di piccoli coni arrotondati in morbido materiale naturale (vero lattice di gomma), che esercitano un benefico e continuo «massaggio» stimolante alla pianta del piede.

I «SAIMIRI» SI COMPRANO ANCHE IN FARMACIA

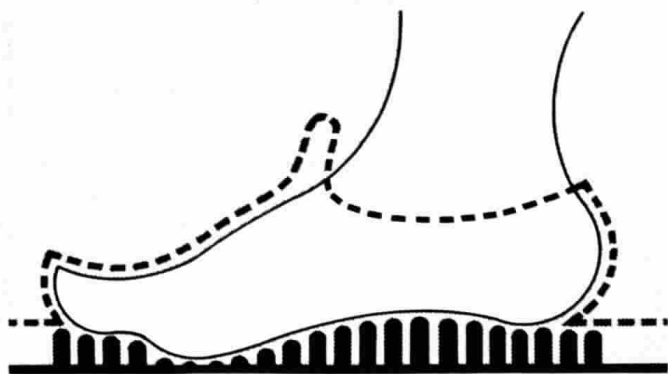
In poche parole si tratta di prevenire i danni di una circolazione rallentata: vi sentirete liberi «come se cam-

minaste a piedi nudi» perché il massaggio stimolante di Saimiri, favorisce la circolazione del sangue e previene gonfiori alle caviglie. Inoltre, essendo senza tacchi, evitano ai muscoli delle gambe di rimanere in tensione affaticandosi inutilmente. E, oltre al piacere fisico di portarli, contribuiscono al rafforzamento del piede.

Insomma, sono dei veri e propri mocassini da indossare quando si lavora o da portare in casa nelle ore di riposo. E se ve li dimenticate addosso non importa, perché i Saimiri sono fatti in pregiata pelle di camoscio e si possono indossare tranquillamente anche per strada.

I «mocassini della salute» come già vengono chiamati da migliaia di donne europee si possono acquistare nei negozi di articoli sanitari, negli istituti di bellezza, nei migliori negozi di calzature oppure anche in farmacia. Ma se incontrate difficoltà per trovarli, potete richiederli direttamente alla casa distributrice con l'apposito tagliando che è riportato nelle pagine delle principali riviste (vedere a pagina 89 di questa rivista).

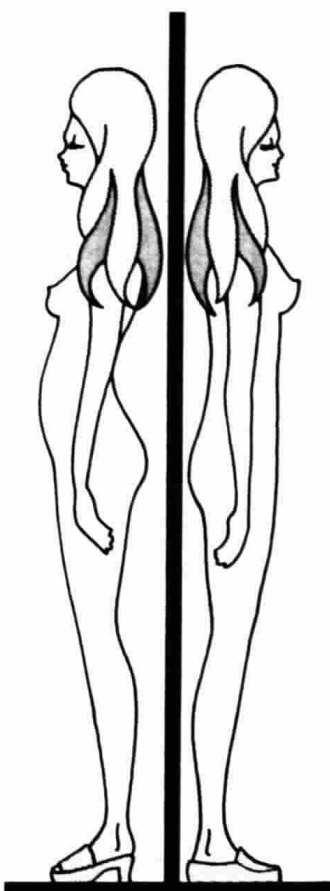
Lida Greco



In questa foto si vede chiaramente il «segreto» che nasconde Saimiri: una morbida suola interna interamente rivestita di piccole punte arrotondate che esercitano un continuo e benefico massaggio stimolante alla pianta del piede. Esternamente Saimiri è un mocassino all'indiana molto elegante.

Eleganti e pratici nascondono all'interno un semplice segreto che stimola la circolazione del sangue - Ci si sente «liberi» come a piedi nudi -

L'ideale per chi guida o passa molte ore in piedi - Un successo in tutta Europa fra le giovani donne che lavorano.



I Saimiri sono stati studiati senza tacco per conservare al corpo la posizione eretta che avrebbe naturalmente a piede nudo.

FIORI SULLA NEVE

Di anno in anno la moda per lo sci si arricchisce di sorprendenti novità. E' un settore dell'abbigliamento in costante espansione che provoca anche una gara competitiva fra i produttori specializzati sollecitandoli a studiare nuove formule per dare al costume da sci un'eleganza raffinata, senza tuttavia ignorare le tre regole fondamentali che presiedono a questo sport divenuto ormai popolare, ossia la praticità, la funzionalità e la comodità. Le piacevoli innovazioni dedicate all'«armata bianca», indirizzate in molti casi a coloro che sciano poco e sfoggiano molto, sono ispirate quest'anno ai fiori delle Alpi.

Gli specialisti in abbigliamento sportivo, che hanno condotto uno studio approfondito sulla dinamica dei movimenti, propongono costumi superleggeri a tenuta termica « sigil-

lati » da una perfetta aderenza, articolati da ginocchiere e salvagomiti trapuntati stile rugby. Linea essenziale per le tute e il « due pezzi », giacca-guaina e calzoni a tubo, vivacissime nelle coloriture contrastanti che mettono in prima linea il trio del rosso-verde-bianco; blu-rosso-bianco; giallo-rosso-blu. Sono le nuove divise dedicate allo sci ipertecnico da discesa ma che anche le novelline, le aspiranti ai virtuosismi dello slalom, adottano con entusiasmo per acquistare immediatamente una grinta sportiva in regola con la moda.

Una larghissima scelta di costumi riguardante le sciatrici che praticano lo sci da fondo mette in luce i completi formati dai calzoni alla zua e dai giubbotti in Lycra foderati in orsetto sintetico: si porteranno con i calzoncini a grosse coste. Previsti i jeans in orsetto abbinati ai blusotti da parà con colletto in pelliccia.

Per le esibizioniste dell'eleganza c'è la proposta della giacca frangivento animata da vistosi elementi figurativi coordinata ai pantaloni, sempre vivacizzata da contrasti di colori accesi. Coloratissimi gli scarponi lanciati dall'industria della neve, più alti e rigidi rispetto al passato, completamente in plastica.

Vestite da capo a piedi a tinte forti, squillanti, in un mixing di contrasti creati da bande laterali, inserti e rappezzi, campionesse e principianti, in pista o fuori pista, non passeranno certamente inosservate.

Elsa Rossetti

SAXIFRAGA OPPOSITIFOLIA ●
Salopette in nylspun antiscivolo
rosa shocking, riscaldata dalla
giacca verde erba, con gli
inserti shocking e rosa



● **ANEMONE ALPINA**
Completo in nylspun antiscivolo, con i calzoncini bluette e la giacca rossa dai profili squillanti gialli e bluette, come i bordi del maglione e del berretto-calza



MUSCUS

Giacca a vento in nylspun antiscivolo nei colori trionfali della bandiera, bianco, rosso, verde, da portare con i calzoncini elasticizzati verdi



LEONTOPODIUM ALPINUM

Completo in nylspun antiscivolo candido attraversato dalle frecce fucsia e verde lichene



PINUS MUGO

Completo per sci da fondo, in velluto a coste elasticizzato castano, con gli spalloni e le toppe in ciré; il pull giallo sole con strisce rosse e blu è assortito al berretto-calza



RHODODENDRUM HIRSUTUM

Completo da competizione elasticizzato color rosso fuoco con rinforzi tipo hockey sulle ginocchia



PHYTEUMA COMOSUM

Salopette in nylspun antiscivolo verde muschio, accompagnata dalla giacca dai bordi di maglia violentemente rossi e gialli a riprendere il colore del maglione

GENTIANA CLUSII
Completo in nylspun antiscivolo bluette, con il rombo rosso sottolineato di bianco sulla giacca, ed il maglione assortito, compreso il berretto-calza. Tutti i modelli di questo servizio sono BELFE - Collezione « Fiori delle Alpi »

IX/c dimmi come scrivi

stabilito il carattere

Graziella - Firenze — Se avesse unito la grafia della persona che le interessa sarebbe stato possibile fare un confronto utile oltreché interessante. Per quanto la riguarda il discorso si fa piuttosto difficile. Il suo temperamento è molto sensibile ed il suo carattere è alquanto chiuso. Un incontro che non porta quasi mai a situazioni semplici. Intelligente e piena di idee anche pratiche lei segue con coerenza le sue linee di condotta cercando di vincere gli ostacoli che si frappongono alla realizzazione dei suoi piani ma nel farlo non sempre si rende abbastanza conto delle esigenze delle persone che le sono vicine. Usi della sua sensibilità non soltanto per percepire le tensioni che la riguardano direttamente ma anche per indagare nello stato d'animo altrui.

soggetto emulo del

Colomba 75 - Piter 57 — Che siete giovani è evidente e non soltanto dalla vostra grafia. C'è dietro le vostre grafie una scritta in stampatello sotto forma di affettuoso ricatto che soltanto dei ragazzi abituati alla maniera moderna avrebbero potuto pensare e attuare. Non mi è comunque possibile cedere alle vostre pressioni, comunque esse siano, perché il campione che mi avete fornito è troppo breve per poter essere utilizzato convenientemente.

le. il mio carattere.

Romeo - Verona — Lei sostiene di essere scettico ma è meno vero di quanto lei pensi. E' un atteggiamento che lei assume per difendersi dalle possibili contrarietà della vita: per non farsi delle illusioni che potrebbero provocarle più tardi un dispiacere. E' molto intelligente ma non abbastanza ambizioso, o almeno non se ne è ancora reso conto. Si prepari a questa eventualità allargando la sfera delle sue conoscenze tecniche in modo da potersene servire al momento opportuno. I litigi con la sua ragazza non sono pericolosi in quanto servono a lei per affermare la sua personalità su alcune divergenze di opinioni che sono il sale di un rapporto sentimentale valido. Possiede uno spirito libero ma un po' troppo avventuroso, contenuto per ora dalla timidezza. Faccia in modo di controllarlo prima che prenda il sopravvento. Alla base del suo conservatorismo c'è una punta di insicurezza nella quale anche il suo lavoro gioca un certo ruolo.

colte le reazioni

Giulietta - Verona — Anche se lei è fondamentalmente rimasta la stessa alcune cose sono mutate, nel suo carattere, e in meglio, fortunatamente. E' un po' meno distratta e comincia a prendere con la vita dei contatti più reali. In poche parole è diventata più matura. Ora si tratta di mettere in atto questa maturità senza alterare la natura del suo temperamento, che è vivace, allegro e fondamentalmente sereno. Se non può agire sulla propria ambizione cerchi di influenzare quella dell'uomo che ama, di comprenderne gli stati d'animo non sempre sereni. Il contatto con i bambini le sarà utilissimo.

riflessa nella sua scrittura

Riccardo D. — La lotta per la sua completa formazione è ancora in atto. Ed ho scelto la parola «lotta» proprio per indicarle lo sforzo che le occorre per riuscire a vedere chiaro in sé stesso. Intelligente e introverso, dotato di una naturale predisposizione alla indagine psicologica dentro e attorno a sé, lei non è il tipo che si accontenti dei risultati superficiali. Spinge il suo senso pratico alle crisi di perfezionamento. E' logico che tutto ciò rappresenti un freno, un rallentamento ma utilissimo se si guarda la cosa considerando i risultati. Nei rapporti con i terzi non tutto procede bene: pretende dagli altri più di quanto le possano dare e rischia così di apparire pignolo. Si lasci andare, sia più semplice più giovane; verrà anche troppo presto il tempo delle riflessioni. E' raffinato, ambizioso, pretenzioso.

una certa similitudine

Curiosa 74 — E' probabile che esistano rassomiglianze con la lettrice cui lei fa cenno allo stesso modo di come esistono delle rassomiglianze fisiche, ma non sono in grado di fare dei confronti. Per quanto riguarda la sua grafia posso dirle che su un fondo solido e benpensante si innesta una vena di fantasia, di vivacità soprattutto di idee, che rendono i contatti con lei piacevoli e movimentati. E' curiosa di tutto, come lei stessa si definisce e le piace tenersi aggiornata su ciò che la riguarda direttamente e indirettamente. E' sensibile e le basta un nonnulla per adombrarsi con una sensazione di disagio che le dura a lungo. Possiede una intelligenza molto aperta che per varie circostanze non ha potuto sfruttare fino in fondo. Nei rapporti affettivi tende a sopraffare, qualche volta ad assillare. Le piace dominare, imporre le sue idee e lo fa sempre con garbo e con tatto.

che se la scrivono

Rita M. - Bologna — Non posso risponderle privatamente: dovrà accontentarsi di questa sul *Radiocorriere TV* nella speranza che non le sfugga. La persona che le interessa possiede un carattere abbastanza armonizzato ma non del tutto positivo. Ogni cosa che fa è frutto di un discorso e prelude a delle conseguenze. Non si affida mai al caso o all'improvvisazione ed ha su se stesso un controllo invidiabile. Ambizioso e piuttosto pignolo, riuscirà quasi certamente a raggiungere ciò che si è prefissato sia nel lavoro sia negli altri campi di interesse. Piuttosto chiuso, non svela apertamente i propri sentimenti e non è mai del tutto sincero perché tace sempre una parte della verità. Raffinato, gli piace circondarsi di cose belle che valuta anche per il loro prezzo; formalista, tiene anche alle maniere altrui.

notato la sua refusa.

Maria - Maddaloni — Ingenua, semplice, gentile, timorosa di affrontare la vita o meglio la sua realtà più dura, lei più che di una ricerca grafologica ha bisogno di consigli per uscire dal guscio nel quale è vissuta finora. Si trova a suo agio soltanto con le persone delle quali percepisce l'affetto. Le piace essere adulata, vezzeggiata, compresa ma non fa niente per meritarsi tutte queste attenzioni. Ha bisogno di maturare.

Maria Gardini

IX/c mondo notizie

Ridotta in Germania la produzione TV

Nel quadro delle misure adottate per contenere il disavanzo dei loro bilanci, le otto società radiotelevisive tedesche aderenti all'ARD cominceranno a produrre meno programmi a partire da quest'anno. Per il 1975 è prevista infatti una riduzione della produzione per complessivi 7650 minuti, di cui 2160 minuti di telefilm, 1320 di programmi leggeri, 3390 di sceneggiati e 780 di programmi per i giovani. Questo taglio della produzione dovrebbe comportare economie per circa 5,6 milioni di marchi nel 1975 e consentirà di recuperare alla fine del 1977 circa 20 milioni di marchi. Come ha dichiarato recentemente il direttore amministrativo della WDR, una delle società della ARD, anche il rinnovo e la sostituzione di impianti e apparecchiature subirà delle restrizioni, senza pregiudicare il servizio.

Burton sul video interpreta Churchill

Per strada con il destino, il tributo della BBC a Winston Churchill nel centenario della nascita, è un originale televisivo di Colin Morris; Richard Burton interpreta il personaggio di Churchill. Un programma che lascia la sensazione di essere stato scritto per il teatro, sebbene abbondi di riprese filmate dal vivo. «Può anche essere superficiale e melodrammatico», osserva il critico del *Daily Telegraph*, «eppure funziona, ha un peso e un rilievo all'altezza dell'occasione». La storia parte dal 1936, quando Churchill comincia a ricevere emissari privati dalla Germania e dalla Russia, e finisce con la sua prima comparsa come Primo Ministro alla Camera dei Comuni. «Nonostante le intenzioni epiche», commenta ancora il *Daily Telegraph*, «le scene riuscite meglio sono quelle intime». Il critico conclude: «il programma fa venire voglia di applaudire, forse anche per l'interpretazione eccezionale di Burton. Non somiglia a Churchill, non è lui, non parla come lui, ma interpreta quel complesso gigante in modo convincente, spesso grandioso e sempre estremamente toccante». Gli elogi del critico del *Times* vanno all'autenticità e all'immediatezza del testo, ed alla interpretazione di Richard Burton: «un capolavoro di sottigliezza, di controllo e di abilità». «Ci aspettavamo un disastro», commenta l'*Observer*: «il fatto che sia invece una trasmissione di livello medio ne fa un vero trionfo».

Cercando il meglio

«Possego un complesso stereo composto da: amplificatore Grundig SV 140; radio Grundig RT 100; giradischi Grundig; piatto Dual 1219; testina Shure M91; registratore Revox A77; casse JBL (Lansing) da 80 Watt ognuna. Prima avevo un Marantz 1200 che il venditore mi ha consigliato di sostituire col Grundig e non so se ho fatto bene. Vorrei che mi desse un giudizio sincero e un consiglio per ottenere un vero complesso Hi-Fi. Tenga presente che l'ambiente è un salone di 12 m x 6 per 3 m di altezza. Inoltre, se volessi fare ex-novo un complesso stereo e volessi il meglio, cosa dovrei acquistare in quanto a casse, amplificatore ecc.? Cosa ne pensa del Lesa Audio-Centre? E' vero che con esso si può fare anche il mixage? A che servono il miscelatore e l'equalizzatore? Può consigliarmi la migliore rivista in questo settore?» (Desio Scaler - L'Aquila).

Premesso che forse non avremmo scambiato l'ottimo Marantz 1200 con il Grundig SV 140, riteniamo tuttavia il suo complesso di buona qualità e comunque migliorabile sostituendo la testina con una Shure VIS III oppure una Empire 999 X-ES. Per quanto riguarda la richiesta di consigli su una «linea» che rappresenti il «meglio» dell'alta fedeltà senza badare a spese, è bene sapere che non esiste un limite invalicabile oltre il quale non si possa andare nel campo qualitativo e funzionale delle apparecchiature.

L'evoluzione tecnologica nel settore è tale che in effetti si hanno sempre dei miglioramenti nella progettazione, nella produzione e nelle condizioni di impiego. E' però altrettanto vero che a qualità e sicurezza più elevata corrispondono costi crescenti per cui nella scelta degli impianti si stabilisce un limite di accettazione che è il punto di equilibrio fra la disponibilità alla spesa e il grado di appagamento soggettivo dell'impianto. Così spendere una decina di milioni per acquistare un complesso di qualità elevatissima, può avere un senso per chi può gestirlo con apparecchiature di controllo adeguate (oscillografo, generatore audio sweep, distorsimetro, analizzatore di spettro, generatore audio campione, voltmetro elettronico) e inoltre per chi intende adibirlo alla sonorizzazione di un ambiente in condizioni acustiche ideali. In un ambiente non acusticamente trattato un musicofilo anche esperto non riesce a distinguere tra la differenza di qualità di un complesso dal costo di qualche milione e uno che ne vale ad esempio il triplo. Ciò premesso, prima di effettuare delle spese di rinnovo del suo già ottimo complesso, le consigliamo innanzitutto di curare l'acustica ambientale soprattutto a causa del volume non indifferente dell'ambiente da sonorizzare e delle dimensioni che a prima vista appaiono già sfavorevoli (sono riconducibili ad un rapporto 4-2-1). Questo provvedimento le permetterà di apprezzare un'eventuale sostituzione di qualche unità con un'altra migliore.

Il Lesa Audio Centre è un complessino discreto con il quale è in effetti possibile realizzare un «mixage» ma non ci risulta che esistano altri apparecchi che offrano tale possibilità congiuntamente alle di-

verse funzioni da lei richieste. La funzione di un miscelatore o in termine anglosassone «mixer» è quella di far pervenire ad un apparato utilizzatore (quale ad esempio un amplificatore o un registratore) i contenuti di più sorgenti sonore (ad esempio, un brano musicale + un commento vocale) opportunamente «dosati» (ove per dosaggio si intende il livello di ciascuno dei contenuti sonori).

Passando ora alla funzione dell'equalizzatore, ricordiamo che i dischi vengono registrati non a livello costante per tutte le frequenze ma seguendo una certa legge che, a seconda della frequenza, prevede una diversa amplificazione. Poiché però tale alterazione sarebbe inaccettabile all'ascolto, l'originale «piattezza» dei livelli sonori viene ripristinata con una particolare rete elettrica che dice la rete equalizzatrice, inserita in un circuito che prende il nome di «equalizzatore».

Per quanto riguarda le riviste specializzate in campo audio, pensiamo che non abbia che l'imbarazzo della scelta. Segnaliamo, pescando a caso, *Suono Stereo Hi-Fi*, *Stereo-Multiplay*, *Discoteca Alta Fedeltà*, ecc. Infine per la pulizia dei dischi e della puntina la rimandiamo ai numeri precedenti del *Radiocorriere TV* ove abbiamo già trattato il problema.

Suppressori di fruscio

«Ho un giradischi Philips GF 808 (dotato di 2 casse acustiche da 12 W.). E' mia intenzione di completare l'impianto acquistando un sintonizzatore ed una piastra di registrazione dotata di dispositivo di soppressione del fruscio. Gradirei quindi un suo consiglio» (Marcello Tonani - Genova).

Il complesso, tenendo conto dell'economicità e della classe cui appartiene, può ritenersi di qualità discreta. Circa la piastra di registrazione, le facciamo presente che tutti gli apparecchi dotati di dispositivi di soppressione dinamica del fruscio (Dolby, DNL, ANL, ecc.) hanno dei prezzi ancora sostenuti, oltre ad essere un po' sproporzionati rispetto alla classe del suo amplificatore. Comunque a titolo informativo le segnaliamo le ottime piastre Teac A-350 o A-450 Akai GXC-46D e la Pioneer CT 4141.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 20

I pronostici di IVA ZANICCHI

Bologna - Napoli	x	2
Cagliari - Ascoli	1	
Inter - Torino	1	x 2
Juventus - Fiorentina	1	x
Lazio - Milan	1	x 2
Sampdoria - Cesena	1	
Ternana - Roma	x	
Varese - L. R. Vicenza	1	
Atalanta - Foggia	1	x
Catanzaro - Brindisi	1	
Sambenedettese - Perugia	2	
Livorno - Rimini	1	
Acireale - Crotone	1	

l'oroscopo

il naturalista

ARIETE

Gli ultimi giorni della settimana saranno più facili e scorrevoli, grazie al contributo di un'amica e di un superiore. Amicizie dalle quali trarrete vantaggi e appoggi in diverse circostanze. Giorni favorevoli: 20, 22, 25.

TORO

Situazione affettiva in bilico. Perturbazioni sulle quali è bene non soffermarsi per non creare l'irreparabile. Attenzione a ciò che dite: le vostre parole saranno pesate anche nei minimi particolari. Giorni buoni: 19, 22, 23.

GEMELLI

Fatevi avanti con decisione, se volete che il vento della fortuna soffi dalla vostra parte. Una specie di provvidenziale colpo di testa vi darà modo di avanzare e di ottenere ciò che vi hanno promesso. Giorni fausti: 21, 23, 24.

CANCRO

La persona che vi ama finge l'indifferenza per il suo carattere riservato e fiero ma sotto l'apparenza tiepida arde il fuoco più caldo. Invidie e sorrisi; arrivi di persone gradite vi daranno la felicità. Giorni ottimi: 19, 20, 21.

LEONE

Vi turberanno con informazioni false e bugiarde nel tentativo di sviare i vostri propositi. Aumentate le capacità di convincere, potenziate il magnetismo personale, non siate facile preda del pessimismo. Giorni favorevoli: 20, 22, 24.

VERGINE

Serenità e atmosfera di pace con tutti. Potrete raccogliere adesioni e simpatia e ogni cosa avrà una evoluzione facile. Intrighi sventati molto presto con l'aiuto di persone che vi vogliono bene. Giorni fortunati: 19, 24, 25.

BILANCIA

Il buon umore e i modi cordiali avvicineranno alla vostra persona le buone occasioni per ottenere le migliori che attendete. Potrete essere sicuri della lealtà e della fedeltà della comunità. Giorni buoni: 23, 24, 25.

SCORPIONE

Questo è il momento di farvi da parte per attendere l'occasione buona. Degli amici si avvicineranno ma dovreste dimostrare fiducia e affetto nei loro confronti, se volete l'appoggio che vi necessita. Giorni fausti: 19, 24, 25.

SAGITTARIO

Sapete valorizzare di più le capacità e l'intelligenza di chi vi circonda. Certe situazioni si presenteranno piuttosto ingarbugliate ma con la riflessione vi porterete fuori pericolo. Siate pazienti. Giorni favorevoli: 20, 21, 23.

CAPRICORNO

Il pericolo è poco favorevole alle richieste di qualunque natura. Rifiuto netto a una vostra rivendicazione. Assilli per un problema economico ma riuscirete a mettervi in pareggio, sebbene con sacrificio. Giorni fausti: 19, 22, 23.

ACQUARIO

Con la presenza di spirito otterrete i vantaggi richiesti, anche all'ultimo momento. Risolverete ogni cosa senza fare torti a nessuno. Ispirazioni utili per trovare una via conclusiva. Giorni fortunati: 20, 21, 25.

PESCI

La situazione attuale è pesante e difficile ma avrete tutti gli elementi in mano per poterne uscire con onore. Certi cambiamenti vi sorprenderanno. Giorni buoni: 21, 22, 24.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Conservazione delle patate

« Nel mio orto quest'anno ho raccolto tante patate, vorrei sapere come posso fare per conservarle a lungo » (Matteo Ricci - Roma).

Previsto che ella abbia coltivato e raccolto le sue patate con le dovute regole già dette in passato, le collochi in ambiente asciutto a temperatura uniforme tra i 4 e i 6 gradi e perfettamente ventilato facendone piccoli mucchi da tenere lontano dai muri e isolandoli con paglia asciutissima o meglio disponendole in cassette per frutta che potrà sovrapporre. In vari punti del magazzino metta cassette con calce viva per assorbire l'umidità.

Il locale deve essere buio per evitare che le patate diventino verdi e sviluppino la velenosa solanina. Naturalmente durante la raccolta avrà scartato ogni tubero sospetto che presenti macchie o altri segni di guasto.

Forsythia

« La prego precisarmi in quale epoca conviene trapiantare in piena terra una pianta di Forsythia troppo sacrificata in vaso e come posso ricavarne una piantina » (Teresa Marizza - Torino).

Nella Pianura Padana la Forsythia è spontanea e forma arbusti irregolari che in primavera sono i primi a fiorire dando fioritura sgargiante. Viene coltivata in qualunque tipo di terreno da giardino per formare siepi. Sono le prime piante a coprirsi di bei fiori d'oro. Dopo la sfioritura si tagliano i fusti a terra per favorire la crescita dei nuovi.

Le specie note sono la Forsythia Intermedia ibrido fra la F. Su-

spensa e la F. Viridissima. La sua varietà Specialis ha rami nettamente eretti che si coprono di fiori giallo carico. La Forsythia Suspensa produce rami penduli che toccano terra, emettono radici, il che facilita la riproduzione.

Da tutto questo avrà capito che è urgente trasferire la pianta in piena terra. Può farlo subito, preparando prima un'adeguata buca e poi travasando la pianta con tutto il pane di terra, cosa che si ottiene facilmente se avrà l'accorgimento di innaffiare bene il vaso, poi passare una lama lungo l'interno del vaso stesso ed, infine, capovolgendolo. Se non le riesce rompa il vaso.

Rhododendro

« Ho una pianta di rododendro che ho collocato in un grosso vaso situato su di un balcone esposto a Nord. All'epoca della fioritura la pianta ha dato bellissimi fiori e durante l'estate ha emesso nuovi germogli. Ho lasciato che i fiori appassissero sulla pianta eliminandoli appena secchi con un taglio di cesoie. Da circa un mese ho notato che i nuovi getti vanno deperendo. Quasi tutte le foglie ingialliscono o si accartocciano; cosa mi consiglia di fare? Premetto che la terra usata per l'innaffio è del tipo universale, che l'acqua della mia città è calcarea » (Francesca Serra - Sassari).

Penso che la soluzione del problema si trovi proprio nell'ultima parte della sua lettera. Il rododendro, come l'azalea, è pianta calcifuga, cioè teme il calcare. Pertanto la terra del vaso non deve contenere calcio e così l'acqua di innaffiamento. Può rimediare a questa situazione raccogliendo l'acqua piovana.

Giorgio Vertunni

Gatto di razza

« Ho un gatto di razza certosa e vorrei sapere qualcosa su questa razza. Ma vorrei sapere anche un'altra cosa: il gatto si apposta di sera dietro la porta di casa e miagola come se volesse uscire... » (Lettera firmata).

Non posso dissertare in questa sede delle singole razze perché lo spazio è tiranno e perché ci dedichiamo tendenzialmente al protezionismo pragmatico. D'altro canto lei e tutti i lettori che desiderano informazioni su alcune razze di cani, gatti, cavalli, uccelli ed altri animali troveranno in ogni libreria numerosi libri descrittivi. Possiamo anche consigliare il nostro volume edito dalla ERI Piccoli Animali Grandi Amici. Per quel che invece attiene al comportamento del suo gatto è tutto perfettamente normale.

Il gatto è un carnivoro predatore notturno ed è quindi naturale che di sera si risvegli i suoi istinti di cacciatore. A questo punto ha due vie da seguire. O lasciare libero di uscire il giovane tigrotto in cerca di avventure naturalistiche, con tutti i rischi connaturati a queste operazioni, come morsi, slogature e graffi. (Lo strano, per il profano, è che anche il gatto più tranquillo, mite e remissivo durante il giorno, quello stesso che è ostile ad ogni cambiamento e visita a casa sua, di notte cambia totalmente il suo comportamento e le sue tendenze e si scatena in un ritorno integrale alla natura selvaggia). Ovvero si presenta la seconda, più triste ma più razionale soluzione, quella della sterilizzazione chirurgica che, al di là di ogni dubbio morale, raggiunge due importanti obiettivi: dà tranquillità e serenità all'animale in un ambiente in cui è difficile dare libero sfogo a tutti gli istinti naturali e garantisce il controllo delle nascite in una specie che non è certamente in via di estinzione.

Contro la vivisezione

Alla domanda di un lettore risponde l'avv. Carla Ceconi a nome del U.A.I.

« Che cosa può fare uno zoofilo per aiutare l'E.M.P.A. nella lotta contro la crudele pratica della vivisezione? »

Il signor Enrico Lui se vuole lottare contro la vivisezione deve appoggiare l'Unione Antivivisezionistica Italiana, unica associazione italiana che ha come scopo statutario la lotta per l'abolizione della vivisezione. A tale fine gli saremo molto grati se volesse scriverci al seguente indirizzo: U.A.I. - C.so di Porta Nuova, 32 - 20121 Milano ».

Angelo Boglione

Richiedete subito Saimiri, il mocassino della salute

Saimiri è il mocassino finlandese in pelle di camoscio pregiato che, grazie a una speciale soletta fatta di piccoli coni arrotondati in materiale morbido, esercita uno stimolante e continuo « massaggio » alla pianta del piede. E l'ideale per chi deve passare molte ore della giornata in piedi e soffre perciò dei disturbi causati dal rallentamento della circolazione del sangue. Questo benefico massaggio e la suola senza tacco (che lascia il piede nella posizione più naturale) prevengono il gonfiore alle caviglie e il sovraccarico dei muscoli.

Direttamente importati dalla Modiano Farmaceutici, una casa specializzata nel proporre rimedi naturali ai disturbi causati dalla vita moderna, potete acquistare Saimiri nei negozi di articoli sanitari, nei migliori negozi di calzature oppure anche in farmacia.

Se però li desiderate subito, richiedeteli direttamente alla Modiano Farmaceutici con l'apposito tagliando riportato qui sotto.

(Vedere anche a pag. 85).



spedite oggi stesso questo tagliando

Ritagliare e spedire a: MODIANO FARMACEUTICI S.A.S. - Via Tartaglia 3 - Casella Postale 3842 - 20154 Milano.

Desidero ricevere in contrassegno SAIMIRI, il mocassino del Dr. Modiano nella misura qui sotto indicata (scrivere in modo chiaro il proprio numero di piede).

SAIMIRI è disponibile dal n. 34 al n. 44 nei colori marrone o bianco.

Il mio numero di piede è

SAIMIRI in pelle scamosciata L. 11'600 ☐

SAIMIRI in pelle scamosciata con tacchetto autoadesivo L. 11'950 ☐

colore marrone ☐ colore bianco ☐

SAIMIRI TOURING in vero cuoio grasso L. 16'900 ☐

Contributo spese di spedizione: L. 500.

Cognome Nome

Via N.

Cod. Post. Città

Firma RC 01

MODIANO FARMACEUTICI TRA LA NATURA E VOI

Gran Gradina Gran Cucina

Anni e anni
di successi negli arrosti
con la tua margarina.

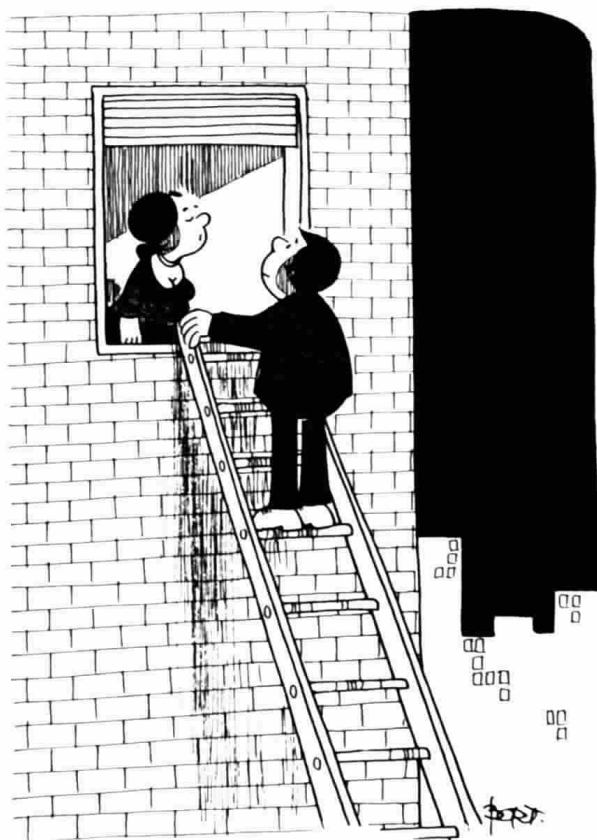
E da oggi anche nei fritti
con il nuovo olio di semi
di arachide.



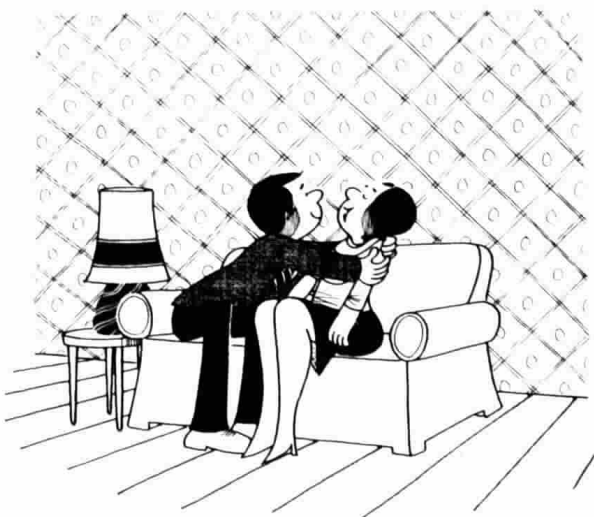
in poltrona



— Caro, butta giù la pasta!... Fra un quarto d'ora sono a casa!...



— Scapperò con te quando sarai più ricco!... Ora non possiedi neanche un ascensore!



— Sbaglio o tu vuoi avere una parte importante nel mio diario?...



Guanti Marigold: così sensibili che possono ingannare.

Guanti Marigold, se li conoscete già, sapete che sono ultrasensibili: come non averli su.

Se volete provarli, vi consigliamo di sfilarli appena non occorrono.

O, potreste darvi lo smalto sulle unghie... per niente. Con guanti così sensibili, meglio un po' di attenzione.

Nessuna cura invece quando li usate. Ai maltrattamenti, sono proprio insensibili.

guanti
 **Marigold**

"Avresti dovuto assaggiarlo...quello era sapore di verdura"

**Ma no Paola
aspetta!...
lo ho usato altre
verdure in pezzi.**

Ma dai... il vero
sapore delle verdure
con le verdure già in pezzi?
Magari!...



Credimi, oggi c'è
Knorr Verdurissima che ti dà
tutto il vero sapore
delle verdure... provalo...

Sono proprio curiosa
di sentirlo questo sapore.



Mmh...avevi ragione tu!
Knorr Verdurissima ha
proprio tutto il vero
sapore delle verdure.



Knorr verdurissima:
**verdure
con tutto il loro
vero sapore.**

